ANDREOTTI, L'ULTIMA SPERANZA

ROMA — Andreotti aspetta la risposta dell'esecutivo psi (si riunisce oggi alle 17,30) sul referendum. Ha informato ieri il Capo dello Stato sugli sviluppi del suo tentativo di formare il governo. Il colloquio è durato circa venti minuti e si è svolto nel tardo pomeriggio in un clima, dicono fonti del Quirinale, di «normalità». L'ostacolo da superare sono sempre i referendum. La dc li vuole evitare con un accordo, il psi è per il loro svolgimento. «E' una giornata decisiva» ha detto il vicesegretario della dc Scotti.

■ SERVIZIO A PAGINA 9

I GIOIELLI DI BERLUSCONI

Lo «sciopo» di Berlusconi che ha portato via Baudo e la Carrà alla Rai, ha provocato ieri a Roma due conferenze stampa: una di Canale 5 (con Berlusconi, Baudo e la Carrà), l'altra della Rai. A Baudo che ha firmato per cinque anni, andranno venti miliardi; alla Carrà, sette miliardi per due anni.

La Rai ha risposto soffiando a Berlusconi un contratto con Mario e Vittorio Cecchi Gori, accaparrandosi il «grande cinema»: un pacchetto di film di grande richiamo popolare.

■ SERVIZI A PAGINA 21

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 81

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 24 Marzo 1987

DOLLARO 1288

ROMA — Dollaro in ribasso: 1288,75 lire contro le 1295,43 lire di ieri.

BORSA — Marginali movimenti e attività ridotta a Torino. Chiusure: Comau 4200, Warrant Comau 184,75; Ifi 27.350; Montedison ord. 2977, risp. 1920; Westinghouse 37.100; Benetton 16.900; Unipol 23.200; Fiat priv. 6000, ord. 12.000; Sai ord. 32.500; Generali 138.500; Ras ord. 82.900.

NOTTE D'ALLARME A ROMA
AGENTE UCCISO, UN ALTRO FERITO

Sparatoria davanti a due posti di blocco. Ladri (o terroristi?) in fuga con un ostaggio

ROMA — Notte di fuoco e di paura a Roma, lungo la circonvallazione Tuscolana. Un agente di polizia ucciso a colpi di pistola, un secondo ferito, una ragazza ostaggio dei banditi e fitto mistero sulla dinamica di sparatorie e sequestro: malviventi comuni o terroristi?

I banditi, un uomo e una donna, che sono riusciti ancora a sfuggire ai posti di blocco e alle ricognizioni di due elicotteri dei carabinieri, hanno con loro un ostaggio, Silvia Leonardi, 26 anni, che la notte scorsa si trovava in compagnia di un amico, Edoardo Garagnani, a bordo di un'auto parcheggiata al quartiere Nomentano.

Il raid sanguinario della coppia di criminali era cominciato proprio con la rapina dell'auto di Edoardo Garagnani, una «Lancia Gamma», e il sequestro di Silvia Leonardi. Subito dopo l'allarme dato al «113» dall'amico della giovane, sono iniziate le ricerche dell'auto e sono stati allestiti numerosi posti di blocco.

Nel frattempo i banditi hanno abbandonato la «Lancia» nella zona di Centocelle ed hanno rubato una «Fiat 128» a bordo della quale sono stati intercettati, poco dopo le 2, da un posto di blocco, nei pressi del quartiere Don Bosco, da una pattuglia del commissariato Tuscolano. L'uomo e la donna hanno immediatamente aperto il fuoco contro i due agenti che erano scesi dalla vettura per intimare loro l'alt. Un agente è stato raggiunto al volto da alcuni colpi di pistola, mentre l'altro è riuscito a gettarsi a terra ed è stato ferito in maniera non grave alla mano e alla braccia. Mentre i banditi fuggivano in direzione di via Togliatti, gli agenti venivano soccorsi e trasportati all'ospedale San Giovanni. Uno dei due agenti è deceduto poco dopo le 6 di stamane.

Sono subito scattate le ricerche della «128» e sempre nella zona è stata intercettata una «Fiat Uno» (probabilmente con altri banditi coinvolti casualmente in questa vicenda) che non si è fermata all'alt della polizia. Ne è scaturita un'altra sparatoria, ma la macchina è riuscita a dileguarsi anche se gli agenti ritengono di averla colpita.

Alla fine di via Palmiro Togliatti i banditi hanno avuto uno scontro a fuoco con un brigadiere dei carabinieri al quale avevano cercato di rapinare l'auto. Fuggiti senza conseguenze — secondo il brigadiere alcuni colpi di pistola da lui esplosi avrebbero

■ SEGUE A PAGINA 8

GIORGIERI NELL'ELENCO DEI TERRORISTI FRANCESI

La lista trovata il 21 febbraio: lo scrive Le Figaro

ROMA — Si poteva evitare l'omicidio di Licio Giorgieri? Era noto che il generale italiano costituiva un possibile obiettivo dell'euroterrorismo, nato dall'unità eversiva tra i francesi di Action Directe, i tedeschi della Rote Armee Fraktion e le frazioni in cui si sono divise le Brigate rosse?

Gli interrogativi inquietanti giungono da Parigi. L'edizione di ieri del quotidiano *Le Figaro*, molto vicino alle posizioni del capo del Governo francese, Jacques Chirac, pubblica un articolo in cui si afferma che documenti trovati in possesso di terroristi di Action Directe riportavano il nome del generale ucciso a Roma venerdì. Sempre secondo la versione del giornale parigino, della circostanza furono informati i servizi segreti italiani che avrebbero anche preso visione dei documenti di Action Directe, durante un recente viaggio in Francia.

La vicenda sarebbe legata alla cattura di due capi dell'organizzazione terrorista transalpina, avvenuta il 21 febbraio scorso. In un casolare di Vitry-aux-Loges, nel pressi di Orleans, furono sorpresi i due «capi storici» Jean-Marc Rouillan e Nathalie Ménigon, insieme a due loro complici. Nel covo, definito da *Le Figaro* «una vera miniera», furono scoperti anche molti documenti.

Secondo gli investigatori francesi, come riferisce *Le Figaro*, sarebbero la prova dei collegamenti internazionali di Action Directe e delle strategie dell'euroterrorismo. Ma secondo la giornalista che firma l'articolo, Sophie Latil, erano indicati anche possibili personaggi da colpire; e tra questi il generale italiano: «*Giorgieri figura nella lista delle personalità prese di mira da Action Directe*».

Subito dopo la scoperta del covo, i servizi segreti francesi invitarono a Vitry-aux-Loges i colleghi di Bonn, Roma e Bruxelles.

Jean Marc Rouillan, uno dei terroristi arrestati a Parigi

In settimana, diedero loro la possibilità di esaminare tutto il materiale ritrovato. E così sarebbe avvenuto, sostiene *Le Figaro*. L'articolo del giornale parigino è scritto in toni polemici e pare ispirato da fonti governative per rispondere alle accuse di scarsa collaborazione francese nella lotta all'euroterrorismo.

Nessuna conferma, per il momento, è venuta dal ministero degli Interni dell'esecutivo Chirac. Un funzionario del servizio stampa, sentito da un giornalista del *Corriere della Sera*, si è limitato a rispondere in maniera interlocutoria: «*Non confermiamo né smentiamo. Anzi, è meglio che si dica: non confermiamo*».

PERTINI IN RIPRESA

Notte serena per l'ex Capo dello Stato in ospedale. Provvidenziale il massaggio al cuore praticato in chiesa

ROMA — Le condizioni di Sandro Pertini, colto da malore ieri mattina nella basilica di San Lorenzo fuori le Mura durante i funerali del generale Giorgieri, sono stazionarie e non destano preoccupazioni. L'ex presidente della Repubblica, che ha quasi 91 anni, ha trascorso una notte tranquilla, controllato minuto per minuto dai medici del Policlinico. Ieri sera il professor Silvano Bocelli, direttore della clinica chirurgica d'urgenza, aveva risposto brevemente alle domande dei giornalisti: «*Si è trattato soltanto di un malessere. La Tac non ha evidenziato danni né al cuore né al cervello. Il presidente ha già superato quello che è stato l'intrio di un banale malore. Le condizioni sono buone*».

Pertini, dopo le prime cure prestate al pronto soccorso, è stato ricoverato in una delle ventidue stanze del centro di rianimazione. Questa mattina il direttore del centro, professor Sandro Gasparetto, ha ripetuto quanto aveva detto ieri a tarda sera: «*Data l'età del presidente non possiamo permetterci un eccessivo ottimismo. Ma se le cose proseguono così, probabilmente scioglieremo la prognosi, che per ora resta riservata, già forse domani*».

L'ex presidente della Repubblica si era sentito male sul finire della cerimonia funebre del generale Giorgieri, assassinato venerdì sera da due killer. Pertini, che era nel primo banco della basilica tra Craxi ed il senatore Leone, è stato visto barcollare una prima volta, sorretto subito dal presidente del Consiglio. Pochi minuti dopo, quando pareva si fosse completamente ripreso, è crollato all'indietro. «*Quando l'ho visto barcollare per la seconda volta* — ha detto Craxi — *ho temuto il peggio. Ho aiutato gli altri a distendere Pertini a terra. Credo l'abbia salvato quell'ufficiale medico dell'Aeronautica che gli ha praticato subito un massaggio cardiaco*».

Roma. Pertini ieri all'arrivo al Policlinico

Con un'ambulanza, preceduta da due carabinieri motociclisti e seguita da una macchina della scorta, l'ex presidente della Repubblica è stato immediatamente portato al vicino Policlinico, dove è arrivato privo di conoscenza. Si è ripreso quasi subito e, precauzionalmente, è stato sottoposto alla Tac. «*Sto bene, non ho bisogno di medici*», ha protestato Pertini.

Poco dopo il professor Bocelli comunicava alla moglie di Pertini, Carla Voltolina, che insieme a Craxi, Parlato e Spadolini attendeva il risultato dell'esame: «*Tutto bene, non ha perduto nulla di quello che è il suo mordente*».

L'ACCUSATORE BUSCETTA HA UN'ALTRA FACCIA...

Il maggior pentito della mafia si è sottoposto a una plastica. Interrogato nel New Jersey

NEW YORK — I magistrati italiani, provenienti da Catania, che domenica hanno interrogato per cinque ore nel New Jersey, il superpentito Tommaso Buscetta, alla presenza degli avvocati di parte civile e della difesa, hanno trovato un uomo il cui volto è stato completamente modificato da una plastica facciale.

Secondo quanto è trapelato, Buscetta è apparso senza il doppio mento, con gli occhi tirati a mandorla, più magro e con un paio di vistosi baffi scuri.

E' emerso che l'interrogatorio è avvenuto a Newark, nel New Jersey. Presenti i magistrati di Catania, Giacomo Conte (presidente) e Salvatore Salvago (giudice a latere), i legali di parte civile Giancarlo Genovese, Antonino Viola, Michelangelo Salerno e Marzuk Limuti, oltre ai due difensori Mirabile e Lo Presti. Era invece assente il pubblico ministero. Tutto il gruppo, che farà rientro in Sicilia a fine settimana, aveva lasciato domenica mattina l'Hotel Summit di Manhattan scortato da numerosi agenti federali.

La deposizione ha avuto luogo nell'ambito del secondo procedimento a carico di Michele Greco, Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi, per l'uccisione del magistrato palermitano Rocco Chinnici, di due uomini della sua scorta e del portiere dello stabile in cui abitava, avvenuta a Palermo il 33 luglio 1983.

Nel corso dell'interrogatorio, Buscetta ha negato tuttavia di essere un pentito: «*Sono ancora un mafioso, ma di vecchio stampo, un uomo d'onore. Al tempo della mia affiliazione le regole erano assolute, valide per tutta la mafia: assistere i più deboli, non essere infami e lottare contro la polizia. Poi tutto è cambiato improvvisamente e il business ha fatto impazzire tutte le regole*».

«*Don Masino*» ha parlato dell'organigramma della mafia partendo da molto lontano, ma ha detto di non sapere nulla del delitto Chinnici, perché a quel tempo si trovava in Brasile. Ha comunque descritto la figura di Michele Greco come quella di un cugino del cugino Pino Greco, detto «*Scarpazedda*», responsabile, secondo le autorità, di molte esecuzioni e attualmente latitante.

Per il pentito, Michele Greco è stato a capo della «cupola», la presunta commissione che dirige la mafia siciliana. Buscetta ha risposto con il solito tono fermo ad alcune domande del presidente della Corte d'Assise. Meno lungo l'interrogatorio di Salvatore Contorno, il cui volto non ha subito alcun cambiamento.

Contorno ha ripetuto le sue accuse contro Michele Greco nel cui possedimento sorgeva uno dei laboratori per la produzione di eroina.

Sia Contorno che Buscetta erano stati sentiti nei giorni scorsi a New York anche dai magistrati della Seconda Corte d'Assise di Palermo, nell'ambito del processo a carico di Ugo Martello e Vincenzo Randazzo, nipote di Giovanni Badalamenti. In quell'occasione la stampa era stata esclusa a seguire, in collegamento televisivo a circuito chiuso, le fasi dell'interrogatorio.

PER IL NO A MARGARITA ME NE VADO

Willy Brandt (contestato per la greca) lascia la presidenza della Spd. Gli succede Vogel

BONN — Dopo giorni di polemiche feroci, Willy Brandt ha deciso di dimettersi dalla carica di presidente del partito socialdemocratico tedesco. Come suo successore è già stato designato l'attuale capo del gruppo parlamentare al Bundestag, Hans Jochen Vogel.

L'ex Cancelliere federale ha deciso di lasciare l'incarico in seguito al caso di Margarita Mathiopulos, la signorina greca che aveva scelto come portavoce ufficiale del partito nonostante non fosse iscritta allo Spd. La donna aveva fatto sapere nelle ultime ore di voler rinunciare all'incarico per non danneggiare il presidente, ma Brandt ha capito che ormai la situazione era diventata insostenibile ed ha deciso di andarsene. Ad annunciare le dimissioni è stato Johannes Rau, vicepresidente del partito.

Al termine di una riunione della direzione socialdemocratica, Rau ha dichiarato che Brandt aveva scelto le dimissioni per «*tagliar corto con l'inaccettabile discussione sul suo successore*». L'ex Cancelliere federale aveva preannunciato le proprie dimissioni per il 1988, ma nel partito era in atto da tempo una dura lotta intestina tra la destra e la sinistra proprio per la nomina del successore di Brandt. E' probabile che la polemica sulla vicenda della portavoce greca non sia stata altro che un espediente volto proprio ad accelerare i tempi della successione.

Bella, giovane e poliglotta (parla correntemente cinque lingue) Margarita Mathiopulos aveva fatto sapere ieri mattina di rinunciare all'incarico «*non per le critiche di questi giorni, perché chiunque decida di lavorare in politica deve fare i conti con il fatto che non può piacere a tutti*». Ma, aveva aggiunto, «*alla fine ho concluso che mi sarebbe stato danneggiato Brandt, e la cosa era inaccettabile*».

Dalla scorsa settimana i suoi detrattori affermavano di non averla con lei perché donna ma perché non ancora cittadina tedesca, con poca esperienza politica e soprattutto perché non iscritta al partito. Tutti gravi handicap per chi intende ricoprire un incarico che permette l'accesso alle persone, anche le più riservate, della direzione del partito.

Bonn. Margarita Mathiopoulos e Willy Brandt

Primavera di grandi appuntamenti

DIECI MILIARDI D'AFFARI CON I CONGRESSI

Si moltiplicano in città i convegni di alto livello. Nell'87 molte organizzazioni di medici hanno scelto Torino per i loro simposi internazionali. Ogni congresso comporta la partecipazione di almeno 500 persone e un giro di circa mezzo miliardo. Contributi della Regione

Michele Moretti

Torino, terra di congressi. Tornano le grandi giornate volute da organizzazioni internazionali, si moltiplicano i convegni di alto livello, proliferano incontri, seminari e tavole rotonde con personaggi di altissima specializzazione.

I pochi centri di incontro di buone dimensioni (da quelli del Consiglio regionale in via Alfieri 15, alla sala Sest di via Bertola, al «centro» della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti, a quelli dell'Unione Industriale, del San Paolo, ai teatri, ai cinema) sono bersagliati dalle richieste. Ci si parla di più. Si esce di più dopo gli anni di piombo e quelli della recessione? E' solo una sensazione non provata, per ora, dalle statistiche. Ma anche le previsioni sembrano confermarla.

In media, ogni giorno, a Torino c'è un convegno, piccolo o grande che sia. Senza naturalmente considerare le conferenze e gli inviti a discutere che riempiono le serate di quartieri e di mille associazioni. Centinaia di incontri e l'87 regala qualcosa di più. Si colgono i primi bagliori di un risveglio annunciato, dopo il buio della crisi economica che aveva relegato anche il Piemonte dei «meeting-points» in un angolo. Si riaffacciano i medici coi loro simposi, ingegneri, chimici matematici e scienziati di tutti i settori della ricerca.

Mentre i soliti «grandi congressi» regaleranno alla città un giro d'affari d'una decina di miliardi. E il calendario della Regione si arricchisce di occasioni. «Sono i primi frutti di un'immagine del Piemonte — dicono all'assessorato al turismo — che negli ultimi tempi ha saputo conquistarsi l'apprezzamento dei tour operators, vincere vecchie resistenze e timori. Non solo per aver rinnovato alberghi e ristoranti, ma anche per aver cominciato a costruire attorno alla Torino dei musei anche alternative di itinerari culturali come quelli delle "Residenze Sabaude", dei parchi e delle riserve naturali, di monumenti ritrovati in tutte le province». E' solo l'inizio con tutte le lacune del «rodaggio», le mancanze, i ritardi e le incognite, ma può essere un buon messaggio.

Così, all'inizio di aprile, trecento medici celebreranno qui le giornate internazionali di pediatria, mentre altrettanti prestigiosi chirurghi affronteranno i problemi «della chirurgia e dell'immunità». A maggio ci sarà il ventottesimo congresso nazionale della società di nefrologia: sono previsti 900-1000 partecipanti. A giugno i professori Brusca e Pinotti guideranno un vertice mondiale sulle coronaropatie cui prenderanno parte esponenti della famosa scuola di Houston.

Sempre a giugno, l'11 e il 13, si svolgerà il quinto congresso italiano di chirurgia maxillo-facciale. Ad agosto, simposio satellite del convegno mondiale di neuroscienze di Budapest. Sono tutti appuntamenti di notevole risonanza alla cui spesa la Regione contribuisce quasi sempre.

L'Associazione europea per lo studio del fegato ha deciso di compiere a Torino l'annuale riunione. Se ne è interessato il professor Verme, primario di gastroenterologia alle Molinette e quella del prossimo autunno sarà l'unica uscita dell'87, in Europa, della Società di epatologia. Ancora a settembre ci sarà un simposio di ostetricia, a ottobre il congresso della società di endocrinologia e un meeting sul monitoraggio dei farmaci. Novembre porterà un convegno sull'ipertensione portale.

Ma non di soli 'addetti ai lavori' medici tra i nuovi turisti. A giugno spunteranno fisici e ingegneri per discutere in un convegno internazionale gli aspetti della meccanica celeste, dall'aeronautica all'astronautica, mentre decine di riunioni nazionali porteranno in città, o in Piemonte, manager che esploreranno nuove frontiere, professionisti che cercheranno aggiornamenti, movimenti e associazioni che hanno deciso di incontrarsi in riva al Po.

«Non siamo mai stati — spiega l'assessore Moretti — bairoentro degli interessi dei congressi, ma ora lo sappiamo e quindi anche su questo fronte siamo sempre meno sono di frontiera».

Gian Mario Ricciardi

SBOCCERA' IN CENTRO UN'OASI PER PEDONI

Uscirà dal silenzio la «contrada del Gambero»: via Monte di Pietà, via San Francesco d'Assisi e San Tommaso

Uno scorcio di via dei Mercanti

E' uscita dal silenzio l'ottocentesca «Contrada del Gambero» ritagliata al cuore del centro storico: è chissà quanto sarà suggestivo il marchio con cui la nuova Associazione locale si prepara a battezzarla visto che tra i suoi promotori, in collaborazione con l'esperta d'arte Lucetta Clay, spicca la celebre griffe di Borbonese. Entrambi favorevoli alla prossima serie di interventi a favore dei pedoni nel tratto di via Monte di Pietà, tra via San Francesco d'Assisi e via San Tommaso, e quello di via dei Mercanti tra via Pietro Micca e via Monte di Pietà. Destinati a «cambiar faccia» (entro aprile l'inizio dei lavori, due mesi circa la loro durata), grazie ad una nuova pavimentazione in pietre a più colori affiancata da panchine, fioriere, lampioni in stile, dissuasori di sosta.

Se ne parlava da tanto, finalmente una delibera approvata in giunta il 23 dicembre permetterà all'assessore all'Arredo urbano Dondana di passare dalle ipotesi ai fatti: pedonalizzato il primo tratto di via dei Mercanti, ristrutturata via Monte di Pietà grazie ad un larghissimo marciapiede sul lato privo di portoni cui corrisponderà, sul lato opposto, un marciapiede più ristretto preceduto da un parcheggio a pettine.

Al centro, una corsia riservata al passaggio delle auto in fila indiana.

Accetterà la città questo primo test di evidente limitatezza ma di indiscutibile interesse, ancorato alle nuove teorie che, valutata a lungo andare la scarsa vitalità delle grandi aree esclusivamente pedonali, puntano invece ad una equilibrata convivenza tra auto e pedoni? La discussione è aperta, mentre le iniziative che l'Ufficio all'Arredo urbano ha in programma per il resto del centro storico riusciranno forse a smussare certi timori evidenziati ieri al «Pannunzio», nel corso di una discussione sull'argomento. Logicamente preoccupati tecnici e cittadini da una novità che «se limitata ai tratti specificatamente indicati, migliorerebbe un'area già decente mantenendo invece nell'attuale stato obbrobriosi i tratti adiacenti». Una critica cui si aggiunge in senso contrario quella di diversi esercenti interessati, oggi preoccupati da cambiamenti che comporteranno, sia pure temporaneamente, un inevitabile rallentamento delle rispettive attività.

Ma il «Gambero d'oro» non sembra aver alcun intenzione di demordere. Sostenuto da Borbonese: «In questo periodo esponiamo opere di Giorgio Paverio mentre per tradizione le nostre vetrine, illuminate tra l'altro nelle notte come quelle di Lucetta Clay, annunciano e pubblicizzano tutte le maggiori iniziative cittadine. Ma tutto questo resterà inutile finché le auto posteggeranno alla rinfusa come oggi, invadendo i marciapiede e costringendo i pedoni al centro della strada». Incalza la signora Clay: «Chi come noi ha deciso non solo di lavorare ma di abitare in questa zona non può che approvare la novità: abolite le auto abbandonate in doppia fila, autorizzati i residenti a quell'indispensabile uso quotidiano della propria auto che una pedonalizzazione totale assurdamente impedirebbe». Mentre il «Gambero d'oro» non ha nessuna voglia di camminare all'indietro. «Ben vengano interventi di questo genere, a patto che siano abbinati all'improcrastinabile creazione di indispensabili parcheggi».

Luisella Re

Questione nucleare

LA MALFA: REFERENDUM DA EVITARE

«Le energie alternative e il risparmio: il loro possibile contributo al soddisfacimento dei bisogni energetici del Paese». Sull'argomento di grande attualità si è svolto nel Politecnico un seminario fra studiosi coordinato dal prof. Pietro Ippolito e centrato in particolare sul tema dell'energia geotermica, considerata una delle fonti integrative più interessanti.

Nel presentare il relatore l'on. La Malfa si è soffermato sul documento dell'on. Andreotti, in cui «si è una costante riconferma delle principali decisioni in campo nucleare del Piano Energetico, compresa quella di completare le centrali di Montalto e Trino 2, anche se per quest'ultima è previsto un rinvio nel tempo di alcuni anni per approntare maggiori misure di sicurezza. La mia opinione è che il documento sia una base accettabile di discussione e che possa consentire un accordo per non portare il Paese al referendum».

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER nella costruzione negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siano in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche, infatti la riproduzione sonora è fedele e grazie alla realizzazione della serva elimotica.
E' una esclusività PHILIPS. Venite a provarli presso la

ACUSTICA VACCA
Concessionaria PHILIPS-EINDHOVEN (Olanda)

TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.624 - 538.682 - Torino

STAMPA SERA

Michele Tona direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassinis di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aurelio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Maggiorini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Paradiso

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 921 DEL 19-12-1956

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardano, 20 - Tel. (02) 86.881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 60; via Maroncini, 32 - Tel. (011) 66.211
Filiali: ALBA, p. M. Cappero, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442.543 • AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 45.861 • ARONA, v. le Berzona, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 • BIELLA, v. P. Micca, 3 - Tel. 30.788, v. Repubblica, 79 - Tel. 366.720 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.826 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.097 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.026 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 380.972 • CUNEO, v. B. Grandis, 11 - Tel. 50.632 • FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Mazzoni, 54 - Tel. 581.100 • GENOVA, via C. R. Cattaneo, 17/4 - Tel. 541.365 • IMPERIA, via Berlinghieri, 1 - Tel. 273.371 • MANTOVA, p.za V. Emanuele, 5 - Tel. 361.826 • MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 28.39.886 • MODENA, via Raimondo, 3 - Tel. 218.845 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.241 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 130 - Tel. 324.928 • PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 • REGGIO CALABRIA, Tel. Penata, 13 - Tel. 20.518 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Accademia, 2 - Tel. 41.648 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.36.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.949 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.428 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 30.218 • VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60.436

Dibattito in Comune

PLASTICA STASERA SIT-IN

Plastica all'ordine del giorno stasera in sala rossa. Il Consiglio comunale discuterà il problema di sacchetti e bottiglie sollevato anche a Torino da lista verde, partito comunista, sinistra indipendente e associazioni ambientaliste.

Per introdurre il dibattito e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crescita continua — «a dismisura» — della cultura dell'«usa e getta», Lega per l'ambiente e Pro Natura hanno organizzato una manifestazione in programma oggi alle 18 davanti a Palazzo Civico.

Durante un sit-in sulla piazza del municipio, verranno consegnati a tutti i passanti, e ai consiglieri comunali, sacchetti di carta riciclata e un opuscoletto illustrativo della campagna «Mille sindaci contro la plastica».

Le lettere della Lega per l'ambiente e dell'associazione tipo sono arrivate in questo periodo agli ottomila e cento sindaci italiani. Ad oggi, sono più di cento i Comuni che, sul loro territorio, hanno vietato l'uso di sacchetti e bottiglie di plastica. A sostegno della campagna, è stato inoltre organizzato un convegno internazionale, in terra a Roma il 14 e 15 maggio.

Dell'impresario edile non si è mai saputo nulla

NELL'OTTOBRE '75 IL SEQUESTRO RUSCALLA CHIESTA LA MORTE PRESUNTA

Il bosco dove forse è stato sepolto Ruscalla, nel riquadro

Sono ormai trascorsi più di dieci anni dal rapimento di Adriano Ruscalla, l'impresario edile sequestrato il 15 ottobre 1975 a Torino e mai più liberato dai banditi malgrado la famiglia avesse pagato il riscatto. A dieci anni dal triste e doloroso evento, come prevede la legge, la famiglia Ruscalla ha pubblicato questa mattina sui quotidiani la richiesta di «morte presunta» firmata un legale. Dice l'annuncio: «La moglie Carla ed i figli Giovanni, Paolo e Andrea hanno chiesto al tribunale di Torino la dichiarazione di morte presunta di Ruscalla Adriano, nato ad Asti il 26 agosto 25 e scomparso il 15 ottobre 75. Chiunque abbia notizie dello scomparso potrà farle pervenire al tribunale stesso entro sei mesi».

Quello di Ruscalla era stato il quindicesimo rapimento in Piemonte. Il primo avvenne il 3 gennaio 73, vittima Tony Carello: seguirono, tra gli altri, quelli di Luigi Rossi di Montelera, del piccolo Pietro Oaria, di Emilio Biangino Bosco, di Mario Ceretto, ucciso dai sequestratori, di Marco Cavo, di Carla Ovazza e di Enrico Campidonico. Adriano Ruscalla fu portato via, appena sceso il buio della sera, da quattro banditi quando aveva cinquantun anni. Era ancora, come sempre del resto, in un cantiere dove era appena stata ultimata una palazzina.

Cosa sia accaduto dopo non è mai stato chiarito. I sequestratori stabilirono il contatto con la famiglia. Furono mesi insieme i soldi del riscatto con l'apporto del fratello del rapito, Sergio, contitolare dell'impresa edile. Il riscatto venne versato, ma anche così la liberazione seguì il silenzio. Invano la famiglia tentò di ristabilire i contatti. Moglie e figli aspettarono per anni, una lettera, un segnale. Il figlio Paolo, 19 anni al momento del rapimento del padre, giunse persino ad arruolarsi nei carabinieri, di cui divenne ufficiale, nel disperato tentativo di non lasciar nulla d'intentato. Si congedò solo dopo qualche anno, adesso è titolare di un'avviata concessionaria d'automobili ed un anno fa gli è nato il primogenito, cui è stato imposto il nome di Adriano.

Come è morto Adriano Ruscalla? E' stato ucciso durante un tentativo di fuga? E' mancato (come Crosetto) per gli stenti della prigionia? La magistratura non è mai riuscita a chiarire il mistero anche se è stato dato, con qualche dubbio, un nome ai colpevoli. Si pensa, ma nulla più, che il suo corpo sia stato sepolto nei boschi di Giaglione, in Val di Susa. Per il rapimento — grazie alle confessioni di un sequestratore, Valerio Genesio, in carcere al tempo del rapimento Ruscalla — furono messi in prigione i fratelli Racca, i Pacchioneri e i Guerrisi. Tutti furono poi condannati, ma come autori dei rapimenti Biangino Bosco e Ovazza. Si pensa che abbiano rapito anche Adriano Ruscalla per cui negarono sempre. Mai nessuno, soprattutto, ha fatto la minima ammissione per quel che la famiglia ora considera la cosa più importante: ritrovare le spoglie del congiunto.

Marco Vaglietti

Seminario al Turati con La Malfa, Romita, Cardetti, La Ganga

QUESTIONE MORALE, TASTO DOLENTE

Ma il «caso Torino» è solo un tassello del «caso Italia»

Nemmeno il tempo per riflettere sui tanti spunti emersi dal convegno nazionale indetto dal pci torinese è già ieri pomeriggio si è tornati a battere sui tasti dolenti della «questione morale» al Club Turati, che ha promosso un seminario su «Crisi dei partiti e questione istituzionale: esiste un caso Torino?», chiamando a parteciparvi politici, magistrati, docenti universitari, sindacalisti.

Tutte voci autorevoli (La Malfa, Romita, Cardetti, Fassino, Matteoli, Nicoletta Casiraghi, il giudice Caselli, lo storico Salvadori, il preside di Architettura Mazza, il presidente Api Cardella, il segretario Oisl Manghi, moderatori il presidente del Turati Carlo Mussa Ivaldi e il neo vicesegretario del psi piemontese Garesio). Peccato che la tavola rotonda fosse chiusa al pubblico, perché alcuni momenti del dibattito avrebbero senz'altro fatto riflettere i non «addetti ai lavori»: che sarebbero magari rimasti stupiti di come tanta chiarezza d'idee sulla politica come «servizio» non sia servita nel recente passato a impedire o almeno frenare l'uso distorto che è stato fatto di taluni, troppi incarichi pubblici.

Tutti d'accordo, comunque, sul fatto che non esiste un «caso Torino», in quanto gli scandali subalpini non sono che una conseguenza, un tassello del «caso Italia», che tra l'altro coinvolgerebbe non solo gli amministratori ma anche la mentalità degli amministrati. Ma sul come ritrovare la «retta via» la concordia scricchiola: la proposta del repubblicano Giorgio La Malfa (sottoporre a un comitato di «saggi» le candidature per le nomine negli enti pubblici) non entusiasma tutti e La Malfa, d'improvviso, prende il cappotto e se ne va; La Ganga, condannato al processo-tangenti, loda a sorpresa la correttezza dei magistrati; Mussa Ivaldi esprime amarezza («Mi è successo di vergognarmi di essere socialista»); Romita critica la proposta pci di abolire le preferenze nelle elezioni e Fassino si stupisce...

Che abbia ragione Massimo Salvadori («Si parla troppo di questione morale, cuoi dire che la piaga è profonda e non viene curata»)? Conclude tuttavia Lorenzo Matteoli, ottimista: «Questo confronto dimostra che siamo usciti dalla fase dell'esorcismo, sulla questione morale, e che è tempo di passare alla prassi».

m. sp.

L'asta della Sant'Agostino al teatro Alfieri

DE CHIRICO CON I BISCOTTI SALE A QUOTA 100 MILIONI

Sala gremita, ieri sera, al Teatro Alfieri dove la casa d'aste Sant'Agostino ha proposto 226 lotti di dipinti del '900, provenienti da collezioni private. Il banditore, Pier Carlo Viola, ha aperto i lavori aggiudicando una tempera di Sironi, «I pugili» del 1923, a 11 milioni di lire, per poi proseguire con un disegno, matita e inchiostro, di Soffici, «Piani e linee di una donna che si pettina» del 1913, che ha raggiunto i 32 milioni, mentre la scultura in bronzo di Mastroianni, una figurativa «Seduzione» del 1938, ha sfiorato i 12 milioni.

In ogni caso sono state le opere di Giorgio de Chirico che hanno suscitato il maggiore interesse da parte del pubblico. Infatti la composizione «Interno metafisico con biscotti», un olio del 1950, è stato aggiudicato a 100 milioni; a una cifra leggermente inferiore (97 milioni) è stata acquistata una «Piazza d'Italia» degli Anni Sessanta e, con 70 milioni, un collezionista ha potuto entrare in possesso della tela del maestro della Metafisica: «Quattro guerrieri che trainetano un cavallo» del 1942.

Il dipinto «Riflessi sull'acqua» (1908) di Boccioni, pur presentato con una valutazione di 190 milioni, non ha trovato un acquirente, così come il «Fiore» (1955) di Guttuso, malgrado che il suo nome sia quanto mai presente nelle cronache degli ultimi mesi.

Fra le altre opere aggiudicate si ricordano «Sedie e melanzane» di Migneco a 40 milioni, «La notte è finita» di Casorati a 30 milioni, «Modello nello studio» (1941) di Mafai a 55 milioni, il «Paesaggio» di Donghi a 38 milioni e «La Vestale» (1933) di Casorati a 31 milioni, «Luce elettrica» (1926) di Fillia a 28 milioni e il «Vaso con fiori» (1929) di Carena che ha triplicato la quotazione di catalogo attestandosi sui 18 milioni, con cui è stato aggiudicato.

a. mi.

Ordine del giorno in «sala rossa»

GREGORETTI CI RIPENSA? IL CASO IN COMUNE

E se Ugo Gregoretti ci ripensasse? Pare che, da ieri sera, stia riflettendo sull'irrevocabilità (annunciata da lui stesso) delle sue dimissioni dalla direzione del Teatro Stabile di Torino. A richiamarlo a un ulteriore senso di responsabilità sarebbe una proposta di ordine del giorno firmata da tutte le forze politiche del consiglio comunale, ad eccezione del msi.

Il documento è stato consegnato alla segreteria del sindaco Cardetti, il quale avrebbe dovuto porlo in discussione subito, nella seduta di ieri sera, ma il capogruppo missino Martinat si è opposto perché l'argomento non era stato previsto nel calendario dei lavori.

Se ne parlerà nel consiglio comunale di stasera.

La proposta di ordine del giorno è firmata dai capigruppo Magnani Noya (psi), Pizzetti (dc), Guidetti Serra (dp), Aloisi (verde-civico), Francone (lista verde), Furnari (psdi) e dai consiglieri Alfieri (pci), Ratto (pri), Tedeschi (pli).

Con il documento si chiede al consiglio comunale, «visto che sono state chiarite le difficoltà amministrative e ripartite meglio le rispettive competenze», di esprimere piena fiducia al consiglio d'amministrazione e agli organi dirigenti del Teatro Stabile e di invitare tutte le parti in causa, Gregoretti compreso, a rispondere alle polemiche con una scelta positiva, e cioè quella di continuare a lavorare seriamente.

Marziano Marzano

Ugo Gregoretti

Il direttore del Tst, ieri, aveva confermato la volontà di abbandonare l'incarico sia al presidente Giorgio Mondino, sia all'assessore alla Cultura Marziano Marzano.

Ma, poi, all'interno dei gruppi consiliari si sono svolti incontri e consultazioni con i rispettivi rappresentanti nel comitato d'amministrazione dello Stabile. Da queste riunioni è uscita la decisione di fare l'ultimo tentativo per non compromettere l'immagine del Tst e per ribadire l'immagine e la funzione culturale dell'ente.

Sollecitato a dare una risposta positiva a questo appello delle forze politiche, Gregoretti avrebbe manifestato la disponibilità a ripensarci.

Anche perché sulla questione amministrativa che è stata all'origine delle notizie giornalistiche per cui il direttore unico del Tst ha motivato le dimissioni c'è stato un chiarimento.

Il punto centrale è l'aver fatto «i conti in tasca» a Gregoretti?

Da parte dei revisori amministrativi del Tst sono state sollevate obiezioni sul fatto che non era stato chiarito nel rendiconto della stagione '85-'86 se le cifre erano al lordo o al netto.

Non erano state espresse perplessità sull'entità delle cifre. Così avevano fatto i giornali che avevano pubblicato questi ragionamenti.

Nella riunione di venerdì scorso tra le competenti commissioni consiliari, il comitato amministrativo e i dirigenti dello Stabile, si è deciso di chiarire una volta per tutte i compiti dei suoi ruoli. Il comitato d'amministrazione li sancirà attraverso un regolamento interno. Sullo stipendio a Gregoretti è stato ribadito che la cifra dei 155 milioni annui è al lordo, e nessuno ha trovato da ridire alcunché su una retribuzione netta di 78 milioni all'anno. Le obiezioni dei revisori dei conti su una maggior chiarezza amministrativa sono state riconosciute fondate.

Altri problemi? Si è parlato di «manovre», qualcuno ha indicato la dc. Il vicesegretario nazionale della dc, e consigliere comunale, Guido Bodrato, ha già specificato che il suo partito non ha pilotato «manovre»: «*Le nostre critiche erano soltanto al bilancio, peraltro votato per lealtà alla maggioranza*».

L. bor.

Con Silvia Costa e Guido Bodrato in via Alfieri 15

40 ANNI DI DEPLIANT TRA SLOGAN E INVITI MOSTRA FIRMATA DC

L'on. Silvia Costa all'inaugurazione della mostra «Quarant'anni di immagini Dc»

Ci sono i manifesti del dopoguerra quando la democrazia cristiana contrastava il Fronte Popolare, quelli del «boom» economico targato Anni Sessanta e quelli tragici del tempo del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro ucciso dalle Brigate rosse.

La mostra — dopo essere stata presentata al Parlamento europeo di Strasburgo — è stata allestita nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, e resterà aperta fino al 29 marzo. Titolo? «Parole e immagini della dc in quarant'anni di manifesti». La rassegna, probabilmente, verrà presentata in altre città d'Italia.

Al «vernissage», ieri, hanno presenziato la dirigente della Spes e Propaganda Silvia Costa, il vicepresidente del consiglio regionale e consigliere nazionale dc Giuseppe Cerchio, il segretario provinciale della dc Sergio Deorsola, la dirigente provinciale Spes e Propaganda Maria Masotta, politici, artisti, invitati.

Nel corso dell'inaugurazione è stata sottolineata la necessità di riproporre «testimonianze per rilanciare con grande forza un modello di Stato e di governo della società che la dc ha realizzato nell'affermazione dei valori della democrazia».

I manifesti sono voci e colori: il loro messaggio è particolare perché deve catturare l'attenzione e spiegare una situazione. Per questo i manifesti — proprio perché concepiti in anni anche molto diversi fra loro — sono molto differenti. Sono il segno e, quasi, la cartina di tornasole di epoche tribolate, contrastate, sofferte, polemiche.

In realtà, è possibile seguire il filo delle vicende della storia contemporanea italiana. Un filo ininterrotto che comincia dalla lotta per la liberazione, attraversa momenti di consenso superati o modificati e, via via, il 1956 quando l'Unione Sovietica invase l'Ungheria, il periodo dell'unità nazionale e gli anni di piombo. «L'obiettivo permanente — è la valutazione degli organizzatori — è ricercare spazi sempre più ampi di libertà».

FINALMENTE I PARCHEGGI PER LE BICI

Usare la bici in città sarà più semplice: entro tre mesi saranno installate rastrelliere presso scuole, università, stazioni ferroviarie, mercati, banche, biblioteche, sedi di enti pubblici. I posteggi per le «due ruote» saranno dotati di speciali dispositivi antifurto e ripari per la pioggia.

L'ordine del giorno è stato approvato ieri sera all'unanimità dal consiglio comunale. L'hanno proposto il verde Francone, Guidetti Serra per dp, Tartaglia e Montefalchesi per la sinistra indipendente. L'assessore al verde Marzano non ha avuto difficoltà nell'accoglierlo.

Soddisfazione soprattutto per la lista verde che si sta impegnando in diverse proposte per cercare di migliorare la qualità della vita. «*Occorre favorire l'uso di un mezzo di trasporto come quello della bicicletta* — ha detto Francone —, *per ragioni sia di natura ambientale sia energetica e di maggior funzionalità del traffico*».

Anche il non vedere più bici abbracciate a palizzate segnaletiche servirà a non provocare intralci al transito sui marciapiedi, che erano origine del malumore dei pedoni e dei negozianti che operano nelle vicinanze.

La richiesta del difensore accettata: dibattimento il 27 ottobre

RINVIATO IL PROCESSO AL CAMIONISTA

L'autista francese dovrà risarcire i parenti delle 7 vittime

Rinvio per il processo contro Jacques Croset, l'autista del Tir francese responsabile della morte di sette persone, avvenuta la mattina del 22 novembre sull'autostrada Aosta-Ivrea. L'ha chiesto il suo legale, l'avvocato Giorgio Oberto, per permettere alle assicurazioni di risarcire i danni alle famiglie delle vittime. Il presidente del Tribunale, Grimaldi, ha rinviato l'udienza a martedì 27 ottobre.

Jacques Croset non è venuto in Tribunale: informato già ieri sera del probabile rinvio è ripartito in Francia. «*Sarà comunque presente all'udienza del 27 ottobre* — ha assicurato il suo legale — *vuole spiegare che cosa è successo sull'autostrada*».

L'autista francese si trova in una situazione economica particolarmente difficile: il Tir su cui viaggiava la mattina dell'incidente gli è stato restituito, rimetterlo a posto costerà parecchio. La società di autotrasporti di cui Croset fa parte, la «Transport de la Savoie», sta cercando di aiutare il camionista nel trovare i soldi necessari a completare i risarcimenti: per lui continuare a lavorare è ormai un'esigenza drammatica.

Ha aggiunto ancora l'avvocato Oberto: «*Croset voleva smettere di fare il camionista, ma poi ha dovuto continuare*». L'assicurazione milanese «Duomo» ha già completato il risarcimento alle famiglie di Daniela e Roberto Pecorari e di Nicola e Mario Lumini. Entro ottobre, secondo quanto hanno dichiarato i legali di parte civile Minasso, D'Alessandro e Maggi, tutti i risarcimenti saranno definiti.

Intanto la perizia dell'ing. Piero Zanino ha confermato che il camion, frenando all'improvviso, ha subito il cosiddetto effetto «portafoglio»: l'autista in pratica non l'ha più potuto controllare.

Jacques Croset è accusato di omicidio colposo plurimo: perso il controllo scontrandosi con un furgoncino «Ducato» con sette persone a bordo. Fu una strage. L'autista del Tir riuscì ad uscire dalla cabina del camion prima che le fiamme l'avvolgessero, ma gli occupanti del «Ducato» morirono tutti: cinque carbonizzati, imprigionati fra le lamiere, gli altri due sbalzati sull'asfalto.

Spettacolo terrificante dopo l'incidente provocato da Jacques Croset, nel riquadro

RAPINA AL CASELLO 10 MILIONI

Rapina ieri sera al casello dell'autostrada Torino-Milano. Due ragazzi armati di pistola hanno malmenato e minacciato i casellanti, poi hanno ripulito le casse. Bottino, oltre dieci milioni di lire.

Non era ancora intenso il traffico, pochi minuti prima delle 20. I banditi hanno agito indisturbati. Una corsa veloce da un gabbiotto all'altro, poi, messo in tasca il denaro, via a piedi verso i campi. Probabilmente, un complice li aspettava in auto poco lontano.

● Due giovani armati di pistola, con il volto scoperto, hanno rapinato ieri sera alle 19 il titolare d'un negozio d'abbigliamento in via Millefonti 24. Con la canna del revolver puntata addosso, Laura Valentano ha dovuto consegnare l'incasso della giornata, circa 500 mila lire, e l'orologio che aveva al polso. Degli oggetti personali e del portafogli sono stati rapinati anche tre clienti. I banditi sono poi fuggiti in macchina. Vane le ricerche della polizia.

CASTELLO DI MONTIGLIO
Piazza Umberto I - Montiglio (AT)
Venerdì 27/3 - Ore 20,30
Sabato 28/3 - Ore 15,30
ASTA
DI 132 RARI TAPPETI
DA COLLEZIONE
ANTICHI
E DI VECCHIA
FABBRICAZIONE
Esposizione: da domenica 22/3 a giovedì 26/3
dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23
ORGANIZZAZIONE:
DONAVIL snc - Via Dante 5 - Tel. 030 916.461
SIRMIONE (BS)
L'Antica Bottega - Via Verdi 23 - Tel. 02 960.9208
SARONNO (VA)
Catalogo in luogo - Segreteria: tel. 0141 44.415

esemplare
in professionalità
ed affidabilità
AutoGrup S.p.A.
concessionaria
LANCIA
in Torino
c. Racconigi 26 - tel. 38.92.68
c. G. Cesare 334 - tel. 20.28.35

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.65

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

VENDITA PROMOZIONALE
MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
ULTIMA SETTIMANA
PAOLO PELLEGATTI
il punto
Via Bolero 18 (ang. piazza Solferino) - Tel. 547.323
Aut. Com. Legge 426

Anche di lunedì i parrucchieri scendono in campo e si cimentano in una gara sponsorizzata da Stampa Sera

«VENERE» E «GIOIELLO» CONQUISTANO IL PETTINE D'ORO

Acconciature «soffici» e «libere» con capelli in avanti: così impone la moda di primavera

Le modelle Giovanna, Carmen e Sabina, prima dello spareggio per l'assegnazione del trofeo

Per preparare le 130 acconciature che ieri sera si sono contese il terzo «Pettine d'oro Vedani», sponsorizzato da Stampa Sera, i parrucchieri torinesi hanno rinunciato al tradizionale riposo del lunedì. Puntuali, alle 21, all'ora prevista con le loro modelle al «Club 84», nel cuore del Valentino, per sfoggiare acconciature di linea nuova.

La sfilata delle giovani ed eleganti ragazze ha messo in evidenza lo scontro fra coloro che ancora si ispirano alle classiche pettinature che hanno segnato molte delle epoche storiche, pur con tocchi nuovi, e quanti tentano linee avveniristiche, ardite, originali.

Perciò composizioni con capelli lucenti di permanente e «pettinesse» di stile romantico e pettinature pompeiane accanto ad artistiche composizioni che imprigionano i capelli in sculture astratte e «montisti» come nuvole cumuliformi.

Ha puntualizzato la vincitrice del «Pettine d'oro», Emanuela Stevia, 22 anni, di Venaria: «Ci concorro con acconciature da saggio. Vedo la donna primaverile ed estiva con pettinature soffici e libere, capelli portati molto avanti». La giuria, composta da quattro maestri d'acconciatura, nelle votazioni ha preteso che le diverse pettinature, valutate per l'originalità, il senso artistico, la tecnica, dovessero tener conto del viso e del vestito di chi la presentava.

Le modelle erano tutte clienti affezionate degli stessi acconciatori. Si è affermata Emanuela Stevia presentando una giovane spesa di nome Carmen, contesa fino all'ultimo da Enza Pertosa con la pettinatura «Venere» portata da Sabina e l'acconciatura «Gioiello» creata da Rita Macrì per Giovanna. Distaccate, al quarto e al quinto posto, Giusi Crescenzio e la coppia Mara Disegna e Silvana Cirillo con le giovani Lisa e Maria Pia. Assegnato anche il titolo di «Miss eleganza» a Elga Bertolotto.

appuntamenti in città

Lavoro in Piemonte

■ Stasera alle 21, presso la VI Circoscrizione, (Regio Parco, Barca, Barriera di Milano, Falchera), in via San Benigno 20, tavola rotonda sul tema «Quali prospettive per il mercato del lavoro in Piemonte». Partecipano Amedeo Croce, segretario generale camera sindacale Uil, Wiler Manfredini, deputato pci, Emanuele Persin, segretario aggiunto Ugil, Giancarlo Tapparo, consigliere regionale psi, Francesco Viano dell'Osservatorio regionale del lavoro. Presiede Giuseppe Ardizzone del direttivo dell'associazione culturale «Claudio Treves».

Immagine dell'Europa

■ Domani alle 17,30 al centro incontri del San Paolo in via Santa Teresa 0, Massimo L. Salvadori dell'Accademia delle Scienze e dell'Università di Torino, terrà una conferenza su «L'immagine dell'Europa nella tradizione politica americana».

Ruolo della Tv

■ Oggi alle 18,30 nella sede dell'Ucid (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti), in via dei Mille 22, primo piano, Emilio Pozzi, direttore della sede Rai di Torino, terrà una conversazione su «Il ruolo della radiotelevisione ai giorni nostri».

I pensieri dell'occhio

● Oggi alle 18, al Colosseo in via Madama Cristina, per i Martedì Ilaria, «I pensieri dell'occhio» a cura di Franco Purghè dell'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con Giulio Macchi della Rai e «Brain & Perception Lab. Bristol G.B.». Ingresso libero.

Circoscrizione 1

● Stasera alle 21 presso la sede di via Andrea Doria 1, convocazione ordinaria del consiglio di circoscrizione.

Campus Libri

● Stasera alle 21 presso la libreria Campus, via Rattazzi 4, dibattito sul libro di Nuta Beloff «Tito fuori dalla leggenda, fine di un mito» (Reverdito editore, Trento 1987). Partecipano l'autrice e il giornalista Antonio Pitamitz.

Sophie Boursat

● Oggi alle 17 si inaugura all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4B, la personale della fotografa francese Sophie Boursat. La mostra resterà aperta fino al 3 aprile con orario 15-18.

Realtà boliviana

● E' stata inaugurata ieri in via Assarotti 2, assessorato alla Gioventù, la mostra fotografica «Bolivia, una realtà sudamericana». Orario tutti i giorni 9-18, esclusi sabato e festivi.

S.Rita-Mirafiori

● Stasera alle 21, nella sede della Circoscrizione Santa Rita Mirafiori Nord, in via Romita 15, è convocata la V Commissione.

Servizio leva

■ Dal 12 marzo scorso è affisso in città il manifesto di chiamata alla leva della classe 1969 con la tabella delle visite fisio-psico-attitudinali dei nati nel secondo quadrimestre. Le visite avranno inizio il 13 aprile presso il Consiglio di leva, in corso Lepanto 3.

Archeologia sperimentale

● E' in corso presso la scuola media Dante Alighieri, in via Pacchiotti 80 — durerà fino a lunedì 30 marzo — la mostra «L'evoluzione dell'uomo dal paleolitico all'età dei metalli» organizzata dal Comune in collaborazione con il Centro di Archeologia Sperimentale (Cast), di Villarbasse. Orario per il pubblico dal lunedì al venerdì 16-19, sabato 9-12 e 14-18. Ci sono anche reperti paleolitici raccolti dall'archeologa Erica Pia, in una rassegna a parte intitolata «Archeologia della foresta amazzonica dell'Oriente boliviano».

Radicalità visuale

■ E' in corso nella sala del consiglio della facoltà di ingegneria del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24, la mostra fotografica «Radicalità visuale» di Franco Ciao Pointer. La mostra resterà aperta fino a sabato 28 marzo. Orario 9-12 e 16-18. Ingresso libero.

«Quinto potere»

■ Oggi alle 18 nell'Aula 1 del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, nell'ambito del corso sulla cinematografia, proiezione del film «Quinto potere» di Sidney Lumet. Ingresso libero.

Parafulmini

■ Stasera alle 21,15 nella sede Aei (Associazione Elettrotecnica Italiana), in via Giolitti 1, conferenza dell'ing. Salvatore Campobello dell'Usl 1-23, su: «Denunce e verifiche di legge per impianti di messa a terra ed impianti di protezione contro le scariche atmosferiche».

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, Teatro dell'Elfo in **Il servo di** di R. Maughem, regia di Elio De Capitani. Ultime **tre repliche**. Apertura casse ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso l'Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.3276 - 287.671.

ADUA 200 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il Teatro Popolare di Roma in **Erodiade** testo e regia di Giovanni Testori, con **Adriana Innocenti**, dal 27 marzo al 1° aprile. Per inform. vedi Adua 400.

ALFIERI (535.440): da stasera ore 21 «XXXII Festival dell'Operetta» con **La vedova allegra**. Pren. casse.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serate di Teatro-Cinema. Da giovedì 26 a sabato 28 la Cooperativa Nuove Proposte presenta: **Salvatore Giuliano**, soggetto e regia di Antonio Madeo. Segue il film: **L'onore del Prizzi**: di John Huston. Per inf. e pren. tel. giov. ven. e sab. dalle 15 alle 18,30 al 231.784.

CABARET VOLTAIRE-TOREAY-STh: «Pirandello primatore», ore 21 Prima al Teatro Colosseo Compagnia Teatromondo presenta **Non si sa come**. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541 4378.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia Teatro Popolare presenta Luigi De Filippo in **Cose fini don Ferdinando** di Ruoppolo di Peppino De Filippo con Annamaria Ackermann. Regia di Luigi De Filippo. Tel. 557.6248. Prima recita.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 26-3 ore 21 **Roberto Vecchioni** in **Ippopotami**. Prevendita casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: è grande richiesta un ulteriore mio: Enrico Ruggeri, 30 marzo ore 21. Prevendita casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo di **Giorgia Fumo** con **Ilmet Thole Jenky-Cote e I Mac Donald**, 3° serata del 1° **Festival nazionale del cabaret** 31 marzo ore 21. Prevendita casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Il gioco del filo oggi ore 17 le Marionette Lupi in **Marionette in verità**.

SALA GIACOMETTI: oggi ore 10 e 16 le marionette di Augusto Grilli in **Pontecorvo**. Inf. tel. 530.238.

MASSAIA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino con la comicissima commedia **Trope spese per mensè**. Pren. casse teatro ore 18-19. Tel. 795.600. Ultimi giorni.

SALA VALENTINO - IL GIOCO DEI FILI: mercoledì ore 21; giovedì ore 16 Compagnia Iditor Bosilis in **Capolinea**, regia di Beppe di Mauro. Inf. tel. 856.552.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: Si prenota per lo spettacolo di domenica 29-3 con la Compagnia regionale di danza con Orietta Donella e Biagio Tambone, c. D'Azeglio 17.

TEATRO MASSAIA SUPERGRUPPO (via C. Massaia 104): tutti i giorni ore 10 spettacolo per le scuole: «**Un guaio a Singlepedi**» (Testo segnalato al Premio Zolotto 1988 - Città di Torino). Realizzato dal Teatro Zata. Regia di Pier Giorgio Gai. Pren. tel. 257.681 (ore 9-12) e 571.009 (ore 16-18).

TEATRO STUDIO SUPERIORE (corso Cosenza 58, tel. 399.723): Associazione Lilitu presenta il 28 e 29 marzo ore 21 Spettacolo **Teatro Studio 15-4**, con Gigi Marzullo e Percival Angeles. Pren. presso il Teatro.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE DI PRIMAVERA 1987: presso l'Auditorium di piazza Rossaro, nelle sere dei concerti della Stagione sinfonica pubblica 1986/87 e dei concerti dell'Unione musicale, è aperta la vendita degli abbonamenti alla Stagione di Primavera 1987 che comprende 13 concerti (vario turni abbonamento) dal 2 aprile al 12 giugno 1987. Per informazioni rivolgersi alla Rai - via Cernaia 16; telefono 011 5710, int. 4653 e 4812.

CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrico Fabrio stage con Renzo Volpintesta dal 23 al 28 marzo. Per informazioni tel. 548.172, piazza S. Carlo 157 Torino.

ECONATURA organizza corsi di: ginnastica, ginnastica dolce, ginnastica oculare, yoga, automassaggio Do-In, medicina natura e erboristeria, shiatsu, reflessologia. Telefonare al 638.022. Bioenergetica tel. al 444.323.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27): Un angolo di Las Vegas a Torino, ore 21 orch. spettacolo Tomas Santana.

ARLECCHINO: riposo.

BELLE ARTI: ore 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 La Nuova Idea.

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di disco-musica tutti dal martedì al venerdì ore 15, ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 discoballo. Venerdì 27 ore 21 I Caprices.

PRINCIPE: ore 15,30 liscio-ballo.

TANGO (via Aven 3): ore 20 La Nuova Idea.

ALESSANDRO CLUB - Piano Bar (C. Sebastopoli 3, t. 332.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Simon Papa.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 311.736): si organizzano feste.

MY CLUB - Piano Bar (via M. Cristina 68, t. 655.655): al piano Piero, canta Carmen Rizzi.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli. Dis 0,15-1,30-3.

OX CLUB - Megadiscoteca: ore 21 serata a sorpresa.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB (via Bertolotti ang. piazza Solferino, tel. 536.546): Charly al Piano Bar. In discoteca F. Leone. Giovedì 2/4 finalissima il gara canora.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: mercoledì-venerdì 9-14; 16-19; sabato e domenica 9-20, lunedì chiuso. Tel. 631.378.

ARTE ANTICA (L') (via Volta, 9 tel. 515 834) riapertura di H. S. Bernet (Norimberga 1930 - Francoforte 1950).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Giuseppe Garimoldi.

ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri figurativi. **ARTE 121** (via Nizza 121, tel. 667.964): in permanenza Maestri '800-'900: Almione, Avondo, Beccaris, Bussolino, Calderini, Cattaneo, Cavalieri, Cosola, Delleani, Falchetti, Follini, Fontanesi, Garino, Giani, Gilardi, Guarlotti, Lisa, Maggi, Mello, Palini, Pittara, Priora, Reffelo, Reycend, Ricciardi, Rolla, Romiti, Rossi, Tavernier, Tofano, Vellan, Zandomeneghi, Zona.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987. Mariuccia Luparia e Giulio Paolini: figure, colonne, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per infor.: tel. 956 1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: Augusto Rodin disegni e acquarelli. 18-2 - 29-3. Orario 10-12,30; 16-18,30. Lunedì chiuso.

CITTADELLA 5 (Barriola, 31) D. Galassi.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Disponibili manifesti per tutti gli arredamenti. Dateci un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono. **EIDOGRAMMA** (corso De Gasperi 36): Marino Marini, disegni Anni 40. **LA FIRESTRELLA - Canelli** tel. 0141 831.187): Eso Peluzzi.

LA GIOGIANNA - Bra (tel. 0172 425.481): Luigi Varonesi.

PALAZZO DELLA REGIONE (piazza Castello 165): Luciano Proverbio, fino al 31 marzo 1987.

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.478): A. Trovato. Or.: 16,30-19,30.

STAMPERIA BORGO PO: Stretto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Constantin Canetha.

APPRODO (via Sagino 17): Lucabert.

ARTE INCONTRO (via Vanchiglia 11): Hassan Mustafa.

DAVICO: personale Mario Macke.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Giuseppe Grosso. **GALLERIA BIASUTTI** (via Juvara 16): Cascelli, Carisdore, Litoni, Carrà, Soffici, Severini, Bellegrini, Pirandelli, Tabusso, Colombotto, Mensio, Guidi, Casorati, Brindisi.

LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Scanavino.

LA GIOSTRA - Asti: Pippo Bonanno.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: personale di Marco Rapga.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): Tuninetto.

NARCISO: Orlec Tamburi.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel. 1859-1944.

PIRRA DECIMO: Generazione di Vigneti di Fresnus. Lusini e rimasti.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 547.366): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA BAGAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cesare 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1° mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2° mostra: «I cacciatori neandertaliani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIO CINEMA/VIDEO/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoriavamo. Dal 14 febbraio al 3 aprile: «Naturalmente Artificiale» di Marco Giordino (Foyer sala grande) e: «Silicio per immagini» di Daniela Sanfilippo (Foyer Sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagna una» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 569.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Viktor Hecker», fino al 5 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cesare 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1° mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2° mostra: «I cacciatori neandertaliani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIO CINEMA/VIDEO/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoriavamo. Dal 14 febbraio al 3 aprile: «Naturalmente Artificiale» di Marco Giordino (Foyer sala grande) e: «Silicio per immagini» di Daniela Sanfilippo (Foyer Sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Iberti su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Iberti le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

FILETTI DI POLLO AL PEPE ROSA

2 petti di pollo, 1 cucchiaio pepe rosa in grani, 2 cucchiai cognac, 1 bicchiere vino bianco secco, farina bianca, burro e sale.

Preparare i petti di pollo a fette un po' spesse e metterle a marinare in un piatto cosparse con il cucchiaio di grani di pepe rosa. Lasciarle riposare così per almeno un'ora. Mettere sul fuoco una larga padella con il burro e non appena prenderà colore, adagiarvi i filetti di pollo spolverati prima di farina bianca e ben pressati tra le mani, in modo che la farina trattenga ingenti ai filetti i grani di pepe rosa. Fare rosolare dolcemente nel burro, salarli, girarli con molta attenzione per non perdere nel sugo troppi grani di pepe, farli dorare anche dal secondo lato, salare, bagnare con i 2 cucchiai di cognac e flambare. Spenta la fiamma, bagnare con il bicchiere di vino bianco secco e lasciare consumare quasi tutto. Quando il sugo sarà ridotto a 3 o 4 cucchiai anche i filetti saranno cotti. Disporli sul piatto di portata e su ognuno versare un po' di sugo con tutti gli eventuali grani di pepe rosa staccatisi nella cottura.

Ricetta facile da realizzare, ma già appartenente alla cucina più importante per pranzi raffinati.

DIESEL RENAULT. SOLO VANTAGGI.

Superbollo più 25% di risparmio sugli interessi.

I vantaggi di poter scegliere il diesel
che corrisponde al meglio alle vostre esigenze
nella gamma più completa del mercato, oggi sono ancora aumentati.
Dai 177 all'ora della 21 Turbodiesel allo spazio - record di categoria -
della Supercinque 5 porte, dallo scatto delle 9 e 11 Tipo Due, al lusso d'avanguardia
di Renault 25 e Espace. Nelle 25 versioni Diesel e Turbodiesel Renault, tutti i vantaggi
sono di serie: alta tecnologia e silenziosità, economia e confort e in più

fino al 10 Maggio

Superbollo per un anno compreso nel prezzo e finanziamento fino a 48 mesi con risparmio del 25% sugli interessi
(quota minima contanti 20%)*. Ad esempio:
Renault Supercinque TD 3 p. - 48 rate da L. 290.000 al mese con un risparmio sugli interessi di L. 1.512.000.
Renault 11 TD Tipo Due - 48 rate da L. 345.000 al mese con un risparmio sugli interessi di L. 1.788.000.

Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle.

* Salvo approvazione DIAC ITALIA, finanziaria del Gruppo Renault.
L'offerta è valida sui veicoli disponibili - esclusi Veicoli Commerciali e Jeep Cherokee Chief - e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Renault sceglie lubrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

IN GALLERIA

● **Romantici paesaggi di Chappel** — Ritorna nella galleria Piera (c. Vittorio Emanuele 82) la romantica pittura di Edouard Chappel (Anversa 1859 - Villeneuve-Loubet 1944) che formatosi sotto la guida di Charles Verlat ha, in seguito, trovato una propria dimensione dopo aver seguito i corsi dell'Accademia Julian di Parigi. Presente nei Musei di Ilsbe (Glasgow), Museo Jeu de Paume, Museo di Anversa, Chappel appartiene a quella schiera di artisti che sanno cogliere il senso di una natura immersa nel silenzio, in una luce sommessa, intimista fa è pervasa una tavolozza rasserenante che caratterizza il suo itinerario naturalistico ricco di sensazioni, di grandi alberi, di ritmi collinari con splendidi riferimenti al Sud della Francia dove visse negli ultimi anni.

● **Luminosità di Grosso** — Galleria Fogliato (v. Mazzini 9). Nelle composizioni di Giuseppe Grosso la luce definisce con estrema vitalità il clima di un dipingere immediato di un colore vivace, capace di definire l'insieme di queste sue immagini scandite nello spazio atmosferico. Sono calderoni con vasi di fiori, nature morte nel paesaggio, magnolie e ginestre nel bosco. In ogni caso si avverte il desiderio di bloccare, in particolare quando il tema prescelto assume toni più pacati, una natura dai poetici accenti, quasi un trasmarito di narrazione nella magia della luce.

● **Carlo Gajani** — Galleria «Cittadella 3» (v. Bertola 31/1). Da «La Bella estate» a «Vecchio molo» fluisce l'indagine espressiva di Carlo Gajani, ricerca di aderenza artistica all'Accademia di Bologna. Portata alla Biennale di Venezia del 1964, questa artista opera all'insegna di un puntinismo che determina nel suo comporsi nello spazio, le successioni delle immagini, siano queste barche in partenza o automobili storiche, gruppi di famiglia o il profilo di un nudo. Dentro da tale impostazione una ricerca tutta giocata nei chiaroscuri dei colori e dei vuoti, delle zone di colore, di quelle figure che hanno il sapore di una foto d'epoca. Del resto Gajani è stato uno dei pochi pittori che in Italia si sia occupato dei problemi relativi al rapporto tra fotografia e pittura, fra immagine evocata e sensazioni.

● **Mulino Feylee** — Negli spazi espositivi ricavati nella struttura del Mulino Feylee di C. Tassoni 58 si possono vedere le personali di Hilmar Boehle allo Studio Caruso, in collaborazione col Goethe Institut, le mostre di Lang da Tucci Russo e all'Associazione il Mulino lo scultore Tito di Barcellona autore di opere inquietanti e grottesche.

● **Paesaggi di Beppe Graziano** — Circolo Ufficiali di Presidio (corso Vinzaglio 6). Nei rinnovati e accoglienti locali del Circolo Ufficiali sono esposti i recenti quadri di Beppe Graziano che intende rinnovare gli aspetti, i luoghi, il clima, della pittura tradizionalmente figurativa. Il tema di un delicato delle sensazioni che legano, in un consueto e luminoso «reportage». I momenti più suggestivi dei suoi viaggi in Gran Bretagna, nella laguna polverizzata di una Venezia vista con sensibilità, in Toscana, sulle coste della Liguria, sino ad evocare i prati verdeggianti del nativo Piemonte. Case, alberi, ritrovi collinari per un genuino incontro con la natura.

● **800 e 900 piemontese** — Due mostre propongono gli aspetti della pittura piemontese dell'800 e 900. A Canelli, la galleria La Finestrella presenta una scelta di opere di Eso Peluzzi, mentre a Savigliano, la Galleria «Arte 83» espone un pascolo di Bistolfi e le cliniche rose di Depetris, Follini e un caramanesco mercato di Lupo, Fornara e Olivero. Maggi, Pasini, Tavernier.

ITINERARI

● **Torino** — Galleria «I Segni», «Paraventi giapponesi», v. S. Teresa 20/C; Galleria «Arte Club», G. Garinoldi, v. della Rocca 39; Galleria Accademia, D. Canache, v. Acc. Albertina 3/a; Palazzo Reale, W. Accigliaro, P. S. Giovanni 4; Galleria «La Giara», A. Bonci, v. degli Stampatori 9; Galleria Micrò, A. Tuninetto, p. Vittorio Veneto 10; Galleria Ideogramma, M. Manni, c. A. De Gasperi 35; Stamperia del Borgo Po, B. Strazza, p. Gran Madre di Dio 14; Galleria Weber, S. Tomaino, v. San Francesco da Paola 4; Galleria Artelinea, Hassan Hussein, v. Vanchiglia 11/c; Studio Laboratorio, P. Gerli, corso Lanza 105.

● **Alba** — Studio Arte 36, Luigi Delleani, v. Vitt. Emanuele 24.

● **Alessandria** — Galleria La Maggiolina, Marco Reggio, v. Modena 60.

● **Asti** — Galleria La Ginestra, P. Bonanno, v. Verdi 34.

● **Milano** — Galleria d'Arte Moderna, Mauro Reggiani, v. Palestro 16.

● **Sauze d'Oulx** — Galleria Spazio, A. Ferraris, v. Assietta 9.

● **Valenza** — Centro Comunale di Cultura, G. Bosa, p. 31 Martiri.

● **Venezia** — Ala Napoleonica del Museo Correr, Guido Cadorin.

L'antiquariato a «Palazzo Nervi»

C'E' EMILIO GRECO FRA LE VILLE REALI

La Mostra Nazionale d'Antiquariato, che verrà inaugurata il 28 marzo a Palazzo Nervi, rappresenta, senza dubbio, un appuntamento di notevole importanza per la città, per tutti coloro che amano questo ben preciso settore dell'arte. Organizzata da Promark, su iniziativa degli Enti locali, questa quarta rassegna vanta un allestimento ideato da Franco Casartelli e realizzato dallo Studio Architetti Associati, che consente di ripercorrere gli aspetti di una proposta espositiva che prevede la costruzione, su un tessuto a nuclei, di «piazzette» dedicate alle residenze sabaude. Arredo ad arazzi e argenteria, armi antiche e gioielli, incisioni e maioliche, tappeti e mobili, si annovera l'antologica, costituita da una ventina di opere di Emilio Greco. Una mostra che si preannuncia quanto mai ricca di «pezzi» significativi provenienti dai maggiori centri italiani del mercato antiquario come Bellini e Parronchi da Firenze, Longari, Cittone e Campagna da Milano, Napoli da Spoleto, Tribolati da Brescia, solo per citarne alcuni.

Sempre nell'ambito dell'antiquariato si segnala alla Galleria «L'Arte Antica» (via Volta 9) la serie di incisioni di Hans Sebald (Norimberga 1500-Francoforte 1550) come «Adamo ed Eva», «Gesù nella casa di Simone Fariseo» e «Il Salvatore», quest'ultima in perfetto stato di conservazione. Si hanno inoltre le incisioni di Marco «Cleopatra in piedi» e «Quattro cavalli» del 1542, impresa su carta con la filigrana dello scudo incoronato sormontato dal quadrifoglio». Dalla silografia «La Sacra Famiglia sotto la tenda», databile nella prima metà del XVI secolo, si passa alla Galleria «I Segni» (via Santa Teresa 20/C) che propone «Paraventi giapponesi» con particolare riferimento alla tradizione, all'interpretazione di soggetti che ritroviamo sui «Paraventi a due ante raffiguranti bambù e roccia», di Epoca

Hans Sebald Beham: «Adamo ed Eva», 1543

Edo XVII secolo, o di un «Paravento a due ante raffiguranti scimmie e peonie» della Scuola di Kano. Oggetti di sicuro interesse eseguiti per contribuire alla solennità del luogo dove venivano collocati, «erano al tempo stesso un soggetto in cui l'artista poteva esprimere liberamente la sua immaginazione».

Rassegna alla galleria «Narciso»

TAMBURI FA SCOPRIRE I SEGRETI DI PARIGI

Quaranta opere di Orfeo Tamburi suggeriscono alla Galleria Narciso (al primo piano di piazza Carlo Felice 18) una chiave di lettura della sua Parigi, di quelle botteghe che la civiltà contemporanea tende a sostituire con il «fast food». E' una città più volte ripresa e proposta in numerose occasioni, in rassegne che hanno definito i connotati di un dipingere ricco di colore e luce. E nella luce si stemperano le calcinate facciate dei palazzi, le saracinesche con i segni graffiti del tempo, gli abbaini che si aprono su un paesaggio urbanico unico, indimenticabile.

Nato a Jesi nel 1910, Tamburi, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Roma. Poi è invitato alla Biennale di Venezia, al Musée d'Art du Livre di Bruxelles, alla Quadriennale d'Arte di Roma. Rassegne e momenti di un'attività che ha trovato un pieno riscontro in una pittura che ha il sapore di una narrazione, di una felice sintesi espressiva che ha la sua origine nelle serate parigine dell'immediato dopoguerra con il poeta Cendrars, con i pittori Villon e Vlaminck, con gli scrittori Roger Nimier e Pierre Boutang. Una poetica riscontrabile nella china «Ponte sulla Senna» del '38 e nel frammento «Muro e marciapiede» del '51, in «Muri e manifesti» e nel «Giardino con panchine bianche».

La rivista di Politi

«FLASH-ART» INTERVISTA ANDY WARHOL

Edita da Giancarlo Politi, la rivista «Flash Art» del febbraio-marzo 1987, L. 8000, pubblica un'intervista di Pier Vittorio Tondelli a Carlo Maria Mariani, un'altra di Paul Taylor a Andy Warhol su l'«Ultima cena», mentre Politi interviene sulle vicende contemporanee attraverso le risposte alle domande dei lettori. Il numero comprende i servizi dedicati a Turcato, De Maria, Pistoletto, Rotella, Albert, Fortuna, Stefanoni e Morenti; un testo di Nena Dimitrijevic titolato «Alice nei paesaggi culturali». Infine le interviste ai galleristi Ileana, Caruso, Lia, Stipa) e il notiziario.

ALLO STUDIO D'ARTE «LE IMMAGINI» LA LUNGA SCIARADA ALL'ACQUARELLO RACCONTATA DAI COLORI DI CASORATI

Casorati: La nave sulla carta

Accompagnata da un pregevole volumetto curato da Paolo Fossati, si è aperta allo Studio d'Arte «Le Immagini» (via della Rocca 3) la mostra «Carta su carta» di Francesco Casorati. Attraverso una scelta di raffinati acquarelli (con interventi a tempera, carboncino, inchiostro) si sviluppa un itinerario che racchiude il senso di una rinnovata conquista della fantasia sull'era tecnologica, il recupero dei simboli di una perduta infanzia che appartiene all'uomo, ai suoi sogni, alle inconfessate attese di una società sempre più preda dei luoghi comuni, della pubblicità. In tale angolazione si devono vedere, a mio avviso, le pagine ordinate da Valeria Ricci: da «La barchetta gialla», solitaria sulle acque increspate, all'incanto figurale de «Il Sole e la luna con la nave», dal «Grande fumo» alle «Navi al tramonto».

In ogni caso il ritmo della composizione appare lentissimo, meditato, sostenuto da una linea che si dispiega per definire queste sue immagini emblematiche e simboliche. Una luna, un uccello, un veliero sono sufficienti per ritrovare il fascino di una pittura sempre e sempre legata al mondo delle fiabe, dove il filo d'arianna e il mare in scatola scandiscono il susseguirsi delle stagioni, delle memorie, d'un viaggio al di là del quotidiano.

Continua il successo di folla nello scenario di Palazzo Grassi a Venezia

QUELLA FAVOLOSA CORTE DEGLI ASBURGO CHE ISPIRO' IL PENNELLO DI ARCIMBOLDO

A poco più di un mese dall'inaugurazione, la prima retrospettiva dedicata al pittore milanese Giuseppe Arcimboldo, nato nel 1527 e morto a Milano nel 1593, e allestita nello splendido scenario di Palazzo Grassi a Venezia, ha richiamato l'attenzione di più di 50 mila visitatori. I rari quadri di Arcimboldo sono tutti ritratti di «personaggi importanti della corte degli Asburgo e hanno in comune — nota Yasha David — l'originale procedimento di costruzione della testa umana con elementi naturali ed oggetti diversi».

Aperta sino al 31 maggio, l'esposizione sta riscuotendo un successo pari a quello riscontrato per il «Futurismo» a riprova dell'impegno e della preparazione del direttore artistico Pontus Hulten. Un volume edito da Bompiani, comprendente numerosi inediti che illustrano entrambe le sezioni in cui la mostra è divisa, pone in risalto le due antologie di testi su Arcimboldo che ne ripercorrono l'evoluzione espressiva in un periodo compreso tra il XVI e il XX secolo. Il catalogo consta di 448 pagine con 400 illustrazioni a colori e in bianco e nero.

Arcimboldo: «L'Inverno»

Grazie per tutto l'amore che ogni giorno della tua vita ci hai dedicato. Si è addormentata nella pace del Signore

Marco Lorini

Ne danno il doloroso annuncio la sua **Wanda**, la figlia **Valeria** con **Piero, Fulvio** con **Didi**, i piccoli **Riccardo e Marco**, la cognata, gli amati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica dott. Riccardo Savioli per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 25 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Antonio Abate partendo da ospedale MaurizIano ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1987.

Riccardo e Marco non dimenticheranno mai il loro adorato **NONNO**.

Olga piange con **Wanda, Valeria** e **Fulvio** la scomparsa di **MARCO**.

Adelaide, Jucci e **Franca** partecipano con grande dolore, la perdita del carissimo **MARCO**.

Franco Gallo e famiglia piangono la scomparsa del caro **AMICO**.

Marisilna Eliseo Carabelli
Giuliana Riviera
Giuseppina Mario Tondido
partecipano al dolore della famiglia.

Sarà sempre nei nostri cuori. I tuoi cari nipoti **Gianni, Luciano, Pasquale, Tina**, la cognata **Ilia**.

Rita e **Riccardo** non dimenticheranno mai il caro **MARCO**.

L'**Associazione ex calciatori granata** partecipa al cordoglio per la scomparsa di

Marco Lorini

Salon Boys, cuore granata e amico leggerino
— Torino, 24 marzo 1987.

Partecipano al dolore della famiglia
Agostino e **Mariuccia Ariotto**
Osvaldo e **Emma Benedetti**
Inda Bolla

Edoardo Fusaro e famiglia partecipano al grande dolore di Wanda, Valeria e Fulvio.

Bruna, Bianca, Riccardo piangono la scomparsa del caro **MARCO**.

La famiglia **Gambino** partecipa al dolore.

E' improvvisamente mancata in Roma

Rosalba Tedesco in Amore

Sono affettuosamente vicini nel dolore a Pino e Silvia gli zii **Bellinzio, Ello, Lisa** e **Carolina Tedesco** e rispettive famiglie. I cugini **Anna** e **Walter Molino, Renato, Giorgio Punis** e famiglie. Si uniscono gli amici **Sergio Ghigeri** e famiglia Nivi.
— Torino, 22 marzo 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Rosalba Tedesco in Amore

fratelli **Bellezza**
zia **Castelvetro**
famiglia **Clari**
fratelli **Giusto**
zia **Massimello**
Aldo Pugo
Giovanni Ramondo.
— Torino, 23 marzo 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Imola Ferraro ved. Pastorini

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Mariuccia** ved. Milone, i cognati **Lino Pastorini, Marcella** ved. Ferrero e **Carlo Ferraro**, i nipoti **Cecilia, Franca, Elena, Enrica, Luciano, Andrea** e **Luca** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 con alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Recoaro.
— Rapallo, 23 marzo 1987.

Si è spenta prematuramente, dopo lunga malattia

Graziella Gaggioli Pamiola

Ne danno il triste annuncio, affranti, il marito **Mario** e la figlia **Ivelise**.
— Roma, 22 marzo 1987.

Si associano al dolore il fratello, la cognata e i nipoti.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mario e Ivelise:
Luigi Pareyson
Gianni Carletto
Gianpiero Cavaglià
Maurizio Ferraris
Sergio Givone
Giuseppe Riconda
Roberto Salizzoni
Gianni Vattimo.

Ha raggiunto in cielo il suo adorato nipote Emanuele

Maria Pia Bulla Caveggia

La piangono sinceramente i figli **Angelica** con **Mario** e **Maria Pia, Luigi** con **Maria Luisa, Amalia** e **Margherita**, i nipoti e parenti tutti. La mamma sarà tumulata nella cappella della camera mortuaria dell'ospedale Molinette oggi martedì 24 corrente alle ore 14; indi sarà trasportata ad Alessandria ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria (via Monteverde).
— Alessandria, 24 marzo 1987.

La famiglia **Gatti** partecipa commossa al grande dolore per la scomparsa della signora

Maria Pia Bulla Caveggia
— Alessandria, 24 marzo 1987.

I dipendenti della **S.M.A.** di **Bulla e Gatti** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della mamma

Maria Pia Bulla Caveggia
— Alessandria, 24 marzo 1987.

Maria Revere partecipa commossa al lutto per la morte della cognata

Maria Pia Bulla Caveggia
— Ivrea, 24 marzo 1987.

I nipoti **Elena, Luisa, Carla** con **Francesco, Angiola** con **Franco, Stefano** con **Vera, Giovanni** con **Marisa, Giovanna** con **Valeria**, e i loro figli ricordano con affetto e rimpianto la carissima **Pia**.

Tilli Pignocchino è affettuosamente vicina ad Amelia, Margherita, Luigi nel ricordo della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Ines e famiglia **Davide Lelio Arena** e famiglieri.

Sergio e **Maddalena Giustetti** piangono la scomparsa della amatissima zia

Maria Pia Bulla Caveggia

ed esprimono tutto il loro affetto ai cugini Angelica, Luigi, Amalia, Margherita.
— Grugliasco, 23 marzo 1987.

Sentitamente vicini in questo momento al grande dolore gli amici:
Donatella e Sandro Rollo
Lalla e Pino Ferraris
Giorgio Colle e mamma
Eugenio e **Flavia Chiesno**
Carlo Rosina
Stefano e **Carlotta Bellezzi**
Paolo Bellezzi
Aldo Maggiotti
Lia Cravero

Francesco Peyretti
Ezio Levi
Mario Delfi
Elda Borelli
Luisella Bruno
Marisa Rejnotti
Piera Vallauri
Chiara Valperda
ricordano con affetto e rimpianto la cara

Maria Pia Bulla

e si associano al dolore della cara Ines e della famiglia.
— Torino, 23 marzo 1987.

La **Banca del Sangue** e del **Plasma** della **Città di Torino - Fondazione G. Strumia** partecipa vivamente al lutto della dott. Amalia Bulla per la perdita della mamma signora

Maria Pia Bulla

— Torino, 23 marzo 1987.

Dopo lunghe sofferenze è deceduta

Domenica Solero ved. Alasonatti

Ne danno l'annuncio il fratello, le cognate, i nipoti, parenti e amiche. Funerali parrocchia S. Vincenzo via Solferino 124 oggi ore 14,30. Un sentito ringraziamento al dott. Bardesono e al personale Residenza per anziani S. Giorgio Canavese. La messa di trigesima il 24-4-87 sempre al S. Vincenzo. Questa è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1987.

La cognata **Clotilde Curati** e famiglia, i nipoti **Ornamento, Delia, Rossignoli, Gargano** e pronipoti piangono

Domenica Solero ved. Alasonatti

— Asti di Stura, 23 marzo 1987.

E' mancato

Marcello Pero

di anni 66

Lo piangono la moglie **Teresa Valpo**, i figli, le nuore, parenti, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 15 abitazione Stradale Adela 31 (Corona Grossa)
— Settimo Vittone, 23 marzo 1987.

La famiglia **Bellagamba** partecipa commossa al dolore degli amici Pero.

Crimenaramente è mancata

Amelia Carriari ved. Scarati

La piangono i figli **Giuseppe, Maria, Vita, Leo, Elena**, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 14,30 parrocchia SS. Assunta, seguirà tumulazione cimitero Banchette di Ivrea.
— Torino, 23 marzo 1987.

La famiglia **Bignotti** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Garbarino

Lo piangono la moglie **Olga**, la figlia **Paola**, il papà **Giovanni** e i parenti tutti. Funerali in Castelnuovo martedì 24 c.m. ore 15. La presente è da partecipazione e ringraziamento.
— Castelnuovo, 22 marzo 1987.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT Auto S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Garbarino

— Pinerolo, 22 marzo 1987.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Ferdinando Aghemo
Sergio Alasia
Adriano Airaldi
Pietro Allasino
Alba Allara
Attilio Allara
Domenico Amadeo
Giovanni Argani
Renato Audano
Franco Bacon
Nicola Bassi
Franco Bello
Luigi Bergui
Fabrizio Bergomassehi
Marilena Berruto
Giovanni Bosgllo
Arrigo Bozzo
Mario Borgia
Pier Luigi Brandone
Eugenio Brizzarolo
Anna Burelli
Antonio Casanova
Elsa Cigna
Piercarlo Cignetti
Giovanni Cantamessa
Domenico Casertano
Silvano Chiapino
Bruno Civera
Guido Conti
Livio D'Angelo
Giuseppe de Cristofaro
Giuseppe Dellaro
Giancarlo De Pieri
Mario Demicheli
Franco Ferraris
Mario Festa
Paolo Fissore
Renzo Franceschini
Giovanni Fresia
Gianfranco Gai
Antonio Galgo
Luigi Galletto
Giuseppe Garibaldo
Lorenzo Genta
Giuseppe Gho
Renzo Ghiotti
Michele Giordano
Graziella Gobbi
Mario Grubissa
Pietro Guerrieri
Giovanni Hoffler
Giovanni Lupoli
Giorgio Longo
Gino Lovato
Pier Giorgio Maccagno
Guido Maina
Filippo Malmassano
Gigi Mandrino
Pier Luigi Mariaglio
Piero Marin
Pietro Mellone
Piero Miller
Marco Moglia
Giovanni Monchiero
Renato Montanini
Giorgio Morello
Modesto Morlengo
Roberto Mura
Franco Murlengo
Tommaso Nebbiolo
Flavio Negro
Vincenzo Nervi
Giuseppe Oddiero
Salvatore Olivieri
Mario Ollino
Dino Passadore
Luigi Passarino
Alberto Pianta
Ovidio Pidolli
Sergio Rallo
Fabio Reggiani
Ettore Richetto
Emanuele Rossi
Lucio Rossi
Guido Sallo
Gianfranco Rullino
Elvio Scandone
Alessandro Schiavinati
Giovanni Squinobchia
Giuseppe Stanza
Giovanni Tazzone
Vincenzo Tessone
Giuseppe Toboldi
Alberto Tosto
Felice Tricchet
Valentino Tagelli
Pier Giorgio Tosonier
Piero Val
Ernestina Valentino
Franco Valsecchi
Natale Venturino
Felice Vercellio
Graziella Viotto
Mario Vigna
Franco Vitale
Alessandro Zoppelli

I Colleghi e i Dirigenti del corso C.F.G. partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Garbarino

— Marentino, 23 marzo 1987.

Il Presidente e Direttore dell'Unavia - Commissione Tecnica di Unificazione nell'Aeronautica - partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

GENERALE ISPETTORE DEL GENIO AERONAUTICO
Licio Giorgieri
vice presidente dell'ania
— Torino, 22 marzo 1987.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e il Personale tutto della S.I.A. - Società Italiana Avionica SpA partecipano al dolore della famiglia e dell'Aeronautica militare per la morte del

CAPO DEL GENIO AERONAUTICO
gen. Licio Giorgieri
— Torino, 24 marzo 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati

Lidia Foglia

anni 67

Lo annunciano i figli, la nuora, le sorelle, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 15,30
— Nichelino, 23 marzo 1987.

Si associano al dolore della famiglia per il grave improvviso lutto le famiglie **Rossi, Rossetto e Clmenti**.

E' crimenaramente mancata

Giovanna Casale ved. Regis

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Carla**, i nipotini **Luca** e **Chiara**, la sorella **Tina**, cognata, cognati, nipoti, e consuocero **Francesco** e parenti tutti. Funerali in S. Raffaele Cimena martedì 24 c.m. ore 15.30 nella chiesa di S. Raffaele Arcangelo.
— S. Raffaele Cimena, 22 marzo 1987.

Tilsleri e **Maestranze** della **Brasciali Bruno Spa** partecipano commossi al dolore dell'ing. Franco Pennella per la perdita del papà

cav. Cosimo Pennella

— Torino, 24 marzo 1987.

Partecipano al dolore dell'ingegner Pennella per la scomparsa del padre

cav. Cosimo Pennella

I colleghi dell'Ufficio **Tecnico Comune** Torino
Clemente Bella
Piero Benenti
Cesare Berlia
Giorgio Bergamino
Aldo Brizio
Giuseppe Calderillo
Domenico Celi
Maria Celli
Giuseppe Cravero
Aldo Elia
Piero Enrico
Secondo Fiora
Franco Fiorio
Giuseppe Fissolo
Franco Garella
Salvatore Gallo
Franco Gay
Simonetta Lutzoff
Valerio Marabese
Franco Marcandini
Federico Massa
Giuseppe Michelotto
Vincenzo Mise
Paolo Odone
Pasquale Pernicchietti
Gianbattista Quirico
Giuseppe Strano
Giuseppe Trevisi
Gerolamo Velasco
— Torino, 23 marzo 1987.

Michele Capitolo e dirigenti della **Tecneca Sri** profondamente commossi partecipano al dolore dell'ing. Franco Pennella per la scomparsa del **PADRE**.

Giacomo Cavalca e dirigenti della **Cavalca Spa** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Franco Pennella per la scomparsa del **PADRE**.

Il Preside, gli insegnanti e il Personale non docente del **Istituto Tecnico Commerciale Pellati** di **Nizza Monferrato** partecipano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del

prof. Bruno Danielli

e si uniscono, commossi, al dolore della famiglia.
— Nizza Monferrato, 23 marzo 1987.

L'**Azienda Energetica Municipale** di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Bartolomeo Oberto

suo dipendente da 17 anni.
— Torino, 24 marzo 1987.

FIAT Auto - la Presidenza, l'Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Pietro Gambino per la scomparsa del padre

rag. Giuseppe Gambino

— Torino, 24 marzo 1987.

Partecipano al dolore di Piero Gambino **Asti, Baumler, Buscaglione, Canavese, Castelli, Chevallard, Comberti, Cogrini, Dellarosa, Donadio, Dellavalle, Dominici, Durigo, Ferraro, Fungo Gal, Galletto, Garbarino, Garlo, Gigli, Guerrini, Lanzi, Massimello, Milano, Molinari, Morello, Nasini, Nervi, Novelli, Oliaro, Pallito, Pighi, Panzetto, Perro, Rossi, Riggi, Risso, Rivata, Rizzi, Savio, Seregalaglia, Tavernari, Tirassi, Travella, Valentini, Vinaglio, Zocco**.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore delegato e i Dipendenti tutti della **Frenoli Bronca Distillerie Spa - Milano**, partecipano al lutto della Martini e Rossi Ivisa Spa per la prematura scomparsa del suo presidente e amministratore delegato

Giovanni Rubatto

— Milano, 23 marzo 1987.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Amministratore delegato e i Dipendenti tutti della **G. B. Cerpano Spa - Torino** partecipano al lutto della Martini e Rossi Ivisa Spa per la prematura scomparsa del suo presidente e amministratore delegato

Giovanni Rubatto

— Milano, 23 marzo 1987.

Pier Giuseppe, Maria, Enrico e **Luca Balma** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Gianni Rubatto

— Ciriè, 23 marzo 1987.

I Collegi Enel - Sezione Linea Torino, si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Virgilio Riva

— Torino, 24 marzo 1987.

E' crimenaramente mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Pons

medico chirurgo

Con dolore lo annunciano la moglie **Maria Boccia**, i figli **Giancarlo, Gabriella** e **Fiorella** con rispettive famiglie, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9.30 parrocchia Crocetta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pinerolo.
— Torino, 22 marzo 1987.

Roberto, Daniela e **Raffaella** piangono il caro **NONNO**.

I cugini **Berina** e **Ree-Sebastiano** partecipano affettuosamente al dolore di Nilde e famiglia.

I Condomini delle «**Ghirlo**» partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Emilia Berge
Elena Delodi
Lucia Levi
Ottavia Spinoglio
Domenico Pregallo
Giacinta Ritucci

Partecipano al dolore di Fiorella, Rosella, Lella, Marina, Clara e famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Nebiolo

Aviatore Enel

Lo annunciano con grande dolore e figlio **Serafino** con la moglie **Emma** e le nipoti **Maria Luisa**, parenti tutti. La salma sarà benedetta oggi 24 ore 13.20 in corso Trapani 107 indi sarà trasportata a Vigliandolo d'Asti ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1987.

(Continua a pagina 9)

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.241
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.361
14121 Canelli — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (0141) 562.560/835.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.210/366.405
13100 Vercelli — Via Borgogna 1 - Tel. (0161) 273.371
15033 Casale Monf. — Via Goiero 47 - Tel. (0142) 564.948/564.949

Uccisi a Gressoney dall'ossido di carbonio

BIELLA DA' L'ULTIMO SALUTO AI FIDANZATI MORTI NEL SONNO

BIELLA — Questa mattina la città ha reso l'ultimo commosso saluto a Massimo Sisto, 25 anni, e a Elena Novaretti, 22 anni, i fidanzati uccisi dall'ossido di carbonio in una baita di Gressoney-La-Trinité.

Le due bare coperte di fiori con le salme dei due sfortunati giovani sono state benedette nella chiesa parrocchiale di San Biagio, gremita all'inverosimile da una folla di parenti ed amici.

Massimo Sisto, un ragazzo alto quasi due metri, era uno dei personaggi più stimati nel mondo del basket biellese: aveva militato nella file del Biella Basket Club; poi era passato alla Pallacanestro Cossato e attualmente giocava con la Libertas Basket Biella.

E sabato pomeriggio aveva appunto disputato una partita con la sua attuale squadra. Poi, in compagnia della fidanzata, una splendida ragazza alta quasi quanto lui, era salito a Gressoney. I due giovani avevano affittato una baita in località Orzia e spesso vi passavano il fine settimana praticando lo sci di fondo.

Così volevano fare anche sabato scorso. Avevano consumato una cena frugale verso le 19 e poi, accesa la televisione si erano messi a letto per seguire i programmi della serata.

La disgrazia, come hanno accertato i carabinieri di Gressoney, è stata provocata dal cattivo funzionamento del boiler a gas.

L'apparecchio non era collegato con una canna fumaria e la fiammella, sempre accesa, ma più alta del normale ha finito per produrre ossido di carbonio in quantità, saturando gli ambienti.

Non troppo tardi i due giovani, colti da malore hanno tentato di reagire senza rendersi ben conto però della causa del loro malessere.

Massimo Sisto ha aperto una delle finestre, ma è stato tutto inutile: il grande torpore dell'ossido di carbonio li ha vinti.

Domenica sera i familiari non avendo avuto notizie (Massimo ed Elena telefonavano sempre tutte le sere) si sono preoccupati e hanno incominciato a cercarli.

I fratelli di Massimo Sisto, Adelfo, 22 anni e Paolo, 20, nella notte si sono recati a Gressoney.

Forzata la porta d'ingresso hanno trovato i corpi dei due giovani senza vita stesi sul letto: il boiler funzionava ancora, la televisione era accesa e le finestre spalancate ma l'aria fresca della montagna era arrivata troppo tardi.

I fratelli di Massimo hanno avvisato i carabinieri di Gressoney che hanno avviato le prime indagini. L'inchiesta, chiusasi nella notte, ha accertato che la disgrazia era stata provocata dal cattivo funzionamento della caldaia acqua.

Intanto la notizia della morte dei due giovani si è rapidamente diffusa in città. Massimo Sisto era il terzogenito di due commercianti in pensione.

Abitava con il padre Guido, 60 anni, e la madre Fiorina Lovisetto, 55, a Tollegno. Diplomato ragioniere, lavorava con il fratello Adelfo alla Sistolane, una ditta di commercio.

Elena Novaretti era invece la figlia minore di Gianfranco Novaretti, 55 anni, contitolare della Filatura Ritorcitura di Valdengo. Aveva frequentato il liceo scientifico e ora andava all'università, terzo anno di scienze naturali. Lascia nel dolore oltre al padre, la madre Carla Ronco, 45 anni, e un fratello maggiore, Francesco di 25 anni, studente.

Dopo il rito funebre Massimo Sisto è stato tumulato nel piccolo cimitero del Barazzetto, una frazione della città in collina, mentre Elena Novaretti è stata sepolta nella tomba di famiglia della madre a Crocemosso, frazione di Vallemosso.

Maurizio Alfisi

Elena Novaretti

Massimo Sisto

Alla rassegna «Uno sguardo diverso»

OMEGNA OFFRE FILM INEDITI IN ITALIA

OMEGNA — Con il film «El Sur» (Il Sud) dello spagnolo Victor Erice prenderà il via oggi, alle ore 21, al cinema Sociale la seconda edizione della rassegna cinematografica «Uno sguardo diverso». Lo scorso anno furono presentati dieci film ungheresi inediti nel nostro Paese. L'edizione 1987 offre la possibilità di scoprire cinque film spagnoli e cinque sovietici mai programmati in Italia. In proposito Bruno Fornara, presidente nazionale del Cineforum, e che ha curato l'iniziativa voluta dal comune di Omegna, dalla Comunità Montana Cusio-Mottarone, dal Cineforum Arcific e dalla Cooperativa Verbanese SRL dice: *«La caratteristica dell'iniziativa è quella di far conoscere dei film che il mercato commerciale non distribuisce privando lo spettatore della conoscenza di molte opere di grande valore. Noi cerchiamo di dimostrare che fuori dal circuito normale ci sono film che possono costituire scoperte importanti»*.

Le cinque pellicole spagnole sono state prodotte tutte da Elias Querejeta, un singolare uomo di cinema, preoccupato più della qualità dei film che non della loro resa economica. Pellicole come «El Sur», «Tasio» o «Pascual Duarte» sono diventati titoli importanti nel cinema spagnolo dell'epoca post-franchista.

I film sovietici sono stati invece scelti tra le opere che negli ultimi anni hanno fatto da battistrada alle idee gorbacioviane. *«Sono tutte opere — aggiunge Fornara — che danno voce ai settori critici della società sovietica. Registi come Danelija, German o Michalkov meritano senz'altro d'essere conosciuti anche da noi»*.

L'alto livello dell'iniziativa è sottolineato dalla presentazione dei film in versione originale con i sottotitoli italiani, così come avviene in tutti i festival internazionali. Le proiezioni proseguiranno a scadenze settimanali. La tessera per l'intero ciclo costerà lire 15.000, si può anche acquistare una tessera per tre proiezioni a lire 10.000.

Andenzio Martinazzi

Tra le cause principali vi è la crisi economica

E' DIMINUITA A TORTONA LA POPOLAZIONE NEL 1986

TORTONA — (s. ou.) Dopo Ovada, Alessandria, Casale e Novi Ligure, anche Tortona si aggiunge alle fila delle città del Basso Piemonte la cui popolazione diminuisce. Nel 1986 Tortona ha perso 132 abitanti passando dai 28.673 del 1985 a 28.541. Agli sportelli dell'Ufficio anagrafe dicono che se l'attuale tendenza demografica continuerà, entro il Duemila Tortona sarà ridotta a meno di 25.500 abitanti.

Nel 1986 sono nati 160 bambini (82 maschi e 78 femmine), sono invece morte 350 persone (188 maschi e 162 femmine). Per quanto riguarda l'immigrazione negli altri Comuni, va segnalato che in città sono arrivate 617 persone mentre 559 hanno abbandonato Tortona: 58 unità in più rispetto all'anno precedente. Oramai da diversi anni Tortona è a poche centinaia di unità dal tetto mai raggiunto di 30.000 abitanti, il che consentirebbe all'Amministrazione comunale un salto di categoria: infatti sarebbero eletti 40 consiglieri invece degli attuali 30.

Per quanto riguarda le cause del calo demografico molti insistono sulla crisi economica che attanaglia la città e, ultimamente, anche sul pesante squilibrio ecologico dell'ambiente. Fortunatamente, se è quanto è avvenuto lo scorso anno, i casi minori del Tortonese e le campagne attorno al capoluogo e il lascino della vita in città rende positivo il saldo-emigrati-immigrati.

TRANSAZIONE SULL'OSPEDALE IN VALLEE FRA REGIONE E ORDINE MAURIZIANO?

AOSTA — (g. m.) *Secondo i contenuti di una sentenza pronunciata dal Tar della Valle d'Aosta il 27 ottobre scorso l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta avrebbe dovuto riammettere l'Ordine Mauriziano nella proprietà dell'ospedale di Aosta, divenuto ente ospedaliero regionale con la riforma sanitaria. In precedenza sia il Tar della Valle d'Aosta che il Consiglio di Stato si erano pronunciati a favore del Mauriziano, ma una soluzione non era venuta e così lo stesso Ordine si era appellato al Tar per far rispettare le due sentenze emesse rispettivamente nel 1976 e 1977.*

Visto però che il termine di 120 giorni fissato dal Tar per la consegna al Mauriziano dell'ospedale da parte della Regione non è stato rispettato si è avuta la designazione, con sentenza, del presidente della commissione di coordinamento, Luca Sammauro, a commissario con l'incarico di provvedere in vece della Regione. Non c'è stato tra Regione e Mauriziano un «braccio di ferro», ma si è scelta la strada della trattativa.

Il presidente della Valle e quello dell'Ordine Mauriziano, convocati dal commissario, si sono incontrati confermando la disponibilità ad una transazione per impedire il protrarsi della vertenza in atto, ripprendendo cioè i contatti già in corso prima della sentenza pronunciata nell'ottobre scorso dal Tar della Valle d'Aosta.

E' da osservare che sull'area di proprietà del Mauriziano la Regione valdostana ha realizzato altri corpi di immobili e migliorato la attrezzatura ospedaliera con apparecchiature all'avanguardia non solo in campo nazionale, ma addirittura europeo. «Tutto ciò è nostra proprietà», sostengono alla Regione e come soluzione pare si stia prospettando l'eventualità da parte dell'Amministrazione regionale di versare un canone di affitto al Mauriziano. In un primo tempo la Regione aveva ritenuto opportuno appoggiare a Roma l'Ordine Mauriziano che intendeva realizzare a Saint-Vincent, onde mantenere le sue caratteristiche di ente ospedaliero, così come previsto dalle norme transitorie della Costituzione, un ospedale specializzato, un'istanza che il competente ministero non ha accolto, perché si giungerebbe ad uno sconfinamento dei parametri di posti letto e disponibilità ospedaliera in Valle d'Aosta nel rapporto con il numero degli abitanti.

SI SVOLGERA' A STRESA LA 16ª EDIZIONE DELLE «OLIMPIADI DELL'ONU»

STRESA — Si svolgeranno a Stresa, dal 23 al 27 aprile, le «Olimpiadi dell'Onu». Alla manifestazione, che è giunta alla sedicesima edizione, parteciperanno 2250 funzionari di 60 nazioni presso le varie agenzie (Unesco, Fao, Omi, Ilea, Itu), oltre che della sede centrale di New York e dell'Ufficio internazionale del lavoro di Ginevra. L'organizzazione è stata affidata per la prima volta al Bit (Bureau Internazional du Travail) di Torino. Gli «United Nations inter-agency games '87» (questo il nome della competizione) comprendono 12 discipline (atletica, tennis, calcio, ping-pong, pallavolo, golf, badmington, bocce, ciclismo, bridge, scacchi, tiro a segno). Da Dakar il primo studente che nel 1965 terminò i corsi del Bit, il senegalese Magatte Diakhate, porterà la fiaccola olimpica, che da Torino proseguirà, con staffetta, verso Stresa. Il primo tratto di strada sarà affidato all'olimpionico Livio Berruti.

FRATELLI A GIUDIZIO AD ALESSANDRIA PER EVASIONE FISCALE

ALESSANDRIA — I verbi «cedere» e «vendere» hanno lo stesso significato oppure no? Sarà il tribunale a stabilirlo quando, nelle prossime settimane, dovrà processare i fratelli Giovanni e Renzo Garbieri di 42 e 46 anni, il primo abitante a Pietramarazzi, il secondo ad Alessandria, titolari di un'azienda produttrice di cinture, cinturini, portafogli, che il giudice istruttore ha incriminato per evasione fiscale.

I fratelli alessandrini sono accusati di non aver annotato ai fini delle imposte dirette «cessioni» di beni per oltre 240 milioni negli anni 1983, 1984 e 1985.

Le infrazioni di legge, o presunte tali, erano state accertate dai responsabili dell'ufficio imposte al termine di ispezioni in azienda e che avevano portato alla denuncia dei due fratelli.

Interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, Giovanni e Renzo Garbieri si erano difesi asserendo che la merce non era stata venduta ma solo commissionata da clienti per cui il termine «cessione» non poteva essere interpretato come «vendita».

Il magistrato aveva pertanto chiesto il proscioglimento dei fratelli ma il giudice istruttore Nicola Nappi non lo aveva accolto formalizzando l'istruttoria a loro carico.

I responsabili dell'ufficio imposte avevano infatti affermato che dalla contabilità la merce risultava venduta e i fratelli non erano stati in grado di dimostrare il contrario.

Il sostituto procuratore della Repubblica nonostante chiedeva nuovamente il proscioglimento dei titolari della ditta alessandrina, ma il giudice istruttore li ha invece incriminati insistendo al tribunale il compito di pronunciarsi in merito e agli imputati quello di spiegare perché i loro documenti non sono stati trovati.

a. ca.

Un consorzio fra cinque province

SFRUTTARE AL MEGLIO LE ACQUE DEL TANARO

IMPERIA — Le acque del fiume Tanaro debbono essere utilizzate per produrre energia elettrica e per irrigare le campagne delle province di Cuneo, Alessandria, Asti, Imperia e Savona: lo hanno ribadito lunedì i rappresentanti del Consorzio che raggruppa queste cinque province e che ha, appunto, lo scopo di utilizzare le acque del Tanaro.

Da qualche tempo questo Consorzio era caduto in uno stato di semiletargo ma dalla riunione di lunedì è emersa una chiara volontà di ripresa.

E' stato, infatti, deciso di rinnovare le cariche dei membri componenti il Consorzio e di riprendere l'erogazione dei contributi stabiliti affinché il Consorzio abbia i mezzi tecnici, burocratici e direttivi per muoversi speditamente.

«Si deve raggiungere un preciso intendimento politico di tutti per rilanciare l'idea dello sfruttamento delle acque e per acquisire gli strumenti finanziari, tecnici e legali necessari», è stato detto.

A tale scopo saranno ora sollecitati a muoversi lo Stato, le Regioni, i Comuni, l'Enel ed i parlamentari: scopo prioritario ottenere l'emanazione di una legge che fornisca il quadro entro cui agire successivamente.

Dello sfruttamento di queste acque si parla da oltre mezzo secolo, ma sempre si sono interposti ostacoli di ogni genere: la crisi energetica attuale, la necessità di scelte fra nucleare, idrico, gas e carbone, rende più attuale l'idea.

E' per questo che l'Enel è tra gli enti sollecitati ad intervenire ed agire: una sua partecipazione per produrre energia «bianca» servirebbe anche ad alleggerire gli oneri per ottenere acqua da irrigazione ad un prezzo minore, mettendo a cultura pregiate zone di terreni ora deserte o sterili.

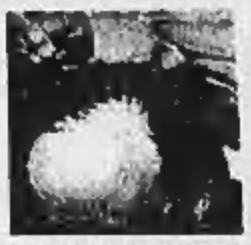
Bruno Viano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In 16 città italiane c'è un Centro CIMET che vi attende con cordialità e riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo. Il restante può essere recuperato tramite l'innesto di capelli artificiali, una esclusività CIMET, a livello mondiale



Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.
Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita al centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone afflitte da problemi trattabili quali stempiatura precoce e progressiva, caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Centri di tricologia avanzata s.r.l. dispongono in questo caso di ben 45 formule diverse a seconda di ogni tipo di esigenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva del cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.
Nel secondo gruppo si inseriscono coloro che hanno una calvizie permanente o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

La CIMET ha scelto per voi: garanzia, perfezione, sicurezza

Ancora una volta la CIMET è in prima fila nel presentare l'ultimo ritrovato nel campo dei capelli artificiali. E' una innovazione tecnologica che rimuove tutte le riserve e le difficoltà che si sono incontrate nella fase iniziale di tale metodica e di cui la CIMET ha l'esclusiva per l'Italia e per il resto del mondo. In particolare teniamo a sottolineare i sottospecificati punti:
1) Ogni innesto eseguito è coperto da una polizza stipulata con l'ASSITALIA n. 7360216343/33. Questo a maggior tutela della Clientela per qualsiasi, pur minimo, inconveniente verificantesi.
2) Della fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi, ricerche ed esperienze applicative ed è coperta da brevetto per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica.

Il risultato che ne deriva è qualitativamente insuperabile e l'integrazione che si ottiene con i propri capelli è assolutamente perfetta.

Come fare?

Come si deve fare per poter usufruire della nuova scoperta? E' semplice: basta recarsi in uno dei numerosi Centri CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti.

f. c.

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

CIMET tricologia avanzata s.r.l.

TORINO Via Roma 366
tel. (011) 530.214

NOVARA - via Tornielli 2/1, tel. 0321 450.816.

I Laboratori tricologici CIMET s.r.l. sono presenti in queste città:

Roma - Pescara - Napoli - Bologna - Bari - Cagliari - Milano - Sassari - Novara - Catania - Messina - Genova - Firenze - Verona - Palermo.

Da lei nacque Manfredi, che Dante nel Purgatorio ricorda: «Biondo era e bello e di gentile aspetto...»

BIANCA LANCIA, LA BELLISSIMA CASTELLANA DI AGLIANO FEDERICO II DI SVEVIA SE NE INNAMORO' PERDUTAMENTE

AGLIANO — (p. g.) «Biondo era e bello e di gentile aspetto...»: sono le parole con cui Dante, nel «Purgatorio», definisce Manfredi, il figlio di Federico II di Svevia, sconfitto e ucciso dagli Angioini nel 1266 a Benevento. Forse non tutti sanno che nelle vene del sfortunato re, scorreva sangue «aglianese».

Infatti sua madre era la celebre Bianca Lancia. Nel 1225 Federico II era capitato nell'Astigiano, e si era perdutamente innamorato della castellana, appunto la bellissima Bianca Lancia. Federico II la portò con sé, a Palermo; da lei ebbe, oltre a Manfredi, anche una figlia, Costanza, che andò sposa a Giovanni III Ducas Vatatze, Imperatore d'Oriente.

Federico e Bianca pare si siano sposati solo nel 1241 (ma la notizia non è accertata). Quando morì, venne sepolta a Reggio Calabria.

I Lancia, uno dei rami in cui si erano divisi gli Aleramici, fiorirono attorno al Secolo XII-XIII. Con l'ingresso di Bianca a corte, conseguirono un ruolo di primo piano nel Regno di Sicilia.

Il capostipite fu un Manfredo, dei marchesi di Busca, che fu al seguito di Federico II; un suo figlio, Manfredo II, fu vicario generale in Italia dello stesso re svevo; un altro, Bonifacio, fu il padre di Bianca.

Uno dei figli di Manfredi II, Federico, conte di Squillace, fu vicario di Calabria e Sicilia. Dopo la morte di Manfredi, combattè a Tagliacozzo insieme a Corradino di Svevia. Un altro figlio di Manfredi II, Galvano, fu vicario imperiale in Toscana. Nominato principe di Taranto, maresciallo e gran connestabile del Regno, dopo la battaglia di Benevento organizzò la resistenza contro Carlo I d'Angiò. Fatto prigioniero a Tagliacozzo venne decapitato insieme a Corradino, mentre suo figlio Galeotto morì in battaglia.

Si ricorda pure, nel Secolo XII, una Beatrice, che sposò Corrado, figlio di Federico principe d'Antiochia, e che dopo il crollo degli Svevi riparò alla corte d'Aragona.

Un fratello di Bianca Lancia, Girodano d'Agliano, conte di Sanseverino, fu a capo dei ghibellini toscani nella battaglia di Montaperti. Vicario di Toscana, fu poi fatto prigioniero a Benevento, cui partecipò con ghibellini toscani e lombardi, e lasciato morire in carcere.

Le fortune della famiglia proseguirono anche dopo il tramonto degli Svevi.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 12 APRILE 1987

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTA'
TEL. INTERVERREMMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

PIEMONTE, IN SEI MESI 8004 NUOVE IMPRESE E TORINO E' IN TESTA

Nel primo semestre del 1986 il numero delle imprese, in Piemonte, è salito da 300.630 a 308.634. L'incremento di 8004 unità è il «saldo» di 16.595 nuove iscrizioni (agli albi delle Camere di Commercio) e di 8591 cessazioni.

In relazione alle nuove iscrizioni si parla tecnicamente di:

— «tasso di natalità», pari al 5,5 per cento in Piemonte contro il 6,3 per cento delle 60 province collegate alla «rete» della Cerved,

— di «tasso di mortalità», pari al 2,8 per cento in Piemonte contro il 2,2 per cento nelle 60 province,

— di «tasso di sviluppo» (saldo tra i due tassi appena visti), pari al 2,7 per cento in Piemonte contro il 3,1 per cento nelle 60 province.

La Cerved è la società delle Camere di Commercio che costituisce la più grande «banca dati» economica del centro Paese e che «tratta» anche i dati parliamo, poiché «gestisce» le anagrafi di 60 Camere di Commercio, tra cui tutte quelle del Piemonte.

A fine giugno 1986 nelle province piemontesi la consistenza delle imprese «operative» si atteggiava così:

Torino:	**157.797**
Cuneo:	**41.445**
Novara:	**13.566**
Alessandria:	**31.017**
Vercelli:	**20.564**
Asti:	**14.935**

Nel primo semestre del 1986 le nuove iscrizioni sono state 9038 in provincia di Torino, 1957 in provincia di Cuneo, 1713 in provincia di Alessandria, 1795 in provincia di Novara, 1411 in provincia di Vercelli e 773 in provincia di Asti.

Quanto alle cessazioni, sono state 4510 in provincia di Torino, 1001 in provincia di Cuneo, 969 in provincia di Alessandria, 689 in provincia di Novara, 815 in provincia di Vercelli e 407 in provincia di Asti.

Come tasso di natalità si spazia tra il 4,8 per cento di Cuneo e di Vercelli e il 5,9 per cento di Torino (Alessandria è a quota 5,6, Asti a quota 5,3 e Novara a quota 5,1).

Come tasso di mortalità si oscilla tra il 2,5 per cento di Cuneo e 3,2 per cento di Alessandria (in mezzo abbiamo il 2,7 per cento di Novara, il 2,8 per cento di Asti e di Vercelli, il 2,9 per cento di Torino).

L'indice di sviluppo «sintetizza» i due precedenti tassi e si colloca secondo questo ordine: 2,6 per cento per Vercelli, 2,3 per Cuneo, 2,4 per Novara e Alessandria, 2,6 per Asti, 3,0 per Torino.

Carlo Beltrame

Sindacato commenta

LA SIDERURGIA IN VAL D'AOSTA INTESA TRA IRI E REGIONE

AOSTA — I problemi della Deltasider e della siderurgia in Valle sono stati oggetto di esame da parte del comitato regionale di coordinamento dopo la firma del protocollo di intesa tra Iri e Regione. Sul testo del documento il comitato ha espresso parere favorevole e deciso di nominare un gruppo di lavoro, cui affidare il compito di formulare proposte per il proseguimento delle trattative.

Nella premesse il protocollo di intesa fa riferimento alla critica situazione nel settore siderurgico ed all'attenuarsi della presenza in Valle d'Aosta di aziende a partecipazione statale. Si sono altresì evidenziati l'impegno della Regione alla ristrutturazione e ammodernamento del settore industriale e la competenza statutaria della Valle d'Aosta in materia di industria. Regione ed Iri hanno riconosciuto essere necessario perseguire una serie di obiettivi, fra i quali di realizzare progetti comuni nella ricerca ed innovazione, nuove nuove attività, specializzazione degli stabilimenti di Aosta e Verrès nella produzione e lavorazione di acciai speciali qualificati, programmi di formazione professionale.

Sotto il profilo economico gli sforzi dovranno orientarsi verso il rafforzamento del programma di risanamento onde raggiungere rapidamente un equilibrio economico allo stabilimento di Aosta, completare gli investimenti in corso e realizzare quelli programmati tra il 1987 ed il 1991. Entro quest'anno dovrebbero scorporarsi le attività della Deltasider in Valle d'Aosta con la costituzione di una nuova entità societaria autonoma con sede nella regione e partecipazione finanziaria dell'amministrazione regionale per l'acquisizione, la gestione ed il potenziamento di centrali idroelettriche.

g. m.

Ricostituito il «quadro di certezze», dopo la rottura del 12 marzo

VENERDI' I SINDACATI E L'ALFA-LANCIA TORNANO AL TAVOLO DEL NEGOZIATO

ROMA — I sindacati e l'Alfa-Lancia riprendono ufficialmente le trattative interrotte lo scorso 12 marzo anche se la ripresa del negoziato si presenta ancora in salita. In un incontro informale svoltosi nella sede romana della Fiat, i massimi responsabili di Fiom-Fim-Uilm e quelli del Gruppo automobilistico hanno concordato di rinviare il negoziato da venerdì prossimo.

Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo Fiat, e Giuseppe Tramontana, amministratore dell'Alfa-Lancia, che guidavano la delegazione aziendale, hanno così valutato la ricostituzione di quel «quadro di certezze» la cui mancanza aveva determinato il blocco degli incontri. Sui contenuti del documento presentato loro dai sindacati, e frutto di un laborioso dibattito interno, i responsabili dell'azienda avrebbero però espresso più di una riserva. Al termine dell'incontro, i sindacalisti non sono entrati nel merito della questione. Tuttavia Angelo Airaldi, segretario della Fiom-Cgil ha osservato che il documento sindacale «*non ha suscitato grande entusiasmo*» da parte dell'azienda.

Il segretario generale della Fiom, Sergio Garavini, ha annunciato che, nei prossimi giorni, si terranno assemblee nelle fabbriche dell'Alfa per preparare la ripresa delle trattative. Con quali prospettive? «*Noi* — ha sottolineato Franco Lotito, segretario generale della Uilm — *abbiamo presentato all'azienda una posizione più avanzata e disponibile sui gruppi di produzione*». Nella delegazione aziendale, ha aggiunto Lotito, «*abbiamo colto molta fretta nell'arrivare a un'intesa; anche noi siamo per una trattativa celere, ma che però sia fatta bene*».

Nel documento sindacale si manifesta disponibilità per il superamento dei gruppi di produzione a Pomigliano d'Arco e ad Arese. A partire dai nuovi modelli, la produzione — secondo i sindacati — dovrebbe essere riorganizzata adeguandola alle linee di montaggio degli stabilimenti Fiat. Inoltre Fiom-Fim-Uilm sollecitano ulteriori chiarimenti sulle prospettive produttive ed occupazionali.

Il tradizionale concorso sta dando buoni risultati

LA LUNA DI MARZO HA PREMIATO I VINI DI ASTI

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Centosettantadue vini selezionati su trecentouno presentati. Questo il risultato dell'undicesima edizione del «*Vino nuovo della luna di marzo*», concorso bandito ogni anno dalla Camera di Commercio di Asti e dall'Ente per la valorizzazione dei Vini Astigiani.

Le commissioni dell'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) hanno infatti finito il loro lavoro di degustazione e sabato prossimo ci sarà la premiazione.

Il vino della luna di marzo è quello dell'ultima vendemmia, non ancora imbottigliato e da vendere sfuso sia a privati che a ditte ed imbottigliatori. Il concorso quando nacque nel 1977 era abbinato ad una mostra-mercato fatta apposta per portare a conoscenza diretta del pubblico questi vini di buona qualità e destinati alla tavola di tutti i giorni. Ora la mostra non esiste più, ma i produttori saranno lieti di far degustare a commercianti e consumatori i loro vini direttamente in azienda.

Ma veniamo ai risultati di quest'anno: sono stati presentati 301 vini per un totale di 123 ditte; premiati sono stati 172 vini e 90 ditte. Delle novanta aziende premiate, 77 sono viticoltori, 2 industriali, 7 commercianti, 4 cantine sociali.

Dei 172 vini selezionati (ovvero che hanno superato la soglia minima di degustazione, 75/100) ben 82 sono Barbera, 19 Dolcetto, 14 Grignolino, 13 Freisa. Completano la gamma Nebbioli, Moscati, Malvasia, Bonarda, Chardonnay ecc. Un panorama molto vario e «*di buona qualità*», dicono gli assaggiatori dell'Onav.

Lo scorso anno i vini presentati erano stati 317 e i premiati 199. Il numero inferiore di quest'anno è dovuto soprattutto al fatto che a tutt'oggi molti vini non sono ancora perfettamente pronti, ovvero per «*stabilizzarsi*» hanno bisogno ancora di qualche mese. Tale ritardo è dovuto al tempo variabile della scorsa vendemmia che ha premiato coloro che hanno vendemmiato tardi e punito chi non ha potuto usufruire del caldo benefico di fine ottobre, che ha senza dubbio migliorato il grado zuccherino delle uve.

Ecco perché un vino proveniente da due vigne confinanti oppure anche dallo stesso vitigno, ma vendemmiato in epoche diverse, dà risultati diversi. Il vino della vendemmia '86 è comunque generalmente buono anche se meno carico di colore e con gradazione alcolica inferiore rispetto all'anno precedente. In compenso sono più profumati, fruttati e adatti alla «*pronta beva*».

Il Concorso della Luna di marzo, pur non essendo più legato alla mostra-mercato, è diventato ogni anno un banco di prova molto utile per i vitivinicoltori che sottoponendo i loro prodotti al giudizio della Commissione Onav, possono trarre indicazioni e consigli utili per migliorare sempre il loro sistema di lavorazione.

E in effetti i vantaggi di concorsi di tal genere si iniziano a vedere. Di questi ultimi anni sono pressochè scomparsi i difetti di vinificazione più tipici ed evidenti: nel corso degli anni i produttori che hanno voluto migliorare si sono attrezzati, hanno affinato le tecniche enologiche, il risultato è un generale aumento della qualità.

Tiziana Longo

L'OBBLIGO DEL CASCO METTE IN CRISI L'INDUSTRIA DELLE MOTO

ROMA — L'effetto casco, come temevano i costruttori, ha pesantemente depresso il mercato della moto in Italia: nel 1986 c'è stato un calo di immatricolazioni pari a oltre 40 mila pezzi (soprattutto scooter) e ciò nonostante la nuova legge sul casco obbligatorio sia divenuta operativa soltanto in luglio.

Le prospettive per quest'anno non sono certo più favorevoli, praticamente è scontata un'ulteriore contrazione di vendite, che peserà soprattutto sulle nostre industrie. Ad evitare, almeno per il 1986, la crisi sono state solo due case: la Honda, sempre leader nelle vendite (con un apporto più sostanzioso della filiale italiana) e l'Aprilia, vera e propria sorpresa del 1985: la casa veneta, infatti, non solo è passata dall'ottavo al quinto posto della graduatoria, ma ha soprattutto rinnovato completamente la linea di vendita, introducendo 13 nuovi modelli, e si è fatta valere anche nel campionato del mondo delle 250.

In grossa crisi (anche per la mancanza di modelli veramente nuovi) appaiono due case italiane, Moto Guzzi e Moto Morini, e (novità) due giapponesi, Suzuki e Kawasaki, che hanno ridimensionato fortemente le vendite.

Stabili, invece, pur all'interno di oscillazioni fisiologiche, Yamaha, Cagiva (queste due case si dividono il secondo posto in Italia), Gilera, Bmw e Laverda. Il mercato italiano sembra sempre più decisamente orientato sulla moto di piccola cilindrata (125) e su quella da enfrofuoristrada (Enduro). Nella «top ten» delle macchine più vendute non figura infatti una sola «stradale» di media o grossa cilindrata.

La più apprezzata in assoluto resta l'intramontabile Cagiva «Aletta Rossa», ma le contendono i favori del grosso pubblico le Yamaha 600 Enduro, nelle versioni XT e «Tenere».

In netto ridimensionamento appare il fenomeno delle «Custom», cioè all'americana, mentre nel settore delle supersportive sembra ormai aversi ritagliata un solido spazio la Kawasaki con due modelli molto azzeccati, la 600 e la 1000 quattro cilindri.

Il concordato preventivo

COMETTO IN ANSIA LA «CR» DI ROMA NON RINUNCIA ALLA FIDEJUSSIONE

CUNEO *(pp. luc.)* — E' la Cassa di Risparmio di Roma l'ostacolo maggiore sulla strada del concordato preventivo per la holding Cometto. Ieri, durante l'adunanza dei creditori di quattro delle cinque società del gruppo metalmeccanico cuneese — la Cometto spa, capogruppo, la Falcon, specializzata nella costruzione di rimorchi, la River, operante nel settore immobiliare, e la Trading, che cura la parte commerciale della Cometto — soltanto il rappresentante dell'istituto bancario romano non ha accettato di rinunciare alle fidejussioni per 2 miliardi e 900 milioni che vanta nei confronti dell'azienda.

Il parere espresso dalla maggioranza dei creditori alla proposta di concordato preventivo — che eviterebbe quindi la procedura di fallimento almeno per queste quattro aziende — rischia dunque di rivelarsi inutile. Il collegio del tribunale quando, tra venti giorni, si riunirà per l'omologazione del concordato dovrà infatti accertare, tra l'altro, che le quattro società siano in grado di pagare quanto pattuito: per intero i debiti ai creditori privilegiati e nella misura del 40 per cento ai chirografari. Ma per disporre dell'intera somma, da un calcolo effettuato dal presidente del tribunale, Nicolò Franco, e dal commissario giudiziale della Cometto, Vitaliano De Gennaro, è indispensabile che tutti i creditori — Cassa di Roma compresa — rinuncino alle fidejussioni. Per questo nei prossimi venti giorni, sindacati e forze politiche si adopereranno per ottenere dall'istituto romano un parere diverso da quello espresso ieri mattina.

Ma l'appuntamento più importante e anche più difficile è per lunedì prossimo, quando nelle aule del tribunale di Cuneo si riuniranno i creditori della Cometto industriale, la società più importante del gruppo sia per fatturato sia per numero di dipendenti (230 sugli oltre 300). E' anche quella più esposta al «buco» di ottanta miliardi contratto in buona parte con le banche dalla Cometto. La procedura sarà identica a quella di ieri mattina: relazione del dottor De Gennaro, il commissario incaricato dal tribunale di gestire l'azienda durante l'amministrazione controllata, poi la votazione dei creditori per l'ammissione o no anche dell'Industriale al concordato preventivo.

E intanto nello stabilimento di Borgo San Dalmazzo, dal quale negli anni passati sono usciti capolavori dell'ingegneria quali «Mazinga», il semovente utilizzato dalle ferrovie giapponesi, o il carrello per il trasporto dello Shuttle della Nasa, cresce la sfiducia tra i lavoratori. Dei 230 dipendenti, centocinquanta sono a casa in cassa integrazione a zero ore, gli altri ottanta sono presenti nelle officine per sbrigare piccole commesse. Ma in tutti — spiega Pier Carlo Malvolti, segretario della sezione cuneese del pci — esiste una profonda preoccupazione per le sorti dell'azienda: «*E come potrebbe essere diversamente? Vedono andarsene i progettisti più preparati, respirano un'aria di smobilitazione, avvertono il disinteresse dei politici nei confronti della loro vicenda*».

● **Maxisanzioni oggi al Senato decreto su traffico urbano.** L'assemblea del Senato si pronuncia oggi sui presupposti costituzionali del decreto contenente provvedimenti urgenti per la disciplina e la decongestione del traffico urbano. Nel provvedimento, oltre all'attuazione da parte dei Comuni di aree di parcheggio con parchimetri, è previsto anche il «moltiplicatore» delle sanzioni per alcune infrazioni al codice della strada: in particolare divieto di sosta, passare con il rosso al semaforo, non osservare lo stop e il diritto di precedenza. Queste maximulte, ha ricordato il senatore socialista Spano, presidente commissione Lavori pubblici di Palazzo Madama, «*serviranno come deterrente nei riguardi di una parte degli utenti della strada: gli indisciplinati; ma non risolvono il problema del traffico, perché a monte c'è il problema di individuare e realizzare nelle grandi città aree di sosta e di parcheggio*».

Nuove assunzioni

LO SVILUPPO DEL SUD COSI' LO VEDE CONFINDUSTRIA

ROMA — «*La flessibilità del lavoro nel progetto che interessa il Mezzogiorno d'Italia deve essere finalizzata a:*

1 *saturare l'utilizzo degli impianti e delle attrezzature ed accelerare i tempi di esecuzione delle opere;*

2 *stimolare la propensione degli imprenditori italiani a realizzare nuove assunzioni il più rapidamente e nella misura più ampia possibile;*

3 *rendere competitivo il costo del lavoro rispetto al Centro Nord. Su tutti i tre aspetti si possono formulare proposte operative specifiche*».

Così si conclude la nota che la Confindustria ha consegnato, come d'accordo, ai sindacati e che dovrebbe servire da base di partenza per un ampio confronto sui problemi del Mezzogiorno.

Nell'appunto viene confermata la disponibilità degli imprenditori — già preannunciata dal presidente Luigi Lucchini nella sua relazione alla giunta del 12 marzo scorso — a una serie di investimenti possibili già da quest'anno, finalizzati all'aumento dell'occupazione specie nel Mezzogiorno.

NUOVA REGATA PORTA FORTUNA.

30 acquirenti di Nuova Regata sono stati premiati due volte. Premiati dall'auto, dalla sua superiorità in termini di eleganza, comfort, prestazioni e spaziosità.

E premiati da un concorso fantastico che li porterà per sette giorni nella capitale mondiale dello spettacolo: Broadway.

Grande successo di "Invito allo spettacolo". Ecco i 30 fortunati che hanno vinto Broadway. E i nomi delle Concessionarie dove hanno acquistato Nuova Regata.

• **Salvatore Addis**, Cagliari - Conc. Acentro (CA) • **Luigi Agosti**, Cast. delle Stiviere (MN) - Conc. Argentea (MN) • **Marco Ameye**, Besana Brianza (MI) - Conc. Ponati (MI) • **Lorenzo Atzeni**, Quartu Sant'Elena (CA) - Conc. Pincar (CA) • **Giulio Baresani Varini**, Brescia - Conc. Bertolotti (BS) • **Dario Barelzza**, Crespiatico (MI) - Conc. Lazzari (MI) • **Cesare Cherubin**, Grantola (MI) - Conc. Terziroli (MI) • **Gaetano Clemente**, Mola di Bari (BA) - Conc. Dipinto (BA) • **Cons. Toscano Costr.**, Firenze - Conc. Autospa (FI) • **Bruno Costagli**, Pucecchio (FI) - Conc. Autoritmo (FI) • **Giuseppe Costarelli**, Pieve di Soligo (TV) - Conc. Brinobet (TV) • **Marco De Marco**, Milano - Conc. La Padana (MI) • **Luigi Faravelli**, Muggiò (MI) - Conc. Automonza (MI) • **Mauro Grasso**, Parete (CE) - Conc. Ciccopieri (CE) • **Umbro Guandalini**, Bondeno (FE) - Conc. Padanauto (CE) • **Paolo Mascianelli**, Asti - Conc. Autovar (AT) • **Dario Minuzzi**, Marostica (VI) - Conc. Ceccato (VI) • **Roberto Mosca**, Treia (MC) - Conc. Autovass (MC) • **Silvio Napoleone**, Pescara - Succursale Pescara (PE) • **Nautica Saipa**, Napoli - Conc. Dotoli (NA) • **Franco Peri**, Casarza Ligure (GE) - Conc. Rissauto (GE) • **Girolamo e Pietro Pernicaro**, Trapani - Conc. Sitar (TP) • **Nicola Picciallo**, Bari - Conc. Sicar (BA) • **Prato Data**, Prato (FI) - Conc. Palmucci (FI) • **Santo Privitera**, La Punta (CT) - Conc. Sicilauto (CT) • **Widar Reggiani**, Modena - Conc. Modauto (MO) • **S.A.I.V.**, Quinto Vicentino (VI) - Conc. Nuova Fergia (VI) • **Antonio Vallana**, Arzachena (SS) - Conc. Pincar (SS) • **Cipriano Vicario**, Borgomanero (NO) - Conc. Savoini (NO) • **Fabrizio Zechini**, Fermo (AP) - Conc. Attorresi (AP).

NUOVA REGATA PORTA LONTANO.

Il successo di Nuova Regata la conferma al primo posto delle vendite nella sua categoria. La sua superiorità si esprime, chilometro dopo chilometro, a porta chi ha scelto Nuova Regata in una nuova dimensione automobilistica. Il design, la linea filante, il comfort, la straordinaria silenziosità, la potenza e la prontezza del motore, la spaziosità interna, sono altrettanti punti di superiorità apprezzati da un pubblico sempre più esigente, sia in Italia che all'estero.

Un'auto di successo, Nuova Regata. Un'auto fortunata che porta fortuna: lo può ben dire chi sta per volare a Broadway.

In soli 9 mesi oltre 40.000 automobilisti hanno scelto Nuova Regata.

FIAT

SEGUI L'AUTO PROTAGONISTA.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINANZIARIA FID** per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti villa terreni in 5 giorni dalla richiesta. *Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.*
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino, 630.448 - 542.834.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 3 giorni a tutti senza ipoteche né cauzioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX SAL 1958
771.0028 - 749.9253, corso Francia 15

A.A.A. PRESTITI fiduciari tassi cambiali 5 milioni 60 mesi L. 119 mila, 10 milioni 60 mesi 232 mila. Tel. 473.1029.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011 650.3942.

A commercianti e privati sconti cambiali provenienti da vendite commerciali acquisto credito. Tel. 781.252.

ARTIGIANI commercianti ditte individuali professionisti finanziamo rapidamente a tassi ridotti. Telefonare 505.403.

FINANZIAMENTI personali a tutti e tassi agevolati aperti anche il sabato. Rivoli tel. 958.6300.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà, rapidità e chiarezza. Informarsi serve da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 50 tel. 618.280-538.422.

[illegible] e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 6. Tel. 353.997.

SOLIDISSIMO sconto in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 551.383.

STUDIO professionale ha ricevuto incarico di trovare la cessione del 6,7% del capitale di un'importante società per azioni Scrivere: «Publikompass 604 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. AZIENDA artigiana meccanica leggera, facile conduzione, clientela selezionata incrementabile, cede per mero studio Cmp 518.041.

A. CENTRALISSIMO abbigliamento zona Rivoli cede anche senza fondi vari casi. Studio Cmp 518.041.

A. CENTRALISSIMO piazza S. Carlo casa negozio. Solo per appuntamento tel. Studio Cmp 518.041.

A. CENTRALISSIMO avviatissimo alimentare per cremeria acquisto esperti ottimo reddito cede Studio Cmp 518.041.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.505 corso Turati 13 D cessioni e ritiri attività commerciali di ogni genere.

A. SALVOLDI agenzia pratiche auto usate netto annuo L. 50 milioni richiesta offerte L. 30 milioni. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI profumeria zona Statuto gran passaggio eccezionale vetrinetta buon reddito affitto mite. Tel. 650.2190.

ATTIVITA' artigianale lavorazione pelli decorazione ceramiche vetro bracciale città decennale cedesi. Tel. 510.801.

AZIENDAFFARI A 5812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali! Avvalore del Gruppo Casalini.

AZIENDAL BROKER tratta attività commerciali e artigianali di qualsiasi tipo e tipo. Prima di vendere o acquistare telefonateci per un incontro informativo e riservato. Tel. 729.703.

AZIENDAL MARKET 650.2179 cessata ambulante tabella I-V-XIV 6 posti fissi settimanali. Facilitazioni pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2179 ristrutturazione pellicceria corso Giulio Cesare, 50 milioni utile netto annuo 36 mq servizi cantina arredamento nuovo. Muri abbinati. Richiesta anche vendita fondi vari casi. Studio Cmp 518.041.

BAR pasticceria angolare forte incasso dimostrabile ampi locali specializzati. Tel. 563.298.

BOMBERIA ristorante recente zona forte passaggio 80 posti ottimo debito - ottimi utili cedesi per cedo. Tel. 548.330.

BOUTIQUE intimo zona S. Rita arredo nuovo via di grande passaggio tabella IX e XIV. Tel. 650.2198.

BUSSOLENO vendo azienda avviata in mobili abbigliamento e licenza L. 180 milioni dilazionabili. A. Guali 748.044.

CALZATURE bargatello su piazza arredamento nuovo avviatissimo eccellenti permute 3mm Casa 908.7701.

COLORE vernici su corso incasso L. 80 milioni annui incontrollabili L. 20 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

DI SALVATORE 587.183 cede tabacchi bar Tabaccaio su corso gran transito L. 150 milioni contanti. Reali dilazionato.

DI SALVATORE 587.635 cede tabella XIV antiquariato amici locali via Maria Vittoria 43 affitto mite sola richiesta.

FERRAMENTA avviata presso piazza della Repubblica cedesi vero affare causa salute. Tel. 761.252 - 771.4040.

FRUTTA verdura tabella I VI zona S. Rita incasso L. 450 mila al giorno L. 36 milioni Studio Grosso. Tel. 511.236.

INTERCOM 65.20 tabaccheria angolare 3 vetrine zona signorile lavora 7 milioni estremi prezzo L. 160 milioni.

INTERCOM 65.20 pizzeria bar in prima cintura su 3 piani esclusiva incasso L. 1 milione si dimostrerà interessante.

INTERCOM 65.20 cede scuola di informatica ottimo avviamento l'attuale L. 800 milioni annui. Si esaminano proposte.

INTERCOM 65.20 acquista rivendita carne in Torino incassi L. 600 mila al dì, lavoro per 2 persone, pagamento contanti.

LAUREOLIA centrale piazza ristorante per famiglia L. 85 milioni dilazionati in due anni, tel. 011 747.728.

LATTERIA formaggi con alloggio incasso L. 170 milioni annui richiesta L. 32 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

PIZZERIA zona Statuto prestigiosa esportazione 30 anni scritta cede L. 46 milioni. Studio C L. tel. 590.958.

PROFUMERIA S. Rita su corso buone concessioni arredamento nuovo persone mie cedesi. Tel. S.O.I. 506.171.

SANREMO discoteca per giovani posti 200 buon reddito pedo 40% L. 80 milioni. Possibilità alloggio. Tel. 0184 765.31.

STUDIO IMA vende villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato annessa licenza cremeria e intercalazione. Agevolazioni. Tel. 360 810.

4 Terreni

IMPRESA cerca in Torino o 1ª cintura terreno edificabile, case da ristrutturare mc 15000-30 000. Tel. 513 967.

5 Locali e negozi

domande

BAR/CAFFE' acquista attiva solo Torino magazzini bassi fabbricati locali in genere Barietà. Tel. 761.439.

offerte

A. AFFITTO capannone mq 1000 in Torino zona Nord. Tel. [illegible]

AFFARE via Genova 44 vendesi laboratorio e magazzino locali mq 130 circa, L. 45 milioni. Mediocasa 369.183.

AFFITTASI Pianezza prestigiosissimi uffici mq 4000 divisibili. Telefonare 810.341.

AFFITTASI in Moncalieri capannone mq 400 con uffici e servizi uso lavorazione alimentare. Tel. 331.845.

AFFITTASI locale industriale recentissimo dotato di strutture adatte a tutti i tipi di lavorazione e/o magazzinaggio mq 6450 coperti mq 10.000 scoperti completamente tangenziale e autostrada zona corso U. Sovietica. Tel 532.080.

AFFITTASI Pescarito locale industriale mq 2600 più 400 mq uffici divisibile, L. 2500/mq. Telefonare 810.341.

AFFITTASI primissima cintura locale industriale mq 5000 più mq 12000 cortile. Tel. 810.341.

AFFITTASI su corso Novara locali uso ufficio da mq 400 a mq 1200, spazi aperti. Per informazioni tel. 550.218 ore 8-19.

AFFITTASI uffici 2/4 vani e servizi zona piazza Statuto. Tel. 503.838 - 502.518.

AFFITTASI zona corso Traiano bassi fabbricato in cortile mq 700. Tel. 810.341.

BILOCALE possibile soppalco 2 vetrine via Giuria prezzo interessante tratta Grimaldi Crocetta. Tel. 596.254.

BOX doppio (volendo divisibile) libero in via Tesauro (via Nizza) a L. 32 milioni. La Cittadella 518.200.

CAPITALGEST ITALIA 886.4522 via Digna libero magazzino zona strada mq 90 bilingressi cantina, L. 45 milioni.

CORSO Regina Margherita 290 nuova costruzione bassi magazzini dotati di moderni impianti vendonsi in blocco o singoli. Aurea 596.507 - 597.774.

CORSO Turati centro residenziale signorile ufficio libero mq 160 al 1° piano prezzo interessante. Edilcasa 548.184.

EDILCASE 548.184, Belriposo adiacenze lungoparco palazzina uffici libera recente di 4 piani totale mq 3100 e seminterrato anche in locazione.

FFAMI libero posto Palermo negozio con retro L. 38 milioni mutuo 8. Paolo. Bimm 511.878.

LA GINEVRA 847.5681 vendo autorimessa per 120 posti auto mq 1400 libera zona Borgo Vittoria.

LIBERO adiacenze corso Emilia via Chivasso vendesi muri negozi mq 85 circa L. 37 milioni. Mediocasa 369.183.

LIBERO Borgo Vittoria via Lorenzini vendesi laboratorio soppalcabile servizi riscaldamento. Mediocasa 369.183.

LOCALE commerciale alto reddito via Carlo Alberto mq 144 con servizi interni L. 84 milioni. Gonini 447.5784.

MAGAZZINI Torino Sud mq 1800 1200 860 affitto. Disponibili anche 1100 mq uffici. Facile parcheggio. Tel. 356.1258.

NEGOZIO libero subito mq 40 zona corso Emilia Cesare con retro-cantina L. 22 milioni. Diamanti. Corso 119.821.

PALAZZINA corso Tiziano su 3 piani mq 2750 per uffici, laboratori, più seminterrato mq 1250 adatto autorimessa privata o magazzino piano carraio L. 900 mila mq Aurea 596.507 - 597.774.

PIAZZA Castello affittasi mq 200 eleganti uffici. Telefonare 810.341.

S. DONATO in ottima posizione commerciale fronte piazza con marciapiede vendiamo negozi abbinabili anche in blocco ad alto reddito. Edilcase 548.184.

SOGEIM srl 532.444 affitta centralissimi locali commerciali adatti uffici magazzino negozio, ingresso riservato passo carraio post auto.

STRADA Venaria 1 km da piazza Stella vendesi libero grazioso interessante magazzino mq 1000 h. 4,20 con ufficio e adiacente appartamento padronale mq 200 più ampio terreno annesso. Tel. 636.063.

UTIP 547.828 libero presso via Chivasso della Salute ampio locale seminterrato con ufficio, passo carraio, servizio.

UTIP 547.828 vende piazza Pitagora commercialissimo negozio libero 3 vetrine reale servizio mutuo e dilazione.

VIA Principessa Clotilde locali uso laboratorio-magazzino mq 180 piano seminterrato vendesi affittasi. Tel. 540.808.

ZONA centrale affittasi locali uso ufficio da mq 120 a mq 800. Per informazioni tel. 350.218 ore ufficio.

(continua)

COMFAI

VENDE

COLLINA
(ville e appartamenti)

Colle di Castiglione a soli 12 km da piazza Castello, su di un poggio panoramico e soleggiato, in un parco secolare di oltre 130.000 mq interamente recintato, dotato di portineria, piscina e tennis, ville completamente indipendenti, ed appartamenti, ad un prezzo eccezionalmente interessante.

Strada S. Margherita a 2 km dalla Gran Madre in palazzina panoramica: appartamento libero di 2 camere, cameretta, cucina, bagno, eventualmente abbinabile con mansarda di due vani e servizi; altro occupato di 2 camere, cucina e bagno a L. 77.000.000.

Ville in Reata prospiciente club tennis bifamiliare, nuova costruzione, 2 alloggi su due piani di ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, 2 servizi più altro alloggio 3 camere, cucina, servizi, autorimessa 4 auto, taverneta, magazzino 500 mq carrabile anche camion, con ufficio, servizi, giardino, finiture signorili.

Vivarone 10 km lago, in centro Settimo Rottaro, panoramica casetta da ristrutturare 12 vani, famiglie, stalle, corrille, vendesi libera 55 milioni.

CITTA'
(appartamenti)

Corso Re Umberto corso Vittorio - libero, in stabile d'epoca, sopraelevato, piano 6° - ascensore, portineria, riscaldamento autonomo: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi.

Corso XI Febbraio libero signorile appartamento panoramico 3° piano fronte Dora soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, mq 170. Prezzo [illegible].

Corso Tassoni adiacente piazza Bernini in stabile signorile appartamento angolare piano 6° saloncino, 2 camere, cucina, bagno.

Corso Re Umberto piazzale Costantino il Grande, in stabile recente, piano alto, appartamento 2 camere, cucina, bagno.

Corso G. Ferraris appartamento piano 6°, vista su piazza D'Armi, composto di camere, cucina, bagno.

Via Cuneo fra corso Giulio Cesare e Vercelli, appartamenti nuovi ottimamente rifiniti, composti di: saloncino, due camere, cucina, doppi servizi. Riscaldamento autonomo, iva 2%. Mutuo fondiario 75%.

Zona Francia via Digione, Libero, 1 camera, cucina, bagno, piano sesto senza ascensore. Prezzo interessante.

Via S. Quintino in stabile signorile con ascensore mansarda libera composta di soggiorno con angolo cottura arredato, camera e bagno a Lire 32.000.000.

Corso Maroncni piano alto, spazioso, ingresso, due camere, cucina, bagno, occupato a prezzo interessante.

FILIALE DI TORINO
VIA GUARINI, 4
ANG. P.ZA LAGRANGE

Affidati a COMFAI

(011) 548123

A proposito di LISTE DI NOZZE veramente complete

Cosa più completo di

UNA

Lista di Nozze Pagliano?

DUE

Liste di Nozze Pagliano!!

Proprio così: solo Pagliano vi offre la possibilità di arricchire la lista di nozze articolando le vostre scelte in due negozi diversi: i tradizionali negozi *Pagliano* per le porcellane, i cristalli, le posate, i complementi per la tavola e l'arredamento in genere, e *Cucinevolissimevolmente*, il nuovo negozio divenuto subito famoso per la sua esclusiva specializzazione in "tutto cucina — solo cucina". Sia qui che là le marche più prestigiose, gli oggetti più giusti, gli accessori più nuovi e introvabili altrove, selezionati dall'esperienza di Pagliano per fare veramente completa la vostra lista di nozze. Pardon: le vostre due liste di nozze.

Cucinevolissimevolmente
Centro Commerciale - Via Lagrange 15

Pagliano
Via Massimi 23 - Via Lagrange 13

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Oggi la risposta del psi sui referendum (nucleare e giustizia)

ANDREOTTI ASPETTA SUL BURRONE

Il tentativo di formare il nuovo governo è appeso a un filo. La dc chiede un accordo per evitare le consultazioni, i socialisti le vogliono. Un contrasto quasi insanabile. Elezioni?

ROMA — Andreotti aspetta. E nelle prossime ore conoscerà il proprio destino. Il tentativo di formare il nuovo governo è appeso a un filo: oggi i socialisti dicono «sì» o «no» alle proposte del presidente incaricato sul nucleare. La posta in gioco sono i referendum su nucleare e giustizia: dc e pri vogliono un'intesa che consenta di evitarli, psi e psdi chiedono che i referendum si facciano indipendentemente dall'accordo per la formazione del nuovo governo.

Sono ore decisive, l'ultima spiaggia. Quasi certamente Craxi darà una risposta negativa al presidente incaricato. In questo caso la dc prenderà atto che la crisi, in questa fase, non è più risolvibile e Andreotti potrebbe rinunciare al suo mandato entro questa sera o al massimo domani. Se ciò avverrà (ma siamo ancora nel campo delle ipotesi) la parola tornerà al Capo dello Stato. E' opinione diffusa che prima di arrivare ad un eventuale scioglimento delle Camere, che diventa sempre più probabile, Cossiga tenterà un altro tentativo e affidi un altro incarico. Dopodiché si andrà alle elezioni. Ma con quale governo? E' questo sarà il tema principale dello scontro tra dc e psi: quale governo dovrà gestire le elezioni.

Per oggi è convocata la direzione dc che dovrebbe occuparsi (questo almeno è l'ordine del giorno), solo del bilancio del partito. Domani si riunisce la direzione liberale. Ma è da prevedere che se ci sarà la rinuncia all'incarico da parte di Andreotti tutti i partiti riuniranno i loro organi direzionali per esaminare i nuovi sviluppi. E la situazione si farà infuocata.

Piccoli ha rilasciato una dichiarazione polemica nei confronti del vicesegretario socialista Martelli, per far rilevare come la posizione della segreteria dc sia uguale a quella del presidente incaricato in materia di nucleare e di referendum aggiungendo che *«un grande partito popolare non può giocare al referendum come se si trattasse di cosa da nulla»*.

Anche il presidente dei senatori dc Mancino riconosce che un fallimento di Andreotti aprirebbe la strada ad elezioni anticipate a meno che non si proponga una linea alternativa al pentapartito. C'è in questa dichiarazione l'accusa ai socialisti di lavorare per una maggioranza diversa che rimetterebbe in discussione tutta la strategia delle alleanze.

La crisi di governo viene seguita con attenzione dalle confederazioni sindacali. Cgil, Cisl e Uil hanno inviato ad Andreotti un documento *«sulle cose da fare»*. In questo scorcio di legislatura, pronunciandosi contro le elezioni anticipate. *«Se Andreotti riuscirà a costruire De Mita o essere più possibilista sul referendum* — ha detto Del Turco — *la prospettiva delle elezioni anticipate si allontana»*. C'è poi chi ancora nutre speranza. Battistuzzi, dell'esecutivo del pli, afferma che *«la legislatura non è conveniente e l'incontro possibile* non mancano *alla mezzanotte di oggi»*.

Ma a questo punto tutto diventa più difficile. Il solco fra dc e psi continua ad allargarsi, una campagna elettorale in questo clima rischia di diventare incandescente.

SI PRESENTA IN STAZIONE «MANDI QUESTE ZUCCHE A CRAXI ED A DE MITA»

CREMONA — Una persona si è presentata con due zucche in mano all'ufficio postale della stazione di Cremona, reparto spedizioni e pacchi, e ha detto: *«Voglio spedirne una a Craxi e l'altra a De Mita»*. Le due zucche erano state confezionate alla meglio con plastica trasparente chiusa da un nastro adesivo.

I responsabili dell'ufficio, non sapendo come comportarsi, hanno deciso di chiamare la polizia. Gli agenti hanno sequestrato gli «strani oggetti» a scopo precauzionale, sottoponendo il caso al magistrato. Il pretore, esaminato il rapporto, ha ordinato la restituzione delle zucche all'«avente diritto», non ravvisandovi alcuna ipotesi di reato procedibile d'ufficio.

Né polizia né il pretore hanno rivelato il nome della persona che — evidentemente seccata dal perdurare della crisi di governo — intendeva manifestare in questo strano ma allusivo modo la sua «opinione» sui due protagonisti principali dell'attuale situazione politica.

Il pr chiama in causa il ministro dc Gava

LITE VATICANO-RADICALI PER LE FREQUENZE RADIO

ROMA — Tra «Radio Radicale» e la «Radio Vaticana» è polemica. Oggetto del contendere la frequenza 105 di Roma, sulla quale l'emittente radicale trasmette da anni, assegnata a quella vaticana in base ad un accordo Italia-Santa Sede.

A Ginevra si è tenuta la seconda sessione della conferenza internazionale per la pianificazione delle bande radio, alla quale hanno partecipato anche Italia e Santa Sede. In quella occasione le due delegazioni hanno firmato un accordo con il quale vengono assegnate al vaticano quattro frequenze nella città di Roma, tra le quali la 105.

«Ostante le ripetute dichiarazioni di Gava — dice l'amministratore radicale, Vigevano — *si è deciso di assegnare frequenze su Roma, in assenza di una normativa precisa. Non discutiamo il diritto vaticano di richiedere frequenze; contestiamo la pubblica amministrazione che assume impegni nei confronti che non può onorare»*.

Per il rilancio del porto, fra il Consorzio e la compagnia autogestita ancora da chiarire i contenuti tecnici dell'intesa

GENOVA, NIENTE FIRMA MA C'E' OTTIMISMO

GENOVA — Forse chi si aspettava una firma dell'accordo già ieri sera, dopo le tre ore di riunione tra le delegazioni del consorzio e della compagnia «autogestita», ha compiuto una fuga in avanti, spinto dal desiderio di una soluzione che consenta d'imboccare la fase del rilancio del porto. Nessuna firma, invece, e ancora molti elementi da discutere (parendo della piattaforma dell'intesa raggiunta venerdì scorso), ma comunque sloggio di buona volontà e dichiarazioni rassicuranti.

Per la prima volta Roberto D'Alessandro e Paride Batini, presidente e consulente alla testa dei rispettivi staff hanno dialogato con spirito sereno in un salone di palazzo San Giorgio, sulle linee generali della nuova organizzazione del lavoro sulle banchine. La base è il «trattato» firmato il 15 gennaio scorso a Roma e successivamente dalla sezione portuale, nell'ultimo incontro, quando sono stati fissati i nove punti. Domani si riprenderà a discutere con l'intervento del sindacato che tenta a giocare le sue carte in una partita della quale sia stato in un primo tempo escluso; giovedì vi sarà l'assemblea del consorzio del porto e il giorno dopo altro meeting con tutti i responsabili.

Stamane si raccolgono commenti improntati all'ottimismo, anche se qualcuno teme che di fronte a punti specifici possano ancora sorgere incomprensioni. Ma la settimana dovrebbe essere decisiva. Ha detto D'Alessandro: *«E' stato un buon inizio, ora si tratta di approfondire i contenuti tecnici delle intese»*. Ha aggiunto Batini: *«Un passo avanti è stato compiuto, ma resta molto da fare»*. Tutti sperano che l'accordo giunga presto perché il traffico sta sparendo. *«In tre mesi* — ha precisato D'Alessandro — *abbiamo perduto quanto avevamo accumulato in mille giorni, dal periodo della pace sociale»*. L'impressione è che a palazzo San Giorgio si sia ottenuto molto di più di quanto può offrire un incontro solamente interlocutorio. Fatto importante: sono cadute le vecchie barriere ideologiche e gli attriti personali, si è discusso sui fatti e sulle cifre, la rigidità si è attenuata. Si tratta ora di stabilire in che modo saranno cercati gli accordi sulle divergenze fondamentali: con quali contratti i portuali della compagnia penseranno negli organici della società privata, le forme di pagamento e di distribuzione del salario, l'esatta funzione del caposquadra, i tempi di chiamata al lavoro, la mobilità, la formazione professionale, i meccanismi della cassa integrazione.

Su questi problemi interverrà il sindacato nelle prossime riunioni. Stamane, né il consorzio né la compagnia sono apparsi disposti a spiegare i particolari dei vertici. Ma nella linea, che pare concertata: *«C'è stato un passo in avanti»*, c'è la premessa della firma dell'accordo? Difficile dirlo. Difficile anche stabilire quando potrà iniziare la parte più importante, quella del vero e proprio rilancio per riacquistare credibilità da parte dell'utenza, il ritorno di compagnie leggite, competitività.

Ieri c'è stato un intervento del senatore comunista Lucio Libertini, presidente del settore trasporti del pci, che ha annunciato un convegno a Genova il 10 e l'11 aprile, sul: «La politica dei trasporti per gli Anni 90». *«Il conflitto sul porto di Genova* — ha detto Libertini — *si è finora concentrato sul rapporto navi-banchina, ma la questione deve considerare altri aspetti: i raccordi ferroviari, i centri intermodali, il flusso del traffico dal Nord Italia, il ruolo dei porti liguri in Europa»*.

Guido Coppini

Giunto cadavere in ospedale. In carcere i genitori

BIMBO DI 14 MESI A LECCE MUORE PER MALTRATTAMENTI

LECCE — Un bambino di 14 mesi, Roberto Prinari, è morto a causa dei maltrattamenti subiti. Il cadavere è stato portato ieri sera nel pronto soccorso dell'ospedale «Vito Fazzi» di Lecce dai genitori Pietro Prinari di 26 anni ed Anna Ciardo di 23. Dopo aver riscontrato segni evidenti di violenza sul corpo del piccolo — ecchimosi, segni di morsi e bruciature — i medici hanno avvertito gli agenti della questura, che hanno fermato i genitori. In ospedale si sono recati il capo della squadra mobile, Romolo Napoletano, ed il sostituto procuratore della repubblica Giuseppe Giannuzzi, che hanno interrogato i coniugi Prinari, mentre il medico legale, Francesco Faggiano, compiva i primi rilievi autoptici. Il piccolo Roberto viveva con i genitori in via Sony Carafa, nel popolare quartiere «San Pio» di Lecce.

Al termine dell'interrogatorio il magistrato ha disposto l'arresto dei genitori del bambino, accusati di maltrattamenti seguiti da morte. I due, che non hanno saputo o voluto dare spiegazioni per chiarire le cause delle bruciature, delle ecchimosi e dei segni di morsi, sono stati già rinchiusi nella casa circondariale di Lecce. L'altra figlia dei coniugi, Valentina, di circa tre anni, è stata affidata ai nonni. Il dottor Giannuzzi ha disposto per oggi l'autopsia. Roberto Prinari, carpentiere, ha piccoli precedenti penali.

BAMBINA ABBANDONATA IN UNO STUDIO MEDICO

FROSINONE — *Una bambina di dieci giorni è stata abbandonata dalla madre nell'ambulatorio del dottor Attilio Tremiterra, primario del reparto chirurgia all'ospedale di Frosinone. Erano le 13,30 quando il medico è rientrato nel suo studio dopo aver terminato il giro di visite al suo reparto e poggiato su un divano ha notato il corpo della piccola avvolto di stracci.*

I sanitari l'hanno visitata trovandola in buone condizioni fisiche. La piccola, alla quale è stato imposto provvisoriamente il nome di Attilia — lo stesso nome del medico che l'ha trovata — pesa tre chili e 200 grammi. Sono in corso le indagini della polizia e in ospedale sono già giunte alcune telefonate di persone che vogliono adottare la bambina. Oggi verrà sottoposta ad esami per verificare se è nata da genitori tossicodipendenti e se è portatrice di Aids o di altre malattie.

ALLARME A ROMA AGENTE UCCISO UN ALTRO FERITO

(Segue dalla 1° pagina)

raggiunto una fiancata della «128». — I banditi si sono diretti verso la periferia nordest di Roma, in direzione Ter Lupara, dove, abbandonata la Fiat, hanno rubato un'«Alfa 2000». Avendo sempre a bordo l'ostaggio, l'uomo e la donna si sono diretti verso Mentana, attraverso via Palombarese, hanno lasciato l'«Alfa», rubato una «Fiat 131», e si sono dileguati facendo perdere le loro tracce.

La giovane in ostaggio ai banditi, Silvia Leonardi, proviene da una famiglia di modeste condizioni, aiuta la madre in casa nella confezione di maglette e golfini ed ha dovuto abbandonare gli studi dopo la morte del padre, che gestiva un bar all'interno dell'Università. Questi particolari sono stati dati dalla madre della ragazza, Angela Leonardi, la quale ha precisato che *«è da escludere un sequestro di persona a scopo di riscatto come forse qualcuno aveva ipotizzato in un primo momento. Anche mio figlio ha dovuto lasciare gli studi ed ora aiuta lo zio nella conduzione del bar»*. In merito alla vicenda della scorsa notte, Angela Leonardi, che ha trascorso *«queste lunghe ore sempre accanto al telefono, in attesa di una buona notizia, che ancora non è arrivata»*, ha raccontato che Silvia si era recata al cinema con Edoardo Garagnani, proprietario di una concessionaria «Lancia», ed era stata accompagnata dallo stesso Garagnani davanti al portone della sua abitazione, nei pressi di via Lanciani, al Nomentano. All'improvviso sono spuntati dall'oscurità un uomo e una donna che, pistole in pugno, hanno intimato alla ragazza di salire in auto e ad Edoardo Garagnani — *«solo un buon amico di mia figlia e non il suo fidanzato»*, ha precisato Angela Leonardi — di non fare resistenza e di consegnare loro le chiavi dell'auto.

(Segue da pagina 5)

QUEI CINQUANTA MILIARDI TROPPO «ALLEGRI» USCITI DALLA CASSA DI CALABRIA E LUCANIA

LOCRI — Gli agenti della squadra mobile della questura di Matera hanno eseguito, ieri pomeriggio, il decimo degli undici ordini di cattura emessi dalla procura di Locri. E' stato arrestato Mario Mancini, uno dei componenti del comitato di gestione della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

Nell'inchiesta sono finiti in carcere 10 tra dirigenti ed ex dirigenti della banca, tutti legati alla dc e al psi. Tra loro anche l'attuale vicepresidente della Banca Nazionale del Lavoro, Francesco Dal Monte, democristiano, naturalmente nella sua villa di Cosenza, il presidente dimissionario della Carical, Francesco Sapio (dc), l'ex senatore Luigi Biase (psi); Alvaro Jannuzzi, direttore generale e fratello dell'ex sindaco dc di Cosenza; il condirettore della Cassa Vincenzo Serafini. Latitante, invece, Francesco Semeraro, presidente del Credito Fondiario Regionale.

Nell'ordine di cattura emesso dal dottor Arcadi si legge, tra l'altro, che *«in conseguenza dei comportamenti illeciti posti a registrarsi una singolare situazione, per cui, nel solo periodo compreso fra l'ottobre '85 e l'agosto '86 la Cassa accordava alla Jonicagrumi ben 17 miliardi e 184 milioni (a cambio di cessioni crediti che non superavano i sette miliardi»*.

L'analisi dei conti correnti ordinari, si legge ancora nel provvedimento, intestati alla Jonicagrumi di Caulonia, proprietà di Ilario Di Masi (ha ottenuto dalla Cassa, in tre anni, 50 miliardi di lire) ha consentito di verificare che gli sconfinamenti sui conti rispetto agli affidamenti erano di notevole consistenza e aforavano sempre i due miliardi: *«I conti venivano alimentati per una minima misura in virtù di sconti di effetti commerciali e per il resto solo con altri finanziamenti provenienti dalla stessa Cassa di Risparmio. Inoltre su tali conti venivano versati in maniera irregolare assegni che avrebbero dovuti transitare per conti diversi»*.

Il magistrato sottolinea inoltre che *«nel fornire le prime anticipazioni per l'acquisto di prodotti da lavorare, la Cassa di Risparmio aveva sempre preteso il rilascio, da parte della Jonicagrumi, di procure sulle quali si delegava l'istituto a incassare i soldi che l'Alma avrebbe dovuto versare all'azienda. Successivamente questa consuetudine veniva abbandonata e, in presenza di anticipazioni consistenti, pari anche a nove miliardi e mezzo, questa procura non veniva più richiesta dalla Cassa. Ciò consentì a Di Masi di usare tali anticipazioni per fini diversi da quelli dell'approvvigionamento e, in ogni caso, diversi dal motivo per cui tali somme erano state erogate dall'istituto di credito»*.

Vincenzo Serafini

Francesco Del Monte

Nell'ordine di cattura il dottor Arcadi fa anche riferimento all'«eco che la vicenda ha avuto nell'ambiente sociale e politico e sugli organi di informazione e dei gravissimi danni che sono derivati all'immagine stessa dell'unico istituto di credito calabrese, uniti al fatto che è necessario garantire la genuinità delle acquisizioni probatorie che si devono a fare con l'istruttoria. Necessità tanto più evidente ove si consideri che gli imputati ancora oggi occupano i posti di elevata responsabilità all'interno della Cassa, grazie ai quali hanno potuto commettere gli illeciti».

Arcadi ha ordinato anche l'isolamento degli imputati, una parte dei quali è stata già portata nel carcere di Locri.

Sempre ieri, Arcadi si è incontrato a Locri con il professor Marcello Libonati, coordinatore del comitato di sorveglianza sul commissariamento alla «Carical», nominato il 20 marzo dal governatore della Banca d'Italia, Ciampi. Conversando con i giornalisti il professor Libonati ha detto: *«Siamo qui per collaborare pienamente con i magistrati di Locri e nell'interesse della giustizia e della Cassa»*.

E' mancata
Giorgina Giordano vedova Usseglio
anni 83
Lo annunciano la figlia Carla, il genero Carlo e parenti tutti. La cara salma partirà oggi martedì ore 14 dall'ospedale Molinette per Trana, funerale ore 15 in parrocchia.
— Torino, 24 marzo 1987.

La Fedini Borghi Srl partecipa al dolore della signora Carla per la perdita della mamma signora
Giorgina Giordano vedova Usseglio
— Torino, 23 marzo 1987.

Paola e Paolo sono vicini a Carla e Lara in questo triste momento.

Partecipano al dolore degli amici Carla e Lara
Sergio Vigna e famiglia
Giulio Vigna e famiglia
Paola Mazzucci
Massimo Rabu

Colleghi e Colleghe partecipano al dolore della signora Carla Usseglio

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Garberoglio
anni 63
Dolorosamente lo annunciano la moglie **Michelina**, il cognato **Gianni Selice** con **Gisolina Grigo** e figlio **Sergio**, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 marzo ore 10,30 nella parrocchia di Volpiano partendo alle 9,30 dall'abitazione Mautriano di Torino. Non fiori ma opere di bene. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 22 marzo 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Borgna
Ne danno il triste annuncio la moglie **Annetta**, i figli **Sergio** ed **Egidia**, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 marzo alle ore 9,30 nella parrocchia Santa Monica (Torino).
— Torino, 24 marzo 1987.

La famiglia **Cavallo** partecipa al lutto della famiglia Borgna.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Celoria
Lo annunciano con grande amore la moglie **Vittoria**, il figlio **Aldo** con **Gisel**, fratello, sorella, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Sergio Baldi per le amorevoli cure prestate. I funerali mercoledì alle ore 14,30 da via Borgone 80, borgata Lauzmann. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 24 marzo 1987.

Partecipano al dolore della famiglia i consuoceri **Giovanni** e **Luigina Pegorin**.

Giuseppina con figli, nuore e nipoti piangono con dolore la scomparsa del caro segretario **GIOVANNI**.

Famiglia **Mastella** partecipa.

Affettuosamente vicini partecipano i dipendenti della ditta **Pegorin Idea**.

Sergio e **Bella** sono vicini al dolore degli amici **Aldo** e **Gisel** e della cara signora Vittoria per la gravissima perdita.

E' serenamente mancato
Giuseppe Pecora
Lo annunciano con profonda fiducia la moglie **Maria**, i figli **Rita** ed **Alessandro**, fratelli, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 25 ore 8,30, parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 23 marzo 1987.

E' mancato ai suoi cari
Attilio Bernardinis
Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Borgna**, la figlia **Graziella** e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 22 marzo 1987.

Gli ex colleghi di lavoro piangono con Maroccia **ATTILIO**:
Mario Perdisi
Benedetto Grasso
Mariano
Vittorio Ferraro
Francesco Sondrone
Giovanni Casalegno
Giovanni Borelli
Umberto Bonaldo
Rodolfo Caporella
Giuseppe Cavaleri
Omar Ravera
Domenico Gibellino
Giovanni Coppo
Alfonso Pandolfino
Girolamo Papagni
Silvio Gemello
Adriano Bandito

I cugini **Castiglione** sono affettuosamente vicini a Maroccia e Graziella.

Ha raggiunto nella Pace infinita del Signore la sua adorata Enza. E' mancata l'anima dolce e generosa di
Maria Domenica Montesi (Dina) ved. Benvegnù
Angosciata lo annuncia la nipote Pinuccia, che l'abbé cara come mamma e l'amica Rina De Fiori. Un grazie di cuore allo signore Gatti e Oliveiro per le loro premurose assistenze. I nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 14,30 alla parrocchia Nostra Signora della Pace
— Torino, 22 marzo 1987.

Nonostante la lunga sofferenza si è spenta serenissima e buona come sempre ha vissuto
Giovanni Audisio
La piangono con profondo rimpianto la moglie **Vincenza**, le gemelle **Tina**, la vedova **Anna**, la figlia **Cate** con **Franco**, il figlio **Pino** con **Adriana**. I funerali avranno luogo mercoledì 25 alle ore 8,30 nella parrocchia della Speranza.
— Torino, 22 marzo 1987.

Con profondo affetto ricorderanno sempre il nonno **GIOVANNI** i nipoti **Riccardo, Massimo, Nicoletta, Stefano** ed il piccolo **Luca**.

Improvvisamente è mancata
Maria Carmela Condoluci ved. Fidale
Lo annunciano il figlio **Giovanni**, sorelle, fratelli, cognati, parenti. Funerali martedì 25 ore 10,15 ospedale Martini (via Tofane). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1987.

Cristianamente è mancata
Caterina Negro vedova Maccagno
anni 83
La annunciano i figli **Franco** con **Emilia, Carlo** e **Nadia, Rosanna** con **Marino, Pierfranco** e **Marina**, parenti tutti. Funerali in San Maurizio Canavese mercoledì 25 corr. ore 14,30 dalla Casa del Pini (via Caravia, Interviene 83). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 23 marzo 1987.

Francesco Mocerbaro e famiglia partecipano al lutto.

ANNIVERSARI

1898 1987
Alcesto Battaglietti
Nel pensiero dei tuoi cari ogni giorno.

29-3-1979 29-3-1987
(Nel 12° anniversario della scomparsa del
COMM. GR. UF.
Mario Baccarino
sempre con immenso rimpianto sarà ricordato con la S. Messa anniversaria il 29 corrente nella chiesa della Madonna del Carmine alle ore 18.
— Moncalieri, 24 marzo 1987.

CONTRATTO IN 7 GIORNI

CASAFFARI ACQUISTA CASA TUA.

CASAFFARI

011 88·12

PIAZZA CARLINA, 13-TORINO

A.A.A. AFFARISSIMO causa urgente realizzo libero piazza Statuto in palazzina piano unico mq 600 ottimo stato adatto per uffici studi attività commerciali L. 600 mila al mq. Fidalcasa 506.808.
A.A.A. FIDALCASA 506.809 libero corso Brunelleschi piano alto camera tinello cucinino servizi mq 58 L. 48 milioni.
A.A. AFFARISSIMO libero ottimo via Genova splendido recente camera tinello servizi L. 52 milioni. Fidalcasa 506.808.
A.A. CASA&CASE A 513.916 libero via Filzona prestigioso salone angolare soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 190.
A.A. CASA&CASE B 513.916 libero piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina biservizi ampio ingresso mq 150.
A.A. CASA&CASE C 513.916 Crocetta corso Duca stessa casa alloggi 3/4 camere biservizi box da mq 82 L. 33 milioni.
A.A. CASA&CASE D 513.916 libero B. Pila signorile recente 3 camere tinello cucinino servizi mq 116 L. 119 milioni.
A.A. CASA&CASE E 513.916 libero piazza Fiaschi recente soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 115 milioni.
A.A. CASA&CASE F 513.916 libero corso Trapani soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 115 L. 90 milioni.
A.A. CASA&CASE G 513.916 libero corso Tassoni ottimo camera cucina servizi ingresso ristrutturato L. 45 milioni.
A. ITALIA 61 signorile: salone,no, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 839.7473
A. LIRE 35 milioni corso Francia angolo c. Monte Grappa 2 camere cucina servizi. Ottimo investimento. Tel. 535.211.
A. VINCIVO recente via salone,no 4 camere tinello 3 servizi box mq 600 giardino L. 730 milioni. Tel. 839.7473.
A Collegno complesso anno 1980 «7 stelle» libero soleggiato 2 camere cucina bagno ottime finiture. 855 519.977.
A [redacted] vendita 1/2 [redacted] tinello servizi liberi occupati in Settimo via Torino 65 ipotizziamo pagamento, vedi in loco. 855 519 977 - 332 060.
ADIACENTE corso Sebastopoli via Tunisi libero luminoso stabile signorile camera cucina bagno. Studio Messina 506.868.
ADIACENTE corso Traiano libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 83 milioni. Tel. 890.7516.
ADIACENTE Inizio corso G. Cesare ristrutturato 6 vani più 2 appartamenti Inizio Grimaldi. Tel. 506.264
ADIACENTE Molinette - S. Anna vendesi ampio camera tinello cucinino bagno termo escamotage Agenzia 537.223.
ALLOGGI liberi 1983 (Largo Orbassano 60) 2-3 camere cucina ottimo prezzo per fine frazionamento. Bertelli 562.286.
ALLOGGIO perfetto in palazzina (via Servais 200) salone,no 2 camere 3 bagni cucina 3 balconi box. Bertelli 565.892.
ALLOGGIO stupendo (zona studio doganali) soggiorno 2 camere cucina mq 110 ristrutturato pregiato Bertelli 562.286.
ATTICO libero via Borgaro recente camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 60 milioni. Tel. 521.4780.
CAPITALCREST ITALIA 596.4522 corso Toscana occupato recente ingresso camera tinello piano 6°L. 36 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero via Chieri bella palazzina casa su 3 piani da ristrutturare di 12 camere, L. 220 milioni.
CASAMERCATO 55.86 libero corso Casale (Madonna Pilone) ingresso cantina cucinotta bagno cantina e terrazzo.
CASASTANDAR 546.344 libero piazza Carlo Marsonati 2 camere cucina bagno L. 30 milioni a rata L. 308 mila mensili.
CASASTANDAR 546.344 libero piazza corso Regio Parco 3 camere cucina e bagno L. 38 milioni a rata L. 209 mila/mese.
CASASTANDAR 561.1758 libero piazza Respighi ottimo 2 camere tinello casa '58 antico L. 16 milioni saldo giugno '88.
CASASTANDAR 561.1758 libero via Belfiore 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 37 milioni rata L. 431 mila.
CASASTANDAR 547.896 libero piazza c. Marconi signorile casa '70 salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto mobile.
CASCINE Vica villetta con mansarda annessa a officina mq 400 perfetta indipendente libera. Tel. 309.708.
CASCINE Vica libero ampio 3 camere cucina bagno box casa recente mutui. Casamercatocinque 590.888.
CASTIGLIONE Torinese in complesso residenziale signorile libero bellissimo salone cucina 2 camere doppi servizi garage giardino esclusivo. G.E.A. 541.464.
CENTRALE libero 2 camere cucina servizi L. 34 milioni mutuo dilazioni Edificiaria 513.853.
CENTRO via Bertola in stabile signorile libero luminoso salone camera cucina biservizi Robur verde. Tel. 545.832.
CIT Turin libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore termo L. 110 milioni. Balm 447.1258.
COLLEGNO adiacente c. Francia libero recente arredato piano alto living con caminetto cucina bagno. Tel. 530.183.
COLLEGNO corso Francia libero recente salone,no 2 camere cucina biservizi mq 130 L. 138 milioni. Tel. 890.7516.
COLLEGNO Tesoriera in palazzina signorile salone 3 camere tinello doppi servizi box. Grimaldi, tel. 953.2832.
CON 5 milioni contanti e rate mensili da L. 124 mila vendiamo alloggio zona Vanchiglia camera cucina servizi. Edificiaria 513.853.
CORSO libero corso Siracusa ottimo camera tinello cucinino bagno luminoso 8° piano L. 54 milioni.
CORSO 447.5707 via Servais 2 camere cucina bagno mq 65 piano 3° in casa del 1948 con riscaldamento L. 42 milioni.
CORSO 447.5757 libero corso Regina (giardini reali) 2 camere cucina bagno 4° piano bella casa d'epoca L. 63 milioni.
CORSO 447.5757 libero prestigioso via Madama (corso Marconi) salone 4 camere cucina servizi mq 200 e box auto.
CORSO 447.5757 libero piazza S. Rita 4 camere cucina bagno mq 135 in bella casa d'epoca L. 116 milioni.
CORSO 447.5760 corso Cosenza piano alto camera tinello cucinino bagno mq 55 luminoso bella casa 1984 L. 44 milioni.
CORSO 447.5784 via Cavour occupato salone 3 camere 2 cucine bagno mq 170 casa d'epoca ascensore L. 120 milioni.
CORSO 447.5786 libero via Borgaro (Francia) 2 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano casa 1935 L. 50 milioni.
CORSO 447.5784 libero Cit Turin via Berthollet 2 camere cucina servizi mq 70 in splendida casa d'epoca L. 53 milioni.
CORSO 447.5784 libero piazza Statuto soleggiato 2 camere cucina bagno mq 145 piano 4° ascensore L. 120 milioni.
CORSO 447.5784 presso Lungopò Machiavelli ristrutturato libero 3 camere cucina bagno posto auto L. 82 milioni.
CORSO Lussemburgo prestigioso 8° piano salone 3 camere cucina 2 bagni portineria. Gazzetta Gena vende. Tel. 544.100.
CORSO Massimo libero recente studio ufficio 4 vani servizi ingresso privato L. 65 milioni più mutuo (canone 650.2687.
CORSO Monte Grappa affare recente luminoso camere tinello servizi doppia entrata L. 58 milioni. Tel. 531.005.
CORSO Vercelli libero 2 camere cucina servizi interni ristrutturato 1° piano L. 38 milioni. Tel. (per ufficio 218.1503.
CORSO Vittorio (piazza Rivoli) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Bergamasco 669.0631 - 650.6849

(continua)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. RAGAZZE/i offriamo lavoro organizzato di gruppo. Alto guadagno. Corso Raffaello 29/D ore ufficio.

ACQUISTATORI STAMPI
per stampi trasferibili tecnologicamente avanzati su macchine ad alta velocità cerca azienda metalmeccanica leader nel suo settore. Si richiede adeguata esperienza specifica almeno triennale, età non superiore ai 40 anni, buona conoscenza del disegno. Si offre trattamento interessante anche a più alti livelli commisurato capacità. Scrivere «Publikompass 599 - 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Piemonte cerca meccanico auto e vecchi industriali con pluriennale esperienza passaggio diretto. Tel. per colloquio dalle ore 8 alle ore 10 al 327.177.

RICERCANSI ambosessi per facile attività a tempo libero. Per informazioni telefonare 011 513.934.

impiegati

AGENZIA MOTTA commerciale assume urgentemente per posizione di impiego. Il programma prevede: tre mesi di formazione tecnico pratica, fisso mensile L. 900 mila più rimborsine integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì mercoledì ore 10/13 - 14/17 corso Sommeiller 23.

CERCHIAMO
giovane da addestrare con corso tecnico pratico e inserire quale programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.8772.

EDILCASE ricerca un funzionario/a commerciale con esperienza nell'acquisizione di incarichi di vendita di immobili preferibilmente già esatto di ragionevole potenziale. Offre retribuzione fissa più interessanti incentivi. Tel. 848.134.

GARZANTI Editore S.p.A. Divisione Cetim cerca signorine/i 20-30 anni, anche part-time, desiderose di migliorare la propria posizione economica. Offresi: corso di formazione remunerato e condizioni economiche di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare al 747.053.

GRUPPO IMMOBILIARE 599.575 per ufficio Torino assume dinamico/a impiegato/a con diploma. Inquadramento legge

M.T. SERVICE 751.616 società immobiliare offre possibilità ottimi guadagni a studenti pensionati per facile lavoro proprio quartiere. Rivolgersi in via Lessona 33 piano rialzato.

SEI persone intraprendenza età laureando nel settore immobiliare cui non sei coloente del trattamento economico. Telefonaci al 513.853 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SOCIETA' distributrice fondi comuni, di investimento e assicurativi, è interessata a conoscere n° 1 capo gruppo e n° 2 operatori/trici finanziari. Possibilità fisso più rimborso spese. Telefonare per informazioni 633.633.

SOCIETA' per azioni assume 2 elementi per proprio ufficio commerciale pratica esperienza settore finanziamenti o vendita. Scrivere: «Publikompass 603 - Torino».

8 Rappresentanti

S.P.A. operante settore industria commercio carta per Piemonte Val d'Aosta abili venditori/trici. Ottima possibilità di guadagno, incentivi e carriera. Tel. 011 348.7885.

TORINO cercansi 2 venditori/trici 1 acquisitore/trice automuniti per ramo immobiliare offre possibilità ottimi guadagni anche primi esperienza purchè con capacità e volontà emergere. Buon fisso, incentivi. Tel. 852.8270 ore pasti.

15 Autovetture

FERRARI 328 GTB rosso 1 km 82000 km full optionals vendesi. Tel. 771.4014 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCO con urgenza per contanti alloggio libero subito 3-4 vani servizi solo dal proprietario. Tel. 503.159.
A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa. Tel. 839.7473.
ACQUISTASI camera tinello cucinino bagno con ascensore e riscaldamento centrale. Tel. 749.0057.
ACQUISTASI 2-3 camere tinello cucinino ampio recente disponibili L. 85 milioni. Telefonare 749.5987.
ACQUISTO alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino casa decorosa. Tel. 698.5049.
ACQUISTO per contanti 1-2 camere cucina servizi zona Francia e vicinanze. Telefonare ore ufficio 447.6212.
ACQUISTO salone 2-3 camere cucina possibilmente doppi servizi pagamento contanti. Tel. 599.857.
ACQUISTO signorile centrale uso ufficio soleggiato meglio su grande corso mq 150-200. Tel. 759.742 ore 9-15.
ACQUISTO urgentemente 1-2 camere tinello e cucina con servizi pagamento [redacted] Tel. 296.500.
ACQUISTO villetta indipendente prima cintura Torino pagamento contanti. Tel. 545.842.
ALLOGGIO 2 camere tinello recente libero in Torino vivamente sempre acquistasi pagamento immediato. Tel. 539.181.
ARTIGIANO acquista privatamente in Torino 1-3 camere cucina in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 355.336.
ASSICURATORE acquista privatamente uso abitazione in Torino zona decorosa mq 90-110 pt contanti. Tel. 519.8171.
CASAMERCATO 55.86 Pagabenecucienti alloggi stabili vie ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.
CERCO piccolo alloggio libero in Torino 1-2 camere cucina bagno disponibile, L. 45 milioni. Telefonare 532.406.
CERCO urgentemente un bell'appartamento di circa 150 mq pago per contanti no perditempo. Tel. 541.218.
DIRETTORE importante azienda cerca in acquisto appartamento signorile in zona residenziale anche centrale composto di grupo soggiorno 2-3 camere letto cucina doppi servizi. Esamina anche proposte di affitto. Scrivere: «Publikompass 598 - 10100 Torino».

EDILCASE
svolge perizie valutative di appartamenti alloggi e di interi stabili, propone le più varie forme di vendita e garantisce in contanti l'intero valore. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, tel. 848.134.

FUNZIONARIO statale acquista in contanti alloggio salone 2-3 camere cucina servizi zona signorile. Tel. 696.6211.

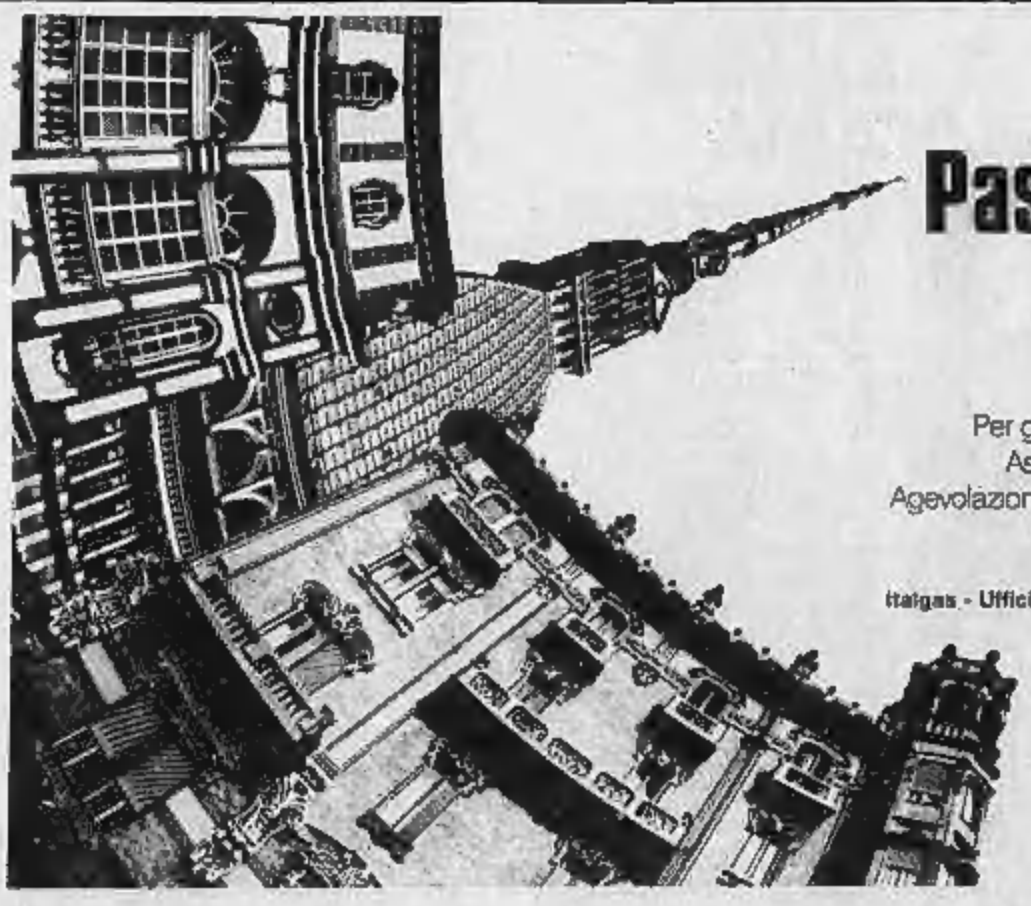
GIMSALEN TORINO
corso re Umberto 54, tel. 505.913 salone vile e casette in collina e prima cintura. Trattative rapide e riservate.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 545.849 - 503.077.
GS IMMOBILIARE cerca Collegno e dintorni alloggi liberi cassa per rapida definizione in contanti. Tel. 780.3080.
PRIVATO acquista appartamento libero 2-3 vani o casetta pagamento in contanti. Tel. 220.735.
PRIVATO compra in Torino casa intera decorosa 20/60 camere anche occupata servizi interni. Tel. 537.719 pasti.
RICERCASI monolocale con servizio interno pagamento contanti zona centro. Tel. 749.5087.
SABATELLI IMMOBILI effettua acquisto appartamenti ville cascine valutazioni consulenze massima serietà.
STUDIO CODONI 561.1252 ricerca alloggio libero 200 mq pieno stile corso Re Umberto - Einaudi - Stati Uniti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Una bella posizione 2 camere cucina servizi mq 60 L. 50 milioni. Fidalcasa 506.808.

ANNUNCI ECONOMICI
Per la pubblicazione degli annunci economici rivolgersi a:
Publikompass S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino
Telefono 011/6562111
Telex 221480 PUBLIK I
Telefax 011/6562200



Gruppo G

Passare al metano è facile.

Italgas ti dà una mano.

Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento e trasformazione

Per informazioni:
Italgas - Ufficio Commerciale - C.so Regina Margherita, 52 - Torino
Tel. (011) 2395.451 - 2395.444

italgas
metano Azzurro
È UN'INIZIATIVA PROMOZIONALE gas metano

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Ord.Le Prov. VC n° 49 del 28-5-'86

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 539.552

Trentuno feriti nella mensa del quartier generale inglese in Germania

BOMBA PER UNA STRAGE ANTI-NATO

I terroristi - forse la Raf - hanno usato un quintale di esplosivo

BONN — Il terrorismo ha colpito ieri alle 22.30, con un'auto carica di esplosivo, una militare inglese vicino a Rheindahlen, città della Repubblica Federale Tedesca, quartier generale Forze Armate Britanniche in Germania, provocando il ferimento di 31 persone. L'edificio ospita il Comando dell'Armata Britannica del Reno e della Royal Air Force.

Per il momento non è arrivata alcuna rivendicazione. Ma si suppone che gli autori dell'attentato appartengano alla Raf (Frazione dell'Armata Rossa), che ha firmato gran parte degli attacchi condotti negli ultimi anni in Germania contro installazioni militari della Nato.

L'automobile, piena di esplosivo, a quanto riferito dalla polizia tedesca, era stata parcheggiata davanti alla sede della sala mensa degli ufficiali ed è saltata in aria devastando i locali della Nato e provocando numerosi civili e militari, e danneggiando una ventina di automobili che erano state lasciate nel parcheggio. Lo spostamento d'aria ha anche infranto i vetri degli edifici entro un raggio di diverse centinaia di metri e il fragore della potente esplosione è stato udito a chilometri di distanza.

Il colonnello Michel Bouguiet, capo dell'Ufficio Informazioni delle Forze inglesi in Germania, ha detto che 31 feriti sono stati ricoverati in ospedale, mentre gli altri sono stati medicati per lesioni di minor conto. Tra i ricoverati 8 sono dipendenti tedeschi dell'amministrazione della Nato ed un ufficiale inglese. Tra i 31 gravi, una ventina di ufficiali, mogli di ufficiali e tre inservienti della mensa.

L'esplosione dell'attentato si è verificata nel locale si stava svolgendo una festa di addio per un gruppo di militari che devono rientrare in patria.

Ulrich Pallack, funzionario di polizia che collabora alle indagini, ha detto che i terroristi hanno usato un quintale di esplosivo che, deflagrando, ha provocato un buco di tre metri di diametro nel suolo.

L'attentato è avvenuto poche ore dopo che il primo ministro britannico, signora Thatcher, aveva lasciato Bonn, al termine dei colloqui con il cancelliere tedesco.

Il quartier generale dell'esercito britannico del Reno sorge appena fuori Moenchengladbach, a circa 80 chilometri da Bonn.

La polizia ha rivelato che un uomo, che parlava in cattivo inglese, aveva telefonato ad una agenzia di stampa di Duesseldorf dicendo che di lì a poco sarebbe esplosa una bomba.

(Germania Occidentale). Controlli e posti di blocco dopo l'attentato

Strage [illegible] dei suoi agenti e un civile

BELFAST — Due agenti di polizia e un impiegato civile della sono stati uccisi ieri sera tardi nei pressi dell'università di Londonderry, seconda città dell'Ulster. Sino ad ora nessun gruppo ha rivendicato il fatto di sangue. I sospetti, comunque, cadono sull'Ira.

Dopo avere ucciso a colpi di pistola l'impiegato civile che era seduto al volante della sua macchina davanti all'ingresso dell'università, i terroristi hanno fatto esplodere una bomba, uccidendo due poliziotti che si erano avvicinati alla macchina.

Valanga [illegible] 7 sciatori

BLUF (Canada) — Sette sciatori, tra cui portati in elicottero in località [illegible] quota sui monti della British Columbia, provincia canadese, sono stati travolti e uccisi da una valanga staccatasi dai fianchi della montagna. I corpi dei sette sventurati sono stati recuperati e portati a Clearwater. Altri 5 sciatori, che facevano parte dello stesso gruppo, si sono salvati.

[illegible] la base perduta [illegible]

PARIGI — L'aviazione libica ha bombardato oggi la sua ex base di Ouadi Doum nel settentrionale, caduta nelle mani delle forze governative ciadiane domenica pomeriggio: ne ha dato notizia l'ambasciata del Ciad a Parigi. La stessa fonte ha aggiunto che nel corso dell'incursione aerea, l'esercito di N'Djamena ha abbattuto un cacciabombardiere libico.

Scompa[illegible] il figlio di Dean Martin

WASHINGTON — Il figlio del cantante Dean Martin, Dean Paul Martin Jr, risulta scomparso da sabato con il suo aereo da caccia che pilotava nei cieli della California. Lo si è appreso da fonti vicine al Pentagono, secondo le quali il cacciabombardiere «F-4C Phantom» della guardia nazionale sul quale avevano preso posto il capitano Dean Paul Martin Jr e un altro pilota è improvvisamente scomparso dagli schermi radar.

[illegible] il partner perché [illegible]

NEW YORK — Un ha ammesso di aver ucciso il partner con il quale aveva avuto relazioni perché quest'ultimo gli aveva detto dopo di essere affetto da Aids. Lorenzo Owens, di 29 anni, processato nello Stato di New York per aver tagliato la gola a Kenneth Grice, si è dichiarato colpevole durante il processo ed ha precisato il movente del suo crimine. Secondo una fonte legale, il giudice potrebbe anche ritenere che l'omicida, che rischia 25 anni di reclusione, abbia agito sotto l'impulso del momento, e potrebbe anche proscioglierlo.

LA THATCHER SI CONSULTA CON KOHL PRIMA DELL'INCONTRO CON GORBACIOV

BONN — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher andrà a Mosca, alla fine di questa settimana, per un incontro di quattro giorni con i dirigenti sovietici sulle questioni del disarmo e dello sforzo di distensione Est ed Ovest.

Lo ha annunciato il portavoce del governo britannico, Bernard Ingham, al termine dei colloqui che Thatcher ha avuto ieri pomeriggio a Bonn con il cancelliere tedesco Helmut Kohl. L'incontro è avvenuto dopo quello di mattinata, a Parigi, con François Mitterrand.

Al tempo stesso, Ingham ha detto che la signora Thatcher si consulterà, in preparazione della missione a Mosca, anche con dirigenti governativi italiani e ha mantenuto uno stretto contatto con la Casa Bianca.

In un incontro con i giornalisti a Bonn, al termine del loro colloquio, la signora Thatcher ed Helmut Kohl hanno [illegible] che l'Occidente vaglia con molta attenzione gli ultimi discorsi del segretario generale del partito comunista sovietico Gorbaciov questioni di disarmo. E che ora si [illegible] che parole seguano i fatti.

Il cancelliere Helmut Kohl, da parte sua, si è rifiutato, nel corso della conferenza stampa, di prendere posizione su alcuni servizi giornalistici apparsi nei quotidiani di Bonn che annunciavano un nuovo corso nei rapporti tra Unione Sovietica e Repubblica Federale Il nuovo corso sarebbe inaugurato da una serie di visite: la prima delle quali sarebbe quella del presidente Willia Rit, Richard von Weizsaecker, a maggio, in Unione Sovietica.

Nel corso dell'incontro con i giornalisti, il cancelliere ha definito «molto importante» il fatto che il primo ministro britannico compia un viaggio a Mosca «con l'appoggio dei suoi amici europei». È molto importante «che *Gorbaciov sia informato da un leader europeo delle nostre speranze e attese riguardanti i negoziati per il disarmo*».

Dal canto suo la Thatcher ha definito «estremamente importante» la visita a Mosca aggiungendo che «non bisogna *lasciar nulla al caso*» e che deve esservi «uno stretto equilibrio ed una rigida verifica in ogni fase del negoziato».

«Noi — ha aggiunto il primo ministro inglese —, in *questa fase così delicata dei rapporti fra Est ed Ovest, non possiamo permetterci di fare sbagli. Un errore infatti potrebbe essere irreparabile. Per questo è fondamentale che noi discuta ogni questione nei dettagli*».

La signora Thatcher ha infine espresso «preoccupazione» per lo squilibrio a favore dell'Est nei settori delle forze chimiche e convenzionali rilevando che «la sicurezza dell'Europa *dipende solo dalle armi nucleari: cambiare una può significare cambiarne altre*».

La Chiesa ha proibito loro di fare propaganda

CONDANNA PER I PRETI COMUNISTI

500 mandati guerriglieri nelle Filippine

MANILA — L'influente Chiesa cattolica delle Filippine ha stroncato duramente i sacerdoti che sostengono il movimento comunista fuorilegge e il suo l'Esercito popolo («Npa»), che conta mila membri, e ha imposto al clero di astenersi da ogni attività politica in delle elezioni parlamentari si l'11 maggio.

Con circolare la gerarchia ecclesiastica dato istruzione al clero di astenersi ruoli dirigenti in politica. Filippine l'unica nazione asiatica religione cristiana e l'influenza cattolica, specialmente da parte clero, svolge ruolo importante nel Paese, in particolare nelle campagne. Ora la Chiesa diffuso un opuscolo di 15 pagine «un preti nell'attività politica», a tutti i sacerdoti, e la prima della circolare è stato padre Rustico Tan, il quale è stato espulso dalla congregazione del Sacro Cuore, della quale era il capo provinciale in Cebu, nelle Filippine.

Padre Tan aveva sbandierato la sua appartenenza al Fronte democratico nazionale comunista («Ndf»), il movimento che controlla 12 gruppi di sostenitori e simpatizzanti comunisti nel Paese. Aveva partecipato ai colloqui di pace, in rappresentanza dei comunisti, durante i 60 giorni di tregua tra i comunisti e il governo che si sono conclusi l'8 febbraio. Padre Tan è rimasto un sacerdote, tra gli ampi poteri imposte restrizioni nello svolgimento dei suoi compiti sacramentali e gli è stato impedito di insegnare o di organizzare gruppi di lavoratori o di contadini in cui erano coinvolti molti preti di sinistra.

Nelle Filippine sono presenti circa 8500 preti e 8.600 monache e almeno 500 sarebbero direttamente o indirettamente coinvolti con l'insurrezione comunista nel Paese. Durante il cessate il fuoco preti di sinistra sono usciti allo scoperto e hanno dichiarato apertamente di essere membri o sostenitori «Ndf» e di qualche caso di avere offerto cibo e mezzi di trasporto della Chiesa ai guerriglieri.

Secondo fonti autorevoli il numero più di preti che avevano aderito al «Npa» sono stati sospesi «a divinis». I cristiani per la liberazione nazionale («Cln»), uno dei 12 gruppi che operano sotto l'«ombrello» del «Ndf», conta 500 preti e monache tra i loro membri. I provvedimenti contro il clero coinvolto nell'insurrezione sono stati annunciati dalla conferenza dei vescovi.

Il documento della conferenza, che si è tenuta a Manila il mese scorso con la partecipazione di più di cento vescovi, afferma che il contrario ai valori del Vangelo sostenere movimenti che «abbracciano la violenza come mezzo di trasformazione sociale, promuovono e intensificano la lotta di classe, sfruttano e manipolano le riunioni pastorali e religiose». La direttiva dei vescovi tuttavia ha posto preti e monache delle zone rurali più remote, dove l'insurrezione comunista è più attiva, in un dilemma nel momento che in queste zone il clero opera in una difficile situazione di equilibrio, servendo parrocchiani e ideologie. In questi il prete è la più importante del villaggio come fonte di aiuto e conforto nel caso fine della violenza generata dall'insurrezione. L'attuazione dell'ordine dei vescovi sono quindi difficile e iniziative contro i preti di sinistra la singoli.

Intanto l'arcivescovo nale Jaime Sin ha annunciato che la Chiesa cattolica sta preparando politica «collaborazione costruttiva critica» nei confronti del del presidente Corazón Aquino.

Pur fra i lutti della guerra, in Iran si festeggia il Capodanno: s'è iniziato il 1366

ZARATHUSTRA RESISTE ANCHE A KHOMEINI

I riti persiani sopravvivono nonostante la «repubblica degli ayatollah»

TEHERAN — Il 21 marzo è cominciato l'anno nuovo, e l'Iran lo festeggia per 13 giorni. Da vasto spazio alle tradizioni preislamiche, che l'Iran della rivoluzione accetta, anche se la guerra le ha attenuate. All'equinozio di primavera, il 21 marzo alle 7,22 minuti e 8 secondi (le ore 3,52 primi e 8 secondi di Greenwich) l'Iran è entrato nell'anno 1366. Cambia sempre il Capodanno: l'ora precisa è calcolata dagli astrologi iraniani attraverso un calendario solare stabilito nell'XI Secolo da Omar Khayyam, poeta e che si ispirò alla tradizione zoroastriana. Ha undici giorni più del calendario lunare dell'arabo, che conta gli anni a partire dal 622, quando Maometto emigrò dalla Mecca verso Medina: l'Hegira.

Per gli altri musulmani il prossimo «Now Ruz» verrà il 28 agosto, con l'anno 1408 dell'Hegira. Il lunario in Iran è usato solo per le date delle solennità religiose. Per la misura del tempo la tradizione persiana prevale su quella islamica. Now Ruz risale almeno a 6 secoli Cristo, all'epoca di Zoroastro (o Zarathustra).

Anche nell'Iran contemporaneo la religione zoroastriana, monoteista ha un certo numero di adepti. Col giorno di Now Ruz cominciano i festeggiamenti. Secondo la tradizione zoroastriana, tutte le famiglie iraniane devono disporre sul tavolo almeno sette prodotti che cominciano con la lettera «sin», simbolo di vita e fertilità. Verdure (sabzi); mele (sib, il primo dei frutti, quello del paradiso perduto); aceto (serkeh, simbolo della fermentazione); aglio (sir, per le sue virtù curative); un po' di oro (sekeh, la ricchezza); il sommacco (somaq, aspro e simbolo del sapore); un dolciume (samanu, simbolo della dolcezza della vita).

Sulla tavola figurano anche uova dipinte, un po' di farina, uno specchio e un pesce rosso. A seconda dei movimenti del pesciolino nel vaso mentre l'anno cambia, si può capire se sarà un anno tranquillo o movimentato. La tradizione islamica, innestata sul rito antico, aggiunge a questi elementi il Corano; tutti vi infilano nuove, ai bambini, che indossano abiti puro nuovissimi. Il padrone di casa spruzza acqua sulla tavola, nella direzione della

Le famiglie rispettose delle tradizioni ancestrali si scambiano visite dopo aver ripulito e lucidato la casa da cima a fondo. Now Ruz è anche il momento delle grandi migrazioni all'interno e all'estero: sugli tutti i posti prenotati da vari mesi. Nei 13 giorni tutto il Paese vive al rallentatore; sono chiusi quasi tutti i negozi, tutti i bar, gli uffici dello Stato le aziende. Anche la stampa non più quotidianamente. Da quando cominciò la guerra, Now Ruz è anche il periodo per ricordare i caduti in guerra e per andare a trovare i feriti.

Negli ultimi tempi si religiosi lo hanno ricordato con insistenza. Esortano tutti a non fare festa, ma a pensare alle vittime. negli ospedali.

Il giornale «Resalat» ha scritto: «Col realismo che in non ha totalmente approvato la tradizione del Now Ruz, ma non nemmeno cancellata». Gli insegnanti hanno chiesto invano ai bambini di ignorare la «festa dello Sciahrsciamb Suri», il mercoledì rosso, l'ultimo dell'anno iraniano. E' festeggiato sempre la sera della vigilia, con il lancio dei petardi e dei bengala. Pure di origine zoroastriana, questa festa è stata fragorosa stavolta, come da Il giorno dopo Now Ruz segnerà la fine di questo periodo, con la del dar»: letteralmente «il tredicesimo (giorno) fuori».

Riprende il contatto la ; si buttano fuori gli spiriti negativi, auspicando di non rivederli per il resto dell'anno. E' la giornata picnic all'aperto, in consegna natura feconda i «sabzi», i vasi di verdure che hanno ornato la tavola il Capodanno. Ma l'Iran in guerra tende a dimenticare queste tradizioni. In questo periodo lanciano nuove offensive contro il iracheno. cittadini accada anche quest'anno.

PIETRO

marchisio... la pelliccia!

in via GARIBALDI a Torino

ang. v. XX Settembre 50 da P.za Castello tel. 546.373

da domani e

SOLO PER 10 GIORNI

unica irripetibile

VENDITA PROMOZIONALE

di pellicce della collezione 1987-88

VISONE mantello	da L. 5.800.000 a	L. 3.800.000
VISONE giacca	da L. 4.200.000 a	L. 2.900.000
MARMOTTA Can.	da L. 3.200.000 a	L. 2.450.000
LUPO Siber.	da L. 2.200.000 a	L.
MURMASKI	da L. 3.200.000 a	L.
PERSIANO	da L. 2.500.000 a	L. 1.800.000
VOLPE Groenl.	da L. 2.200.000 a	L. 1.850.000
MONTONE	da L. 700.000 a	L. 590.000

UNICA A TORINO

VIA GARIBALDI 4 - TEL. 546.373

PIETRO marchisio

EFF. COM. LEGGE 80

75 TD. PIU' TURBO CHE DIESEL.

P
per il
gi in
Italia
sel. 70
kW
km
5 se-
cond. da 0 a 100
di
giri.

95 cv

È in primato di prestazioni
gobali
Ro-
so-
fiche
ela-
oulo. 75 Turbo
Diesel
zo di una

75 PREPARATA PER VINCERE

(Dalle 4x75 sono escluse quelle appartenenti ai Gruppi Storici)

Alfa Romeo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Vittorio (palazzo Fiorio) libero alcune 3 camere cucina servizi libero uso ufficio. Tel. Studio A.T. 832.799.

CRIMEA via 541 A56 libero via Passalacqua ampio luminoso camera cucina servizi cantina L. 48 milioni.

CRIMEA via 541.856 libero piazza Benefasi (via Cantalupa) camere livello servizi 2 ass.terrazzo mercatorio L. 40 milioni.

CRIMEA via 541.A58 libero corso P. Eugenio ampio luminoso camera cucina 2 bagni 2 ingressi piano alto mq 230

CROCETTA

piano rialzato Ferrara libero signorile alloggio-parco 3 camere letto cucina pranzo bagni ristrutturati mq 230 informazioni e visite ex-novo rinnovato in ufficio tel. 501.545 Studio Gerbido.

CROCETTA piazza largo Re Umberto signorile recente libero settimo 4 camere cucina 2 servizi box. Basin 445.465

CROCETTA via Torricelli da ristrutturare adiacente 4 camere cucina terrazzo bagno L. 58 milioni. Tel. 521.4780.

EDILCASE 548.154 Pino Torinese in palazzina dell'800 completamente ristrutturata appartamenti varie metrature anche con giardino. Mutuo Sanpaolo tva 2%.

EDILCASE 548.154 splendida corso Montevecchio libero 4° piano ingresso camera livello cucinino bagno 70% mutuo.

EDILCASE 548.154 torre Aurora casa del '90 8° piano terrazzo abitabile/cappotto ascensori camere livello cucinino bagno tavolo cucina libero mutuo Sanpaolo

EDILIZIA convenzionata Pinerolo impresa vende soggiorno 2 camere servizi 90 mq da L. 72 milioni box terrazzo giardino tutto mutuo Tel 393.257 - 254 888.

EREMO in villa primissima recente vendo alloggio panoramico 300 mq su 3 piani giardino pol. Tel. ufficio 549.230.

EUROEDILE vendo attico via Cumiana 2 camere cucina bagni ascensore L. 35 milioni. Tel. 746.066.

EUROEDILE vendo corso Principe Oddone ultimo caso alloggi viale panoramica con ascensore. Tel. 746.066

EUROEDILE vendo adiacente via Pisa ultimo caso soleilon recenti alloggi di 1/2 camere cucina bagno libero abitabile a piacimo da L. 25 milioni. Tel. 746.066.

FRAZIONAMENTO

rena Ferrato via Cumiana 75-73 libero a occupati 1-2-3-4 camere cucina bagno riscaldamento. Vendita dalle 17 alle 19, Rahmmanna 598 792.

G.E.A. vende libero 9 Rita alloggio camere livello cucinino servizi ottimo giardino. Tel. 519.939

G.E.A. 541 464 vende via Barbaroux ultima casa alloggi liberi ristrutturati diverse metrature anche uso ufficio.

GRETTA DUE zona Aurora libero camere cucina ingresso bagno piano alto servizi autonomo riscaldato Tel 206.878.

GRETTA libero libretori recente ingresso 3 camere cucina servizi terme accessorio box L. 68 milioni Tel. 650.3053.

GRETTA libero 6. Salvario ingresso 2 camere cucina servizi nuovo ampio abitazioni Tel 650.3053.

GRETTA libero prezzo adiacente corso Polonia soggiorno living cucina camere cameretta terrazzo Tel. 650.3053.

GRETTA libero prezzi strada 8. Mauro ingresso 2 camere livello cucinino servizi ai piedi ciascuno Tel. 650.3053.

GRETTA TRE Rivoli Lucento signorile veranda camere livello cucinino ingresso bagno ripostiglio Tel 441.744.

GRETTA TRE libero Leinate ristrutturato ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 441 744.

GRAVENO vendo bella si valorizza mansarda di camera livello cucina e bagno tav pol L. 65 milioni Tel 937.3062.

GRIMALDI corso Rosselli libero piano alto salone/pranzo 2 camere livello cucinino servizi L. 134 milioni Tel. 905.817.

GRUGLIASCO libero 3 camere livello cucinino servizi mq 80 volendo box. Telefonare 304.401

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Beinasco 8. Milano 1-2 camere livello cucinino servizi stabile nuovo Tel 581.752.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Luigi Fr Andreis stazione ingresso camere livello cucinino servizi ripostiglio.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Svizzera ingresso adiacente 2 camere livello cucinino 2 servizi cantina.

IN COSTRUZIONE

corso Lombardia 1313 stabile signorile con riscaldamento autonomo alloggi varie metrature con abbonamento metano/tv e giardino privato. Edilcasa 548.154.

GRETTA ITALIA 506.001 via Po quasi piazza Castello 2 alloggi contigui piano nobile ristrutturati e arredati di prestigio riscaldamento autonomo mq 240-190.

GRETTA ITALIA 506.987 Cavorito in casa d'epoca signorile alloggio al 4° piano bene ristrutturato mq 84 L. 80 milioni.

INVERTITALIA 506.001 via Barbaroux angolo via B. F. d'Assisi alloggio di 4° piano ascensore mq 100 L. 80 milioni.

INVERTITALIA 362.587 corso Vanchiglia alloggio in palazzo d'epoca 2° piano buoni affitture mq 110 L. 115 milioni.

INVERTITALIA 506.001 corso Regina vicinanze Giardini Reali alloggio 5° piano 5 vani con ripostiglio con ampio terrazzo a mattonelle abitabile.

INVERTITALIA 390.587 nel Canavese prestigiosa villa con ampio giardino 4 camere da sole soggiorni e servizi

ISTITUTO A TORRIONE IMMOBILIARE libero prossimi corso Vittorio ufficio abitazione in stabile epoca con ascensore mq 110. Permuta. Tel. 506.981.

LA BARCA zona mutare impresa costruendo condominio pronti 3 belle terrazze vendo ultimi alloggi 2-3 camere soggiorno cucinino ingresso bagno riposaglio a piacimento panoramica, finiture signorili. Mutuo e dilazioni. Orari: Orgiati cantiere immobiliare, tel. 540 220

LA GINEVRA 447.5661 Adiacente libero 3 camere cucina ingresso bagno libere immediate L. 65 milioni trattabili

LA GINEVRA 447.5661 Gerbi vicinanze via Frejus 2 camere cucinette livello bagno ristrutturato vero affare.

LA GINEVRA 447.5661 vicino corso Racconigi libero salottino 2 camere cucina bagno libero con camera matrimoniale.

LIBERO adiacente via Mongrando 3 camere cucina bagno cantina giardino proseguo L. 73 milioni Tel. 510.801.

LIBERO corso Marche (piazza Massaua) camera livello cucinino ristrutturato L. 42 milioni. Intermobile 599.760.

LIBERO corso Racconigi attiguo 2 camere livello bagno piano alto permuta mutuo Castelnuovo/Lanzo 30.05.05.

LIBERO corso G. Ferraris 3 camere soggiorno pranzo cucina/semiabitabile terrazzo L. 180 milioni. Tel. 510.801

LIBERO lusso corso Vittorio attiguo living camera cucinetta 2 bagni permuta studio Castelnuovo/Lanzo 30.05.05.

LIBERO Pozzo Strada recente ampio camere livello cucinino bagno palmare mutuo Castelnuovo/Lanzo 30.05.05.

LIBERO piazza Corpus Domini via Postiglione camere livello cucinino servizi terme L. 38 milioni. Mediocasa 366.183.

LIBERO S. Paolo via Fossano ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 80 L. 42 milioni Mediocasa 362.163.

LIBERO S. Rita 1 camera livello cucinino servizi. Mutui, dilazioni Edilfiduciaria 513.833

LIBERO S. Rita [v. Onorato] ampio camere livello cucinino servizi terme accessorio. 62 milioni Mediocasa 362.183.

LIBERO subito, 2 camere cucinetta servizi piano rialzato zona Mercati Generali. Telefonare 364.491

LIBERO via Cimarosa ampio camere livello angolo cottura servizi L. 20 milioni sconto 20 milioni mutuo. Tel. 545.833.

LIBERO via Ormea ultimo piano camera livello cucinino veranda balcone cantina L. 33 milioni mutuo. Tel. 812.801.

LIBERO via Stampatori 3 camere cucina ripostiglio cantina L. 137 milioni possibilità garanzia Tel 510.801.

LIBERO vicinanze Duomo comunale piano 4° camere livello cucinino bagno cassa dep 67 L. 45 milioni Serun 819 801

LIBERO vicino c. Sparta appartamento ristrutturato camere cucina ingresso bagno Negozio 2 vani libero. Tel 537.6858.

LIBERO zona Cenisia del '67 ingresso camere livello cucinino bagno ripostiglio 71 mq. Rascasa 540.154. Forte mutuo.

LIGURIANO via Perrucia 3° piano 2 camere cucina e bagno L. 29 milioni per informazioni e visite, Tel. 544 100.

MONTCALM vendo v. Monginevro ingresso soggiorno angolo cottura camere letto servizi a cantina mq 80 Tel. 544.564.

MICHELINO (zona) camere livello cucinino bagno ampio luminoso mutuo 15. Paolo Casamercato/cinquanta 390.656.

NUOVA

signorile costruzione consegna giugno 1987 quarto Dora 215, soggiorno 1-2-3 camere cucina, negozi, uffici, magazzini Mutuo bancario. Visite in loco anche festivi. Tel. 519.677 - 306.0957.

PARELLA alloggi liberi occasione 1-2 camere livello servizi ascensore cantina vendo stanza casa. Tel. 547.014.

PARELLA via Capelli libero soggiorno 2 camere livello cucinino servizi ingresso doppi ingressi Tel. Studio A.T. 832.327.

PARELLA (via Exilles) libero 2 camere soggiorno cucinino bagno ristrutturato 5° piano no ascensore L. 71 milioni. Tel. 501.543 - Studio Gerbido.

PIAZZA Adriano adiacente libero camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni Studio Decimo tel. 532.711 - 540.783.

PINO Torinese (via Roma) libero panoramico ottimo salone, camere cucina ingresso bagno. Tel. 011 513 831

PINO Torinese Valle Cappi vendo da ristrutturare mq 160 più giardino mq 850 stada Cerlia L. 97 milioni. Tel. Studio A.T. 832.259

PRECOLLINA strada Reinaudo villa recente signorile panoramica mq 400, giardino mq 2000. box. Studio A.T. 832.327.

REVIGLIASCO strada Cascine Uberi in palazzina del '70 con giardino mq 5000 vendiamo alloggi di 67 e 108 mq con box vendita abitabile. Gerun 819.801.

RIVALTA in villa nuova signorile palazzina 2 camere cucina 2 servizi mansarda cantina L. 160 milioni Tel 741.2874.

RIVALTA Valle Francese torre Fiat 3 camere cucina servizi box prezzi Governo via Pozzi 47 A. Tel. 909.254.

RIVOLI libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box terrazzo giardino. Casamercato/cinque 390 656.

ROSTA villa libera anno 1970 su 3 piani mq totale 640 terreno recintato mq 3000 con piante, permuta. Gerun 819.801

S. VITA libero ampio piano alto camere livello cucinino servizi. Intermobiliare Tel 837.807.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero Valfrè Due ingresso 3 camere cucina doppio box L. 61 milioni dilazioni.

SETTIMO libera zona alta camere livello cucinino bagno terrazzo accessorio cantina. Casamercato/cinque 390 656.

SOGEIM srl 532.444 vende prestigioso appartamento panoramico cortile giardino mq 250 autonomissimo a silenzi.

SOGEIM srl 532.444 vende adiacente piazza Benefasi palazzina d'epoca indipendente 2 piani 14 vani doppi ingressi adatta uffici rappresentanza/residenziale.

STATUTO 521.4780 corso Tassoni vicino Fiat recente 8° piano camere cucinotto/angolo bagno L. 37 milioni 500 mila mutuo L. 4 milioni 500 mila mutuo.

STRADALE 532.442 Nizza 6. Paolo adiacente Officine 1-2 camere livello cucinino bagno, posto giugno '88.

STRADALE 540.374 libero prossimi ingresso panoramico 2 camere cucinotto bagno terrazzino mutuo.

STRADA Pino vecchio in villa tradizionale mq 170 più mq 80 mansarda box e giardino. Studio Codorni. Tel. 530.877.

TAIT A 513.931 Monzelon signorile panoramico 982 salone 3 camere libero a convenientissime mensilità L. 50 milioni più mutuo o permuta.

TAIT 513.931 libero in corso Grosseto recente signorile panoramico 2 camere livello cucinino bagno 2 ampi balconi consolari.

TAIT 513.931 libero via Ormea signorile recente ampio camere livello cucinino bagni L. 63 milioni 600 mila.

TAIT 513.931 libero zona S. Rita ampio monolocale con cucinotto bagno a cantina minimo contanti ben tenuto.

TECNOLAIA 545.062 piazza Cerreto libero ingresso 3 camere cucina bagno lavoro autonomo piano 4° L. 68 milioni.

TECNOLAIA 545.962 Mattarone stabile via Lulle alloggi liberi varie metrature e monocamere con servizio

TECNOLAIA 545.962 corso Cosenza libero ingresso 3 camere livello cucinino bagno piano 8° L. 130 milioni dilazioni

TECNOLAIA 545.567 corso Belvedere signorile libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 180 box piano 12°.

TUTTACASA Collegno libero villetta [illegible] Tel 781.55

UTIP 518.561 libero ampio e Orbassano 2 camere livello cucinino bagno terrazzo accessorio ottimo stabile

UTIP 547.[illegible] vicinissima corso Re Umberto 4° piano 2 camere cucina bagno terrazzo accessorio L. 41 milioni 500 mila

VANCHIGLIA nuova Tesi signorile 7 camere livello cucinino servizi accessorio. Tel 521.218.

VENARIA libero casa '80 palazzina 2 camere cucina bagno terrazzo posti auto mutuo dilazioni. Casamercato 547.856

VIA Lagrange via Gioberti in casa d'epoca vendiamo alloggio libero 110 mq 3 camere cucina bagni vari. Tel. 544.568.

VILLA a Pino libera panoramica signorile dal '74 mq 360 in costruzione a mensilità mq 2900 di terreno Edilcasa 548.154.

VILLA tipicamente in Canale di 8 vani servizi garage 1000 mq terreno. G.E.A. tel. 519 939

VILLA Bruno Alba Serena ottima cucina 2 bagni ristrutturata ammobiliata ottimo stato. Libera Gen Casa. Tel. 936.770.

VILLA Revigliasco prestigiosa recente di 600 mq con parco e parco mq 3000 giardiniere/giardini. Tel. 512.916.

VILLE a scelta Rivoli cortile mq 210 su 3 piani box taverna giardino riffilettente mutuo dilazioni. Tel. 780.3050.

VOLPIANO Inaugurazione nuovi villi 2 camere cucina bagno terrazzo cantina box mq 2% mutuo, A. Gusel 748.044.

ZONA Stadio libero appartamento di camere livello cucinino bagno ripostiglio L. 34 milioni. Casamercato 545.314.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. AFFITTIAMO velocemente ogni tipo di alloggi vuoti e arredati no agenzie canone e spese minime spese. Tel. 761.1184.

A.A.A. 535.434 Stadio Case corso Siracusa 11 bel servizio anche parte arredati per 6+12 mesi e vuoti uso ufficio.

A.A. RIVOLI vicino spesa vorremmo alloggi vita massima uffici arredati e vuoti Torino e cintura. Tel. 756 818.

DELIZIOSE trasferito cerca villa ben arredata collina Rivoli o appartamento 120 mq zona Rivoli. Tel. 909.918.

GIOGEIM srl 532.444 cerca in ottimo posizione appartamento cielo, per dirigente e funzionari importanti società italiane ed estere.

(continua)

CERCHI CASA?
ECCO UN'OCCASIONE
DA NON PERDERE!

Edilizia convenzionata e agevolata

Rivoli
Via Gatti
ang. Corso Allamano
(in costruzione)

Prenota subito l'acquisto [illegible] nuova casa beneficiando di mutui agevolati fino a

60 milioni

a tassi di interesse dal

4,50%.

- Per lavoratori dipendenti fino a 45 anni d'età Mutuo 1ª Casa (legge Goria).
- Per lavoratori dipendenti [illegible] autonomi senza limite [illegible] Mutui L. 467/78 e CER L. 118/85.

Con soli
5 milioni
prenoti l'acquisto di un appartamento nuovo dotato di riscaldamento autonomo. Verserai la residua parte del prezzo in [illegible] lungo periodo [illegible] tempo.

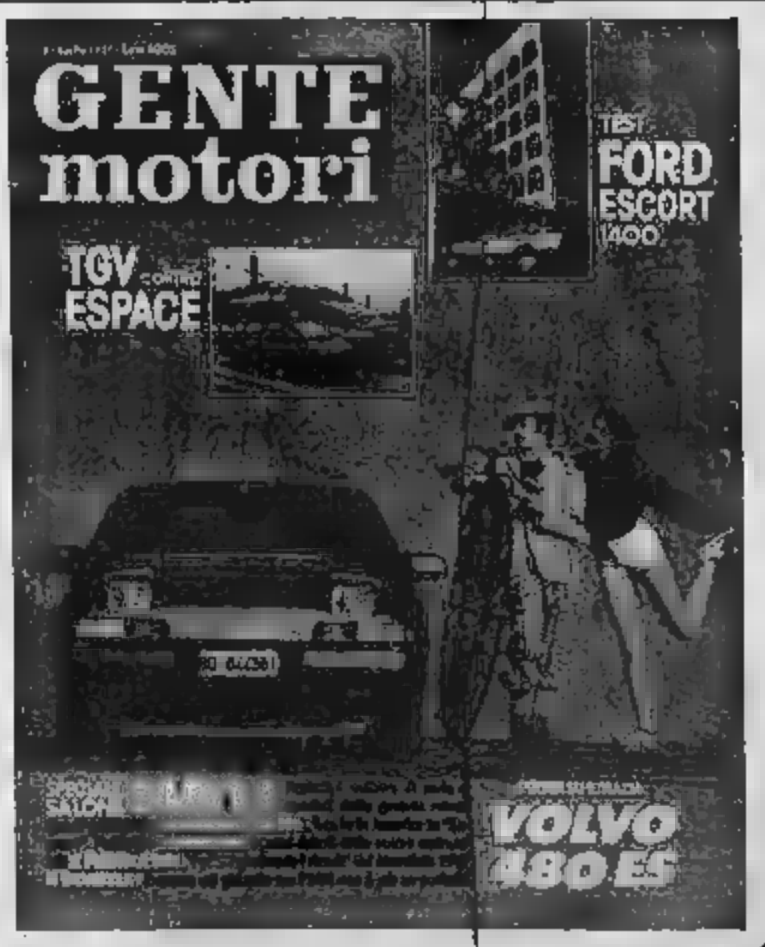
Edifici accuratamente costruiti [illegible] tradizionale con facciate in mattone paramano. Aree verdi attrezzate.

Appartamenti composti di soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, servizi, cantina. Box auto.

È una iniziativa del Consorzio CEDI

[illegible] informazioni rivolgiti alla società di servizi del Consorzio:

EDILCASE
Settore edilizia agevolata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.61.54



Aprile 1987

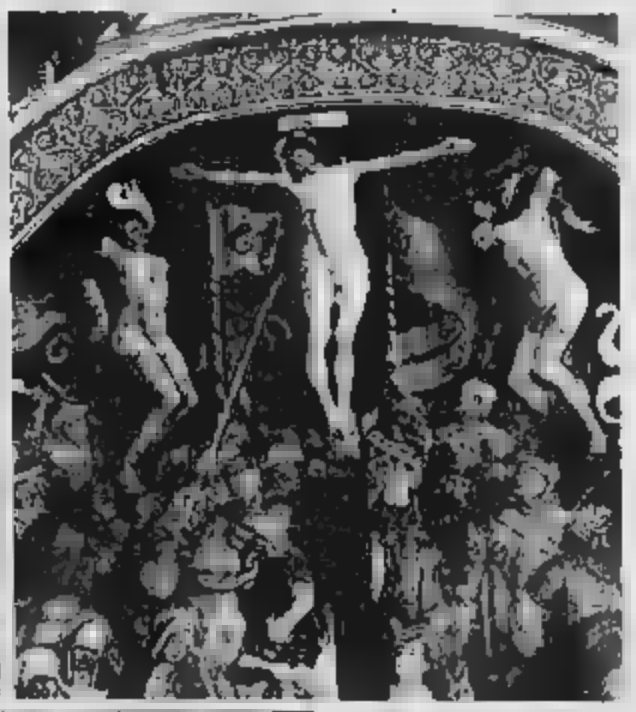
E in edicola il nuovo numero

A Elva tesori d'arte e un mestiere scomparso

CON LE MANI NEI CAPELLI...

QUANDO IL «CAVIE'» LAVAVA E VENDEVA CHIOME

Cinquecento persone vivevano facendo la materia prima ai fabbricanti di parrucche. Un furto molto singolare, e una causa vinta. Anche i «posticci» bianchi dei Lord di Londra arrivavano da qui



In alto a sinistra: la chiesa di Santa Maria. Qui sopra: la Crocifissione nel polittico del «Maestro d'Elva». Qui a lato: un particolare degli affreschi. Sotto: il portale della chiesa

E' un piccolo della Val Maira nelle Alpi Cozie. Consta di borgate sparpagliate a oltre 1600 metri di altitudine. Serre ne è il capoluogo.

Tranne un moderato flusso turistico , Elva è ormai quasi . Vi attrezzature e impianti sciistici. I rigori invernali consigliano i pochi rimasti di svernare al clima più ragionevole del fondo .

Nel capoluogo, a picco sul rigilone che domina l'orrido del vallone sottostante, si trova la chiesa di Santa Maria. Al suo interno, notevoli affreschi fine del Quattrocento, anonimo che operò a nel Saluzzese per conto del marchesato. Risalito, per ragioni di committenza, in Val Maira, lasciò a un polittico, tuttora conservato nella parrocchiale, e ad quello che è considerato il suo capolavoro, cui prende il nome per l'appunto di Maestro d'Elva. Sulla sua identità si discute ancora. Vi è chi, come lo storico Perotti, sostiene che si tratti di , fiammingo: altri invece sono propensi a riconoscervi un maestro d'origine provenzale.

Al di là delle contrastanti, vi è , di certo, che qualunque la sua identità, l'ignoto attaccava alla cerchia comune ai pittori che a quel tempi nel Cuneese. Portatore cultura pittorica, fiamminga o provenzale che fosse, già evoluta, i suoi affreschi e Maria (di recente restaurati) costituiscono

A lato chiesa, di fronte al monte Pelvo, si trova il cimitero e i suoi cognomi più ricorrenti, Dao, Oraneri, Fajna. Nomi propri che ci appaiono d'una orgogliosa integrità etnica, simboli d'una minima «sopravvivenza» alpina che bastava a se stessa.

Il accesso e difesa pericolosamente l'intangibilità fisica delle sue strutture abitative, rimaste per lo più originarie, e ne ha fatto, per l'odierna sensibilità, una località esemplarmente ecologica.

Numerosi i libri scritti su Elva. L'ultimo dei quali, di don Ettore Dao, elvese d'origine e attuale parroco a Scarnafigi, risulta il più informato. S'intitola *Elva, il paese che era* ed è stato pubblicato nel 1985 da L'Artistica di Savigliano. Da esso ricaviamo preziose informazioni che riguardano un singolare fatto di costume, in parte noto, che rende ancora più affascinante la storia di questa piccola comunità alpina. Ci riferiamo al fenomeno dei cavié, dei raccoglitori di capelli: un mestiere che prosperò fino al tempo dell'ultima guerra e di cui oggi non vi è più traccia.

«Di cavié ce n'ha una *sprumacura in Valle Po, ad Oncino; un'altra all'estremo opposto dell'Italia: a Palermo. Il grasso che detta legge è ad Elva. Che cosa fanno i cavié? Raccolgono i ciuffetti dei capelli femminili che si staccano col pettine; li portano ad , sottoporli ad una paziente lavorazione *(cinquecento persone addette a rimpolpatissima manipolazione)* dalla ricomporli in trecce lunghe, uniformi per colore, lunghezza, finezza, qualità che *facoltosi* grossisti di Elva esportano ad alto prezzo metropoli della moda, Parigi, Londra, utilizzate nei grandi saloni dell'acconciatura femminile. Di questo vive».

Giuseppe Balocco in *Lo spopolamento montano della Valle Maira*, stampato in proprio La non riguardava però adeguatamente: infatti anche il famoso parrucche dei Lords di Londra provenivano da Elva. Già nel 1835, lo storico Eandi affermava che commercio fiorente anche a Saluzzo e a Savigliano, dove vi erano negozianti che acquistavano i capelli dai parrucchieri o direttamente nelle campagne. Annotava l'Eandi: «*D'ordinario le contadinelle non isdegnano di sagrificare una lunga capellatura al prurito di ottenere un nastro, un fazzoletto, od altro ornamento*». Il baratto era dunque alla base del particolare commercio.

I *cavié* partivano da Elva al finire dell'estate — dopo aver provveduto a cuocere il pane per l'inverno nei grandi forni comunitari allora funzionanti — provvisti di pezze d'uno speciale tessuto prodotto in loco e di altre merci appetibili.

Il poeta elvese Piero Rainaudo nel bel libro *Sotto* parue (ed. Primalpe) l'ipotesi che il cavié di Elva potesse più sottile e spregiudicato di altri, cosicché al momento dello scambio gli sarebbe stato più facile avvantaggiarsi sulla controparte. Mattalia Costanzo, settantasei anni, figlio d'un *cavié* elvese, ci dice che suo padre era andato qualche volta fino nel Veneto, convinto che là i capelli fossero più belli che altrove e che più vantaggiosa fosse la pratica del baratto a del carattere meno smaliziato dei contadini locali. Ma il viaggio più lungo l'aveva fatto una volta un po' in un po' a piedi fino a Parigi, dove proficuamente venduto i capelli raccolti lungo il percorso.

«*Un mio cugino* — continua — *fatto causa alle ferrovie, perché tra Milano e Monza gli erano stati rubati circa 110 kg di capelli provenienti Napoli. ma cugino vinto la causa (a Stato*».

I tornavano ad Elva in genere per il 12 maggio, che è il giorno della festa di S. Pancrazio, più importante dell'anno. Con loro tornavano gli arrotini e vari mestieranti d'un artigianato girovago e povero. Si faceva gran sulle vie, clarino e fisarmonica, e piazzale antistante la chiesa.

Angela Mustat, moglie di Costanzo, ha a lungo in un elvese che selezionava i e li preparava per la vendita. Ricorda bene le varie fasi delle lavorazioni. Lei con altre dieci ragazze lavorava in quel laboratorio da a giugno per circa dodici al giorno. Il salario — aggiunge lamentevole rammarico — era molto basso.

Per accertarcelo un poco, le ragazze di Elva si dedicavano da giugno a settembre alla raccolta dei *cavié* ufficiali. «*Riesce alquanto difficile* — intine don Ettore Dao — *un rilievo statistico sul numero effettivo dei commercianti e degli addetti al lavoro dei capelli umani: si sa di certo che era molto diffuso ad Elva, nel centinaio tutti si dichiarano contadini e in quello del 1931 appena quattro o cinque famiglie si dichiarano dedite a questa attività e al relativo commercio: erano tempi in cui la doppia attività permetteva sopravvivere alle famiglie elvesi, per le quali la cultura della terra è stata avara di reddito*».

Che cosa rimane oggi di quell'attività che ha consentito la sopravvivenza a molte generazioni? E montanari in un luogo tanto impervio e difficile? Che cosa di Elva? Come per tante località montane, restano alcune strutture abitative che si riempiono solo d'estate; manca comunità vera e propria. il ricordo e malinconico d'un che era. Ancora volta, c'è da augurarsi che almeno la memoria duri.

Beppe Mariano

Ma costa troppo...

E C'E' CHI OFFRE CASA A UN MUSEO

A Elva se ne parla da più di un anno e, prima o poi, forse, lo si farà. L'idea è quella di inaugurare un «museo dei capelli», che sarebbe unico al mondo, e rimarrebbe a ricordo dell'attività dei «cavié».

I problemi relativi alla costruzione sono diversi, e tutti riconducibili a quello più prevedibile: il , e i fondi

casa che ospitarlo, facciata in legno di larice e bellissima scalinata interna, una delle più vecchie e più belle paese e potrebbe essere acquistata un prezzo relativamente basso, undici milioni. L'edificio ha bisogno di restauri urgenti, la per i lavori di almeno milioni di lire. Per Elva la ricostruzione della casa potrebbe risolvere anche il vecchio problema dell'ubicazione di uno spaccio di generi alimentari: il paese, settanta abitanti, è rimasto da tempo senza negozi, e gli abitanti nella vicina Prazzo rifornirsi di vettovaglie.

Il Comune di Elva ha tentato di reperire il denaro necessario con la vendita di due edifici scolastici che nelle vicine borgate Grange e Molini, ma l'asta pubblica la degli edifici è stata aggiornata mancanza di acquirenti. Elva spera negli interventi Provincia, della Comunità Montana e di altri enti locali, ma la strada che porterà alla nascita dei capelli- prevedibilmente ancora molto lunga.

Fotocinevideo

PAPERINO, 50 FOLLI ANNI IN UNA COMPILATION FIRMATA WALT DISNEY

Quando si parla di assistere in casa a uno spettacolo di Walt Disney è sempre festa per tutti. Le videocassette vanno e vengono dagli scaffali dei negozi specializzati nel noleggio e soprattutto durante il week-end la prenotazione è d'obbligo.

La videomania si allarga a macchia d'olio, si è sempre a caccia di novità, anche se la scelta di film sulle televisioni pubbliche e private oggi è più selezionata e di buona qualità.

Agli «irriducibili» videofili presentiamo i nuovi soggetti pronti per la visione.

Dalla scatola magica Disney escono: «*I 50 folli di Paperino*», deliziosa compilation papero più del mondo con d'annata: «*Contrary Condor*» «*The village Smithy*» del 1942, «*Donald's garden*» , «*Donald and Pluto*» del altri, (tutti naturalmente di qualità Disney (durata minuti). «*Pippo, pasticci e rimpasti*», è una della serie oro coi simpatici Goofy protagonista. Contiene «*Goofy's glider*» del , «*They're off*» del 1948, «*Home made home*» 1951, «*Man's best friend*» del 1952 e «*How to dance*» del 1953 (durata 38 minuti). «*Paperino nel mondo matematica*», titolo originale (*in mathmagic* », è infine una straordinaria avventura, tradotta a suo tempo in un fotolibro di successo: Paperino scopre l'importanza della matematica e la sua presenza in ogni campo: nell'arte, nell'ordine della natura e perfino nello sport (durata 26 minuti).

Due lungometraggi a chiudono lo scrigno Disney: «*Il ritorno Texas John*», gazzi, firmato dal non conosciutissimo Harry Keller, con Tom Tryon e Norma Moore nel quarto round traduzione cinematografica della serie televisiva «*Tales of Texas John Slaughter*» (durata minuti). «*Geronimo e spia*», di Charles Barton con Fred MacMurray e Jean Hagen, è invece una tranquilla commedia di situazioni.

Il catalogo «novità» della Creazioni Video, distribuito dalla Walt Disney Italia, suggerisce: «*La sbandata*», operina di Salvatore Samperi (già regista di «*Malizia*») curiosa accoppiata Eleonora Giorgi - Domenico Modugno, film a suo tempo vietato anni, tratto «*Il volantino*» di Piero Buttitta (durata 97 minuti): «*La proprietà non più furto*». Elio tri, Ugo Tognazzi e Nicolodi, storia lunga minuti sfolla ricatti, frustrazioni e delinquenza organizzata: «*Effimera... nessun testimone*», non eccelso film d'azione di José Pinheiro con Alain Delon e Jacques Perrin (durata minuti): «*Napoli ribelle*», di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda e Claudio Gora, «poliziottesco» all'italiana di seconda schiera i tre in dienti-base del genere: sparatorie, torie e sparatorie.

In catalogo anche due commedie nostrane. La prima è «*Come perdere una moglie... e trovare un'amante*», di Pasquale Campanile con il simpatico Johnny innamorato di chet in un film che quasi notizia trattandosi del primo in cui l'attrice polacco-tedesca non si spogliava. La seconda è invece «*Bonnie e Clyde*», di Steno, con Paolo Villaggio e Ornella Muti, dove lui è un goffo rappresentante di giocattoli e lei una mitomane annunciatrice televisiva coinvolta suo malgrado in una surreale avventura di gangster per 90 minuti allegri senza esilaranti.

Notizie in breve

● **Rollei e Durst** hanno distribuzione. Da Erca a Mafer il passo è breve. grande i marchi e amatoriale hanno cambiato distributore e vengono ora commercializzati dalla ditta Mafer.

Tra l'altro la nuova azienda ha contemporaneamente acquisito la svizzera Foba (colonne da treppiedi, tavoli da ripresa, supporti per fondali) e l'inglese Courtenay (prodotti Peterson), che aggiunge sul mercato setun lampeggiatore sensore installato sulla fotocamera (funge da computer e comanda anche più punti luce).

La Mafer è già tempo distributrice di Braun (diaproiettori), Rodenstock (obiettivi), Sinar (apparecchi a banco ottici), Broncolor (flash elettronici e fondali) e Deville (attrezzature per laboratorio).

● Un vince «Viaggiando e raccontando». Il fortunato torinese, vincitore della prima sezione destinato al miglior servizio fotografico e al miglior conto di viaggio, è Guido Maccarone.

Il , presieduto anche quest'anno IM Italia, e dalla rivista Motociclismo, ha l'altro premiato Roberto Rineri di Dronero con Bmw K 1000 (1° premio assoluto) e Alessandra Bini di Bologna per la sezione dedicata al solo reportage fotografico. Auguri ai tre vincitori.

● **Milano l'Assovideo.** In questi giorni a Milano l'Assovideo, associazione dei produttori, editori e distributori home video, con lo scopo di tutelare e promuovere gli interessi degli associati offrendo la collaborazione della propria organizzazione agli organi legislativi, amministrativi, giudiziari e verso, per la promozione di accordi, norme e provvedimenti utili alla regolamentazione dell'attività dell'intero associati al avvarranno di marchio collettivo registrato che contraddistinguerà i loro prodotti.

I consiglieri hanno eletto presidente del consiglio di amministrazione Maurizio Gei, vicepresidente Enrico Rusca, segretario Antonio Montanari. La sede dell'Assovideo in via 40, Milano.

● **Da Leica una nuova** Una buona per gli appassionati del marchio Leica. L'importatore Andra ha presentato di recente un modello con la R5 derivato dalla nota fotocamera R4. Si di offrire nuove migliorie e numerose modifiche, nel rispetto però della tradizione qualitativa Leica che vuole sempre massima affidabilità e durata.

● **Modelle alla Marvin.** in e dimostrazioni di per i possessori di marchi e Zenza Bronica nei giorni 27 e prossimi alla Marvin di Lagrange 45 a Torino.

A cura di
Angelo Arpaia

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
SENSIBILE AFFARI DA MITO!

Il risultato dell'importazione diretta, intermediari e in grandi quantità. segreto, l'assoluta certezza di un prezzo a prova di qualsiasi confronto!

più Scegliere bene è già comprare meglio. Nel nostro straordinario assortimento di Persiani, Indiani, Turchi, Russi, Pakistani c'è senz'altro il tappeto per la tua casa. Unico, personalizzato e prezioso.

Compri in Contanti Paghi a Rate
L'esclusiva Formula C.I.T.O., il pagamento Niente cambiali, né maggiorazioni di prezzo, né interessi. Soltanto 12 mesi di comodità... senza alcuna formalità ritirare subito il vostro prezioso e unico tappeto con il relativo Origine e Autenticità.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10
Tel. (011) 519665
Milano, v.le Tunisia ang. v. Secchi
Tel. (02) 2716803

le potete trovare...

in PIEMONTE, LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA

- in tutte le edicole
- presso i concessionari Lancia-Autobianchi
- ■ da Chiesa ■ Chiesa (piazza Solferino 1 - Torino)
- ■ da Stievani (largo Giachino ■ - Torino)
- nelle Profumerie ■ ■ Torino:

Via Bertola 20 - Corso Giulio Cesare 214 - Via Carlo Alberto 31 - Via ■ ■ 94 - Via ■ 21 - ■ Tripoli 7

- nei Supermercati Conti ■ Torino:

Corso Adriatico 28 - Via Balmazza 8 - Via ■ ■ scia 8 - Corso Cadore 43 - Via Cesana ■ - Via Chiesa d. Salute 132 - Corso G. ■ 214 - Via Monginevro 61 - Via S. Donato 11 - Via Cravero 6 - Corso Turati ■

- in quelli di:

ORBASSANO - Via Alfieri ■; BORGARO - Str. Lanzo 198/120; RIVALTA - ■ Giaveno 59 D; CIRIE' - Str. Nuova ■ Speranzo 6; ■ A - Via Garibaldi 8; PINEROLO - Via Saluzzo ■; SALUZZO - Via Cuneo 12; RACCONIGI - Corso Regina Elena 1; ASTI - Via Buzzi 45; ASTI - Via Monteralnero 7; ASTI - Via Pergolesi ■; S. ■ O - Via Roma 36; ALBEN■ - Via Piave 123; ■ - Via P. Agosti 111; AOSTA - S.S. 26 ■ Sogno

- ■ e nel Superconti di:

TORINO - C.so Bramante 15 - ALBA - C.so Piave ■

D.M. 4/4/2123

affrettatevi a ritirare le cartoline di gioco del BINGO 6

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, ■ prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di ■ buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- ***TV-Color ■ pollici con telecomando***
- ***Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando***
- ***Forno microonde con timer***
- ***Radioregistratore stereo con ■ separabili***

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al mese, senza anticipo e senza cambiali.

questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 6 si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 10 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» fa distribuire in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartoline di regalo di cartolina. Altre verranno distribuite in edicole, negozi e bughe. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alla settimana di gioco).

Comperate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso scrivete subito il vostro nome, cognome e indirizzo sul retro della cartolina stessa e speditela subito in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino, partecipando all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, altri 4 premi settimanali: eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio potranno produrre la cartolina con il «numero della fortuna» prescritto su «Stampa Sera».

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

determinata al funzionale del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si sarà tenuti al pagamento di cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali puntacati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il bollo «omaggio».

Nel caso in cui qualche premio settimanale non assegnato e questo corrisponderà tutti in buoni acquisto. Il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non corrispondano in buoni acquisto, questi saranno rimessi all'estrazione finale, andando ad accrescere il montepremi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio potranno produrre la cartolina con il «numero della fortuna» prescritto su «Stampa Sera».

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

GIOCO N° 1 (1ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

76	66	80	9
84	22	46	64
89	57	37	6

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stevani

1 buono acquisto L. 1.200.000
2 buoni acquisto L. [illegible]
per comprare pellicce Chiesa Chiese

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare spesa gratis nei supermercati Conti

buoni acquisto L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Per ogni informazione [illegible] allo 011-6965272

MARZO SUPER CONTI CONVENIENTE SEMPRE
IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO
CORSO PIAVE 94 ALBA

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «salvario» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche maggior andanti) che vengono proposte direttamente dal venditore al comperatore, quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è almeno evidente: mettere in contatto le due parti evita che macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura viene presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Compariva anche il numero telefonico di chi vende, non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, che riguarderanno i due interessati.
Non appena stabilito il «contatto» venditore e comperatore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì) comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il computers stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
BASE	rosso	TOB4		80.00 011	323228
L	avorio	TO5F		71.00 011	9014998
FIAT 126					
FL	blu	TO3E	access	86.01 011	9634158
UNIF	amaranto	TO3F	access	86.09 0121	67576
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	amaranto	TO4F		86.10 011	3008806
CL 750	amaranto	TO3F		86.08 011	496468
CL 750	amaranto	TO3F		86.09 011	612284
	bianco	TO3F		86.09 011	9084458
CL 750	bianco	TO3F		86.10 0124	668352
CL 750		TO5F		86.11 011	688035
CL 750		TO5F		86.11 011	3092384
CL 750	bianco			86.04 011	337826
CL 750	bianco	TO5F		86.11 011	9897106
	bianco	TO2F	access	86.09 011	648397
CL 750	grig Cielo	TO4F		86.10 011	9845420
	grig Cielo			86.10 011	6403378
CL 750	grig Cielo			86.11 011	8000427
CL 750	nero	TO2F		86.09 011	8050733
CL 750	nero			86.09 011	823152
	rosso			86.09 011	782949
CL 750				86.10 011	9254224
CL 750				86.11 011	9237488
CL 750	rosso	TO5F		86.10 011	8407954
L 750		TO3F		86.10 011	298943
	amaranto	TO5F		86.11 011	6656810
L 750	bianco	TO5F		86.11 011	9138948
L 750	grig Cielo	TO4F		86.10 011	9530278
L 750	rosso	TO5F		86.11 011	344806
S 1000	amaranto	TO3F	access	86.09 011	353117
	grig Cielo	TO3E	access	86.09 011	331264
S 1000	grig vm	TO4F	access	86.10 011	9192987
S 1500				86.08 011	9471065
		TO4F	access	86.10 011	336315
	grig Cielo	TO3F	access	86.09 011	3497979
S 750	grig vm	TO3E	access	86.10 011	303474
S 750	rosso	TO3F	access	86.09 011	3496558
S 750	rosso	TO7E	access	86.04 011	9778003
		TO5E	access	86.04 011	9016398
	rosso	TO4F	access	86.11 011	268364
S 750	rosso	TO3F	access	86.11 011	256422
S 750	fuoco vm	TO3F	access	86.09 011	814562
FIAT PANDA					
30	beige	TO3E	access	85.12 011	306556
30	nero	TOW8	access	83.00 011	646095
30	rosso	TD1E	access	85.10 011	9687895
30 SUPER	amaranto	TOW4	access	83.00 011	384422
30 SUPER	bianco	TO6D	access	85.05 011	342563
30 SUPER	nero	TOW6	access	84.12 011	9060944
30 SUPER	rosso	TOW7	access	83.00 011	9857069
45 SUPER	avorio	TO5D	access	85.05 011	932830
45 SUPER	rosso	TO7D	access	85.06 011	6272879
FIAT PANDA DS					
1308	amaranto	TO2F	access	86.07 011	624372
1308	azzurro	TO4E	access	86.10 011	646570
1308	bianco	TO3F	access	86.10 011	6937321
1308	bianco	TO9E	access	86.05 011	343452
FIAT 127					
750	amaranto	TO3F	access	78.00 011	795270
900	amaranto	TO5D	access	77.00 011	641608
900	azzurro	TOW7	access	78.00 011	6308225
900	bianco	TOU1	access	80.00 011	[illegible]38
900	blu	TOX4		82.00 011	6490086
900	rosso	TOU2	access	77.00 011	3580775
900	rosso	TOU0	access	78.00 011	9807248
FIAT 127 DS					
DW	amaranto	VC30	access	82.00 011	853664
PAN	azzurro	TO6E	access	85.03 011	798823
PAN	azzurro	TO1D	access	85.03 011	8009452
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	amaranto	TO4F	access	86.10 011	9086843
45 3P L	azzurro	TO2F	access	86.07 011	9018354
45 3P L	azzurro	TO2F	access	86.08 011	3581125
45 3P L	bianco	TD1F	access	86.07 011	490483
45 3P L	bianco	TO3F	access	86.09 011	9069719
45 3P L	blu	TO4F	access	86.10 011	983317
45 3P L	marrone	TO4F	access	86.10 011	541354
45 3P L	nero	TO6E	access	86.03 011	736186
45 3P L	verde	TO4E	access	86.01 011	3489174
45 3P L	verde	IM21	access	85.02 011	33332528
45 3P L	verde	TO6E	access	85.05 011	9540338
45 3P S	blu vm	TO2F	access	86.09 011	783790
45 3P S	grig sc vm	TO3F	access	86.09 011	573435
45 3P S	grig sc vm	TO5F	SDP	86.11 011	620656
45 3P S	grig vm	TO6E	access	86.05 011	3091927
45 3P S	rosso	TD1F	access	86.07 011	8225589
45 3P S	verde	TO2F	access	86.08 011	610165
45 3P SL	bianco	TO2F	access	86.09 011	[illegible]
45 3P SL	bianco	TO4F	access	86.10 011	33312210
45 3P SL	blu vm	TO3F	access	86.09 011	641256
45 3P SL	blu vm	AT25	SPS	86.09 0141	47290
45 3P SL	grig sc vm	TO0D	access	86.05 011	795233
45 3P SL	grig sc vm	TO4F	access	86.10 011	9084744
45 3P SL	grig sc vm	TO6E	access	86.08 011	302441
45 3P SL	grig sc vm	TO0F	TA	86.06 011	2302444
45 3P SL	grig vm	TO7E	SDP	86.04 011	3352287
45 5P L	amaranto	TO3F	access	86.09 011	6051983
45 5P L	amaranto	TO4F	access	86.10 011	7071725
45 5P L	azzurro	TO2F	access	86.09 011	814084
45 5P L	azzurro	TO3F	access	86.09 011	611190
45 5P L	azzurro	TO5E	access	86.04 011	3095402
45 5P L	beige	TO5E	access	86.03 0125	720225
45 5P L	beige	TO4F	access	86.10 011	786161
45 5P L	bianco	TO3F	access	86.09 011	9063483
45 5P L	bianco	TO3F	access	86.09 011	4241431
45 5P L	bianco	TO2F	access	86.09 011	211169
45 5P L	bianco	TO5F	access	86.11 011	643705
45 5P L	blu	TD1F	access	86.07 011	635687
45 5P L	rosso	TO2F	access	86.09 011	334534
45 5P L	rosso	TO4F	access	86.10 011	9007343
FIAT UNO					
45 3P CB	grig vm	TO5F		86.03 011	[illegible]
45 3P L	azzurro	TOW6		83.00 011	[illegible]
45 3P S	azzurro	TO2A		[illegible] 011	[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P S		TO6D		86.05 011	9625587
60 3P S	azzurro			85.00	937928
60 3P S	grig sc vm	TO3F		86.09	583255
60 3P S	grig vm	TO3F	access	86.09 011	885571
60 3P S	grig vm	TO3F	accessi	011	9625087
60 3P S	grig vm			86.11 011	812540
60 3P S		TO0F	accessi	86.06 011	887724
	azzurro	TO1F	accessi	011	346127
60 5P SL		TO1E	SPS	011	725609
	grig sc vm	TO3F		011	81907??
60 5P SL	grig sc vm			011	301464
	grig vm	TO4E		86.10 011	3330265
60 5P SL	grig vm	TO5P		86.11	204521
	grig vm		accessi	86.11 011	710957
			SDP	86.03 011	983486
STING		TO4F		86.10 011	374885
	azzurro	TO2E		86.06 011	643693
STING	azzurro	AT25		86.11 0141	94176
STING	azzurro			86.11 011	9441086
STING	azzurro vm	TO2F	accessi	86.09 011	33355377
STING	beige	TO4F	accessi	86.11 011	9061358
	bianco	TO0F	accessi	011	
		TD1F		86.08 011	351143
STING		TO7E		86.04 011	465105

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
STING		TO3F	accessi	86.10 011	702747
STING	grig sc vm	TO3F	accessi	86.09 0122	41178
STING	grig sc vm		accessi	86.11 011	701585
STING	grig sc vm	TO5F	accessi	86.11 011	6718218
STING	grig sc vm		accessi	86.11 011	725578
STING	grig vm	CN84	accessi	86.09 0172	35030
STING		TO4F	accessi	86.10 011	630242
STING	grig vm		accessi	86.11 011	9688091
STING	grig vm	TO3F	accessi	86.11 011	9065148
STING	grig vm	TO4F	accessi	86.10 011	9032438
STING	vigonia	TO3F	accessi	86.10 011	9013953
SX 3P	grig sc vm		accessi	86.07 011	765341
SX 3P	grig vm		accessi	86.11 011	200630
SX 5P		TO6F	SPG	86.11 011	615583
TURBO	blu vm		TA	86.01 011	235253
TURBO	grig sc vm	CN84	accessi	86.10 0172	88034
TURBO	grig sc vm	TO4F	CRA	86.10 011	9492937
TURBO	grig vm	TO4E	accessi	86.01 011	9803962
FIAT UNO DS					
		TO2D	accessi	85.02 011	646030
	bianco	TO1D			
SP	amaranto	TO7D		85.06 011	

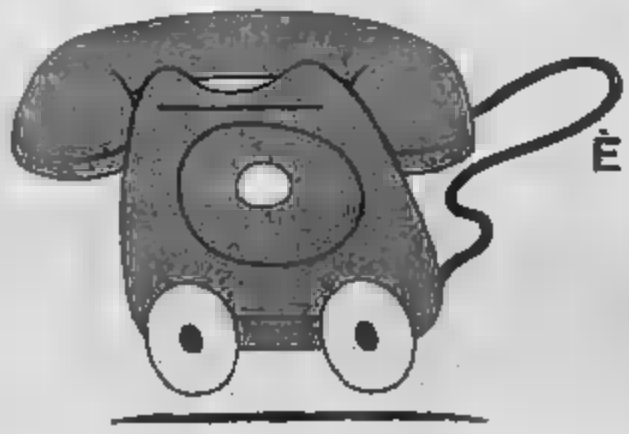
LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli el
	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
CONO	Condizionatore
	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
	Cinture di sicurezza
	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
	Sedile posteriore sdoppiato
	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
	Verniciatura metallizzata
	Vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SP	bianco	TO8A	accessi	84.00 011	250729
	bianco	TO8D		85.07 011	8964805
SP	grig sc vm	TO1F	accessi	86.07 011	0068395
	grig sc vm	TO3F	accessi	85.10 011	5574158
SP	grig vm	TO3F		86.09 011	320207
	grig vm	TO5F		86.09 011	935489
	vigona vm	CN84		86.09 0172	634266
	verde	TO4F		86.10 011	2264033
TURBO SP	antracite vm	TO4F	accessi	86.11 011	3092269
TURBO 3P	antracite vm	VC47	accessi	86.11 0161	49853
TURBO 3P	bianco	TO4F	accessi	86.10 0121	78010
TURBO 3P	bianco	TO3F	CRA	86.09 011	3099958
TURBO	blu vm	TO5F	accessi	86.11 011	9528318
TURBO 3P	grig	vm	TO4F	accessi	86.11 011	844881
TURBO 3P	grig sc vm	TO5F	accessi	86.09 011	9658034
TURBO 3P	nero	TO4F		86.10 011	9530806
TURBO 3P	rosso	TO4F		86.10 011	9711600
TURBO 5P	rosso	TO2F	accessi	86.09 011	3095276
TURBO 3P	rosso	TO5F	accessi	86.11 011	219797
TURBO SP	acqua ra vm	TO3F		86.10 011	816584
TURBO	antracite vm	TO4F		86.11 011	9711100
TURBO	blu vm	TO3F		86.10 011	9568778
TURBO SP	blu vm	TO6F	accessi	86.11 011	283325
TURBO SP	grig	vm	TO5F		86.09 011	2054703
TURBO SP	grig	vm	TO4F		86.10 011	9087567
TURBO SP	grig	vm	TO5F	accessi	86.11 011	6067870
TURBO SP	grig sc vm	TO0F	accessi	86.07 011	630819
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	accessi	86.08 011	8486662
TURBO SP	grig sc vm	TO4F	TA	86.11 011	8486652
TURBO SP	rosso	TO4F	accessi	86.10 011	3099406
TURBO	rosso	CN84	TA	86.10 0172	33365
TURBO SP	vigona vm	TO0F	accessi	86.11 0125	94179
FIAT RITMO					
60 CL 3P	azzurro	TOU6	accessi	80.00 011	
60 CL 3P	blu	TOX5	accessi	82.00 011	307855
60 CL 3P	grig vm	TO5F	accessi	85.04 011	700225
60 L 5P	amaranto	TO8A	accessi	84.00 011	344442
60 L 5P	azzurro	TOX7	accessi	82.00 011	9081378
60	verde	TO5D	accessi	85.05 011	9138034
TD 105		TOX8	accessi	82.00 011	
	grig	vm	TO0F	accessi	86.07 011	302908
TEAM	rosso	TO4F	accessi	86.10 011	814127
FIAT RITMO DS					
TURBO	grig sc vm	TO7E	accessi	85.04 011	345855
TURBO	rosso	TO1F	accessi	86.07 011	8223522
70	bianco	TO5S	CRA	86.02 011	9012781
70 S	grig sc vm	TO3F	accessi	85.09 011	7804477
70 S	grig sc vm	TO4F	CRA	86.10 011	3580985
WEEK 100 S	blu vm	TO5E		85.01 011	355046
WEEK 100 S	grig sc vm	TO5F		86.11 011	872386
WEEK 70	azzurro vm	TO4F	accessi	86.10 011	3089424
REGATA DS					
1700	azzurro vm	TO1F	accessi	86.07 011	8364396
1700	azzurro vm	TO4E	accessi	86.01 011	5189263
1700	grig sc vm	TO2F	accessi	86.08 011	9451758
1700	grig vm	TO9E	accessi	86.05 011	3080992
1700	verde	TOW5	accessi	83.00 011	8406550
CROMA					
1900	azzurro vm	TO8E	accessi	86.05 011	2900369
2000 CHT	azzurro vm	TO2E		86.09 011	3083083
CROMA DS					
	grig vm	TO3F	SPG	86.11	6064713
131 DS					
CL	bianco	TOW1	accessi	83.00 011	9017655
A112					
ELITE	nero	TOW8	accessi	82.00 011	3470191
JUNIOR	bianco	TOW3	accessi	83.00 011	535318
Y10					
FIRE	amaranto	TO4F	CRA	86.10 011	801844
FIRE	blu p vm	TO4F	accessi	86.10 011	342667
FIRE	giada vm	TO2F	SPS	86.10 011	7071727
FIRE	grig sc vm	TO3F		86.09 011	5499997
FIRE	rosso	TO3F		86.09 011	519955
		TO3F		86.09 011	212557
FIRE	rosso	VC47		86.10 015	23445
LX	grig sc vm	TO4F		86.11 011	9013345
LX	amaranto	TO4F		86.10 011	252717
TOURING	azzurro vm	TO4F	accessi	86.10 011	714760
TOURING	giada vm	TO3F		86.10 011	257868
TURBO	grig sc vm	TO8D	SPS	85.07 011	9086613
TURBO	marrone vm	TO8E		86.06 011	370660
	azzurro	TO4F	CRA	86.10 011	2080378
LX	grig sc vm	TO5F		86.11 011	213702
LX	giall vm	CN83		86.07 0172	55481
DELTA DS					
TURBO		TO4F	SPS	86.10 011	836516
TURBO	grig sc vm	TO3F		86.09 011	8316519
PRISMA					
1300	azzurro vm	TO7E	accessi	86.04 011	402481
1300	blu	TO1F	CRA	86.07 011	306316
1300	grig sc vm	TO2F	accessi	86.08 011	814280
1300	grig sc vm	TO2F	accessi	86.08 011	814280
	grig sc vm	TO3F	accessi	86.09 011	3458585
1300	grig sc vm	TO3F	accessi	86.10 011	3098007
	grig sc vm	TO0F	accessi	86.11 011	252550
1300	grig vm	TO4F	accessi	86.11 011	4156632
1300	grig vm	TO8E	CRA	86.08 011	813135
1300	plat vm	TO0F	accessi	86.09 011	720922
1300	plat vm	TO0F	accessi	86.07 011	8010634
1600	blu vm	TOW9		84.00 011	723890
4x4	grig sc vm	TO0F	accessi	86.06 011	498425
PRISMA DS					
TURBO	azzurro	TO0F	accessi	86.06 011	8665520
	grig sc vm	AT25	accessi	86.07 0141	94003
TURBO	grig vm	TO3F	accessi	86.07 011	748294

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente da 4/6 mesi
che [illegible] coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Il tema

I TANTI DOVERI DI MARADONA UN RE CHE GIOCA COL TRONO

Maradona, il più grande e più pagato calciatore del mondo, darà certamente lo scudetto al Napoli. Grossi i suoi meriti e l'impegno profuso in campo, però certi atteggiamenti cominciano ad infastidire i tifosi e potrebbero non essere graditi dai compagni di squadra.

L'asso argentino ha trasformato una buona squadra in un complesso vincente, ma spesso esibisce una singolare autonomia nel gestirsi, con partenze ed arrivi nei ritiri in base ad orari del tutto personali, costringendo i tifosi a interpretare nel modo più fantasioso (sciatalgia eccetera) le spiegazioni contraddittorie dei dirigenti. Diego sta procurando, anche con l'impegno, il primo scudetto al Napoli, ma se le cose cominciassero a mettersi male, chi sarà più disposto a perdonarlo? Nel calcio, la serenità di spogliatoio è fondamentale

Non crediamo che il gol di Bergomi farà storia. Però è un gol che ha restituito quell'incertezza di cui il campionato aveva bisogno dopo essere entrato in uno stato di coma apparentemente irreversibile. È stato un gol bello ed elettrizzante, ma non crediamo risulterà fatale all'andatura del Napoli, caduto in una sconfitta da reputarsi male che grave.

La battuta d'arresto rientra negli eventi naturali, nel calcio sempre si può vincere solo perché c'è da subire una superiorità più o meno conclamata. Certe storie, come quella scritta domenica tra Inter e Napoli, si possono riassumere in un paio di concetti: Zenga para tutto e Maradona sbaglia quel poco che gli capita sul sinistro.

Ma poiché ad alcune situazioni è necessario leggere dietro, è bene far capire come in casa partenopea è ricorrente una certa inclinazione all'autolesionismo. Facemmo notare, tempo fa, l'assurdo contatto preso dal club azzurro con Bilardo, tecnico dell'Argentina campione del mondo, un aggancio pubblicizzato in un momento felicissimo per Ottavio Bianchi.

Non bastò spiegare che la notizia proveniva da Buenos Aires e che il presunto contatto fosse stato stabilito solo perché Bianchi aveva interesse a trattenersi oltre lo scudetto nel golfo più bello d'Italia. Certe rivelazioni infastidiscono chi ne è al centro e creano disagi di spogliatoio.

Le grosse responsabilità cadono anche sulla società quando chiude un occhio, se non addirittura due, sul singolare modo che Maradona esibisce nella gestione di se stesso. Diego è il più grande (anche nell'impegno in campo) e il più pagato calciatore del mondo, ha trasformato una squadra, sempre alla ricerca di un posto al sole, in un bene reale e in un complesso che assaporerà a fine maggio la felicità del primo scudetto della storia napoletana. Però tutti questi dettagli non gli danno il diritto di affrontare la vita di squadra in quasi totale autonomia, partendo e arrivando da ritiri e città con un orario personale, indipendente da quelli stabiliti per i compagni di squadra.

Sono infatti improbabili le interpretazioni di alcuni tifosi napoletani, che parlano di presunte sciatalgie, di forni e massaggi, solo perché medici, tecnici e dirigenti danno spiegazioni confuse all'assenza del «divino» nella seduta di mercoledì scorso a Milano). Diego sbaglia quando, sospinto da interessi tutt'altro che napoletani, arriva in ritardo nella città dove *test* importanti l'aspettano fra l'apprensione di chi vuole lui. I colleghi lo tollerano perché è grande, perché li ha sospinti sulla vetta, ma alla prima contrarietà chi sarà più disposto a perdonargli quell'ostinata recidività nel fare i propri comodi? La serena armonia di uno spogliatoio è fondamentale nella vita di un club che abbia grosse aspirazioni, perché guastarla? C'è da sperare che Ferlaino e Marino siano dei tutt'altro impotenti di fronte ai voleri dell'argentino, difficile da amministrare proprio perché è calcisticamente inarrivabile. Perciò è Maradona che deve capire che la sua immensità lo autorizza a ignorare i propri doveri, non quelli di stare alla disciplina collettiva, alla disponibilità quotidiana, (vi comprese le partenze con i compagni che, alla domenica, sudano almeno quanto lui. Anche se il loro sudore è più proletario.

Il tutto cadrebbe, naturalmente, se un giorno Ferlaino scoprisse di aver stipulato un accordo che, attribuendogli diritti straordinari e speciali, che vanno molto al di là di un normale codice di gestione, in tal senso giustifichi le critiche mosse ai dirigenti partenopei e capiremmo meglio giustificarlo, però il comportamento di Diego. Anche in tal caso, comunque, si tratterebbe di un autogol bello e buono.

Angelo Caroli

Maradona dovrebbe lasciare il calcio, anche se è richiesto dal Tottenham. Frattanto, un gruppo di esperti giuristi, coordinato dall'avvocato Vittorio Calzolari di Chiusano, darà «battaglia» affinché la Juventus vinca la «guerra» per il terzo straniero.

5' col personaggio

BUSO RINGRAZIA MARCHESI «LUI SI' CHE MI CAPISCE»

L'attaccante della Juve prende le difese del tecnico «Sostituirmi è stata la decisione migliore»

— Buso, lei gioca bene, ma molte dei suoi Marchesi.

«*La contestazione dei tifosi al nostro allenatore mi ha rovinato in parte la festa. Un atteggiamento ingiusto, perché Marchesi mi ha lanciato in serie A e mi stima. La sostituzione è stata programmata alla fine del primo tempo. Il mister mi ha detto di dare tutto quello che potevo e poi sarei uscito. Purtroppo la gente non ha capito che Marchesi ha agito per il mio bene*».

— Ma è così difficile giocare in serie A a diciassette anni?

«*Difficile e stressante. Il campionato Primavera è una cosa, in A un'altra. Giochi contro gente attuta, tecnicamente preparata ed esperta. Ed io invece sono ancora all'abc del calcio. Marchesi si prende cura di me in modo particolare, cercando di migliorare il colpo di testa ed il sinistro, i miei punti deboli. E io gli sono grato quanto sia facendo*».

— Bene presentato in campionato con la maglia della Juve: ormai è il centro dell'attenzione.

«*Una sensazione piacevole e il tempo rimasto uno stimolo a dare sempre il massimo per essere all'altezza di compagni più smaliziati. Francamente non immaginavo di fare tanto già quest'anno. Comunque mancano sette partite alla fine della stagione e spero di poter essere ancora utile alla Juve*».

— Gli Elogi arrivano anche da parte di tifosi molto influenti.

«*L'apprezzamento della famiglia Agnelli mi inorgoglisce e mi spinge a migliorare ancora. La Juve del futuro ha bisogno di juventini, ma anche di giovani in gamba ed io vorrei tanto restare a Torino. Non credo che potrebbe esservi più utile fare esperienza in altre società. Qui si impara molto di più che altrove ed anche restare in panchina non potrà che farmi bene. Boniperti e Marchesi sono giovani e non avranno paura a mandarmi di nuovo in campo se sarà necessario*».

— Forse in Juve migliore anche lei avrebbe modo di brillare di più.

«*Non esiste uno contropiano ma non credo che il momento delicato della squadra possa essermi più utile fare esperienza in un ambiente che assaporerà a fine maggio la felicità del primo scudetto della storia napoletana. Però tutti questi dettagli non gli danno il diritto di affrontare la vita di squadra in quasi totale autonomia, partendo e arrivando da ritiri e città con un orario personale, indipendente da quelli stabiliti per i compagni di squadra*.

Sono infatti improbabili le interpretazioni di alcuni tifosi napoletani, che parlano di presunte sciatalgie, di forni e massaggi, solo perché medici, tecnici e dirigenti danno spiegazioni confuse all'assenza del «divino» nella seduta di mercoledì scorso a Milano). Diego sbaglia quando, sospinto da interessi tutt'altro che napoletani, arriva in ritardo nella città dove *test* importanti l'aspettano fra l'apprensione di chi vuole lui. I colleghi lo tollerano perché è grande, perché li ha sospinti sulla vetta, ma alla prima contrarietà chi sarà più disposto a perdonargli quell'ostinata recidività nel fare i propri comodi? La serena armonia di uno spogliatoio è fondamentale nella vita di un club che abbia grosse aspirazioni, perché guastarla? C'è da sperare che Ferlaino e Marino siano dei tutt'altro impotenti di fronte ai voleri dell'argentino, difficile da amministrare proprio perché è calcisticamente inarrivabile. Perciò è Maradona che deve capire che la sua immensità lo autorizza a ignorare i propri doveri, non quelli di stare alla disciplina collettiva, alla disponibilità quotidiana, (vi comprese le partenze con i compagni che, alla domenica, sudano almeno quanto lui. Anche se il loro sudore è più proletario.

Il tutto cadrebbe, naturalmente, se un giorno Ferlaino scoprisse di aver stipulato un accordo che, attribuendogli diritti straordinari e speciali, che vanno molto al di là di un normale codice di gestione, in tal senso giustifichi le critiche mosse ai dirigenti partenopei e capiremmo meglio giustificarlo, però il comportamento di Diego. Anche in tal caso, comunque, si tratterebbe di un autogol bello e buono.

Angelo Caroli

«*Nessun dubbio, Bonisek. Zibi mi ha affascinato la sua potenza, per la che gli di il protagonista di azioni travolgenti. E poi, come Bonisek, non una punta*

ria un ostacolo ma. Quando vado in cerco di impegnarmi al massimo, fare quello che so con semplicità. Le gente questo capisce e mi apprezza».

— C'è un giocatore cui si è ispirato e che vorrebbe imitare?

«*Nessun dubbio, Bonisek. Zibi mi ha affascinato la sua potenza, per la che gli di il protagonista di azioni travolgenti. E poi, come Bonisek, non una punta*

pura. Cerco di fare molto movimento sul campo e se riesco mi piace cercare il tiro da parte di qualunque posizione. Non credo di avere le caratteristiche per diventare un goleador autentico. Come carattere poi, credo di assomigliare un poco a Zoff. Mi piace sempre calmo, riflessivo e concreto. Insomma, fatti, non parole».

— Adesso spera che Marchesi si ricordi di lei anche per la trasferta di Napoli. Tanto, se poi la ci sarà nessuno a fischiare.

«*Io pronto, ma credo che toccherà a Briaschi sostituire Laudrup. Sarei già contento di andare in panchina. E chiuso, sarò fortunato magari mi capiterà anche di vedere Maradona da vicino, molto vicino*».

Fabio Vergnano

Dicono di lui

BIANCHI, MARTELLO CHE ROMPE TROPPO

Bianchi, un allenatore che è il divo

NAPOLI — I giocatori del Napoli lo chiamano «Martello». Lui è contento di essere un antidivo. A maggior ragione da quando la sua squadra guida il campionato. Questi è Ottavio Bianchi, sette stagioni vissute con il Napoli. Cinque da calciatore, due da allenatore.

Aveva 17 anni quando gli si lacerarono i legamenti di un ginocchio. Allora non si operava. Un medico gli tolse anche la speranza: col calcio hai chiuso, la gamba resterà più corta di quattro centimetri. Cambiò medico, si affidò soprattutto alla sua testardaggine. «*Per resistere al dolore — ricorda — stringevo tra i denti un pezzo di legno. Per ritrovare il coraggio mi allenavo con una squadra di rugby...*», così divenne uno dei più bravi rocciatori d'Italia. Sicuramente uno dei più solidi. Ha conservato nel tempo questo temperamento, che ha trasmesso alla squadra.

«*E' un tecnico molto esigente* — dice Giordano —, *fa bene. Guai se non approfondisse ogni situazione, se lasciasse correre alcuni episodi. Prepara la partita con una meticolosità eccezionale. La sua pignoleria è preziosa. Parla molto con noi, è il giusto contrario di come viene descritto. Macché scorbutico, spesso è addirittura divertente*».

In questo periodo Bianchi è al centro dell'attenzione soprattutto per il rinnovo del contratto. Sabato sera nell'albergo che ha alloggiato il Napoli a Milano, il tecnico ha giocato a lungo a carte con il presidente. Anche così si può arrivare ad un accordo. Chi ha parlato di rito propiziatorio prima del match, ora sa che la tradizione non si ripeterà più. Dopo la sconfitta... Ma Bianchi resterà al Napoli? Tutto lascia supporre di sì. Anche se dopo lo stop milanese il discorso diventa più complicato. Non perché vengano messe in discussione le doti del *trainer*, ma perché sarà lo stesso Bianchi a chiedere di far abitare il tutto. Meglio concentrarsi esclusivamente sul campionato. Per firmare c'è tempo.

«*E' l'allenatore giusto per un ambiente come questo partenopeo* — sostiene Bruscolotti, uno che di tecnici ne ha visti passare tanti a Napoli —, *serio, scrupoloso, preparato. In una città facile agli entusiasmi ed alle depressioni, Bianchi riesce a dosare euforia e pessimismo. A mio avviso, sarebbe un errore lasciarlo andar via*».

Che Bianchi non sia personaggio lo si evince anche da come vive il rapporto con Napoli. Mai in un club, mai a casa per sentirsi protetto. Tutto casa, spogliatoio, terreno di gioco. Trascorre i suoi lunedì con la famiglia, a Bergamo.

«*Non parliamo che parlar bene del nostro allenatore* — afferma Ferrario — *non per convenienza, per dovere. Solo che Bianchi merita i complimenti per il suo lavoro. Dice sempre che il merito è nostro perché siamo noi calciatori a scendere in campo. In parte è vero. Ma è altrettanto vero che è lui che ci prepara, lui che ci dà le indicazioni del caso*».

Ma Bianchi sa che i suoi giocatori lo chiamano Martello? «*E' più facile dire sì ad un figlio che no, vi pare?* — dice Ottavio — *ed io non andrei a dormire tranquillo se dovessi sempre dire sì. La squadre in fondo è come una famiglia. Io sono il capo che deve saper mescolare umori, tensioni, ambizioni, delusioni. Devo sempre ottenere qualcosa di buono, anzi il massimo. Lo faccio parlando dal rispetto per la persone*».

Così è Bianchi se vi pare.

v. r.

Processo al Processo

PAGATI MOLTO ALLENATI POCO ECCO I CAMPIONI

Se qualcuno ha notizie sullo stato di salute del calcio italiano, le comunichi, magari in via confidenziale, a Biscardi. Così la Rai risparmierà un bel po' di quattrini ed evitera di scomodare il satellite e di portare le sue telecamere ai piedi del Monte Bianco per sapere da Claudio Sala e Capello come vanno le cose. Questa volta Biscardi si è fermato a Courmayeur, ma non si sa mai, perché, c'è l'ha insegnato proprio lui, al peggio non c'è mai limite. Magari la prossima volta salirà a Punta Helbronner, stabilendo così un altro primato a spese del telebbonato.

Ma non crediate che al livello del mare le cose vadano tanto meglio. Amenità in serie se ne sono sentite tante, da Nord a Centro Sud. Al capezzale del grande malato (il calcio, ovvio) si sono avvicendati medici premurosi, ognuno con una ricetta miracolosa per sanare i mali del nostro sport nazionale. Su un punto tutti si sono trovati più o meno d'accordo: il Napoli merita lo scudetto, perché gioca non meglio, ma meno peggio degli altri. Quindi, lo scudetto ormai lo può perdere solo Maradona.

Ma attenzione: Capello ha lanciato un avvertimento: «*Il Napoli perde le partite anche se non lo merita e questo è un brutto segno. E poi domenica rischierà troppo spazio Bianchi fa il furbo*».

Fabio Capello

Chiuso il breve capitolo Napoli nel vivo della discussione. Ad agitare le acque ci pensa Garimberti (juventino pentito) che annuncia: «*Non mi diverto più. Questo è un campionato di noia mortale. Sarebbe meglio assegnare lo scudetto al Napoli già domenica e pensare al prossimo anno*». Che Garimberti sia scriptato di fronte alle nefandezze bianconere è normale, ma la sua presa di posizione è esagerata. Da anni in Italia il calcio scadente e il campionato in è certo peggiore di altri che l'hanno preceduto.

Il vero problema mette in luce il buon Ravelli, vecchio (non per colpa sua) frequentatore di campi calcistici: «*I giocatori non conoscono i fondamentali, perché mancano gli istruttori. Inoltre mancano i contropiedisti per poter applicare il famoso gioco all'italiana*». Insomma un deserto. Viene persino a galla la solita storia dei calciatori mai allenati. E qui scoppia il putiferio. Biscardi si «*Ma è possibile che la trasmissione si animi sempre quando l'ora di la buonanotte?*». è meglio chiudere, perché citano persino l'Inter di Herrera come esempio di buon calcio.

f. v.

Dopo cinque sconfitte consecutive

LA TORINO '81 BATTE LA SFORTUNA

In un fine settimana dall'aria quasi primaverile che ha invogliato tutti quanti a dare un calcio ai malanni dell'inverno, anche la Torino '81 è tornata a respirare un'atmosfera più tranquilla rispetto a quella delle passate [illegible]. I ragazzi di Mattia Averso infatti hanno iniziato alla grande il girone di ritorno del campionato di A2 di pallanuoto, tornando finalmente al [illegible] sabato scorso dopo ben cinque sconfitte consecutive.

A partecipare [illegible] festa dei piemontesi, [illegible] pure nella [illegible] invidiabile condizione di vittima sacrificale, è stata la [illegible] Nantes Napoli che, venuta a Torino soltanto con dieci uomini e [illegible] lo squalificato Sante [illegible], è stata travolta da una valanga [illegible] reti. La formazione torinese infatti non ha avuto alcuna pietà [illegible] loro ed è scesa in [illegible] grintosa e ben determinata a conquistare i due punti. Così la Rn Napoli ha avuto ben chiaro [illegible] dall'inizio quali [illegible] le intenzioni di Fernat e soci, desiderosi più che mai di dare un [illegible] alla sfortuna e di cominciare a concretizzare [illegible] qualche buon risultato tutto il lavoro [illegible] in allenamento.

Già dalle prime battute dell'incontro infatti la Torino '81 [illegible] affondato bene i colpi, portandosi immediatamente in vantaggio ed allungando poi ancora il passo, fino a portarsi sul 10-3 in [illegible] favore. [illegible] questo punto però [illegible] arbitri hanno rovinato la festa, mandando fuori dal campo prima Napolitano e poi Agrone per proteste e costringendo addirittura gli ospiti a [illegible] in condizioni di inferiorità numerica definitiva dalla [illegible] del terzo tempo. Così per i ragazzi [illegible] Aversa è stato veramente un gioco [illegible] ragazzi concludere vittoriosamente l'incontro, divertendosi a compiere un vero e proprio [illegible] al bersaglio contro la porta avversaria.

Una situazione questa che ha certamente influito [illegible] negativa sullo spettacolo ma ha comunque dato la possibilità a Mattia Aversa di mandare in campo tutta quanta la [illegible] dei giocatori, compreso il «giovane» portiere Carannante che ha sfoderato [illegible] qualche buona parata, lasciando così un po' di respiro al collega [illegible] ruolo Bruno Bodrone.

Al di là [illegible] questo, [illegible], sono i [illegible] punti che contano e che permettono alla formazione piemontese di guardare con maggior fiducia [illegible] futuro, anche se sabato alcuni di loro [illegible] rimasti piuttosto sorpresi [illegible] pareggio ottenuto [illegible] Bologna sul difficile campo del Vomero. Segno questo che in [illegible] è disposto a concedere nulla.

Con questa vittoria comunque la Torino '81 ha [illegible] compiuto nuovamente [illegible] passo in [illegible] [illegible] la salvezza ed ora però deve continuare a camminare senza fermarsi e soprattutto senza voltarsi indietro a vedere cosa fanno gli avversari; soltanto così infatti [illegible] formazione di Mattia Aversa potrà raggiungere una posizione di classifica più tranquilla e potrà poi cominciare a togliersi [illegible] qualche soddisfazione.

Sabato si è disputata intanto la seconda giornata del [illegible] di C che ha visto ancora vittoriosa l'Arona e l'Orsi '81 Biella, mentre sono rimaste ancora al palo il Cus Torino e la Libertas [illegible] Rora. [illegible] «universitari» [illegible] stati battuti in casa dal Savona, Comelsa (11-5), mentre la Dino Rora [illegible] perso il derby con l'Arona (6-6), al termine [illegible] incontro vibrante e combattuto e infine i biellesi [illegible] hanno [illegible] alcun problema a liberarsi della [illegible] Albisole (9-2).

Maurizio Pignata

Nel «Sanremo Rally Historical Cars Trophy»

TORNA SANDRO MUNARI (E C'E' ANCHE POZZETTO)

E' una gara riservata ad auto d'epoca e si svolgerà il 3 ed il 4 aprile. Si è iscritto inoltre Renato Della Valle, ex campione di offshore

Dopo qualche [illegible] dietro [illegible] quinte, Munari [illegible] nuovo [illegible] volante (anche [illegible] un' auto d'epoca)

SANREMO — Il «drago» ha dato il Dopo qualche anno in silenzio dietro le quinte, Sandro Munari tornerà al volante in una gara rallistica. Con qualche variazione sul tema, s'intende. Il 3 e il 4 aprile prossimi, [illegible], parteciperà alla seconda edizione [illegible] «Sanremo Rally Historical Cars Trophy», un rally riservato ad auto d'epoca, ultima [illegible] [illegible] [illegible]. gran premio del Rally di Sanremo vero e proprio, [illegible] gara di campionato del mondo in programma ad [illegible]. E Munari, detto «il drago», per dare ancora più peso a questo revival gareggerà in [illegible] con uno dei [illegible] navigatori più temuti tra quelli che [illegible] [illegible] durante [illegible] sua prestigiosa carriera, Mario Mannucci o, più probabilmente, Silvio Maiga che, tra l'altro, è sanremese. La scelta avverrà nelle prossime settimane.

Per Munari è già pronta l'auto: una «barchetta», cioè un prototipo sport carrozzato da Michelotti, con un telaio ed un motore Alfa Romeo.

Non [illegible] l'unico big in gara. Il «Club Italia», presieduto [illegible] scudetto di auto d'epoca, [illegible] iscritto [illegible] gara, tra gli altri, un equipaggio [illegible] da Renato [illegible] Valle, ex campione mondiale di off-shore e rimpiangono che l'attore Renato Pozzetto (un altro attore, Bud Spencer, ha dato [illegible] in extremis per ragioni di lavoro) e [illegible] equipaggio capeggiato da Giovanni Valentini, direttore de «L'Espresso».

Numerosi i concorrenti dall'estero: l'ex campione di Francia Bernard Consten gareggerà su una Mercedes 300 SL degli Anni Sessanta, l'inglese Paul [illegible] con un'Austin Healey 3000, in tutto i concorrenti dovrebbero [illegible] una cinquantina. Il termine per le iscrizioni scade martedì sera.

Questo rally storico, che dopo l'inizio un po' [illegible] sordina dello scorso anno balza ora alla ribalta con grandi ambizioni e ricchi sponsor (la rivista Autocapital e lo stesso Club Italia), è articolato in due tappe, entrambe con arrivo a [illegible]ra a Sanremo e con una serie di prove speciali nell'entroterra. In qualche caso anche sulle stesse strade [illegible] «speciali» del rally mondiale e [illegible] una puntata (nella seconda [illegible] fino a Ceriale.

Nel corso della [illegible] tappa, il 3 aprile, è costituita una prova speciale varia alternata sul vecchio circuito automobilistico di Ospedaletti. E' un circuito che, come sede di gare motoristiche, è ormai caduto in disuso. La sua [illegible], [illegible], è gloriosa. Nell'immediato dopoguerra ospitò il «Gran Premio Sanremo» [illegible] motociclismo che, allora, faceva parte del circuito dei gran [illegible] antenati dell'attuale formula uno, [illegible] le auto, fino all'inizio degli Anni Settanta ospitò ancora [illegible] «Gran Premio Sanremo», valido per il campionato [illegible] mondiale, ma questa volta per moto[illegible]. Nel 1972 ci fu l'ultima anche per le due ruote. I circuiti cittadini furono definitivamente messi al bando. Il ritorno delle vetture su questo [illegible]tto, sia pure in alle gentlemen, assume comunque un significato suggestivo.

Bruno [illegible]

Volley: piemontesi in difficoltà

SULLA SA.FA IL FANTASMA DELLA SERIE D

A una giornata dal termine anche il Valdano rischia di retrocedere. Virtualmente già in A2, fra i maschi, il Glizy

Nella pallavolo, sport in rapida e continua evoluzione tecnica, non è raro assistere a clamorose ascese o ad improvvisi crolli nell'arco [illegible] pochissimi anni. Soprattutto nel settore femminile è diventato quasi normale vedere squadre collezionare promozioni in serie e raggiungere in fretta il vertice o, al contrario, subire più cocenti sconfitte consecutive e scivolare in breve una posizione faticosamente costruita nel [illegible].

Anche in questa stagione che s'avvia al termine (sabato B e C1 hanno disputato la penultima giornata della «regular season») la fregola tradizione è stata rispettata, [illegible] gioire [illegible] due [illegible]: il Picco Lecco appena salito in B è [illegible] passato in A 2 precedendo il Pinerolo; il Novate [illegible] invece realizzato in due campionati il doppio salto C 2-C 1 e C 1-B dominando la quarta serie che [illegible] [illegible] consegnato [illegible] cunesi della Solinvest [illegible] matematica certezza del secondo posto per i playoff-promozione.

All'esplosione contrario, purtroppo, [illegible] vicinissime due formazioni piemontesi partite con intenzioni bellicose ma ben [illegible]o coinvolte nella zona-calda della classifica. Le [illegible] [illegible] Valdano, ad esempio, l'anno scorso giocavano ancora in A 2. [illegible] [illegible] [illegible]to (dopo [illegible] 3-2 [illegible] Pinerolo ed il contemporaneo 3-1 del Rivarolo a Romagnano) temono addirittura [illegible] poter essere in C1 casendo state rimandate al playoff-salvezza.

Soltanto un miracolo potrà evitare alla Sa.Fa una [illegible] da retrocessione dopo quella patita l'anno scorso [illegible] B alla C1: la sconfitta casalinga col Merate (3-3) ha confinato le torinesi in terz'ultima posizione alla pari con la Voluntas Asti ma [illegible] un peggior quoziente-set. Per [illegible] agguantare almeno i playoff le ragazze di Vittone dovrebbero andare a vincere nel turno conclusivo sul campo del leader [illegible]: un'impresa titanica, [illegible] si pensa che le rossoblù non fanno punti [illegible] trasferta dal 13 dicembre '86 (3-2 a Valenza) e che le lombarde in dieci match interni hanno ceduto appena cinque set.

Nel torneo maschile, [illegible] [illegible] rientrato [illegible] una logica più prevedibile, lo sprint della stagione 86/87 sta esaurendosi senza grandi sorprese. In serie B la Polenghi Asti ha sperato invano in un colpaccio della [illegible].Fa Crt a Reggio Emilia e [illegible] Pavic Ponti [illegible] a Brugherio: il Glizy (3-0 [illegible] torinesi) è virtualmente [illegible] A 2. Il Olividi (3-1 ai valsesiani) farà i playoff mentre gli astigiani finiranno [illegible] terzi e rimpiangeranno le molte occasioni sprecate nel corso del campionato. In coda è da annullare il coraggio della Libertas: da [illegible] sul[illegible] del precipizio. Pilotti e compagni non sono mai rassegnati e sabato a Torino hanno inflitto [illegible] Lasalliano Orma (3-0) giungendo a due soli punti [illegible] un quart'ultimo posto che avrebbe davvero del clamoroso.

In C1, infine, il Pacemaker Novi dovrà attendere ancora qualche giorno prima di poter conoscere il nome del suo rivale nel playoff-promozione (Di Nova e Segrate in ballottaggio) mentre il Pinerolo-ping Vallesusa (battuto a Piacenza al quinto set) sarà costretto a giocarsi la permanenza nella categoria nello spareggio del [illegible] quel Varese che l'ha raggiunto a quota 14 proprio sabato grazie al 3-1 inflitto al Lecco.

Roberto Condio

Gallizzi e Vignale, troppe occasioni sprecate

BASKET, NEL CAMPIONATO DI B2 ARRIVA IL GIORNO DEI RIMPIANTI

E venne il giorno dei rimpianti. Il Mauri Treviglio si fa battere in casa e raggiungere dal Mercatone Modena al comando della B2 di basket e le due piemontesi, Gallizzi e Vignale, [illegible] che al posto degli emiliani ci potevano [illegible], se nel corso della stagione non avessero [illegible] qualche occasione di troppo. Sono recriminazioni legittime, anche se il bilancio [illegible] astigiani e vissolesi [illegible] primo [illegible] serie [illegible] sarebbe comunque positivo.

Nella decima giornata di ritorno è stata sfortunata la Gallizzi, frenata dall'assenza dell'ala Bratti e con l'esperto regista Cagliero messo k.o. già al primo minuto da uno strappo. Battuti ad Oleggio, gli astigiani hanno segnato il passo dopo numerose vittorie consecutive.

La Vignale è stata invece superata di misura a Cantù, mentre l'Acsil-Iseang ha battuto per un solo canestro di differenza il Cellino Bergamo.

Il rilievo più interessante viene dall'alto numero di vittorie [illegible] squadre del [illegible] classifica, oltre al Cantù, [illegible] presto [illegible] Dugan Rho, Riso Ticino e Gorlese a addentare la fair Casale, che ha così reso [illegible] crudele il verdetto [illegible] retrocessione accettato già da mesi.

Serie C — A cinque giornate dalla conclusione del campionato resiste la coppia-guida formata da El Mo Mortara e Loano: sabato i tornellini hanno vinto in scioltezza contro la Vallesusa ed i liguri hanno respinto autorevolmente l'assalto dell'Arengo Asti che ha probabilmente lasciato a Loano le sue speranze di promozione.

All'inseguimento dei due al vertice ci sono il Cus Torino, [illegible] fra quindici giorni riceve la visita del Loano in un incontro quasi sicuramente decisivo per il passaggio in B2, e l'Elettronica Piacenza, fermata con i [illegible] punti dalla pericolosa trasferta di Biella. Così sono rimaste immutate le distanze tra i fanalini ed il [illegible], battuto di misura a [illegible].

Lo sprint per la salvezza si deciderà nelle ultime giornate.

Serie D — Vincendo il derby della provincia [illegible] Novara [illegible] Fulgor Omegna, il [illegible] si è [illegible]mente [illegible] in salvo, lasciando [illegible] Fonzeca, Grugliasco e Saluzzo [illegible] a combattere [illegible] evitare la quart'ultima posizione. Intanto, la vittoria di Grugliasco ha dato all'Asmo Novara la certezza matematica della promozione in serie C, promozione festeggiata già domenica scorsa dai collegiali della Nuova Italmarmi.

Serie C [illegible] anche [illegible] [illegible] Imperia [illegible] [illegible] system La Spezia nel girone ligure che ha quindi sciolto ogni nodo — se mai ce ne [illegible] stati — [illegible] un mese di anticipo sulla fine del campionato.

Tornei femminili — In serie B Latte Trujillo Rapallo stava dopo la vittoria con l'RBM Imola ad aprodesi inguaiate a tre utimo posto, che attualmente occupano, le costringerebbe agli spareggi salvezza con le squadre pari classificate di altri gironi.

In serie C, la Pallacanestro Torino Moncalieri ha demeritato [illegible] «scoppo» [illegible] [illegible] precedente vincendo bene a Loano può continuare a sperare nell'aggancio della capolista Camogasca Genova, vittoriosa a Moncalieri.

r. b.

DAL PAESE DEGLI ASPARAGI ALLO «SPORT DEI CINESI»

Il G. S. Poirino Mobili Grinza di tennistavolo (e ciclismo) aspira [illegible] un posto in serie A1

Esaurita [illegible] pausa [illegible] metà stagione, nella quale si sono disputati i «mondiali» in [illegible], sono ripresi i campionati nazionali di tennistavolo. Forse non tutti lo sanno, ma nello «sport dei cinesi» il Pie[illegible] ha guadagnato [illegible] su [illegible] negli ultimi [illegible] ed ora ambisce ad un posto nel massimo campionato. Il merito va al G. Sportivo Poirino Mobili Grinza, lanciato al giro di boa nel girone nazionale della serie A 2, a quattro punti dalla capolista Gazzaldo Mantova e Libertas Genova.

L'exploit di unificare i [illegible] raggruppamenti per fare della A 2 un unico girone nella stagione 87/88 [illegible] imposto quest'anno una formula crudele: su otto squadre, quattro retrocederanno in B1 due saliranno in A 1 e soltanto due resteranno dove sono, in A 2. «Per sfuggire alla retrocessione — spiega Francesco Grinza che della società poirinese è presidente e sponsor al tempo stesso — è molto facile che si finisca [illegible] essere [illegible] il Gazzaldo, tra l'altro, l'abbiamo già [illegible] in casa sua e quindi tutto è possibile».

Il G. S. Poirino Mobili Grinza di tennistavolo (e ciclismo) aspira [illegible] un posto in serie A1

Più [illegible] di questioni tecniche, tuttavia, ci interessa sapere come è nato, come vive e a cosa ambisce questo gruppo sportivo di ping-pong che ha portato un paese della cintura di Torino alla serie A. «La mia società si occupa di due sport, il tennistavolo d'inverno e il ciclismo amatoriale d'estate — spiega «patron» Grinza — e all'può dire che la abbia sempre avuto questa due passioni. Come attività ufficiale [illegible] nel 1973, affiliandoci alla Fitet (la Federazione italiana del tennistavolo, ndr) ed un [illegible] dopo ci siamo iscritti al primo campionato. [illegible] Promozione la nostra crescita [illegible] stata costante. In ogni campionato ci siamo rimasti un paio di anni e poi siamo sempre saliti alla categoria superiore [illegible] oltre alla squadra in A 2, ne abbiamo tre nei vari gironi [illegible] [illegible] D dove possono giocare i giovani del nostro vivaio».

Una [illegible] in [illegible] A 2 costa attualmente 15 milioni. «Ci sono [illegible] [illegible] della trasferta ed il compenso per i giocatori [illegible] l'anno prossimo, [illegible] che restiamo in A 2 sia che saliamo [illegible] massimo campionato, questa cifra è destinata a raddoppiare».

I tre giocatori del Grinza Poirino sono tutti di Santo San Giovanni: «Il nostro numero uno è Daniele Tinelli: ha giocato tre anni in A 1 [illegible] Dolomiti Bolzano, e l'anno scorso è stato campione europeo; [illegible] Ferrante e [illegible] Chichili, che completano [illegible] squadra, [illegible] al quarantacinquesimo posto della graduatoria [illegible] pongili di Seconda categoria».

Gli artefici dell'ultima promozione del Grinza sono stati tuttavia due fratelli: Adalgiso e Felice. «Quest'estate sono stati allettati [illegible] proposta del Novara che ha allestito la squadra per salire in A 2, ed io — continua Francesco Grinza — [illegible] dovuto correre ai ripari prendendo questi [illegible]zzi infantili. Nel caso che salissimo in A 1 però la formazione [illegible] [illegible] nuovo rilancio».

Con la [illegible] in A 2, Grinza ha un solo piccolo rammarico: «Ci [illegible] un [illegible] quelle [illegible] tradizionali con le altre squadre della regione», ma la brillante scalata da sola ha portato indubbi benefici all'immagine del mobilificio di cui «patron» Grinza è titolare. «Anche se — dice sorridendo — molte volte mi telefonano per acquistare tavoli da ping pong o addirittura racchette e palline».

«Da quando eravamo in serie C siamo [illegible] Martini & Rossi a Pessione [illegible] Chieri — spiega Grinza — D'altronde, a Poirino c'è una sola palestra grande e non possiamo pretendere che ce la mettano a disposizione».

L'«asso» in caso della Martini & Rossi è quindi accettato di buon grado. Il tennistavolo, d'altronde, è soprattutto una passione come il ciclismo e quando arriva la bella stagione, Grinza stesso milorca la bici, sponsorizzando se stesso.

Renato Botto

TUTTI I GRANDI DEL RALLY AL VIA NEL CITTA' DI TORINO

La competizione (in programma per i primi tre giorni di maggio) prevede due tappe per un totale di 550 chilometri

Sono aperte [illegible] venerdì scorso (e lo resteranno sino al 15 aprile) le iscrizioni [illegible] secondo Rally Città [illegible] Torino, gara internazionale riservata a vetture omologate [illegible] cilindrata superiore a [illegible] cc. La manifestazione programmata per i giorni 1, 2 e 3 maggio prevede la disputa di [illegible] tappe per complessivi [illegible] chilometri, di cui 240 suddivisi in 22 prove speciali.

La caratteristica [illegible] percorso, ricavato sulle colline torinesi e del Monferrato, è quella di essere contenuto in un raggio [illegible] [illegible] 50 chilometri in modo da poter consentire delle ricognizioni più facili.

«*In realtà sono soltanto otto i tratti cronometrati, ripetuti più volte nel corso delle due tappe* — [illegible] precisato [illegible] Biandino del [illegible] tato organizzatore —. *Anche per la seconda edizione è pre[illegible] [illegible] disputa della "Panoramica", una delle prove speciali più amate dagli appassionati piemontesi*».

Una [illegible] grosse novità di questa seconda edizione è rappresentata dalla [illegible] di arrivo che sarà allestita in [illegible] San [illegible].

Per quanto concerne la sosta parziale [illegible] avverrà, come per l'edizione passata, [illegible] gli ex stabilimenti della Fiat Lingotto che in quei giorni ospiteranno il Salone del Veicolo Industriale.

Prosegue Biandino: «*L'edi[illegible] '87 della manifestazione potrà contare su [illegible] montepremi [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] lire, certamente insolito e cospicuo per una corsa automobilistica. Saranno premiati non solo i primi classificati in assoluto, ma anche i migliori [illegible] relativi gruppi e delle au[illegible]. Al vincitore [illegible] una Fiat Duna messa in palio dalla Filiale di Torino*».

Il Rally Città di Torino, che sarà abbinato alla seconda Coppa Cariplo, vedrà al [illegible] i migliori specialisti italiani e stranieri.

Tra i protagonisti è prevista la partecipazione di piloti del [illegible] [illegible] Darniche, Eklund, Ounico, Tabaton e numerosi altri.

[illegible] l'organizzatore: «*Ma le novità non si esauriscono qui: la [illegible] rappresenterà anche una sorta di gran finale della Coppa Italia dell'anno scorso. Sono stati infatti invitati tutti i vincitori delle sette zone in cui è stata divisa vallisticamente [illegible] nostra pen[illegible]. Un motivo [illegible] più d'interesse per le migliaia di appassionati non solo torinesi, ma che [illegible] prevede giungeranno da tutta l'alta Italia*».

Le iscrizioni alla gara si ricevono presso la sede del Comitato organizzatore del Rally Team Promotion di via Legnano 12 a Torino (tel. 51.31.31).

Piero Abrate

IL NAPOLI ALZA LA VOCE «MAI STATI COSI' FORTI»

NAPOLI — *«Se quelli dell'Inter fanno l'esame di coscienza, devono riconoscere che hanno fatto quasi niente per vincere la partita...».*

Salvatore Bagni, l'unico del Napoli festeggiato dai tifosi partenopei, esamina la seconda sconfitta subita dagli azzurri in campionato. La prima a Firenze, a gennaio, la seconda domenica a Milano, città che non ha dimenticato «Toro».

«Questo Napoli è talmente forte che quando perdiamo diventa un caso nazionale, forzano sensazione. Non parlo così perché vesto la maglia azzurra...».

— Certo è che avete commesso errori banali in fase conclusiva.

«A pochi minuti dalla fine, quando eravamo ancora sullo 0-0, io ed i miei compagni avevamo la voglia di mordervi le mani».

— Perché?

«Perché avremmo meritato di vincere. Quante occasioni abbiamo avuto!».

— Ecco, perché non sono

«Non stiamo qui a cercare il pelo nell'uovo. Non sempre ti riesce il tiro giusto, spesso ti ritrovi il portiere avversario in grande giornata. Zenga è stato fenomenale. Quando si analizza, si giudica una partita ci si dimentica spesso che il portiere fa parte di una squadra e che un portiere può da solo vanificare il lavoro anche ottimo dell'attacco avversario. Sembra spesso che il portiere, per i critici, abbia esclusivamente un ruolo ornamentale. Ci sono portieri che consentono a un diro silenzio, a un tiro qualsiasi di finire in rete. E ci sono portieri, come è stato il caso di Zenga, che fermano anche l'impossibile. Il calcio è così. Bere o affogare».

— Il calcio ha leggi ferree. Quando si sbaglia troppo si finisce con il pagare.

«E' la verità».

— Quale sarà ora la vostra reazione a questa sosta inattesa?

«Il campionato è una corsa a tappe. La nostra salute è ottima. Non la perderemo la dirittura d'arrivo».

— Quanti punti vi mancano per centrare il traguardo?

«Alti. Nessuna tabella, prego. I conti li lasciamo agli altri. Noi proseguiamo per la nostra strada convinti della nostra forza».

— Com'è Bergomi...

«E' stata una palla battuta al centro per far qualcosa, per provocare confusione. L'Inter nuovi fatto un sol tiro in porta».

— E voi vi siete distratti.

«Distratti? Quella palla sul piede Bergomi capitata per puro caso. fosse stata colpita in modo regolare mai sarebbe arrivata al mio ex compagno».

E qui Salvatore Bagni, che rifiuta prendere la caloistrice di tutti i modi, solo che rendendoci conto campo che diventava sempre più difficile, preferimmo accontentarci di un pari. Ma solo dopo, perché la nostra volontà quella di far bottino pieno».

Come tutta partitissima, ovviamente, anche Napoli-Juventus tipo di pronostico. Eriksson concorda.

«Nelle partite tanto attese, va a finire, una volta in campo, che prevalgono il nervosismo. Difficilmente ad un bel gioco e ancora più difficilmente una delle squadre a Torino non viene apprezzamento per quanto vale. Fuorigrotta cercherà riaprire definitivamente il campionato. Un successo bianconero...

«Non il di prenderlo considerazione — dice De Napoli —. *vola la possiamo esser sfortunati... Già contro la sbagliammo numerose palle-gol. Vedrete, domenica riprenderemo marcia interrotta».*

Maradona prosegue il suo silenzio stampa. Giordano fa all'attacco vecchia signora: *«La Juve non dovrà avere scampo. Giochiamo il calcio più bello d'Italia e nessuno in questo momento è in grado di resisterci».*

— Eppure a M...

«Perché l'Inter ha giocato? Ha avuto un'occasione e l'ha sfruttata benissimo. Chi la partita, chi intende di calcio, sa che non stato confronto. Indubbiamente per la classifica regia la vittoria dell'Inter, ma noi sappiamo essere quanto mai vivi. sconfitta dovuta al caso, alla sfortuna. Non perché inferiori. E Juve che arriva non incute timore. Spetterà a dimostrare di non aver subito contraccolpi psicologici».

Vittorio Italo

Bruno Conti, dopo un lungo periodo di penitenza, durante il quale numerosi sono stati i diverbi con l'allenatore Eriksson, ha ripreso il posto nella Roma e ha dimostrato di essere ancora campione capace saper trascinare sua squadra. Il «mundial» è ritornato dunque sulla strada maestra e il suo esempio è determinante per i compagni. Conti costituisce garanzia tra i giallorossi che, sfruttando il successo dell'Inter oltre che la loro condizione, ritrovati a tre punti dalla capolista e sperano un colpo straordinario Juventus a San Siro, mentre i Campioni d'Italia giocheranno la partita decisiva contro Maradona a Napoli. Conti e la Roma cercheranno di superare l'Udinese, un ostacolo che i giallorossi considerano tutt'altro che facile. Conti non ha perduto le speranze di scudetto. Il carattere spavaldo di questo campione non si smentisce

ERIKSSON CON IRONIA «SPERARE COSTA POCO»

ROMA — Le profezie dei giallorossi sono avverate. *«L'Inter deve cercare vincere contro il N...li per nobilitare il suo campionato».* Ora, Juventus a plombare al San Paolo i giallorossi vivranno una settimana analoga a quella precedente.

Ma ci credono realmente, alla Roma, o si tratta soltanto d'una sorta di manfrina? Eriksson come da copione, dice che non è cambiato nulla. Sempre più simile al suo connazionale Liedholm, dramai parla per paradossi. Pensate che, dal 95 per cento assegnato al Napoli, prima della trasferta di San Siro, è passato ad un 94 per cento con le rimanenti possibilità divise tra Juventus, Milan, Roma e Inter.

«Perdere a San Siro non deve suscitare clamore — afferma il tecnico giallorosso — *fra l'altro il Napoli ha perso giocando meritando anche qualcosa di più. Nel calcio ci sta, ma già accadde all'indomani della sconfitta Firenze. Il Napoli dimostrerà di saperci riprendere. Sarà una squadra vi e in salute quella che affronterà la Juventus; di questo ne sono certo».*

Ma la delle considerazioni, più meno di circostanza, che Eriksson per altro non condiviso dai giocatori che invece sperano ancora molto, dato è: la Juventus ha l'obbligo provare vincere San Paolo. E proprio su questo puntano la maggior parte speranze giallorosse.

«La Juventus sicuramente andrà a Napoli con l'intento di vincere — sostiene Eriksson —; *del resto noi ci proviamo».*

Veramente non proprio così, anzi Eriksson fu di non aver usato.

«Storie, cercammo di vincere tutti i modi, solo che rendendoci conto campo che diventava sempre più difficile, preferimmo accontentarci di un pari. Ma solo dopo, perché la nostra volontà quella di far bottino pieno».

Come tutta partitissima, ovviamente, anche Napoli-Juventus tipo di pronostico. Eriksson concorda.

«Nelle partite tanto attese, va a finire, una volta in campo, che prevalgono il nervosismo. Difficilmente ad un bel gioco e ancora più difficilmente una delle squadre a meno di circostanza, che Eriksson per altro non condiviso dai giocatori che invece sperano ancora molto, dato è: la Juventus ha l'obbligo provare vincere San Paolo. E proprio su questo puntano la maggior parte speranze giallorosse.

«La Juventus sicuramente andrà a Napoli con l'intento di vincere — sostiene Eriksson —; *del resto noi ci proviamo».*

Veramente non proprio così, anzi Eriksson fu di non aver usato.

«Storie, cercammo di vincere tutti i modi, solo che rendendoci conto campo che diventava sempre più difficile, preferimmo accontentarci di un pari. Ma solo dopo, perché la nostra volontà quella di far bottino pieno».

Come tutta partitissima, ovviamente, anche Napoli-Juventus tipo di pronostico. Eriksson concorda.

«Nelle partite tanto attese, va a finire, una volta in campo, che prevalgono il nervosismo. Difficilmente ad un bel gioco e ancora più difficilmente una delle squadre a prendere il sopravvento sull'altra. Alla Roma sta contro il Napoli, contro il Milan, all'Olimpico, la sconfitta fu decretata piccoli episodi sfavorevoli. Probabilmente anche stavolta lo stesso. voglio pensare altri. Roma è attesa da un impegno difficile Udine, dobbiamo cadere nell'errore di considerare la squadra Sarti disposta a Contro avremo giocatori valore e due particolarmente motivati: Chierico e Graziani».

Insomma proprio dichiarando di pensare all'Udinese di valeria sottovalutare, Eriksson dimostra che, sotto, crede ad un possibile s...

«Beh, sperare cosa nulla — aggiunge risolutamente — *e poi abbiamo il dovere morale di provarci fino quando l'aritmetica non darà Se il Napoli che, comunque, finora ha meritato ampiamente il primato, sarà l'ostacolo Juventus, andremo tutti in vacanza. In contrario noi siamo lì, ad un passo. Ma con noi, non dimentichiamolo, Juve, Inter e Milan».*

Maradona è avvertito.

Ferri

Bruno Conti, dopo un lungo periodo di penitenza, durante il quale numerosi sono stati i diverbi con l'allenatore Eriksson, ha ripreso il posto nella Roma e ha dimostrato di essere ancora campione capace saper trascinare sua squadra. Il «mundial» è ritornato dunque sulla strada maestra e il suo esempio è determinante per i compagni. Conti costituisce garanzia tra i giallorossi che, sfruttando il successo dell'Inter oltre che la loro condizione, ritrovati a tre punti dalla capolista e sperano un colpo straordinario Juventus a San Siro, mentre i Campioni d'Italia giocheranno la partita decisiva contro Maradona a Napoli. Conti e la Roma cercheranno di superare l'Udinese, un ostacolo che i giallorossi considerano tutt'altro che facile. Conti non ha perduto le speranze di scudetto. Il carattere spavaldo di questo campione non si smentisce

IL TORO SI E' DAVVERO SVEGLIATO? LA RISPOSTA DOVRA' DARLA L'INTER

Un punto per sorridere. Torino di questi tempi accontenta di poco. Tuttavia, palese del nata, che, al termine partita di Avellino, quasi si abbracciavano, capire. Dopo di batoste, con l'astinenza gol che sta raggiungendo durate da primato ed equilibri tecnico-dirigenziali consolidare scongiurare vere e proprie, anche un punto in casa di un'avversaria da sempre considerata «intoccabile» tornare molto gradito.

Naturalmente, nel c'è la consapevolezza i problemi, tecnici non, restano. La squadra, che pure Avellino ha dimostrato ritrovato effervescenza, presenta talvolta scollamenti rilevanti che la lasciano in dell'avversario lunghi momenti

A parte gli attaccanti, più esposti alle critiche proprio a della difficoltà che incontrano nel rendersi pericolosi. Sabato non sa può

Junior, combattuta partita ad Avellino

dimostrarsi utile come un tempo, Junior è sorretto dalla bravura e dall'esperienza ma è inevitabile che spesso finisca in riserva mentre Ferri, encomiabile per slancio e grinta, è condizionato da limiti naturali. A Dossena, infine, non si può chiedere di viaggiare a ritmo elevatissimo per trenta partite all'anno se non si vuole cancellarne il talento.

Questo per sottolineare certi problemi difensivi che a volte avversari in cruda evidenza che potrebbero riproporre concretamente fin da domenica contro l'Inter, formazione che possiede un potenziale offensivo di notevole portata.

Giusto, tuttavia, che i granata considerino il pareggio di Avellino (Comi si è addirittura compiaciuto per il che da tempo il Toro riusciva a raggranellare due risultati utili consecutivi, comprendendo valutazione positiva anche il deludente pareggio casalingo con l'Atalanta) come un felice auspicio in vista del difficile confronto con i nerazzurri.

Altobelli e compagni, rinfrancati dal successo sul Napoli che ha ridato briciole al campionato, centreranno prevedibilmente realizzare un prestigioso . in caso. Infatti, la squadra di Trapattoni si sentirebbe autorizzata a nutrire serie speranze di coronare l'inseguimento alla capolista. Dal che si deduce Torino, domenica prossima, dovrà raddoppiare gli sforzi per contenere velleità degli e , con la maggior convinzione possibile, le proprie aspirazioni di successo.

Un buon risultato nello scontro del Comunale, oltre a la classifica ridarebbe vigore ai loro propositi di finire l'annata in modo positivo. Tanto che tutti gli obiettivi, la Coppa Italia esempio, sono sfumati.

Piercarlo Affonsetti

JUVENTUS STORY IMMAGINI DI UNA LEGGENDA

Dalla nascita della società alla conquista della Coppa Intercontinentale, quattro ore di pellicola sui successi del club torinese. «La Signora bianconero» verrà commercializzato nei prossimi giorni

Scena la Coppa

Il documentario «La Signora in bianconero», realizzato dalla Logos, nella produzione di filmati a carattere sportivo e presentato in anteprima la settimana scorsa, verrà commercializzato nei prossimi giorni in un migliaio di punti vendita in tutta Italia. Il lungometraggio (la durata è di circa 1 ore) si ripropone in termini storici ripercorrere quasi novant'anni di vita Juventus, rivisitati attraverso i momenti più significativi e prestigiosi del club bianconero, sino arrivare alla conquista della Coppa Intercontinentale del dicembre a Tokyo.

Il filmato, che si avvale di reperti e testimonianze protagonisti del passato prossimo del mondo del calcio torinese, rappresenta il primo integrale e completo sulla storia della «Vecchia Signora», realizzato in videocassetta.

Proprio per l'incredibile numero immagini scorrono un progressivo ed incalzante ritmo, «La Signora in bianconero» riesce la forza di scavalcare le barriere del tempo: si accavallano infatti i momenti più significativi delle diverse epoche, tempi belli e «bui» per il sodalizio sportivo torinese. Le reti segnate si succedono a decine, a centinaia. Ogni gol ha, in pratica, la forza di far ricordare un particolare momento di un folclore calcistico che si rinnova con il trascorrere degli anni.

del filmato ha comunque un epilogo, momento-clou, una sua esplosione naturale che coincide con conquista della Coppa Intercontinentale. E' il momento magico, giusto riconoscimento «sul», di tanto ardore nell'inseguire per il più ambito riconoscimento calcistico.

«La Signora in bianconero» trasgono in ogni caso conclusioni. La voce di Martellini, commenta in modo sobrio ed essenziale, senza enfatizzare delle immagini che già parlano da sole. Insomma, una leggenda godere silenzio davanti al video.

p. a.

STORIA D'ITALIA EINAUDI. IN EDICOLA A FASCICOLI SETTIMANALI.

SCOPRI UN PAESE STRAORDINARIO. IL TUO.

Il tuo Paese in un'opera che altri Paesi non hanno ancora.
Un prestigioso successo editoriale dell'ultimo decennio è oggi accessibile, grazie all'impostazione in ogni fascicoli, a tutti i cittadini italiani. La "Storia d'Italia Einaudi" non è un "monumento" rivolto alla ristretto cerchio degli specialisti, un'opera vivo e stimolante offerto a chiunque partecipi ad un'attività produttiva, culturale, sociale.

La storia attraverso la geografia, l'economia, il diritto...
La "Storia d'Italia Einaudi" è storia di uomini, di fatti, di ambienti. Dove, accanto ai grandi scontri politici, alle più clamorose vicende della vita economica, trattati anche gli aspetti quotidiani della società e della cultura italiana.
Come coltivavano i romani? piante coltivavano nel Medio Evo? Come si pagavano le imposte nell'Italia unita? È un modo moderno di penetrare il passato, che sa unire all'esattezza storiografica la vivacità della narrazione.

240 fascicoli di Storia; 70 di Documenti, 4200 illustrazioni a colori.
Un'équipe di 48 autori-specialisti, tutte firme di primo piano, ha scritto i testi, illustrati da splendide immagini, che descrivono le diverse vicende d'Italia: dalla caduta dell'Impero Romano ad oggi. Completano l'opera un'introduzione sui "caratteri originali" del nostro paese e una conclusione riferita a temi e problemi particolari, saltuariamente trascurati "grande" storia.

Al termine, l'opera potrà dispiegata in 7 volumi di più 2 di Documenti: uno fonte inesaurita di consultazione, un punto di riferimento costante.

FABBRI EDITORI

Con la 1ª uscita, in edicola dal 20.3.87:
2 fascicoli di Storia + 2 fascicoli di Documenti
a L. 3.000

ECONOMICI

Offerte affitto

AFFITTASI ufficio adiacente piazza Bernini stabile recente signorile mq 80 circa piano rialzato. Tel. 596.810.
AFFITTASI 2 ora ottobre piccolo e grazioso arredato bene senza casa. Telefonare 680 80 18
CASA&CASE 553 646 affitta uso foresteria a società per dipendenti stanze ottimi 2-3 camere servizi L. 250 mila mese.
CORSO Re Umberto affittasi ufficio signorile piano 8° mq 240 circa L. 2 milioni più spese Arcuria 545 607 - 537 774.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 684.113 vuoto signorile di salone 2 camere cucina studio biservizi solo referenziato
EDILCASE 548.164 via Lagrange ufficio piano terra 6 vani servizi garantito privato riscaldamento autonomo

RESIDENCE SAN PAOLO
via Spalato 7 (Centro direzionale Fiat) 011 331 560 ultima grandissima soluzione
SOGEIM s.r.l. 532.444 affitta elegantissimi appartamenti ingresso 2 camere cucina bagno, uso transitorio, pusta lavanderia
SOGEIM s.r.l. 532.444 affitta prestigioso appartamento zona Cit Turin salone 4 camere bagno arredo lusso terrazzo giardino privato ingresso.

STUDIO CODONI 530.671 riservatissima proprietà affittasi soggiorno camera possibilità via Lagrange 37, 800.000 + spese.

UFFICI ARREDATI
valendo servizio di ricevimento telefono e/o posta anche in abbonamento. Tel 011 791 616

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, spedizioni estere. Tel. 348.777 - 348.607 Valsusa.

24 Mobili, arredi

GAROVERO mobili di qualità, arredi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoli bar, letti e mobili singoli, lampadari cristallo Boemia e lampade diverni e marca. Prezzi imbattibili. Pagamenti agevolati. Garovero, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con su PLC per montaggi in serie in cantieri Italia ed estero tel. 800 241 5

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO urgentemente casette e rustici con terreno massimo 30 km Torino anticipando il 20% in contanti definitive rapide Gasim 650.3053.
A.A.A.A.A. VICI vendere il tuo rustico casetta per contanti anche senza incapricci? Tel. 636.358 lemagori
A.A.A.A. A Angrogna casetta ristrutturata ingresso 3 camere bello giardino bisogno cantina box due auto cortile orto, L. 65 milioni. Gasim 650.3053
A.A.A.A. A Cumiana rustico 4 vani servizi mq 1500 terreno L. 21 milioni dilazionabili in 10 anni Gasim 650.3053
A.A.A.A. A Valdellatorre casa indipendente ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina mansarda terreno mq 3000 L. 105 milioni Gasim 650.3053
A.A.A.A. CANAVESE vicinissimi per fine settimana rustico finitissimo subito soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda giardino L. 39 milioni Gasim 650.3053.
A.A.A. PIEMONTE perse villa di salone 5 camere stalla cubicoli 2 servizi box giardino L. 195 milioni.
A. ACQUISTASI piccola o villetta indipendente con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. 839 7473.
A. CHIVASSO vicinanze uscita 2° casa recente costruzione soggiorno 3 camere bagno terrazzo L. 58 milioni Casalfari 88.12.
A. LA MANDRIA villetta nuova soggiorno 3 camere bagno terrazzo L. 58 milioni Casalfari 88.12.
A. RIVOLI vicino indipendente a sei soggiorno cucina cucina bagno lavanderia box terrazzo Casalfari 88.12.
A. S. MAURO strada 1° casa o villetta artigianale casetta con rustico e fabbricato terreno 700 mq. Casalfari 88.12.
A. 30 km Torino rustico da ristrutturare 6 vani cucina legno camere terreno 1500 mq. Casalfari 88.12.
A Pragelato regalati un angolo di paradiso appena nella più fantastica cornice panoramica a 8 km da Sestriere a pochi passi consegniamo subito alcuni alloggi soleggiatissimi (soggiorno camino) bagno piastrellato balconi giardini pavimentazione cemento. Mutuo e dilazioni. Tel. 78 Chalet Tunellita s.a.s., tel. 011 651 027, Pragelato cantiere aperto e domenica telefoni 0122 79 088 - 78 874.
ALESSANDRIA zona Cristo finalmente alloggi nuovi a partire da L. 88 milioni mutuo dilazioni A.G.I. 011 8520.
ANDORRA impresa vende direttamente alloggi vicino piste L. 5 milioni più pagamenti personalizzati. 0183 39 089
BELVEDERE panoramicissima rustico 3 vani bagno cantina garage orto giardino L. 26 milioni. Balm 0147 364 070
CASANOVA 531.000 casa in paese con cortile rustico e fruttaio indipendente gas metano zona Canale prezzo affare.
COCCONATO villa in costruzione circa 80 mq più mansarda garage taverna terreno L. 38 milioni Euro 0141 354.078
COLLEGNO/BEVERI signorile strada Villar soggiorno 2 camere doppi servizi lavanderia box Studio Codoni 011 530.871.
CUORGNE' (collina) casetta indipendente 2 alloggi di camera cucina bagno orto mq 50 L. 39 milioni. A. Quasi 746.044.
IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervina La Magdeleine nuovi bilocali 85 milioni, azienda presentazioni. 0165 43.741.
INVIUM, via Garibaldi 9 Torino cerca alloggi e ville sulla Riviera Ligure. Telefonare 011 516.343 - 516.925
LA GINEVRA 441 5681 villa libera inverno **LA MARGNA** Cetasse mq 300 su 2 piani con piscina e mq 3000 di terreno.
LANZEVECCHIA villa panoramica con terreno appartamenti varie metrature già arredati Telefonare 011 747.729
PEJA posizione ineguagliabile meravigliosa 40 chi prestigio terreno autonomo mutuo facilitazioni Tel 264.886.
PRAGELATO mini-alloggio signorile arredato quarto posti letto soggiorno, cucinotta, bagno, box auto, guardaroba, vendesi con mutuo Vero affare Chalet Tunnitica s.a.s., tel. 011 651 027, Pragelato cantiere aperto e domenica telefoni 0122 79 088 - 78 874.
PRIVATO acquista rustico anche da ristrutturare in zona collina Torino. Tel. 340 7201.
S. DAMIANO d'Asti vicinanze alloggi in villa 2 camere bagno servizi box giardino privato Tel. 011 364.491
monolocale in stabile ristrutturato L. 40 milioni bilocali L. 60 milioni. Casavacanze 011 590.214
VAL d'Aosta (Champorcher) luminoso nuovo soleggiato eccellente giardino box 42 milioni mutuo. Tel. 760.742 ore 8-15.
VILLA signorile mq 3000 parco due alloggi di mq 180 uno di mq 80 accessori vari vendesi. Casalforte, trattative riservate. Telefonare 637.804.
VILLAFRANCA Asti colonica cucina 2 ampie camere 2 bagni camera, portico terreno L. 62 milioni. Balm 0141 364 076.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA affitta alloggi luglio da L. 800 mila agosto da L. 850 mila, 15 giorni da L. 250 mila Settembre 0182 800.365.
LOANO Andora appartamenti semindipendenti a 30 mt mare affittasi primavera ed estate Tel. 019 670 960 ore pasti.
PIETRA Ligure affittasi mansarda sorriso e successivi mese o quindicina da L. 290 mila in su. Tel 019 612 343.

47 Alberghi, pensioni residence

FINALE Ligure pensione Villa Francesca 019 691.309 quella buona cucina 700 mt mare. L. 23 mila. Maggio L. 25 mila.

49 Informazioni

DIOGENE cerchi valorizzi, indaghi, investe, servizi di sicurezza. Investigazioni ovunque. Via Mercadante 2, tel. 532.428.
HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e commerciali. Corso Re Umberto 63, telefoni 805.463 - 601.578.

51 Occasioni

LAMPADARI cristallo Boemia e lattigado da tavolo cristallo e muro vendesi in blocco o singolarmente per sopraggiunto lutto. Tel. 455 455.

52 Varie

CERCO cuoco vi farà trovare le persone adatte, segnala Mistral d'Impiego, consulenze, allori. Via Mursiani 12, tel. 668.6773.

Audi 100 Avant. Un'elegante berlina molto, molto familiare.

Una linea originale e prestigiosa per una funzionalità tutta particolare: massimo confort unito eccezionale disponibilità di spazio; l'equipaggiamento di serie è tanto ricco da comprendere anche il tettuccio apribile le ruote in lega leggera; la carrozzeria è in lamiera zincata, inattaccabile dalla ruggine; i motori, benzina e turbodiesel, sono cinque cilindri: brillanti silenziosi, dai consumi contenuti anche alle alte prestazioni un'autonomia di 1000 chilometri fra un "pieno" e l'altro.
Tutti i modelli Audi hanno la carrozzeria interamente zincata sono disponibili nella versione quattro

Audi

punti vendita in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine alla

Conferenze incrociate Rai & Fininvest sul futuro della tv

E BERLUSCONI CALA GLI ASSI

BAUDO E CARRA' UN DUO DA 27 (VENTISETTE) MILIARDI

Pippo Baudo, Raffaella Carrà e Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di ieri

Arrivano i Cecchi Gori

LA RAI [illegible] CON «PLATOON» «TOOTSIE» E CON [illegible] DEL GRAN CINEMA

ROMA — E' stata presentata ieri nella sede [illegible] nel corso di un'affollata conferenza stampa alla quale hanno partecipato alcuni dei più importanti dirigenti (il vicedirettore generale Emmanuele [illegible] liano e i direttori) [illegible] Giuseppe Rossini, Raidue, Luigi Locatelli, e Raitre, Angelo Guglielmi) la risposta [illegible] nale a Berlusconi: un accordo con i produttori [illegible] e Vittorio Cecchi [illegible] (anche essi presenti).

Tre i punti fond[illegible]. Il primo prevede 15 produzioni [illegible] per cinque anni divise per tutte e tre le reti.

Il secondo l'acquisizione di [illegible] di richiamo sul mercato nazionale ed internazionale.

Il terzo la possibilità di sfruttamento del programma per il mercato estero.

«Non ho avuto molti incontri con Cecchi Gori», ha detto il direttore generale della Rai Biagio Agnes. *«Ma già dal primo colloquio, che risale a circa tre mesi fa, mi fu facile capire che l'accordo si sarebbe fatto: soprattutto perché l'interlocutore è una persona seria e leale oltre ad essere un intelligente imprenditore cinematografico, che gode di un prestigio conseguito con la sola forza del suo intuito e delle sue capacità professionali. E l'accordo con Cecchi Gori non chiude le porte ad altri produttori altrettanto capaci, intelligenti e prestigiosi, primi fra tutti, quelli con i quali stiamo già lavorando e stiamo lavorando»*.

Continua Agnes: *«L'accordo che abbiamo raggiunto è importante per vari motivi: inaugura una nuova fase di collaborazione con il cinema italiano, impegnando in modo organico tutte e tre le reti televisive della Rai, secondo la linea di politica aziendale che viene seguita in perfetta intesa con il presidente Manca. Coinvolge forse imprenditoriali, artistiche, tecniche tra le più vive e qualificate del nostro mondo cinematografico, pronte ad operare in sinergia con le strutture ideative e produttive [illegible] Rai»*.

Agnes ha aggiunto: *«Si [illegible] propiettica il respiro pluriennale [illegible] dovrà dare frutti davvero positivi: per il pubblico della Rai, per il rilancio del nostro cinema, per lo [illegible] prodotto cinematografico e televisivo italiano anche sui mercati internazionali. Mi pare sia un modo per qualificare il servizio pubblico e per confermare la vitalità rivolta al futuro, sulla base degli indirizzi del consiglio [illegible] amministrazione»*.

All'elenco [illegible] possibili produzioni vanno aggiunti otto [illegible] prima cinematografiche e [illegible]ni titoli che sa[illegible] acquisiti tra cui film come *«Platoon»*, *«Tootsie»* e altre opere importanti [illegible] *«Brasil»*.

I Cecchi Gori dal canto loro hanno precisato a proposito delle [illegible] secondo cui calcolerebbe su questi film un diritto di prelazione da parte di Berlusconi: *«Sono voci infondate e le trattative con la Fininvest con la quale continuiamo a collaborare sono [illegible] per le lunghe cordiche l'offerta della Rai si è rivelata più consistente»*.

Una scena tratta dal film «Platoon» che la Rai ha strappato a Canale 5: altri titoli di gran[illegible]i [illegible]e Reti nazionali che, grazie all'accordo [illegible] i [illegible] Gori, potranno disporre di [illegible] cineteca aggiornatissima e di indiscusso prestigio

«Schemi logori, star invecchiate»

DIVORZIO PERCHE'

L'incontro [illegible] offerto il destro ai giornalisti per interrogare i dirigenti della [illegible] [illegible] e sulle conseguenze del «divorzio» di [illegible] [illegible] Pi[illegible] Baudo.

«Non è la prima volta che professionisti di grosso calibro lasciano la Rai, ora bisogna rimpiazzare i ruoli che sono rimasti scoperti», ha detto Emmanuele Milano, *«il ruolo della Rai deve essere quello di servizio pubblico e l'eventuale perdita di certi personaggi [illegible] vuol [illegible] per la Rai la perdita del suo ruolo centrale di servizio pubblico»*.

A chi ha fatto notare che i contratti di Baudo e della Carrà scadevano tra la fine di aprile e il maggio prossimo e che la Rai avrebbe avuto il tempo di condurre trattative produttive, il vicedirettore generale Emmanuele Milano ha risposto: *«Certi schemi di programmi sono ormai logori e ci sarebbe stata la necessità di ripensare l'importazione anche con Baudo e la Carrà»*.

Mentre Giuseppe Rossini ha confermato che a Baudo era stato offerto un contratto che prevedeva non solo le consuete prestazioni in video ma anche un ruolo di *«talent scout»*, Emmanuele Milano ha rilevato che la collaborazione nell'ambito di un sistema misto deve essere qualcosa di concreto, che la Rai sta lavorando per formare una squadra definita del *«Saranno famosi»*, che tra 10 giorni sarà messa a punto la programmazione estiva, e ha così concluso, facendo riferimento alle possibili di[illegible] che la Rai incontrerà, nel sostituire Pippo Baudo e Raffaella Carrà: *«Lo mangiatoia dell'audience si sfida e la Rai farà [illegible] giraffa, [illegible] collo più lungo e un profilo diverso ma [illegible] giraffa il l'animale più bello del zoo»*.

R[illegible] — Il re[illegible] terremoto televisivo provocato dall[illegible] «sciopp[illegible]» di Berlusconi alla Rai che si è po[illegible] via Baudo e la Carrà, ha avuto [illegible] come ultima conseguenza [illegible] realizzazione [illegible] due conferenze stampa, a poche ore l'una dall'altra.

La prima di Canale 5, alle 12.30, al Grand Hotel, con «sua Eminenza», Baudo e la Carrà. L'altra della Rai, in viale Mazzini, alle 16, con i tre direttori di rete, Rossini, Locatelli, Guglielmi.

Ecco quanto è stato detto dai protagonisti di Canale 5.

Pippo Baudo debutterà su Canale 5 ad ottobre con uno show di 16 puntate e svolgerà il suo nuovo ruolo di direttore artistico in pieno accordo e rispettando l'autonomia di tutte le star di Berlusconi.

Raffaella Carrà debutterà invece a gennaio ed è pronta ad accettare i consigli di Baudo. Pippo Baudo ha anche annunciato di ritenere che è una distorsione non considerare la diretta ai privati e *«se necessario andremo a fare dei sit-in davanti al Parlamento»*.

Berlusconi ha precisato: *«Essere riusciti ad accaparrarci Baudo e la Carrà, non è un atto di guerra nei confronti della Rai, con la quale anzi intendo e desidero stabilire una collaborazione in grandi progetti tecnico-culturali. Vorrei anche riuscire ad accordarmi sempre con la Rai, per avere il calcio sulle sole tre reti televisive in diretta come fa la tv di Stato»*.

Questa in sintesi la lunga (oltre un'ora e mezzo) conferenza stampa di Berlusconi con i suoi due nuovi acquisti, Pippo Baudo e Raffaella Carrà, per annunciare la firma del contratto che lega in esclusiva per cinque anni Pippo Baudo e per due anni Raffaella Carrà.

Nessuno però ha voluto parlare di cifre. Ma non è stata smentita in maniera categorica la voce che per cinque anni andrebbero a Baudo venti miliardi, e sette miliardi a Raffaella [illegible] per due anni.

Ha detto sorridendo Baudo: *«Sono stato pagato a prezzi normali di mercato e la [illegible] catalaniana è stata quella di tutte le altre star [illegible] Berlusconi»*.

La Carrà [illegible] invece [illegible]vata: *«Lasciate per una volta prendermi la soddisfazione di non dirvi quanto ho preso»*.

Berlusconi, su questo argomento, dopo aver detto che si tratta [illegible] fatti privati [illegible] privati cittadini con [illegible] società privata, ha aggiunto: *«Lasciamo dunque ai privati [illegible] possibilità di affrontare in grande libertà il loro rapporto con il fisco»*.

Silvio [illegible] ha insistito nel sottolineare come *«essere riusciti a portare [illegible] Fininvest [illegible] e la Carrà, è il risultato di [illegible] lungo corteggiamento, [illegible] per Baudo è durato cinque anni e per Raffaella tre. E chi volesse vedere in questi avvenimenti una smentita o una contraddizione rispetto [illegible] disponibilità da me recentemente dichiarata verso forme di collaborazione a vari livelli con la Rai, sarebbe in errore. Ritengo infatti che [illegible] riusciti ad assicurarci Baudo e la Carrà, possa senz'altro consentire quella divisione di compiti [illegible] servizio pubblico e [illegible] work privati, che dovrebbe vedere il [illegible] pubblico orientato [illegible] quei compiti formativi e informativi e [illegible] nefici della collettività, mentre i network dovrebbero svol[illegible] a pieno [illegible] parte [illegible] assi più congeniale [illegible] fornire [illegible] pubblico lo spettacolo, l'intrattenimento e lo sport»*.

Berlusconi ha poi aggiunto: *«C'è da non augurarci che i fatti di questi giorni possano determinare reazioni a livello politico. Quella di Baudo e della Carrà è stata una scelta professionale di due liberi cittadini che hanno deciso di collaborare con la televisione commerciale perché le proposte che la Fininvest ha fatto loro andavano esattamente nel senso delle loro aspettative. Baudo sarà il conduttore di programmi e il nostro direttore artistico per quanto riguarda lo spettacolo, mentre Raffaella Carrà, sarà la protagonista di grandi spettacoli di intrattenimento»*. Berlusconi ha quindi sottolineato che *«finalmente il sabato sera, il mercato pubblicitario potrà penetrare nelle case di quelle decine di milioni di spettatori [illegible] finora seguitemi Baudo e che erano raggiunti dagli spot pubblicitari soltanto una volta nell'intera serata»*.

Ha aggiunto: *«Baudo svolgerà il suo compito di direttore artistico nel pieno rispetto e in pieno accordo con tutte le [illegible]tre star [illegible] Fininvest, che, devo aggiungere, [illegible] questi giorni, mi [illegible] sollecitato a definire un accordo con lui perché all'interno del mio gruppo [illegible] indipendenza, rispetto e grande affetto. In ogni [illegible] non [illegible] Baudo e la [illegible] contemporaneamente, [illegible] rimane solo il dispiacere [illegible] non poter usufruire della diretta [illegible] è piaciuta dal [illegible] pubblico come un'ingiustizia. E posso [illegible] che faremo [illegible] tutto per averlo [illegible] anticipandola al ministero delle [illegible] perché noi siamo completamente dentro la legge ed anche se non c'è quella che regolamenta specificatamente il sistema [illegible] c'è la legge della libera impresa alla quale noi ci riferiamo. Una legge specifica a questo punto non è necessaria e tutte quelle che sinora ha visto davanti [illegible] alla a una [illegible] ma decretavano la morte della tv commerciale. Le reazioni dei politici non mi preoccupano perché [illegible] non dipendo dai politici e non ho ricevuto [illegible] questa circostanza [illegible] telefonata [illegible] parte [illegible] presidente del Consiglio Craxi»*.

Berlusconi ha sottolineato: *«Il mio gruppo televisivo [illegible] è più importante che c'è attualmente in Italia. Su [illegible] settimane nell'87 abbiamo vinto la battaglia dell'ascolto ben otto volte [illegible] undici, e le tre [illegible] che [illegible] perso è accaduto due volte per merito di Pippo [illegible] (la finale [illegible] Fantastico e [illegible] Sanremo) e [illegible] volta per [illegible] partite interna[illegible]li [illegible] calcio. Quando ci sarà consentita l'"informazione", la faremo soltanto su una rete»*.

[illegible] aggiunto minuziosa: *«Rispetto poi all'accordo [illegible] Rai e Cecchi Gori è mia intenzione far [illegible] una prela[illegible] per 30 film [illegible] già stabilito contrattualmente con [illegible] Gori»*.

Pippo Baudo ha quindi fatto il punto sulla sua decisione finale: *«Per me è stata una scelta [illegible] vita e devo ringraziare la [illegible]vest di avermi permesso di farla. Alla Rai [illegible] fatto tutto, avrei dovuto [illegible] a inaugurare me stesso in una logorante rincorsa all'audience che avrebbe potuto anche stravolgere una [illegible] dimensione psichica»*.

Baudo ha quindi osservato: *«Qui [illegible] un'attività più varia anche se molto più impegnativa. Rimprovero la Rai per avermi permesso in 27 [illegible] di raggiungere il successo che ho, [illegible] ho riflettuto molto e il mio desiderio era quello di offrire alla mia p[illegible] una vbocco diverso»*.

Quanto alla [illegible] possibilità di effettuare trasmissioni [illegible] dirette, Baudo [illegible] detto: *«La diretta incide per il 30 per cento. Ho avuto sempre rispetto per la tv commerciale perché [illegible] permesso a [illegible] personaggi di veder valutato la professionalità anche [illegible] termini commerciali per il nostro lavoro in maniera più [illegible]ta rispetto ai tempi del monopolio. Lavorerò con grande dimensione e sono sicuro che con il [illegible] impegno Berlusconi non ci rimetterà»*.

La Carrà ha [illegible] [illegible] tutte le ragioni che aveva già elencato nei giorni scorsi: *«Finalmente potrò collaborare con Pippo Baudo dopo tanti [illegible] di [illegible]. Anch'io dico grazie alla Rai, [illegible] [illegible] che qui sarò più libera, avrò più possibilità di lavorare all'estero e per me la presenza di Baudo, come direttore artistico, sarà davvero un optional»*.

Ha aggiunto [illegible] [illegible] grande sorriso: *«Lui [illegible] ha detto: "[illegible] bisogno [illegible] me sono qua, altrimenti fai da sola". Ed è un op[illegible] e' veramente di lusso»*.

Pippo Baudo

Pippo Baudo: *«Ho [illegible] in mente [illegible] di progetti che realizzerò insieme con i [illegible] collaboratori. [illegible] televisione bisogna inventarla giorno per giorno. I quattrini? Qualcuno ha esagerato sul [illegible] [illegible]. «Sono felice che sia stato Mike Bongiorno, il mio [illegible], a chiamarmi perché [illegible] [illegible] nuovo, importante [illegible] ruolo»*.

Raffaella Carrà

Raffaella Carrà: *«Sono certa d'aver fatto la scelta giusta. [illegible] ho rimpianti ma solamente [illegible]. Lietissima di lavorare con Baudo: questa volta [illegible] [illegible] l'avremo concorrenza. Con Berlusconi [illegible] anche la possibilità di gestire in prima [illegible] il budget della [illegible] trasmissione: [illegible] anche una buona amministratrice. E Japino [illegible] una mano»*.

Berlusconi

Berlusconi: «Ho la diretta. Da un paio di mesi siamo già preparati a questa evenienza. Aspettiamo solo il via che non dovrebbe tardare. I nostri rapporti con la Rai sono eccellenti: all'ente di Stato tocca il compito di informare la collettività. Noi dobbiamo pensare a divertire la gente, con lo sport, lo spettacolo. Noi non gravitamo sul bilancio delle famiglie».

Cecchi Gori

Cecchi Gori: «Noi non siamo soubrettes [illegible] [illegible] d'affari: la Fininvest portava avanti, insieme con la nostra contrattazione, rapporti con case cinematografiche concorrenti. Abbiamo preferito la Rai per una più chiara intesa sul piano professiona[illegible]. Inoltre la trattativa [illegible] Berlusconi si protraeva da troppo [illegible] [illegible] che si in[illegible] qualche cosa di concreto».

AMERICA
[illegible] Prati 27 - Tel. 447.71.71
Un angolo di LAS VEGAS a Todeo
Festa [illegible]
LISCIO NAZIONALE
[illegible] l'orchestra spettacolo
TONAS [illegible]

ALFIERI
ore 21
XXXII FESTIVAL DELL'[illegible]

JUKE-BOX
I Percorsi della Notte
24 marzo 1987
da Genova, Red Wine
Old Station

TEATRO COLOSSEO TEATRO
[illegible] Ore FM 93.800
ROBERTO
VECCHIONI
in «IPPOPOTAMI»
28 MARZO, ore 21
Prev. Cassa Teatro, ore 16-19
Telefono 560.80.34

CABARET VOLTAIRE
E.T.I. Torent Colosseo CRUT
PIRANDELLO PRIMATTORE
A TEATRO COLOSSEO
ore 21 [illegible]
[illegible] SI SA COME
COMPAGNIA TEATRONODO
Inf. Cabaret Voltaire - Tel. 841.438

ilgruppo
ore 9 giovedì 26 marzo ore 20,45
TEATRO DELL'ELFO
L' [illegible]
da R. Maugham
adattamento e regia di
Elio De Capitani
Telefoni 2[illegible]

[illegible] MASSAUA
Questa sera ore 21,15
[illegible]
IL FARASSINO
nella comicissima commedia in
«TROPPE SPOSE PER MONSU' PORET»
UL[illegible] GIORNI
Prev. Cassa Teatro ore 16-19
Tel. [illegible]
Teatro [illegible] Torino

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

OPERETTA

All'Alfieri inizia il XXXII Festival

Concerti

Riky [illegible] 21, all'Auditorium Rai, per i concerti dell'associazione musicale Riky Hearst, Mi[illegible], clarinetto, e Dennis Weber, pianoforte, propongono musiche di Weber, [illegible] Bartók, [illegible] bussy, Poulenc.

Studio Due Live, Nella discoteca di via Nizza 52 bis, terzo appuntamento «Live», nel nuovo spazio musicale ai gruppi italiani [illegible] l'esibizione [illegible] gruppo torinese [illegible] *Lee & The Rhythm Rebels* in concerto con un gruppo di [illegible]: *The Sphere* come supporter. — Carl [illegible] & The Rhythm [illegible] nascono nella primavera dell'84 come band orientata verso gli Anni [illegible]. Caratteristica è la loro connessione di stili differenti (*Rockabilly, Country & Western, Calypso, Tex-Mex, Rock'n'Roll, R'n'B*) e le citazioni musicali sempre comprese dalla loro [illegible] ironia. The Sphere [illegible] nell'autunno [illegible] è la loro prima apparizione a Torino. Questa la [illegible] (*Marco Bosonetto, chitarra; Gianni Nuceva, basso; Marco Mazzarello, batteria; Umberto Rivella, voce*). L'ingresso costa lire 6 mila.

Centralino Club. Alle [illegible] 22, in via delle Rosine 16/a, *L'Atipica Trio* in «Dove osano le [illegible]». Il gruppo è [illegible] nato da *Gian Luigi Trovesi, Piero Ponzo, Carlo Actis* [illegible] e [illegible] van [illegible] di sassofono e clarinetto.

Avvenimenti

Martedì Scienza. Per la serie degli appuntamenti che hanno per tema *La scienza in diretta* sull'umano per ultimo, alle ore 18, al teatro Colosseo, Franco Purghè [illegible] *Dipartimento di Psicologia dell'Università «La Sapienza»-Roma* parla dei *Pensieri dell'occhio*. Martedì Scienza è promossa dall'[illegible] [illegible] di Cultura della città di Torino. Ideazione e organizzazione Radiotutti Torino. Ufficio stampa Atlantis [illegible] in[illegible]ria.

Teatro

Festival dell'Operetta. Da stasera al 5 aprile al [illegible] Alfieri si svolge il XXXII Festival dell'Operetta con la Compagnia Italiana di Operetta che propone «La vedova allegra», con Franco Barbero, Nadia Fusion, Alfredo Rizzo, Amanda Di Tullio, Antonio Carangelo, [illegible] Rei, Alessandro Nenci, Nelia Colombo, Armando Carini, Claudio Pellegrini, Carla [illegible], Angelo Memi, Salvo Perdichizzi. Maurizio Turiano e l'Internazionale Dancers di [illegible] zel Hession. Regia [illegible] Pitta [illegible]. Si replica domani e giovedì 26 marzo sempre alla stessa ora.

Altre operette in programma: Cin ci là dal 27 al 29 marzo (domenica due spettacoli alle ore 15,30 e 21); [illegible] dal [illegible] martedì 31 marzo a mercoledì 1° [illegible]: il paese dei [illegible] giovedì 2 e venerdì 3 aprile, nuovamente *La vedova allegra*, sabato 4 e domenica 5 aprile alle ore 21.

Prezzi degli abbonamenti: poltrona platea [illegible] 69 mila; poltroncina platea, lire 54 mila, poltrona galleria, lire 42 mila. Prezzi dei biglietti singoli: poltrona platea, lire 25 mila; poltroncina platea, lire 18 mila, poltrona galleria, lire 14 mila.

Cabaret [illegible], [illegible] e domani, alle [illegible] 21, al teatro Colosseo, la Compagnia Teatromodo di Venezia presenta «Non si sa come». Ingresso, lire [illegible] mila.

Teatro Nuovo. [illegible] 21,15, Gipo Farassino replica la commedia «Troppe spose per monsù Poret», di [illegible] Belmondo, [illegible] Wilma D'Eusebio, Renzo Lori, Vittoria Lottero.

[illegible]. Alle ore 20,45, il Teatro dell'Elfo presenta «Il Servo»; adattamento di Elio De Capitani da Robin Maugham. Regia di Elio De Capitani, interpreti: Ferdinando Bruni, Cristina Crippa, Ida Marinelli, Giovanni Visentin. Prezzi: interi, lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 21, [illegible] Compagnia del Teatro Popolare presenta [illegible] De Filippo in «Come prima» con Ferdinando Ruggeri, di Peppino [illegible] Filippo. [illegible] Anniversario Achille [illegible]. Regia [illegible] Luigi [illegible] Filippo. Ultima replica, domenica 29 marzo, ore 15,30. Prezzi: poltrona, lire 22 mila; palco, lire 41 mila + lire 8 mila ingresso palco; [illegible] prima galleria [illegible] 13 mila.

Cinema

Voglia d'Esse. «Il regista venuto dall'[illegible]da: Oriov Saunke» è il titolo del nuovo appuntamento [illegible] «Voglia d'Esse», la manifestazione promossa dall'assessorato per la Cultura di Torino, in collaborazione con l'Aiace e [illegible] il patrocinio [illegible] Sindacato [illegible] Critici Cinematografici Ita[illegible] [illegible] collaborazione con l'Aiace e con il patrocinio del SNCCI-Gruppo Piemontese.

Al cinema Studio Ritz, alle ore 20,30 viene proposto «Il sapore dell'acqua», con Gérard Thoolen e Dorjn Curvel (Olanda-1982), alle 22,30: «Parvola», con Gérard Thoolen, [illegible] [illegible] der Vlugt (Olanda-1986). L'ingresso, riservato ai soci Aiace, costa 3 mila lire.

Lezioni di cinema. Alle ore 18, presso l'aula II del Politecnico di Torino, corso Duca degli [illegible] 24, [illegible] Iramasso, nell'ambito del corso sulla cinematografia «Lezioni di cinema», il film di [illegible] Lumet «Quinto Potere». Ingresso libero.

Videocontraguerra. Al Museo Nazionale [illegible] Montagna [illegible] Monte dei Cappuccini, fino al 29 marzo nella [illegible] video del [illegible] «Parigi-Roma» sotto il traforo del Monte Bianco», interviste e documentario relativo al ventennale del traforo del Monte Bianco.

In poltrona davanti alla TV

CYRANO
Da Bergerac [illegible] Raidue

Raiuno

Ore 20,30: Il caso. [illegible] gli argomenti principali: la ripresa del terrorismo e l'opinione degli italiani su pentiti, dissociati e irriducibili. Enzo Biagi intervista due direttori di giornali: Indro Montanelli e Eugenio Scalfari e parzialmente il ministro Lauro Azzolini che sta [illegible] l'agguato per il delitto Moro. Il problema sarà affrontato anche da alcuni esperti dell'antiterrorismo e da protagonisti degli «anni di piombo».

Altro «caso» della serata sarà quello della speculazione di 340 miliardi dalle casse della Casa automobilistica tedesca Volkswagen. Ne parleranno il portavoce della procura generale di Braunschweig, lo scrittore Erick Kuby, il direttore della rivista «Stern» e un rappresentante del sindacato dei metalmeccanici tedeschi. Si parlerà anche del problema della sterilizzazione maschile in Italia e, con un'intervista alla principessa Maria Gabriella di Savoia, dell'archivio storico della Casa reale trasferito in Svizzera.

Ore 21,30: La stagione della pioggia, film drammatico 1983. Il film va in onda a sette anni dall'assassinio dell'arcivescovo di San Salvador, Oscar Arnulfo Romero, avvenuto il 24 marzo [illegible]. All'epoca le notizie impressionò il mondo intero. Tra l'a[illegible] dai tempi di Thomas Becket nessun vescovo [illegible] stato ucciso in [illegible], come lo fu Romero [illegible] celebrava la Messa. Il pilota del film che rievoca l'avvenimento, «La stagione della pioggia», ricorda la violenza che si scatena nel Salvador nei mesi in cui piove e l'esercito parte all'attacco [illegible] stanare i guerriglieri nascosti [illegible] montagna.

Italia 1

Ore 23,15: Rock a mezzanotte. Protagonista stasera il Ozzy [illegible], interprete di maggior fama [illegible] del «metallo pesante». L'ex [illegible] solista dei «Black Sabbath» viene oggi considerato una delle leggende viventi del rock mascherato. Lo show di Osbourne, ripreso dal vivo nel corso dell'ultima edizione del Festival di Monte[illegible], rappresenta una sorta di antologia ideale della [illegible] c'è il pubblico, che inneggia al suo eroe facendogli tanto di corna e ci sono i musicisti, [illegible] sui loro strumenti con incredibile lavoro.

Canale 5

[illegible] 20,30: **Dallas**. [illegible] persona più in imbarazzo quando [illegible] si è trattato di annunciare la resurrezione del personaggio di Bobby Ewing, che pensava accettassimo essere vivo [illegible] che [illegible] d'un [illegible] scorso siamo stati milioni e milioni a vederlo perire in un incidente), si chiama Barbara Broghetti, [illegible] è l'italianissima capo ufficio stampa [illegible] Los Angeles della statunitense Lorimar, la major specializzata in produzione cinetelevisiva che da anni costruisce le puntate di [illegible] o quelle di un'altra versione di serial.

Tutti i giornalisti presenti (la casa [illegible] mesi [illegible], ma Dallas rimbalza in Italia con un certo ritardo) la hanno chiesto [illegible] sarebbe risorto Bobby, ed ecco qui l'imbarazzo della signora Broghetti nello [illegible] gare [illegible] Bobby avrebbe rivisto [illegible] luce semplicemente ritornando, come avviene nelle fiabe e nei sogni.

La meccanica della resurrezione è questa. [illegible] lenzuolo di una puntata precedente [illegible] Pamela torna a casa, dorme e si sveglia al rumore dello doccia che scorre. [illegible] c'è sotto la doccia? Bobby che si lava tranquillamente, sorride, abbraccia l'amata e [illegible]: «E' [illegible] un incubo». Un [illegible] lettivo, visto che lo ha creduto tutta la cerchia dei parenti [illegible] e cattivi, e ci ha creduto pure il pubblico, ma [illegible] Lorimar ha deciso così e sembra che i telespettatori Usa non [illegible] abbiano richiesto di aumentare [illegible] di [illegible] dabilità.

Perché Patrick Duffy, [illegible] tore che interpreta Bobby, è tornato [illegible] set? Ci sono due versioni. La prima: è un lavo[illegible] buddista, e il suo maestro, [illegible] lo ha indotto a [illegible] perché «i frutti non erano ancora maturi». La seconda: la Lorimar gli ha portato lo stipendio e punta[illegible] centomila e [illegible] tolerante[illegible]quemila [illegible], e gli ha devoluto anche un'una tantum di un milione di dollari. A quale versione credere?

Ore 22,30: Nonsolomoda. Si affronta il tema della [illegible] municazione pubblicitaria. L'attenzione è rivolta innanzi tutto [illegible] all'italiana, realizzato [illegible] un'agenzia straniera per la Standa. Le telecamere di «Nonsolomoda» entrano nel teatro 5 di Cinecittà, il più grande d'Europa, dove Fellini ha girato «...E la [illegible] va».

Nel menù poi ormai un annesso servizio sulle vetture d'epoca, riunite in una mostra allestita, secondo una consuetudine annuale, a Parigi. Si vedranno automobili degli Anni Cinquanta che faranno pensare a Presley, fra cui una Cadillac bianca del 1955 e una curiosa Thunderbird [illegible]. Si prosegue [illegible] un servizio girato a Courmayeur: lungo i tornanti ghiacciati che portano a [illegible] Thuile le nuove Bmw. Finisce [illegible] [illegible] Champa [illegible] indossa abiti dei soliti stilisti nostrani.

Raidue

Ore 23,45: Cyrano di Ber[illegible]. Usa commedia 1950. Venne il giorno in cui Hollywood si interessò di Cyrano. Era il 1950 e i produttori americani decisero di girare un film che fosse meno francese possibile (la poesia di Edmond Rostand per l'[illegible] venne messa in soffitta) e avesse i requisiti di un film di avventura. In questa prospettiva fu [illegible] la [illegible] [illegible] per la parte del protagonista: essendo l'attore portoricano allora tredicisbenne (anche regista e sceneggiatore in altre pellicole oltre che interprete), era decisamente a [illegible] strada fra il genere letterario e quello avventuroso. Attenzione! Io doppia [illegible] Cervi.

Raiuno

12,05 **Pronto... [illegible] gioca?**, varietà e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare [illegible] giochi telefonare al numero 06/8252
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... chi gioca? — L'ultima telefonata**, varietà con Enrica bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari selezionati e presentati [illegible] Piero Angela
15,05 **Cronache [illegible]**, attualità
15,30 **Ciclismo: Settimana Internazionale Pugliese dilet[illegible]**
16 — **La [illegible] dei Cedri**, telefilm
16,30 **Dal meraviglioso mondo [illegible] Walt Disney: Storia di due lontre**, documentario
17,30 [illegible] **Teo**, cartoni animati
17,50 [illegible] **Emoglobina**, documenti
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
18,25 **Colosseum**, varietà
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il caso**, attualità. Con Enzo Biagi
FILM 21,30 **La [illegible]one della pioggia**, di Domenico Campana, con Christopher Connelly, [illegible] Morante, Ivo Garrani, Santa Berger. Italia drammatico 1983 — *Il [illegible] porter Giovanni torna a Roma dopo aver [illegible] molti mesi in Salvador e aver assistito a diversi fatti tragici fra cui l'uccisione di monsignor [illegible]mero. La [illegible] tutti i giorni ora però gli sembra priva di [illegible]*
23,20 **Colloqui [illegible]** presentazione: **Grazie con fumo**, [illegible] cumenti
23,55 **Tg1 notte**

Santa Berger alla 21,30

Raidue

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,25 **Tg2 [illegible] nel**, attualità
13,30 **Quando [illegible] ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i [illegible] gazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania [illegible] con la partecipazione [illegible] Jocelyn. Per partecipare [illegible] giochi telefonare [illegible] [illegible] 06/3139
— **Attualità, giochi e [illegible] colo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
[illegible] **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **L'ago della bilancia**, [illegible] lità
18,05 **Appuntamento al cinema**, i [illegible] [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,[illegible] **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo [illegible]**
FILM 20,30 **Airport**, di George Seaton, [illegible] [illegible] Lancaster, Jacqueline Bisset, [illegible] Hayes, Jean Seberg. Usa drammatico 1970 — *Drammatiche vicende di [illegible] rea su cui succede di tutto. A [illegible] c'è [illegible] un pazzo con una bomba, disposto a tutto per far saltare l'aereo affinché [illegible] gli incassi l'assicurazione sulla [illegible] [illegible]. Primo di [illegible] lunga serie [illegible] film*
[illegible] **Tg2**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] e tac[illegible], attualità

Jacqueline [illegible] [illegible] 20,30

23,30 **Tg2 studio aperto**, attualità
FILM 23,45 **Cirano di Bergerac**, di Mi[illegible] Gordon, [illegible] José Ferrer, Maia Povera, Wi[illegible] Prince. Usa commedia 1950 — *Trasposizione cinematografica della [illegible] media di Edmond Rostand. Il nobilissimo Cyrano, poe[illegible] e spadaccino insuperabile, ama [illegible] Rossana, ma [illegible] al suo amico Cristiano la possibilità [illegible] conquistarla con i versi che lui stesso ha scritto*

Raitre

13 — **I robot italiani**, documenti
13,30 [illegible] [illegible] corso di lingua inglese
14 — **S. O. S. 3619 — Un aiuto per i compiti a casa**, in diretta da Torino. Telefonare al numero (011) 68.19
14,30 **Jeans, spazio per i ragazzi**
FILM 16,35 **Ettore Fieramosca**, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, [illegible] Cegani, Osval[illegible] Valenti, Tec (Paolo) Ferreri. Italia storico 1938 — *Ettore Fieramosca, fiero cavaliere di ventura, com[illegible] vittoriosamente [illegible] [illegible] file spagnole. [illegible] vendicarsi delle maligne insinuazioni fatte sull'Italia [illegible] alcuni prigionieri francesi, organizza una [illegible] a [illegible]. Anche [illegible] [illegible]a d'amore piena [illegible] peripezie si risolve con il matrimonio. E' un film praticamente perfetto*
17 — **Tutto di [illegible] — [illegible] tal, ridi?**, varietà
18 — **Settebus**, varietà
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **regioni**, [illegible]
20,05 **Figli [illegible] [illegible]** docu[illegible]
FILM [illegible] **Shosh**, documentario. Francia 1964. Terza parte.
22,50 **Tg3**
23,25 [illegible] **a Bridesheed**, miniserie. Prima parte: «Ei in Arcadia ego...»

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Nido di serpenti**, telenovela
15 — **Doctor John**, telefilm
[illegible] — **I mostri**, telefilm
16,30 [illegible] **animati**
— **Super Kiki**, cartoni animati
— [illegible] **capelli rossi**, [illegible] toni animati
— **Il** [illegible] cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster**, telefilm
19,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
FILM 20,00 **Perdutamente tuo... mi firmo Mercoledì Carmelo fu Giuseppe**, di Vittorio Sindoni, con Stefano Santa Flores, Cinzia Monreale, Luciano Salce, Mecha Meril. Italia commedia 1978 — *Carmelo Macaluso parte dalla Sicilia e va a lavorare quindici anni in Germania. Risparmiando all'osso e lavorando [illegible] [illegible] riesce a mettere assieme cento milioni, [illegible] paese, [illegible] [illegible] poter conquistare il rispetto [illegible] concittadini. Invece viene ingannato [illegible] derubato [illegible] tutto. Tornerà, solo, in Ger[illegible] Film tristissimo, di quando Sindoni era bravo*
22,20 [illegible] **sceneggiato**
[illegible] 23,30 **Il quartiere [illegible] Lilla**, di René Clair, [illegible] Daisy Carral, Pierre Brasseur. Francia drammatico [illegible]

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum** [illegible]
— **Juny peporina investe tutti** [illegible] cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
— **Lupin, l'incontreggibile Lupin**, [illegible] animati
18 — **La [illegible] nella preistoria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola mio mini Pony**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. Con Sharon Giusberti, Fabrizio Bracconeri, Claudia Vegliante
FILM [illegible] **Terror train**, di Roger Spottiswoode, [illegible] Ben Johnson, Jamie Lee Curtis. Canada terrore 1979 — *L'ultimo dell'anno un gruppo [illegible] studenti noleggia un [illegible] per festeggiare con una colossale festa viaggiante in [illegible] il capodanno. Ma fra loro c'è anche un pazzo assassino che uccide i ragazzi ad uno ad uno nella maniera più atroci. Perché? Per [illegible] fatto successo tanti anni prima...*
23,15 **Rock a mezzanotte: Ozzy Osbourne**
0,15 **A-Team**, telefilm

Canale [illegible]
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Diamanti a colazione**, [illegible] Christopher Moran, [illegible] Marcello Mastroianni, [illegible] Tushingham, [illegible] [illegible]
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Dallas**, telefilm. Con Larry Hagman, Linda Grey, Patrick Duffy, Victoria Principal, [illegible] Rambo
21,30 **La figlia [illegible] Mistral**, miniserie. Con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick, Stephanie Audran, Philip[illegible] Leroy, Timothy Dalton, [illegible] episodio: *Parigi, 1925: la [illegible] Maggie arriva dalla provincia in cerca [illegible] fortuna e incontra l'assuro pittore Julian Mistral che vive a Montmartre e l'assume [illegible] modella innamorandosi di lei. I due vanno d'amore e d'accordo, ma fra loro s'intromette una splendida [illegible] americana che s'innamora di Mistral e cerca con i suoi soldi [illegible] fame un grande artista. Maggie, rimasta sola, incontra il più sicuro Perry*
22,30 **Nonsolomoda**, attualità
23,30 **Golf**
0,30 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Sul [illegible] [illegible] Annetta**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni ani[illegible]
— **Il giro [illegible] [illegible] di Willy Fog**, cartoni animati
14,30 **La [illegible] dei pini**, sceneggiato
16,20 [illegible] **gira il mondo**, [illegible] ggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **A ciascuno il suo**, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Salvo Randone. Italia drammatico 1967 — *In una cittadina siciliana vengono uccisi un farmacista e un medico. Per la polizia il primo è stato assassinato per motivi d'amore, mentre il secondo perché involontario testimone. Un professore non ci crede e indaga in prima persona cominciando col recarsi dalle vedove di uno dei due uccisi.*
FILM 22,20 [illegible] **friends**, [illegible] Claudia Weill, [illegible] [illegible] Mayron, Eli Wallach, Anita Skinner. Usa commedia 1978
0,50 **Switch**, [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Master city.**
15 — **Radiouno per tutti: Obiò**, settimanale di economia
16 — **Il pegnone** a cura di Giuseppe Neri: La fotografia e lo spettacolo — Dibattito — Musicisti a confronto
17,30 **Radiouno jazz '82** a cura di Adriano
18,30 **Melodramma** repertorio: L'Africana
19,25 **Audiobox** di Pinotto Fava
20 — **Ore venti**, su il sipario. Alla del tempo perduto: Dalla parte di di Marcel Proust
21,03 **Club 21**
21,30 **Musicisti di oggi**, : «Trio notturno»
22 — **Stanotte** tra

RAIISTEREDUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 Giuliani presenta **Perché non parli?**
15-18,30 Gabriella presenta **Sarà visto il pomeriggio?** Attualità
16,05 **Siamo fatti così** (ricerca sull'io e la vita di relazione)
18 — **Di comune interesse** la medicina
17 — **Un libro per tutte le stagioni**
17,40 **Colpo d'occhio** a cura di Antonio Tanfori
18 — **Don Chisciotte** di Miguel de Cervantes. Letture a più voci diretta da Giuseppe Rocca
18,30 **Le ore della musica** Laura Padellaro
21 — **Radiodue** jazz: l'attualità
21,30 Marco conduce **Jazz notte**

RAIISTEREODUE

18 — **Studiodue**, in notizie, personaggi e musica ad
16,05 **I magnifici dieci** Dischi in orca Hit Parade
F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,3)

12 — **Pomeriggio musicale** di Paolo Donati
15,30 **Un certo** a Il Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità presentata da Bini
21 — **Raggio Emilia Jazz '82**
22 — **La crociera e le** Lettura d'
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella

RAIISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

FILM 14,45 **Il mio amico**, di Ralph Nelson, Glenn Ford, Joseph Cotten, Elke Sommer, Lilli Palmer, Jack Thompson, Australia film drammatico per la tv
16,30 **Il Paese della Cuccagna**, per i ragazzi
17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,30 **Sale, pepe e**, telefilm
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,30 **Tmc News**
19,30 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **Shaft: i giustizieri della città**, di John Llewellyn Moxey, con Richard Roundtree, Ed Barth, poliziesco — *Il detective nero John Shaft viene chiamato dalla moglie dell'avvocato.*
22,10 **Notte**
22,30 **Mezza ora**, economia
FILM 23 — **Il rifugio del corvo**, di Wallace Grauman, con Hope Lange, Ruth Burke, Lloyd Usa drammatico per la tv 1970
0.30

Svizzera R1 tv

16 — **Tg**
16,05 **Rue Carnot**, telefilm
17,45 **Tutta un'altra educazione**, per i più piccoli
18,15 **I puffi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano — Speciali**, promozionale
20,30 **Harem**, sceneggiato in puntate
21,30 **Music time — Telegiornale**
22,20 **Mariedì sport**, rubrica: hockey su ghiaccio

Capodistria

14 —
14,10 **Parola mia**, rubrica
15 — I giorni di Andrea, telenovela
19 — **Oggi le città — Tg**
20 — **Telefilm**
20,30 **Il re del jazz**, di Davies, con Steve Allen, Sammy Davis, Donna Reed, biografico 1958
22,45 **La battaglia del Don**, documenti

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Film**
16,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
17 — **Spectremen**, telefilm
17,30 **I tre moschettieri**, telefilm
L'equipaggio tutto matto, telefilm
18 — **Lo spettacolo**, i film vedremo grande schermo
19,10 **Notiziario: monitor**
19,40 **Videocar**, promozionale
20 — **Bolek e** animali
Andiamo al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
20,30 **Bingo**, gioco a premi presentato in diretta da Villa
23,30 **Notiziario: Grp monitor**
00,30 **Film**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Film**
14 — **La auto della settimana**, promozionale
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Le stelle su di noi**, astrologia
18 — **Tutti i frutti**, musicale
20 — **Flash cinema**
20,30 **Telefilm**
21,30 **La auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
18,30 **Honey West**, sceneggiato
19 — **Osservatorio politico**, attualità
19,30 **Il regionale**
FILM 20,30 **L'estrema rinuncia**, con Ray Usa spionaggio
22,30 **Telesubalpina**, attualità a Filippo le universitarie
23 — **Il regionale — Notiziario**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Calcio Juventus-Como**
FILM 16 — **Film**
17 — **Rin Tin Tin**, telefilm
17,30 **P. G. R.**, cartoni animati
18,45 **Maggiordomo signora**, telefilm
19,15 **Videocar**, promozionale
19,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela con Veronica Castro
21 — **Piemonte sport**
22,30 **TG4 Gazzettino**
22,45 **Proposte Alazzone**, promozionale
FILM 24 — **La preda**, di Frederik De Cordova, con Yvonne De Carlo, Charles Coburn. Usa western 1950 — *Lee e Grant sono i due figli di uno primi dell'Arizona, e sono continuamente loro. Figurinaci capita quando s'innamorano trambi*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Bisbano**, telefilm
FILM 15 — **Film**, titolo non pervenuto
18,50 **Charlie**, telefilm
20,15 **Il commerciale più pazzo del mondo**, Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, Felice Andreasi, 1982
22,45 **Mondo Music**
23,45 **Spazio redazionale**, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — **I cento giorni di Andrea**, a. Con Andrea Del Boca
19 — **Videouno notizie**
20 — **La auto della settimana**, promozionale
20,25 **Tg Notizie**
FILM 20,30 **Il re del jazz**, di Valentine Davies, con Allen, Sammy Davis, Donna . Usa biografico
22,15 **Tg — Tuttoggi**
22,45 **La Don**

Videogruppo Can. 52, 34, 57

14 — **Señorita** telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **La auto della settimana**, promozionale
16 — **Signora e padrona**, telenovela
17 — **Charlie**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Da qui all'eternità**, sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 **Signora e padrona**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 **Barnaby Jones**, telefilm
23 — **La auto della settimana**, promozionale. Elena Del più grandi con- del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per desiderà comperare un'automobile usata
Videonotizie
24 — **Charlie**, telefilm
1 — **settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Shopping, vetrine che luccicano**
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Notizie oggi**
19 — **Monjiro**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Il clan del gatto nero**, Terence Flash, con Dan Frazier, C. Douglas. Giappone poliziesco 1971
23 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
23,30 **Gli invasori**, telefilm
FILM 24,30 **La liceale del ripetenti**, con Gloria Guida, Alvaro Vitali. Italia-Francia commedia 1978 — *Avventure moderatamente della Angela, studentessa liceale che nelle ripetenti fedele al liceo resistendo alle spesso di tutti i compagni di scuola*

Quartarete Canali 22, 35, 23

15,15 **Charlie**, telefilm
— del giorno (ogni giorno su Stampa trovate in tv da Anna Sona)
16,16 **La Isaura**, vela
17,15 **Mare**, cartoni animati
— **Celeste**, telenovela
18 — **La auto** promozionale
19,30 **Calcio** Torino
21,30 **Incontro di basket**
FILM 1 — **Una notte di gelo**, con Robert Culp. Usa film giallo per la tv 1973
FILM 4,15 — **Film non stop**

Rete Manila Canale 37

FILM 13,15 **Il risveglio della mummia**
15,15 **Cartoni animati**
16,30 **Promozionale**
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
18,05 **Telemarket**
20 — **Gabriel Show**
21,55 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Incontro con Venere**
FILM 23,30 **Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo**, di A. W. Stoosberry, Derbin, Sandi

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
18,30 **Pensiamo nostri risparmi**, rubrica finanziaria in diretta dallo studio
20,25 **Il principe delle stelle**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**
22 — **Amanda**, telefilm
FILM 5 **Il ballo delle pistole**, di R. Springsteen, Tony Young, Jo Morrow. Usa western
1 — **Al**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Al 96**, sceneggiato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **George**, cartoni animati
17 — **Ultraman**, cartoni animati
17,30 **Don Chuck**, cartoni animati
18 — **Lamu**, cartoni animati
18,30 **Alla conquista dell'Oregon**, telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Ghostbuster**, telefilm
FILM 20,30 **Rapporto Fuller, base Stoccolma**, di Sergio co, con Ken Clark, Beba Loncar, Lincoln Tate. Italia giallo 1965 — *Si cerca di provocare una guerra fra Usa e Urss. Implicati nella storia un agente americano e una ballerina russa. Ma il responsabile del complotto è forse un altro insospettabile individuo...*
22,30 **L'Tapeltare Shuey**, telefilm
FILM 23,30 **affare '79**, di Roger Deodato, con James Franciscus. Italia avventuroso
— **California fever**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mercoledì positivo per tutti, a patto di tenere a freno la sensibilità impulsiva. Per molti possibili degli astemici quando di fortuna, per successo stabile, costruito molto lentamente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Non lasciate il gelosia e possessività rovinino definitivamente un rapporto in cui e che si ripercuotano anche sfera professionale: con la calma e la fermezza sono possibili sensibili miglioramenti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) I problemi vengono ecacerbati perché lo stato d'animo euforico è disposto a prendere in considerazione soltanto il lato positivo della vita, che è quello sentimentale, sono alla possibilità di alimentare nuovi interessi. Momento di grande serenità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Una bella novità potrebbe spingervi ad una euforia controproducente. Esiste infatti il rischio di commettere superficiali errori di valutazione e di comportarsi, conseguentemente, in maniera del tutto sbagliata, che nuocerà ai rapporti con le persone vicine.

(23 luglio - 22 agosto) Baldanza ottimistica e stanci vitali che assicurano il successo professionale e quello sociale. Ma nei rapporti d'amore, l'arroganza e la sicurezza creano pericolose fratture con il sesso opposto che non si lascia dominare da voi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Le novità non sono ottimali e si assommano ai problemi esistenti che vi affliggono da qualche tempo. Per risolverli, occorre vincere la timidezza, fare uno sforzo di volontà e mettere in pratica i suggerimenti dell'intuito senza cavillare troppo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Stato d'animo euforico per un amore corrisposto e felice. Ma attenzione, questa fortuna sentimentale da fastidi a qualcuno che tenta di mettervi nei guai. non limitatevi a fantasticare, ma tentateci ancora realtà.

(23 ott. - 22 nov.) di spirito nell'esercizio della Possibilità di scoprire un difetto di un collega e di trarne positivi vantaggi. Ma in amore siete un disastro e continuate a trascinare i rapporti con comportamenti Siate più sereni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Del comportamento co e fasullaccusano maldicenze e non finire: provate ad essere diretti e privi diplomatici. realizzazione importante è comunque probabile, così come è la in campo

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) quella volontà che non vi manca certo rivelare precisamente le posizioni, per ammettere i vostri errori e per correggerli con tempismo. Non dell'intuito e sentimenti, come sempre siete fare.

ACQUARIO (21 genn. - febbr.) Siete pervasi da un irrefrenabile desiderio di cimentarsi con chi vola. Curate i vostri nervi e godetevi in serenità i successi sociali e la fortuna sentimentale. Le nuove imprese che vi proporranno sono delle, anche se a lunga

(20 febbraio - 20 marzo) Non è il momento di indugiare alla pigrizia e all'immobilismo: esistono novità da sfruttare e occasioni da prendere al volo. Il risultato sarà quello di migliorare la situazione generale e di alleggerire i problemi esistenti. Novità di carattere sentimentale.

Temperatura a Torino ore 7 + 3 TEMPO PREVISTO: Poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie

Regioni ore 8

Aosta	+ 2
Alessandria	+ 2
Asti	+ 2
Cuneo	+ 0
Novara	+ 1
Vercelli	+ 0
Genova	+ 7
Imperia	+10
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 1
Milano	1
Bologna	+ 7
Ancona	+ 1
Roma	+ 4
Napoli	+ 5
Bari	+ 7
Reggio C.	+10
Palermo	+12
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+11	+15
Berlino	— 2	+ 7
Bruxelles	+ 2	+11
Buenos Aires	+16	+23
Ginevra	— 1	+ 6
Lisbona	+ 8	+18
Londra	+ 7	+11
Mosca	— 5	+ 5
New York	+ 4	+14
Parigi	+ 6	+10
Tokyo	+ 8	+13

INTERVISTA / La Rizzoli sposa Mario Margheritis

ANNA MARIA E L'ARCHITETTO

«STREHLER MI HA TRASFORMATA ANCHE FISICAMENTE»

MILANO — Anna Maria Rizzoli si sposa a fine marzo, al massimo a aprile, con l'architetto comasco Mario Margheritis di 46 anni.

«Solo con il rito civile — precisa la bella attrice, 33 anni, nata per caso a Roma, ma milanese in tutto — niente veli, solo un fotografo. I paparazzi mi hanno rovinato la vita. I testimoni saranno Giorgio Strehler e sua moglie Andrea Jonasson».

Certo Strehler ha portato un gran cambiamento nella sua vita artistica!

«Una svolta decisiva, e per lui ho rimandato il mio matrimonio che si doveva fare in novembre: allora ero in pieno periodo di prove di "La grande magia" e lui certo non poteva rinunciare».

Anna Maria Rizzoli infatti ha debuttato il 9 gennaio a Parigi, alla grande, nel testo di De Filippo, prendendo il posto di Eleonora Brigliadori.

«Un giorno che non dimenticherò mai. In platea sedevano Chirac e sua moglie, dietro tutta la Comédie-Française al completo. E io non mi ricordavo più una battuta. Per trovar coraggio fissavo il mazzo di fiori di Strehler con il biglietto "Forza Anna Maria". E' stata la critica e il pubblico. In maggio e giugno riprenderemo lo spettacolo a Vienna e a Berlino. In ottobre in America: New York, Los Angeles, Washington».

Ma come è scattata questa molla che ha spinto Strehler a farti una proposta così sorprendente, le chiedo pensando ai tanti filmetti non certo di qualità girati con Banfi, Villaggio, Porcaro, [illegible].

«Il caso. Cenobbi Giorgio due anni fa in casa di amici, mi chiese se avevo mai pensato a fare del [illegible]. Risposi "Magari, e con lei". Da allora mi ha passato copioni di Shaw, Cecov, Pirandello. Io mi sono [illegible] in casa a leggere. Quando tornato a Milano mi chiamava, mi correggeva, mi insegnava. Io lo aspettavo sempre disponibile, per lui ho rinunciato a molti film e quindi a dei compensi ingenti, ma non potevo perdere questa occasione. Ho detestato al Parioli anche alle prove di "Elvira". Mi ha ripulito il cervello, trasformata anche fisicamente. [illegible] imparato da lui a vestirmi in un certo modo, non solo a dire le battute, a muovermi, a dare consistenza a silenzi che in scena [illegible] importanti. Ho imparato anche a non dirgli mai che una certa battuta l'avrei detta in altro modo. Si irrita maledettamente perché gli faccio perder tempo e lui tanto non cambia idea».

La Rizzoli, insomma, ha voltato le spalle al film «scollacciati». E' una pentita che adesso punta in alto.

«Dopo questa esperienza teatrale tornerò al cinema solo se mi proporranno cose di alto livello e che mi lascino libera di continuare il teatro. Infatti, per debuttare a Vienna in maggio, dobbiamo ricominciare le prove quindici giorni prima. Io ho fatto un bel sacrificio, ma ne [illegible] la pena. Adesso che Strehler sta pensando a un nuovo lavoro per sua moglie e io sono di recitare accanto a lei».

E la televisione?

«Solo se riesco a conciliare le date. Per questo ho dovuto rifiutare il ruolo di conduttrice di una trasmissione televisiva su Rai Due, la domenica pomeriggio in diretta concorrenza con la Carrà».

Adesso comunque i progetti sono tutti per il matrimonio, anche se sarà celebrato con grande semplicità.

«Non ho deciso se a Como, dove Mario ha una stupenda villa con piscina, o a Milano dove io abito. Mi ferrò la mia casa che è vicino alla Rai per comodità di lavoro. E' stata la casa che ci ha fatto conoscere. Io cercavo un architetto per sistemarla e mi presentarono lui, l'architetto dei "vip". Sta finendo di costruire a Rinasco un campo da golf con 48 buche. Dove troveranno la pallina in quella nebbia?! Ha costruito il ranch di Reagan, disegnato la villa di Milva e insieme a Vittorio Emanuele di Savoia e a Stefano Casiraghi sta trasformare l'isola di Cavallo in una seconda Costa [illegible] quindi un uomo che viaggia molto per l'[illegible]ro e può capire il mio tipo di vita».

Tornando [illegible] ma era sicura di riuscire?

«No, Giorgio mi subito che la [illegible] era solo una prova; se non riuscivo mi [illegible] molato. Invece a poco a poco [illegible] meravigliava della mia duttilità e del mio talento imitativo».

Ma qualche [illegible] ci [illegible] ben stata?

«Be', era un po' preoccupato [illegible] le mie misure. Per questa parte ci [illegible] effettivamente [illegible] grande e bella, ma io sono alta [illegible] un metro e settantatré e peso 63 kg. Temeva per la scena [illegible] sui dieci gettarmi [illegible] braccia del mio amante. Aveva paura che né lui né la barca reggessero al mio peso. Io volevo dimagrire, ma lui me lo impedì nel modo più assoluto. Ce l'ho fatto. Solo,ogni sera mi facevo dei grossi lividi alla coscia sinistra, sempre la stessa, che andava a sbattere contro la barca».

Adele Gallotti

[illegible] Duffy del lungometraggio americano

RESUSCITA

Il fratello di J.R.

Con un «miracolo» di cui solo gli sceneggiatori televisivi americani sono capaci (aiutati anche dalla pazienza e dalla disponibilità del pubblico), Bobby Ewing, il fratello buono di Gelar, televisivamente [illegible] in un incidente [illegible] qualche settimana fa, è stato fatto resuscitare e torna quindi in azione nella trasmissione in onda stasera [illegible] Canale 5 alle 20.30.

L'aspetto singolare di questo avvenimento è che gli autori del programma invece di far comparire nuovamente il «bello» di «Dallas» senza alcuna spiegazione (perché spiegazioni plausibili non ve ne possono essere) si affannano invece a costruire le scuse più incredibili. Cosa si saranno inventati questa volta? Lo sapremo solo [illegible] Nella resurrezione, però, gli autori sono facilitati non solo dalla popolarità di Patrick Duffy (Bobby, appunto), ma soprattutto dalla commozione che la pubblica opinione ha provato per lui quando non molto tempo fa i suoi genitori furono uccisi da parte di due rapinatori. E questa volta si trattava d'un fatto vero, e non di una trovata televisiva.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ COMMENTI ★★★
★★ DISCORSI ★★
★ SCARSO ★

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli under 14 e del 30% ad enti dopolavoristici (escluso Alpes ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vieti. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Vedi teatri

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.557
Over the top, di [illegible] Golan, con Sylvester [illegible], David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vieti. Avventuroso
16 18,50; 18,40; 20,30; 22,25 ★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.557
L'inchiesta, di Damiano Damiani, con Keith [illegible], Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Colori) — Un magistrato viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sulla scomparsa del corpo di [illegible]. Non vieti. Drammatico
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20 ★★/★★

ARLECCHINO corso Sempione 29 Tel. 367.196
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Crocodile Dundee, il coccodrillo australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Not vieti. Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★

CAPITOL via San Gottardo 34 Tel. 346.805
Gunny, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason (Usa-Colori) — Durissimo scontro in contrasto con un superiore fresco d'accademia. Si organizza l'invasione di Granada e il duro mostra cosa sa fare Guerra
14,20; 17,35; 20; 22,25 ★/★★★★

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 340.316
Lola darling, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, Redmond Hicks (Usa-Bianconero) — Ragazza di colore divide i suoi sentimenti fra tre amanti senza sceglierne uno. V. 14. Commedia
17,30; 19; 20,45; 22,30
Ore 15: Mascherone!, di E. Scola Commedia

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.345
I bostoniani, di James Ivory, con C. Reeve, V. Redgrave, M. Potter (G.B.-Col.) — Maturazione sentimentale della giovane Verena. Ultimi giorni 18,40; 20,25; 22,40 ★★★/★★ Drammatico
I programmi speciali del Charlie Chaplin: **Helmet**, di Edgar Reitz (5ª parte). Ore 18,30 Documentario

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.345
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Colori) — Bolli episodi ambientati nel profondo Sud. Non vietato. 19,15; 21; 22,45 Commedia ★★★/★★★
I programmi speciali del Charlie Chaplin: **Helmet**, di Edgar Reitz (7ª e 8ª parte). Dalle 14,30 alle 18,35 Documentario

CRISTALLO via Goito 5 Tel. 652.71.50
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vietato ai 18 anni. Drammatico
15,10; 17,40; 20; 22,30 [illegible]

DORIA via Cimarosa 9 Tel. 542.451
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora (ricambiato?) della bidella sordomuta. Non vieti. Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 447.8341
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — Candidato a 8 premi Oscar, è la storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Non vieti.
16,20; 17,30; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO BLU piazza Solferino Tel. 447.8341
A scuola con papà, di Alan Metter, con Rodney Dangerfield, Sally Kellerman, Ned Beatty (Usa-Colori) — Matrimonio quando il figlio ha problemi d'inserimento all'scuola anche lui, fa il passo per un anno e conquista una bella prof. Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30 Prima visione

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 447.8341
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Cata (it.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio facile. Non vieti. Comico
15,30; 17,55; 20,20; 22,40 ★/★★★

FARNESE corso Trapani 57 Tel. 373.057
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice bella e sicuramente è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato Thriller
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 895.789
[illegible] — Vivi o muori, di Gary Sherman, con Rutger Hauer, Gene Simmons (Usa-Colori) — A [illegible] Angeles torna all'ultimo sangue fra un ex [illegible] e Cia diventato cacciatore di taglie e un terrorista arabo Thriller
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

IDEAL corso Racconigi 4 Tel. 521.52.15
Noi, uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Il tranviere romano Mario e il bancario milanese Silvio partecipano ad un torneo [illegible] di [illegible]. Capita di tutto. Comico
15,30; 17,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

KING [illegible] CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.76.03
53 giorni a morire, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Ann Margret (Usa-Col.) — Industriale viene rapito per una rapina extraordinaria e decide di difendersi da solo. Lo fa molto bene Vietato 18 Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.180
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (it.-Col.) — Ottant'anni di saga familiare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vieti. Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/★★★★

[illegible] Galleria S. Federico Tel. 541.283
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Colori) — Quarantella sessuale a semmanante di due coppie, cambiate e prese dal loro stessi desideri. Vietato 18 Commedia erotica
15,10; 16,55; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/★★★★

[illegible] via Pacini 7 Tel. 318.880
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Cata (it.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio facile. Non vieti. Commedia
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★/★★★

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vietato 18 Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 Riedizione 1972

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.448
Il mattino dopo, di Sidney Lumet [illegible] Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice bella e sicuramente è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato. Thriller
14,55; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 521.400
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane sparviero come lui. Non vieti. Commedia
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 518.116
Platoon, di Oliver [illegible], con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — Candidato a 8 premi Oscar, è la storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Non vieti. Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO RITZ via Assisi 3 Tel. 539.521
My beautiful Laundrette, di Stephen Frears, con Saeid Jaffrey, Daniel Day Lewis (G. B. - Col.) — Omar eredita la lavanderia dello zio e deve vedersela con un teppista gay, l'ex fidanzata e una partita di coca. Candidato Oscar 1987 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★

VITTORIA via Ruggero Settimo 39/B Tel. 511.799
Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti, l'altra l'ha appena lasciato e la terza gli ha addirittura sparato. Non vieti. Commedia
16,45, 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

ZETA D'ESSAI via Cagliero 13 Tel. 743.2937
Oltre ogni limite, di Robert M. Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diane Sorenti (Usa-Col.) — Marjorie viene perseguitata da un brutto che un giorno entra in casa sua e tenta di farle violenza. Ma lei si ribella Vieti. [illegible] Drammatico
20,45; 22,30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Battisti 27 Tel. 267.197
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. it. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medioevale. Non vieti. Giallo storico
20,10; 22,30 ★★/★★★★

FARO via Po 29 Tel. 835.314
Serata riservata soci «Il Punjabi»

FORTINO via Cigna 47 Tel. 483.866
Serata riservata soci «Il Punjabi», «The stand in»

MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 267.574
Vedi luci rosse

NUOVO ODEON via Vicoforte 3 Tel. 749.2362
Oggi riposo. Domani Philadelphia experiment

SELENE D'ESSAI corso Belgio 93 Tel. 374.171
Desperado, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Bianconero) — Due vagabondi incontrano in prigione uno sciamano italiano che insegna loro come evadere e come prendere la vita. Comicità
20; 22,30 ★★★★/★★★

ALTRE VISIONI

ARCHIMEDE (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

ARQUEDO (v. Cigna 3, tel. 331.780)
Oggi riposo. Vedi teatri

CHARLIE (via Nizza 56, tel. 667.666)
9 1/2 weeks, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (versione originale in inglese). Ore 17,30; 20; 22 Commedia erotica

FALCHERA (via Tavarone 30, tel. 262.18.66)
Oggi chiuso.

LANTERN (c. G. Cesare 50, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Cigna 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MONTAGNA (c. Cosenza 59, tel. 359.638)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 29/A, tel. 305.058)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bosco 18, tel. 611.703)
La [illegible]**ssa** di Venezia, con Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ASCO PUSSICAT (c. F. Cadorna 31, tel. 454.621)
Accoppiamenti di lingua [illegible] con Gerald Gilberto, Evelina Schultz — Studentesse ingorde. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavalcanti 15, t. 531.582)
Black and White. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 109, t. 531.564)
La [illegible] **erotica di piacere**, con Marina Frajese (bestia business). No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 3000

MARTEL (via P. Tommaso 9, tel. 655.334)
Marina e il suo cinema, con Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.274)
Marina vedova vistosa. Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Un'orgia con [illegible]**nglesi**, con [illegible]mas. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 650.255)
Io, una donna... in mia balia (Animali love) a grande richiesta — **Secret love**. No stop dalle 10 alle 24 (ult. [illegible] 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
Costolle erotiche, con Marina Frajese — **Cleopatra** peccatrice (Animali) Ap. 14,30; ult. 22,30 continuato

SPEZIA (via Mazzini 170, tel. 086.361?)
Pelle su pelle di velluto (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg Margh 123, t. 530.351)
Le calde [illegible]**ti**, con Gabriele Ensg — **Titillation**, con Brigitte Lahaye, Cathy Stewart. Ap. [illegible] ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROYAL BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.765)
La crociera supersexy, con Nancy Nielsen, Jennifer Jordan, Ron Jeremy [illegible] hard core 87). Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3500.

TORINO (c. [illegible], tel. 530.353)
I racconti sensuali di Cicciolina, con Ilona Staller, Gabriel Pontello. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871 [illegible])
La signora e le [illegible]**ssine** — Erotico blues. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Fantozzi contrattacca. Vietato 18.
CHIERI
SPLENDOR: Papà è in viaggio d'affari.
CHIVASSO
CINECITTA': Fratello di un altro pianeta.
MODERNO: Rimini, Rimini.
POLITEAMA: Quello sono io che sono [illegible]
[illegible]NO
VITTORIA: Passioni super erotiche. Asiatici pussy.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La legge di Murphy.
ITALIA: Ultimo tango a Parigi.
RITZ: Nostalgia di un amore.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
SESTRIERE
FRATTEVE: Proibito, vietato 18.
VALPERGA
AMBRA: Orge della 7ª strada, vietato 18.

TEATRO CARIGNANO
Ore 21
la Compagnia Teatro Popolare
presenta
LUIGI DE FILIPPO
in
COME FINI' DON FERDINANDO RUOPPOLO
commedia in due parti di
Peppino De Filippo
con
ANNAMARIA ACKERMANN
regia di
LUIGI DE FILIPPO
PRIMA RECITA

CABARET VOLTAIRE
TOREAT COLOSSEO
Dal 27 marzo ore 21
al TEATRO COLOSSEO
KRYPTON
in
CODICE
LUCE NEL VUOTO
Int. Cabaret Voltaire tel. 54.14.38

POLIZIOTTO UCCISO, NOTTE D'ALLARME A ROMA, RAPINATORE CON OSTAGGIO

ROMA — Folle raid di due rapinatori-assassini (un uomo e una donna) a Roma, iniziatosi la scorsa notte e non [illegible] infatti è in atto una gigantesca [illegible] all'uomo, che [illegible] stretto Roma e dintorni nella [illegible] delle forze dell'ordine. I banditi hanno ucciso un agente a colpi di pistola, ne hanno ferito un altro, hanno preso in ostaggio una [illegible] (che è poi [illegible] liberata dopo quasi dieci ore), hanno rubato diverse auto. Finora sono riusciti a sfuggire ai posti di blocco e alle ricognizioni di due elicotteri [illegible] carabinieri. Ma almeno [illegible] è già stato identificato: [illegible] Giuseppe Mastini, 37 anni, detto «Johnny lo zingaro»: l'altro potrebbe essere una sua amica oppure un uomo con una parrucca bionda.

Il [illegible] notturno della coppia di criminali era cominciato con [illegible] rapina [illegible] «Lancia Gamma» di [illegible] Garagnani, 34 anni e il sequestro di Silvia [illegible], [illegible] anni, che erano [illegible] in a[illegible] nel quartiere N[illegible] [illegible] dopo l'allarme dato [illegible] «113» dall'amico [illegible] [illegible]ovane, sono iniziate le ricerche della vettura e [illegible] stati allestiti numerosi posti di blocco. Nel frattempo i [illegible] [illegible] abbandonato la «Lancia» ed hanno [illegible] una «Fiat 126» a bordo della quale sono stati intercettati, poco dopo le 2, da un posto di blocco, nei pressi [illegible] quartiere Don Bo[illegible], da una pattuglia del commissariato Tuscolano. L'uomo e la donna hanno immediatamente aperto il fuoco contro i due [illegible] che [illegible] [illegible] dalla vettura per intimare loro l'alt. Un agente è stato raggiunto [illegible] volto da alcuni colpi [illegible] pistola [illegible] mentre l'altro è riuscito a gettarsi a terra ed è [illegible] ferito in maniera non grave. Mentre i banditi fuggivano in direzione [illegible] via Togliatti, gli agenti [illegible] soccorsi e trasportati all'ospedale San Giovanni. Uno [illegible] due: Michele Giraldi, di 27 anni, [illegible] deceduto poco dopo le 6 [illegible] stamane; per l'altro, [illegible] Petrangeli, di 30 anni, la prognosi è di trenta giorni.

Sono [illegible] scattate le ricerche della «126» e sempre nella zona [illegible] stata intercettata una «Fiat Uno» (probabilmente con altri banditi [illegible] casualmente in questa vicenda), [illegible] non si è fermata all'alt [illegible] polizia. [illegible] è scaturita un'altra sparatoria, ma la macchina [illegible] [illegible] è dileguata. [illegible] fine di via Palmiro Togliatti i banditi hanno avuto uno scontro a fuoco con un brigadiere [illegible] carabinieri al quale [illegible] cercato di [illegible] l'auto. Fuggiti [illegible] conseguentemente i banditi si sono [illegible] verso la periferia nord-est di Roma. [illegible] Tor Lupara, dove, abbandonata la Fiat, hanno rubato un'«Alfa 2000». Avendo sempre a bordo l'ostaggio, l'uomo e la donna si sono diretti verso Mentana, [illegible] via Palombarese, hanno lasciato [illegible] «Alfa», rubato una «Fiat 131» e si sono dileguati. Sono stati intercettati pochi minuti dopo le dieci nei pressi di Castel Gandolfo, mentre avevano ancora l'ostaggio a bordo, ma nell'inseguimento sono ancora riusciti a far perdere le tracce. Successivamente la ragazza è stata liberata dai carabinieri nei pressi di Monterotondo. I banditi visti[illegible] braccati e perduta la speranza di poter fuggire hanno rilasciato la giovane che è in buone condizioni di salute, ma che è st[illegible] portata all'ospedale per una visita di controllo. Le [illegible] notizie parlano di un altro blocco forzato da «Johnny lo zin[illegible]», che [illegible] riuscito a fuggire, [illegible] a Settebagni, alla guida di una «Ferrari». L'uomo era solo [illegible] guida della vettura sportiva e gli inquirenti ritengono che [illegible] lasciato [illegible] persona che era con lui.

Contro Giuseppe Mastini [illegible] magistratura [illegible] ha spiccato [illegible] [illegible] di cattura per l'omicidio di Paolo Duratti, figlio di un addetto consolare italiano in [illegible], [illegible] nella sua villa [illegible] Sacrofano, nei pressi di Roma, la sera [illegible] [illegible] scorso, mentre [illegible] moglie fu gravemente ferita. Sarebbe [illegible] responsabile di [illegible] rapina [illegible] raffinerie Fina, [illegible] [illegible] fruttato un bottino [illegible] [illegible]. Mastini, oltre che [illegible] delitto di Sacrofano, è ritenuto responsabile di una ventina di rapine e del tentativo di omicidio commesso sparando [illegible] un automobilista che [illegible] era [illegible] [illegible] consegnargli l'auto.

STAMPA SERA

L. 700 [illegible] 119 - Numero 81

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 [illegible] [illegible] N. DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 24 Marzo 1987

[illegible] — 0,6

MILANO — [illegible] [illegible] [illegible] un volume di [illegible] leggermente diminuito. Risalgono gli assicurativi e i titoli del Gruppo Fiat. A metà seduta l'indice generale ha segnato — 0,6%, confermato [illegible] alle ore 10,30 [illegible] del listino.

DOLLARO — In calo le [illegible] [illegible] milanese. [illegible] fissata a 1280,30 lire contro le [illegible] lire del fixing [illegible] denza.

Torino / I due orfanelli dell'Aids

LA MADRE DI ROBERTO NON SI NASCONDE PIU'

Ventitré anni, tossicodipendente, vive con mamma e sei fratelli in due stanze

Torino. Robertino [illegible] [illegible] [illegible] una infermiera al «Regina Margherita»

TORINO — Tappezzeria a disegni verdi, panni [illegible] ammucchiati, e il gatto ci dorme sopra. Due stanze che puzzano [illegible] chiuso e di miseria, a pian terreno, su un grande [illegible] della periferia Nord.

La mamma di Roberto, bambino sieropositivo all'Aids in isolamento al Regina Margherita, vive qui con [illegible] [illegible] dre, [illegible] sorelle e quattro fra[illegible]. «Uno sopra l'altro, lo vedi lo spazio» dice. Si chiama Giuseppina, ha 23 anni e il viso gonfio: «*Mi faccio d'eroina e basta, ma è stato bello avere quel figlio, penserò che gli avrei dato tutto quello [illegible] ho avuto io ... affetto ...*». [illegible] *quel figlio* non [illegible] vedrà più. Al Tribunale per i minorenni si sta aprendo la procedura d'adottabilità. In famiglia, i maschi [illegible] [illegible] «è meglio»: «*Non è posto per bambini malati, questo*». Giuseppina si copre gli occhi.

La troupe di Biagi è venuta in quest'alloggio al piano terra, stamattina: intervista alla madre drogata, sventurata, [illegible] disgraziata. Stasera Giuseppina che si copre gli occhi sarà su tutti i te[illegible] a raccontare la [illegible] storia.

Com'è incominciata? «*Avevo [illegible] anni e stavo male [illegible]* — racconta —. *Andavo sempre a sedermi su una panchina, [illegible] per uscire. Un giorno è arrivato uno e mi ha regalato una busta. Così è incominciata. Poi rubavo per comprare eroina. Poi, due anni fa, mi sono messa a battere, che era meno pericoloso. [illegible] non ho mai voluto far l'amore con la gente senza profilattico. Adesso poi ...*».

Hai mai pensato di smetterla, con [illegible] droga? «*Ci ho provato, ma dell'oro ho [illegible] ogni volta che [illegible] Sono sempre triste*». Sai chi è il padre [illegible] [illegible] figlio? «*Sì, uno con cui stavo, [illegible] non [illegible] faceva*». Quando hai scoperto [illegible] sieropositiva? «*In gravidanza. E Roberto è nato sieropositivo anche lui*».

Giuseppina parla, fuma, [illegible] seduta nella [illegible] un tavolo, un divano, il frigorifero e il fornello. Con [illegible] sono tutti i parenti, manca [illegible] il capofamiglia: «*Se n'è [illegible] da un pezzo*». [illegible] il fratello più vecchio, Gaetano, 33 anni. E spiega che «papà» era [illegible] anche in galera, per [illegible] d'anni: «*Faceva [illegible] calcolato, quando siamo venuti su da Cerignola. Ma lavoro era difficile trovarne. Così si arrangiava, ma l'hanno preso. Ogni tanto passa a trovarci, di nuovo*». Un [illegible] fratello, Rosario, 32 anni, in[illegible]e: «*Siamo [illegible] tutti male, qui. Mica solo Giuseppina. Lui, L[illegible]* — indica un ragazzino — *ha quella malattia ... [illegible] si chiama ... la sclerosi a placche. Prima cadeva sempre per terra, adesso sta meglio, ma non tanto. [illegible] anche bucato. Ora ho smesso, ma devo fare gli esami [illegible] perché [illegible] moglie è incinta. Mia sorella Angela invece ha già due figli: gli [illegible] venuto l'Aids da poco*». [illegible] madre, Carmela, 54 anni: «*Mio figlio [illegible] ha cercato d'aiutarlo, a Giuseppina. Ma lui ha tenuto sempre [illegible] [illegible] [illegible] pittore, una volta, un artista: voleva che Giuseppina [illegible] curasse, ma niente. E poi quel ragazzo che cede adesso, uno [illegible] porto proprio, disoccupato [illegible] piastrellista: lui voleva prendere il bambino, Roberto. Ma non glielo danno*».

La stanza con [illegible] tappezzeria verde è affollata, stamattina. Il gatto scende dal mucchio di biancheria e soffia. Tutti parlano, [illegible] [illegible] le mani. «*Sì è fatta [illegible] dose, prima, appena [illegible] giornalisti sono arrivati. Adesso starà male. [illegible] [illegible] ci alza ...*» indovina Michele, fratello anche lui.

Giuseppina si alza davvero [illegible] infila l'altra porta sul piccolo ingresso. «*Non uscire, che già qui ci guardano male come siamo!*» grida la madre. Ma Giuseppina non esce. Si chiude a chiave nella camera a cinque letti e non risponde più. «*Starà male, passa dal balcone e va a vedere*» suggerisce qualcuno. [illegible] in quella stanza Giuseppina [illegible] c'è: [illegible] scappata saltando la ringhiera.

Eva Ferreto

DON CIOTTI: DOBBIAMO EVITARE LO SPETTACOLO

TORINO — Che senso ha aver pubblicato la foto con gli occhi spaventati di Michelino su giornali e riviste e poi intervistare la madre di Roberto in tv? Se lo domanda don Luigi Ciotti, coinvolto nella vicenda dei due bambini [illegible] nati al Regina Margherita [illegible] un interrogativo di un collega cui aveva risposto nei giorni [illegible] con un'iniziativa «provocatoria» in positivo: «*Sono [illegible] che ci [illegible] molte famiglie in questa [illegible] disponibili ad [illegible] atto [illegible] amore verso i bimbi. Ho [illegible] in mente alcune coppie*».

Una provocazione servita a rivelare i connotati tutti negativi con cui [illegible] emersa la [illegible] Michelino, Roberto e l'Aids; il loro abbandono in una stanzetta d'ospedale; il rifiuto di taluni istituti di accettarne il ricovero; il silenzio [illegible] stato [illegible] attorno a loro, impedendo [illegible] [illegible] volontariato [illegible] farsi avanti, [illegible] [illegible] soluzione per i bambini. Adesso Ciotti dice: «*Sono sconcertato per come si può sciupare nell'informazione spettacolo, insistendo sulle emozioni. [illegible] [illegible] tempo stesso sono preoccupato per l'adozione e [illegible] alcuni casi anche per l'affidamento non si può far trapiantare l'identità né [illegible] nuova famiglia [illegible] bambino né di quella d'origine. Dobbiamo tenerne conto tutti o no?*».

Nella [illegible] [illegible] Gruppo [illegible] il telefo[illegible] squilla più del [illegible]: [illegible] storia di questi due bambini ha attraversato la città [illegible] [illegible] a questo terminale [illegible] solidarietà giungono voci vicine e [illegible] per offrirsi. «*La mia è solo una riflessione* — dice [illegible] Ciotti — *che faccio pensando ai diritti a [illegible] [illegible] cronaca e ai riflessi [illegible] tutti i poveri protagonisti di questa e di altre vicende: fra quanti abbandonano i propri figli c'è sicuramente lo sciagurato, ma anche persone che pensano con sé il peso grosso della colpa. Per quanto ci si sforzi di affrontare il loro problemi in positivo, c'è sempre il rischio in questi casi di evidenziare solo [illegible] loro fatica, la loro solitudine*».

E aggiunge: «*Non dimentichiamoci che stiamo parlando di giovani tossicodipendenti, in cui, per la loro condizione, si moltiplicano i fattori [illegible] [illegible]: la prostituzione, [illegible] Chi dà una mano a queste persone? Prima di colpevolizzarle o [illegible] commissariarle chiediamoci se fra tutti noi, servizi pubblici e volontariato, facciamo abbastanza, pur fra le [illegible] difficoltà della condizione [illegible] [illegible] tossicodipendente, perché non si arrivi loro abbandonati prima [illegible] abbandonino [illegible] loro volta i figli. Mi ribello, [illegible] [illegible] per aiutare a capire, che un padre si sia rivolto in periodo non sospetto; nei mesi scorsi, alle autorità per [illegible] l'intenzione, a que[illegible] della moglie, [illegible] ricoverarsi del bambino: un atto di speranza anche per sé, non solo per il piccolo*».

L'agenzia [illegible] stampa del gruppo [illegible] ha pubblicato nell'ottobre scorso [illegible] ampio servizio sulla condizione della gestante tossicodipendente. In [illegible] [illegible] informava di una ricerca del Cnr sulla «gravidanza come condizione psicologica favorevole allo disassuefazione». Possibile. [illegible] chiede Ciotti, che a [illegible]e donne [illegible] prospetti solo l'assistenza, per carità [illegible] che psicologica, verso [illegible] parto e in alternativa quella dell'aborto? Possibile che [illegible] ricerche [illegible] esiti incoraggianti non possano tradursi [illegible] investimenti e ricerche generalizzati? «*Lo domando perché [illegible] ci [illegible] riduca sempre e solo a parlare di eventi ad alto emotività [illegible] [illegible] storie [illegible] Michelino e Roberto*».

Un [illegible] aspetto [illegible] a cuore al sacerdote, condiviso dall'assessore [illegible]: «*Vorrei ricordare che l'abbandono non è dovuto all'Aids, né [illegible] [illegible] parlare solo di questi bambini a causa di una malattia che scatena l'incoscio collettivo. I minori abbandonati [illegible] tanti, settantamila in Italia. L'aver parlato di Michelino e Roberto è stato positivo perché l'informazione ha [illegible] modo di far [illegible] scere la loro situazione, [illegible] [illegible] famiglie disponibili all'affidamento e di spalancare problemi vecchi, ma che ora ritornano, come la tentazione di preferire la [illegible] dell'affidato [illegible] quella dell'adozione [illegible] di soluzioni simili*».

Don Ciotti si ferma, indugia imbarazzato sulle parole: «*Anche [illegible], richiesti [illegible] un'opinione [illegible] Gruppo Abele, abbiamo contribuito a dire e [illegible] fare qualcosa. Però, ora, vorremmo che [illegible] cercasse di guardar oltre la straordinarietà del caso per far capire a tutti che il problema non è solo quello di dare una famiglia a Michelino e a Roberto, e quanti altri, come loro, si trovassero nella stessa condizione. Abbiamo da rimboccarci le maniche di fronte [illegible] prospettive che purtroppo l'avanzare dell'Aids promette: quelli [illegible] [illegible] annullati "terminali", piccoli e adulti, da accompagnare [illegible] morte con tutti i possibili gesti [illegible] solidarietà*».

[illegible] Galno

Torino. Giuseppina Rano, madre di [illegible] (in primo piano), con [illegible] nonna

GABRIELLA DI SAVOIA PARLA DEI 15 BAULI...

[illegible] Gabriella di Savoia sarà ospite di Biagi questa sera [illegible] 20,30 nella trasmissione [illegible] su Raiuno. La principessa aveva acconsentito a spiegare [illegible] telespettatori la vicenda dell'archivio storico sabaudo [illegible] la scorsa settimana [illegible] [illegible] eco, anche [illegible] forti [illegible] polemici, nelle cronache dei giornali italiani e stranieri.

La terzogenita dell'ultimo [illegible] d'Italia [illegible], come noto, l'ispiratrice della [illegible] «Fondazione Umberto II e [illegible] José di Savoia», le cui basi sono [illegible]te appena definite in Svizzera nel Vaud, dove [illegible] trova in deposito o non in via definitiva il voluminoso archivio di Umberto.

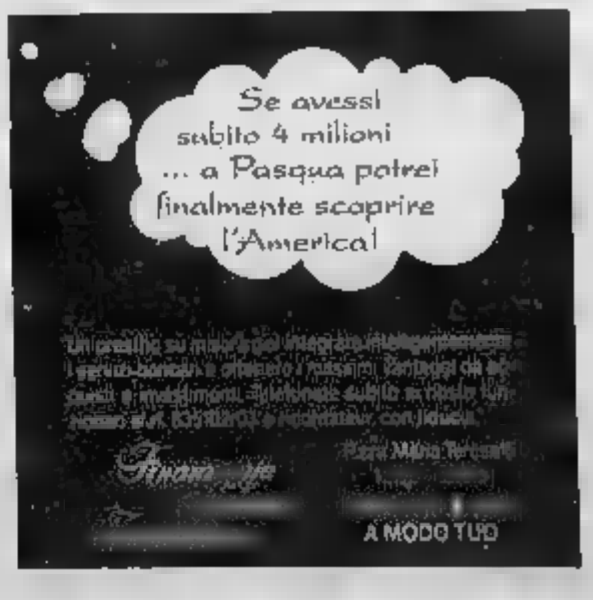
[illegible] materiale racchiuso [illegible] [illegible] [illegible] bauli — [illegible] cui [illegible] ampiamente parlato su *Stampa Sera* di lunedì — è attualmente [illegible] [illegible] d[illegible] esperti che collaborano [illegible] la principessa Maria Gabriella per verificarne il contenuto e [illegible] quindi il desiderio di Umberto II di aprire il proprio archivio agli italiani e agli studiosi che ne fossero interessati.

Il caso era sorto mentre si stava per celebrare nell'abbazia di Altacomba — dove il sovrano è sepolto — e in tutte le città italiane il quarto anniversario della scomparsa di Umberto.

Tornava così di attualità anche il complesso problema del rientro in Italia dei Savoia in esilio e della sepoltura al Pantheon delle salme reali. Lunedì avevamo dato notizia di una lettera personale inviata dalla regina Maria José, vedova di Umberto, al presidente della Repubblica Francesco Cossiga sulla questione, lettera che il Quirinale ha ieri confermato.

Maria Gabriella illustrerà con Biagi gli scopi della fondazione, apolitica, culturale, senza fini di lucro, istituita soprattutto per promuovere nel tempo il ricordo del padre Umberto che non potè rivedere l'Italia prima di morire.

r. rosa.



Primavera di grandi appuntamenti

DIECI MILIARDI D'AFFARI CON I CONGRESSI

Si moltiplicano in città i convegni di alto livello. Nell'87 molte organizzazioni di medici hanno scelto Torino per i loro simposi internazionali. Ogni congresso comporta la partecipazione di almeno 500 persone e un giro di circa mezzo miliardo. Contributi della Regione

Michele Moretti

Torino, terra di congressi. Tornano le grandi giornate volute da organizzazioni internazionali, si moltiplicano i convegni di alto livello, proliferano incontri, seminari e tavole rotonde con personaggi di altissima specializzazione.

I pochi centri di incontro di buone dimensioni (da quelli del Consiglio regionale in via Alfieri 15, alla sala Beat di via Bertola, al «centro» della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti, a quelli dell'Unione Industriale, del San Paolo, ai teatri, al cinema) sono bersagliati dalle richieste. Ci si parla di più. Si esce di più dopo gli anni di piombo e quelli della recessione? E' solo una sensazione non provata, per ora, da statistiche. Ma anche le previsioni sembrano confermarla.

In media, ogni giorno, a Torino c'è un convegno, piccolo o grande che sia. Senza naturalmente considerare le conferenze e gli inviti a discutere che riempiono le serate di quartieri e di mille associazioni. Centinaia di incontri e l'87 regala qualcosa di più. Si colgono i primi bagliori di un risveglio annunciato, dopo il buio della crisi economica che aveva relegato anche il Piemonte dei «meeting-point» in un angolo. Si riaffacciano i medici coi loro simposi, ingegneri, illustri matematici e scienziati di tutti i settori della ricerca.

Nell'87 i «grandi congressi» regaleranno alla città un giro d'affari d'una decina di miliardi. Il calendario della Regione si arricchisce di occasioni. «Sono i primi frutti di un'immagine del Piemonte — dicono all'assessorato al turismo — che negli ultimi tempi ha saputo guadagnarsi l'apprezzamento di tour operators, riviste specializzate e imprenditori. Non solo per aver rinnovato alberghi e ristoranti, ma anche per aver cominciato a costruire attorno alla Torino dei musei anche alternative di itinerari culturali quelli delle "Residenze Sabaude", dei parchi e delle riserve naturali, i monumenti ritrovati in tutte le province». E' solo l'inizio con le incognite del «rodaggio», le mancanze, i ritardi e le incognite, ma può essere un buon messaggio.

Così, all'inizio di aprile, trecento medici celebreranno qui le giornate internazionali di pediatria, altre altrettanti prestigiosi chirurghi affronteranno i problemi «della chirurgia e dell'immunità». A maggio ci sarà il ventottesimo congresso nazionale della società di nefrologia; sono previsti 800-1000 partecipanti. A giugno i professori Brusca e Pinotti guideranno un vertice mondiale sulle coronaropatie cui prenderanno parte esponenti della famosa la di Houston.

Sempre a giugno, l'11 e il 13, si svolgerà il quinto congresso italiano di chirurgia maxillo-facciale. Ad agosto, simposio satellite del convegno mondiale di neuroscienze di Budapest. Sono tutti appuntamenti di notevole risonanza alla cui spesa la Regione contribuisce sempre.

L'Associazione europea per lo studio del legato ha deciso di compiere a Torino l'annuale riunione. Se ne è interessato il professor Verme, primario di gastroenterologia Molinette e quella del prossimo autunno sarà l'unica uscita dell'87. In Europa, della Società di epatologia. Ancora a settembre ci sarà un simposio di ostetricia, a ottobre il congresso della società di endocrinologia e un meeting sul monitoraggio dei farmaci. Novembre porterà un convegno sull'ipertensione portale.

Ma non ci sono solo medici tra i nuovi turisti. A giugno sbarcheranno fisici e ingegneri per discutere in un convegno internazionale gli aspetti della meccanica celeste, dall'aeronautica all'astronautica, mentre decine di riunioni nazionali porteranno in città, e in Piemonte, manager che esploreranno nuove frontiere, professionisti che cercheranno aggiornamenti, movimenti e associazioni che hanno deciso di incontrarsi in riva al Po.

«Siamo mai stati — spiega l'assessore Moretti — baricentro degli interessi congressi, ma ora lo siamo e quindi anche su questo fronte siamo sempre meno soli di frontiera».

Gian Mario Ricciardi

SBOCCERA' IN CENTRO UN'OASI PER PEDONI

Uscirà dal silenzio la «contrada del Gambero»: via Monte di Pietà, via San Francesco d'Assisi e San Tommaso

Uno scorcio di via dei Mercanti

Esce dal silenzio l'ottocentesca «*Contrada del Gambero*» ritagliata al cuore del centro storico: e chissà quanto sarà suggestivo il marchio con cui la nuova Associazione locale si prepara a battezzarla visto che tra i suoi promotori, in collaborazione con l'esperta d'arte Lucetta Gay, spicca la celebre griffe di Borbonese. Entrambi favorevoli alla prossima serie di interventi a favore dei pedoni nel tratto di via Monte di Pietà, tra via San Francesco d'Assisi e via San Tommaso, e quello di via Mercanti tra via Pietro Micca e via Monte di Pietà. Destinati a «*cambiar faccia*» (entro aprile l'inizio dei lavori, due mesi circa la loro durata), grazie ad una nuova pavimentazione in pietre a più colori affiancata da panchine, fioriere, lampioni in stile, dissuasori di sosta.

Se ne parlava da tempo. Finalmente la delibera approvata in giunta il 23 dicembre permetterà all'assessore all'Arredo urbano Dondona di passare dalle ipotesi ai fatti: pedonalizzato il primo tratto di via dei Mercanti, ristrutturata via Monte di Pietà grazie ad un larghissimo marciapiede sul lato privo di portoni sui corrispondenti, sul lato opposto, un marciapiede più ristretto preceduto da un parcheggio a pettine.

Al centro, ovviamente riservata al passaggio delle auto in fila indiana.

Accetterà la città questo primo test di evidente limitatezza ma di indiscutibile interesse, ancorato a nuove teorie che, valutate a lungo andare la scarsa vitalità delle aree esclusivamente pedonali, puntano invece ad una equilibrata convivenza tra auto e pedoni? La discussione è aperta, mentre le iniziative che l'Ufficio all'Arredo urbano ha in programma per il resto del centro storico riusciranno forse a smussare certi timori evidenziati ieri al «Pannunzio», nel corso di una discussione sull'argomento. Logicamente preoccupati tecnici e cittadini di una novità che «*se limitata ai tratti specificamente indicati, migliorerebbe un'area già decente mantenendo invece nell'attuale stato obbrobriosi i tratti adiacenti*». Una critica cui si aggiunge in senso contrario quella di diversi esercenti interessati, oggi preoccupati da cambiamenti che comporteranno, sia pure temporaneamente, un inevitabile rallentamento delle rispettive attività.

Ma il «Gambero d'oro» non sembra aver alcun intenzione di demordere. Sostengono da Borbonese: «*In questo periodo esponiamo di Giorgio Faverio mentre per tradizione le vetrine, illuminate fra l'altro nelle notte come quelle di Lucetta Gay, annunciano a pubblicisti tutte le iniziative cittadine. Ma tutto questo resterà inutile finché le auto posteggeranno alla rinfusa come oggi, invadendo i marciapiede e costringendo i pedoni al centro della strada*». Incalza la signora Gay: «*Chi come noi ha deciso non solo di lavorare ma di abitare in questa zona non può che approvare la novità: abolite le auto abbandonate in doppia fila, autorizzati i residenti a quell'indispensabile un quotidiano della propria auto che, una pedonalizzazione totale assurdamente impedirebbe*». Mentre il «Gambero d'oro» non ha nessuna voglia di camminare all'indietro «*Ben vengano interventi di questo genere, a patto che siano abbinati all'improcrastinabile creazione di indispensabili parcheggi*».

Luisella Re

Questione nucleare

LA MALFA: REFERENDUM DA EVITARE

«*Le energie alternative e il risparmio: il loro possibile contributo al soddisfacimento dei bisogni energetici del Paese*». Sull'argomento di grande attualità si è svolto al Politecnico un seminario fra studiosi coordinato dal prof. Felice Ippolito e centrato in particolare sul tema dell'energia geotermica, considerata una delle fonti integrative più interessanti.

Nel presentare il relatore l'on. La Malfa si è soffermato sul documento dell'on. Andreotti, in cui «*vi è una puntuale riconferma delle principali decisioni in campo nucleare del Piano Energetico, compresa quella di completare la centrale di Montalto e Trino 2, anche se per quest'ultima è previsto un rinvio nel tempo di alcuni anni per approntare maggiori misure di sicurezza. La mia opinione è che il documento una base accettabile di discussione e che possa consentire un accordo per non portare il Paese al referendum*».

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

Prima nel la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER alla costruzione negli apparecchi acustici. Con questi nuovi gli stanno in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e grazie alla realizzazione della curva stimolica.
E' una esclusività PHILIPS. Venite a provarli presso la

ACUSTICA VACCA
Concessionaria PHILIPS-EINDHOVEN (Olanda)

TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.98.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio II, 187 - Tel. 511.824 - 539.682 - Torino

Dibattito in Comune

PLASTICA STASERA IN PALA-ISOZAKI

Plastica all'ordine del giorno stasera in sala rossa. Il Consiglio comunale discuterà il problema sacchetti e bottiglie sollevato anche a Torino da lista verde, partito comunista, sinistra indipendente e ambientalisti.

Per introdurre il dibattito e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crescita continua — «e deleteria» — della cultura dell'«usa e getta», Lega per l'ambiente e Pro Natura hanno organizzato una manifestazione in programma oggi alle 16 davanti a Palazzo Civico.

Durante un sit-in sulla piazza del municipio, verranno consegnati a tutti i passanti, e ai consiglieri comunali, sacchetti di carta riciclata e un opuscoletto illustrativo della campagna «Mille sindaci contro la plastica».

Le lettere della Lega l'ambiente e un'ordinanza tipo sono arrivate in questo periodo agli ottomila e cento sindaci italiani. Ad oggi, sono più di cento i Comuni che, sul loro territorio, hanno vietato l'uso di sacchetti e bottiglie di plastica. A sostegno della campagna, è stato inoltre organizzato un convegno internazionale. Si terrà a Roma il 14 e 15 maggio.

Dell'impresario edile non si è mai saputo nulla

NELL'OTTOBRE 76 IL SEQUESTRO RUSCALLA CHIESTA LA MORTE PRESUNTA

Sono ormai trascorsi più di dieci dal rapimento di Adriano Ruscalla, l'imprenditore edile sequestrato il 15 ottobre 1976 a Torino e mai più liberato dai banditi malgrado la famiglia avesse pagato il riscatto. A dieci anni dal triste e doloroso evento, come prevede la legge, la famiglia Ruscalla ha pubblicato questa mattina sui quotidiani la richiesta di «morte presunta» tramite un legale. Dice l'annuncio: «*La moglie Carla ed i figli Giovanni, Paolo e Andrea hanno chiesto al tribunale di Torino la dichiarazione di morte presunta di Ruscalla Adriano, nato ad Asti il 30 agosto 25 e scomparso il 15 ottobre 76. Chiunque notizie dello scomparso potrà farlo pervenire al tribunale stesso entro sei mesi*».

Quello di Ruscalla era stato il quindicesimo rapimento in Piemonte. Il primo avvenne il 3 gennaio '73, vittima Tony Carello: seguirono, tra gli altri, quelli di Luigi Rossi di Montelera, del piccolo Pietro Carla, di Emilia Biangino Bosco, di Mario Ceretto, ucciso dai sequestratori, di Marco Cava, di Carla Ovazza e di Enrico Campidonico. Adriano Ruscalla fu portato via appena il buio della sera, da quattro banditi quando aveva cinquantun anni. Era ancora, come sempre del resto, in un cantiere dove era appena stata ultimata una palazzina.

Il bosco dove forse è stato sepolto Ruscalla, nel riquadro

dopo non è mai stato chiarito. I sequestratori stabilirono il contatto con la famiglia. Furono mesi insieme i soldi del riscatto con l'apporto del fratello del rapito, Sergio, contitolare dell'impresa edile. Il riscatto venne versato, ma anziché la liberazione seguì il silenzio. Invano la famiglia tentò di ristabilire i contatti. Moglie e figli attesero per anni, una lettera, un segnale. Il figlio Paolo, 19 anni al momento del rapimento del padre, giunse perfino ad arruolarsi nei carabinieri, di cui divenne ufficiale, nel disperato tentativo di non lasciar nulla d'intentato. Si congedò solo dopo qualche anno, adesso è titolare di un'avviata concessionaria d'automobili ed gli è nato il primogenito, cui è stato imposto il nome di Adriano.

Come è morto Adriano Ruscalla? E' stato ucciso durante un tentativo di fuga? E' morto (come Crosetto) per gli stenti della prigionia? La magistratura non è mai riuscita a chiarire il mistero anche se è stato dato, con qualche dubbio, un nome ai colpevoli. Si pensa, ma nulla più, che il suo corpo sia stato sepolto nei boschi di Giaglione, in Val Susa. Per il rapimento — grazie alle confessioni di un sequestratore, Valerio Genesio, in carcere al tempo del rapimento Ruscalla — furono messi in prigione i fratelli Racca, i Parchineri e i Guerrisi. Tutti furono poi condannati, ma autori dei rapimenti Biangino Bosco e Ovazza. Si pensa che abbiano rapito anche Adriano Ruscalla per cui negarono sempre. Mai soprattutto, ha fatto la minima ammissione per quel che la famiglia ora considera la cosa più importante: ritrovare le spoglie del congiunto.

Marco Vaglietti

Seminario al Turati La Malfa, Romita, Cardetti, La Ganga

QUESTIONE MORALE, TASTO DOLENTE

Il «caso Torino» è solo la punta dell'iceberg «caso Italia»

Nemmeno il tempo per riflettere sui spunti emersi dal convegno nazionale indetto dal pci torinese è già ieri pomeriggio si è tornati a battere sui tasti dolenti della «questione morale» al Club Turati, che ha promosso un seminario su «*Crisi dei partiti e questione istituzionale: esiste un caso Torino?*», chiamando a partecipare politici, magistrati, docenti universitari, sindacalisti.

Tutte voci autorevoli (La Malfa, Romita, Cardetti, Fassino, Matteoli, Nicoletta Casiraghi, il giudice Carelli, lo storico Salvadori, il preside di Architettura Mazza, il presidente Api Cardella, il segretario Cisl Manghi, moderatori il presidente dei Turati Carlo Mussa Ivaldi e il neo vicesegretario del pci piemontese Garesio). Peccato che la tavola rotonda fosse chiusa al pubblico, perché alcuni momenti del dibattito avrebbero senz'altro fatto riflettere i non «addetti ai lavori»: che sarebbero magari rimasti stupiti di come tanta chiarezza d'idee sulla politica come «servizio» non sia servita nel recente passato a impedire o almeno frenare l'uso distorto che è stato fatto di taluni, troppi incarichi pubblici.

Tutti d'accordo, comunque, sul fatto che non esiste un «caso Torino», in quanto gli scandali subalpini non sono che una conseguenza, un tassello del «caso Italia», che tra l'altro coinvolgerebbe non solo gli amministratori ma anche la mentalità degli amministrati. Ma sul come ritrovare la «retta via» la concordia scricchiola: la proposta del repubblicano Giorgio La Malfa (sottoporre a un comitato di «saggi» le candidature negli enti pubblici) non entusiasma tutti e La Malfa, d'improvviso, prende il rapporto e se ne va; La Ganga, condannato al processo-tangenti, loda a sorpresa la correttezza dei magistrati; Mussa Ivaldi esprime amarezza («*Mi è successo di vergognarmi di essere socialista*»); Romita critica la proposta pci di abolire le preferenze nelle elezioni e Fassino si stupisce...

Che abbia ragione Massimo Salvadori («*Si parla troppo di questione morale, vuol dire che la piaga è profonda e non viene curata*»)? Conclude tuttavia Lorenzo Matteoli, ottimista: «*Questo confronto dimostra che siamo usciti dalla fase dell'isterismo, sulla questione morale, e che è tempo di passare alla prassi*».

m. sp.

L'asta della Sant'Agostino al Teatro Alfieri

DE CHIRICO CON I BISCOTTI SALE A QUOTA 100 MILIONI

Ieri sera, al Teatro Alfieri dove la casa d'aste Sant'Agostino ha proposto 226 lotti di dipinti del '900, provenienti da collezioni private. Il banditore, Pier Casoggia, ha aperto i lavori aggiudicando una «tempera di Sironi, «I pugili» del 1925, a 11 milioni di lire, per poi proseguire con un disegno, matita e inchiostro, di Boccioni, «Piani e linee di una donna che si pettina» del 1913, che ha raggiunto i 32 milioni, mentre la scultura in bronzo di Marotzarini, una figurina «Sedolina» del 1934, ha sfiorato i 12 milioni.

In ogni caso sono state le opere di Giorgio de Chirico che hanno suscitato il maggiore interesse da parte del pubblico. Infatti la composizione «Interno metafisico con biscotti», un olio del 1950, è stato aggiudicato a 100 milioni; è una cifra leggermente inferiore (97 milioni) è stata acquistata una «Piazza d'Italia» degli Anni Sessanta e, con 70 milioni, un collezionista ha potuto essere in possesso della tela del maestro «Quattro guerrieri troglotteno un cavallo» del

Il dipinto «Riflessi sull'acqua» (1908) di Boccioni, pur presentato con una valutazione di 190 milioni, non ha un acquirente, così come il «Fiore» (1955) di Guttuso, malgrado che il suo nome sia quanto mai presente nelle cronache degli ultimi mesi.

Fra le altre opere aggiudicate si ricordano «Sedia e melanzane» di Morandi a 40 milioni, «La notte è finita» di Casorati a 30 milioni, «Modello nello studio» (1941) di Mafai a 35 milioni, il «Paesaggio» di Donghi a 38 milioni e «La vestale» (1933) di Casorati a 31 milioni, «Luce elettrica» (1926) di Fillia a 26 milioni e il «Vaso con fiori» (1929) di Carena che ha triplicato la quotazione di catalogo attestandosi sui 18 milioni, con cui è stato aggiudicato

a. mi.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Pelosoni - Amministratori Enrico Autelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mottola - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Perabeschi
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via [illegible] 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 15-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cordusio, 2 - Tel. (02)
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Martorelli, 32 - Tel. (011) 65 211
FILIALI: ALBA, c. M. Cavour, 9 - Tel. 36 212 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443.843 ● ASOLO, v. S. del Monte, 10 - Tel. 46 661 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 59 223 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 20.799 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 235 525 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 057 ● CATANZARO, via M. Giardino, 167 - Tel. 44 029 ● CORENZA, c.da Noia, 180 - Tel. 905 573 ● CUNEO, v. Roma, 17 - Tel. 62 632 ● FIRENZE, v. Cerretani, 48 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, v. le Matteotti, 94 - Tel. 361 167 ● GENOVA, via C. R. Caccano, 1/14 - Tel. 841 306 ● GIAVENO, via Rivoli, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, p.za Virgiliana, 3 - Tel. 361 676 ● MILANO, via M. Melloni, 1 - Tel. 20 30 641 ● MODENA, via Emilia Ovest, 101 - Tel. 215 548 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 35 741 ● PADOVA, p.za Cavour, 3 bis - Tel. 778 279 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 180 - Tel. 324 926 ● PARMA, v. le Mentana, 3 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, Torre Pentone, 13 - Tel. 20 516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 3 - Tel. 47 646 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 56 804 ● SANREMO, v. Gibelino, 47 - Tel. 84 [illegible] ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 236 [illegible] ● SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel. 26 [illegible] ● VERCELLI, v. [illegible], 10 - Tel. [illegible]

Cardetti, per mancanza del numero legale, sposta la seduta a giovedì

SOLO 2 ASSESSORI, GIUNTA RINVIATA

«NESSUN COMPLOTTO CONTRO IL PENTAPARTITO, SOLTANTO UN CASO»

La riunione di giunta, stamane, è saltata. Dopo tre d'ora di attesa, alle ore 10,15, il sindaco, vista l'a del legale, ha detto ai funzionari comunali di convocare la seduta per giovedì mattina. In quel momento nella sala dell'orologio, dove era stata prevista la seduta, a partire dalle 9,30, c'erano soltanto Cardetti e l'assessore Ferrero legale. Qualche altro amministratore pubblico era in ufficio, a Palazzo Civico, in dall'inizio dei lavori.

Ha voluto lanciare segnale al sindaco che al recen regionale del psi ha fatto dichiarazioni rassicuranti sul futuro del pentapartito? Oppure c'era qualche problema sullo stadio, che l'argomento all'ordine del giorno di questa seduta?

Da parte degli asses c'è un coro di no. Il sindaco Ravaioli, alle 10, era in partenza per Alcuni avevano riunioni in corso con i sindacati, altri avevano impegni inderogabili. Verso le 11, in effetti, nell'atrio del Municipio c'era un buon numero di amministratori a riflettere su quanto era capitato stamane.

«Siamo venuti per la seduta, ma è stata rinviata — ha detto il presidente Porcellana —. *In genere le riunioni di giunta iniziano sempre in ritardo. Chi per un motivo, per un altro è arrivato dopo, ma perché avevano altri impegni. Non nessun complotto, è una casualità».*

L'assessore allo sport, Martelli, tiene a sottolineare che per il dibattito stadio non c'erano problemi: *«Ma non essendoci Ravaioli non se ne sarebbe comunque potuto parlare, faremo giovedì».*

E veniamo come mai Cardetti non ha avuto la pazienza di altre volte? *«C'è la brutta abitudine di iniziare le sedute in ritardo* — risponde —. *Questa lettera di convocazione avevo chiesto di puntuali, alle 9,30. Quando, alle 10,15, ho visto che c'erano soltanto 2-3 assessori disponibili, ho constatato l'assenza del numero legale».*

Ci problemi politici? Le sue dichiarazioni sulla maggio non hanno provocato un altro «caso»?

«Non c'è nesso con il fatto di oggi — dice Cardetti —. *E poi, a parte che ho parlato al del mio partito, quali gravi dichiarazioni ho fatto?».*

Quelle sul pentapartito.

«Ho detto semplicemente che essendo le condizioni di governo a Roma, dove sarà altro, quantomeno, non avremo più un presidente socialista, si è conclusa la fase delle maggioranze basate che sulle formule per alcuni importanti enti locali. Non dico questo che a Torino sia nata la maggioranza come formula, anzi, qui si era assunta la spinta delle giunte di sinistra».

Il sind

Il presidsco Porcellana

Però sottintende che può maggioranza? *«No, abbiamo un programma concordato che stiamo rispettando, dopo la verifica è stata confermata la volontà di dare maggior efficienza e solidità, poi ci sono state le dimissioni perché non stato mantenuto l'impegno. I buoni propositi, ritirate le dimissioni, detto che volta l'effettiva capacità di realizzazione».*

Se si va al voto anticipato. Cardetti si candida? *«Spero che si scolgano i referendum, sono argomenti importanti, e che quindi non ci siano elezioni. Se invece ci sciogliranno le Camere, le candidature dovranno discusse dal partito, sentendo anche gli organi centrali. Il prossimo congresso nazionale, forse, è chiarire la situazione».*

Luciano Borghesan

Secondo i dati dell'assessorato alla Statistica

I PREZZI IN MARZO: +0,5%

Nell'anno +4,6%. Tira l'abbigliamento

In i prezzi medi al consumo aumentati a Torino dello 0,5 per cento rispetto al mese scorso: l'indice generale *«per le famiglie di operai e impiegati»*, in base alle rilevazioni dell' alla Statistica del Comune, è infatti passato da 109,4 a 109,9 (con 100 riferita all'anno 1985), con variazione di + 1,6 confronti del dicembre '86 e di + 4,6 su base annua, rispetto al marzo '86.

E' l'abbigliamento (causa le prime vendite di capi primaverili) la voce che, con un dell'1,3 per cento, ha maggiormente influito sul ritorno a un inflattivo abbastanza elevato, seguito da beni e servizi vari con un + 0,3 cento e dai settori alimentazione ed abitazione con + 0,2, mentre elettricità e combustibili segnano un - 1,9 per cento dovuto alla diminuzione dei prezzi per i combustibili riscaldamento.

L'abbigliamento, con un + 7,7 per cento, guida anche la classifica dell'inflazione annua, seguito dall'abitazione con + 7, da beni e servizi con + 5, dall'alimentazione con + 3,8. Elettricità e combustibili sono in diminuzione rispetto '86 (- 5,4 per cento).

Per i generi alimentari, le riguardano (legato vitello, dolciumi, minerale, birra, piselli e pomodori da e in scatola. Diminuzioni invece per olio e caffè tostato complessiva, anche per i prodotti ortofrutticoli. Nel dettaglio questi gli aumenti più consistenti rispetto a febbraio: pomodori da insalata + 5,4; birra + 1,8; birra nazionale + 1,1; caramelle + 1; carne e pomodori pelati + 0,8; piselli in scatola + 0,7; mar + 0,6. E queste le diminuzioni: - 13,6; mandarini - 12,2; spinaci - 10,2 (prodotti che dai banchi); cavolfiori - 6,9; insalata lattuga - 4,8.

Per quanto concerne l'abbigliamento l'aumento maggiore riguarda i completi estivi uomo (+ 3,4 per cento su febbraio, + 15,4 rispetto a un le), i pullover da uomo (+ 3,3 e + 7,9), i jeans da uomo (+ 3,2 e + 12,7), le polo di cotone da uomo (+ 3,1 e + 10,8), i tailleur primaverili (+ 2,2 e + 9,6), le camicie di cotone per (+ 2 e + 8,1 per cento).

Simarchevoli anche gli aumenti per quaderni a righe (+ 5,6 per cento), assicurazioni R.C. auto (+ 3,3) e posti di gradinata allo partite di calcio (+ 3,5).

Torino è, fra le grandi città, quella che ha segnato l'aumento più elevato dell'indice medio dei prezzi consumo. A Bologna si è avuto infatti un incremento mensile dello 0,4 per cento (+ 4 su base annua), a Milano e Genova dello 0,2 (rispettivamente + 4 e + 3,8 su base annua).

La mostra a Palazzo Lascaris sui manifesti della dc dal dopoguerra ad oggi

TRA SLOGAN E INVITI 40 ANNI DI DEPLIANT

inaugurata mostra

Ci sono i manifesti del quando la Democrazia Cristiana contrastava il Fronte Popolare sotto il segno di Giuseppe Garibaldi, quelli del «boom» Anni e quelli degli tempo del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro ucciso dal «commando» delle Brigate

La — dopo essere stata presentata al Parlamento europeo di Strasburgo — è stata allestita nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, e resterà aperta fino al Titolo? «Parole e immagini della in quarant'anni di manifesti». La rassegna, probabilmente, diventerà «itinerante» per essere in altre città d'Italia.

Al «vernissage», ieri, hanno presenziato la dirigente della Spes e Propaganda Silvia Costa, il vicepresidente del consiglio regionale e consigliere nazionale Giuseppe Cerchio, il segretario provinciale della Sergio Deorsola, la dirigente provinciale Spes e Propaganda Maria Mascetta, politici, artisti, invitati.

Nel corso dell'inaugurazione è stata sottolineata la necessità di «testimoniare per rilanciare con forza un modello e il governo della società la dc ha realizzato nell'affermazione dei della democrazia».

I manifesti sono voci e colori: il loro messaggio è particolare perché deve l'attenzione e spiegare una situazione. Per questo i manifesti — proprio perché concepiti in anni anche molto diversi fra loro — molto differenti. Sono il segno e, quasi, la cartina di tornasole di epoche tribolate, contestate, sofferte, polemiche.

In realtà quelle immagini sono già quasi storia: è possibile seguire il filo delle vicende della politica contemporanea nazionale. Il filo ininterrotto che comincia dalla lotta per la liberazione, attraversa di confronto superati e modificati e, via via, il 1956 quando l'Unione Sovietica invase l'Ungheria, l'alleanza con i e il centro-sinistra, il periodo dell'unità nazionale e gli anni di piombo.

«L'obiettivo — è la valutazione degli organizzatori — è quello di ricercare sempre più ampi libertà».

Ordine del giorno sulle dimissioni da direttore dello Stabile

E SE UGO GREGORETTI CI RIPENSASSE?

I partiti, tutti esclusi, lo invitano al senso della responsabile

Il documento nelle mani di Cardetti. Si discuterà stasera in Consiglio comunale. Un sollecito a tutte le parti in causa a continuare a lavorare e a non far polemiche.

E se Ugo Gregoretti ci ripensasse? Pare che, da ieri sera, stia riflettendo sull'irrevocabilità (annunciata da lui stesso) delle sue dimissioni dalla direzione del Teatro Stabile di Torino. A richiamarlo a un ulteriore senso di responsabilità sarebbe una proposta di ordine del giorno firmata da tutte le forze politiche del consiglio comunale, ad eccezione del msi.

Il documento è stato consegnato a Cardetti, il quale avrebbe dovuto parlo in sessione già ieri sera, ma il msi Martinat si è opposto perché l'argomento non era nel calendario dei lavori. Se ne parlerà stasera.

La proposta di dal giorno è firmata dai capigruppo Magnani Noya (psi), Pizzetti (dc), Guidetti Serra (dp), Abbà (verde-civico), Francone verde), Furnari (psdi) e dai consiglieri Alfieri (pci), Ratto (pri), Tedeschi (pli).

Il documento chiede al consiglio «visto che sono state chiarite le difficoltà amministrative e ripartito meglio le rispettive competenze», di esprimere piena fiducia al comitato d'amministrazione e agli organi dirigenti del Teatro Stabile e di invitare tutte le parti in causa, Gregoretti compreso, a rispondere alle polemiche continuando a lavorare seriamente.

Il direttore del Tst, ieri, aveva confermato la volontà di abbandonare l'incarico sia al presidente Giorgio Mondino, sia all'assessore alla Cultura Marziano Marzano. Ma, poi, all'interno dei gruppi consiliari si sono svolti incontri e consultazioni con i rispettivi rappresentanti nel comitato d'amministrazione dello Stabile. Da queste riunioni la decisione di fare l'ultimo tentativo per non compromettere l'immagine del Tst e per ribadire la funzione culturale dell'ente.

a dare una risposta positiva a questo appello, Gregoretti avrebbe manifestato la disponibilità a ripensarci. Anche perché sulla questione amministrativa che è stata all'origine delle notizie giornalistiche per cui il direttore unico del Tst ha motivato le dimissioni c'è stato un chiarimento.

Marziano Marzano

Ugo Gregoretti

Il punto centrale è l'aver fatto «i conti tacca a Gregoretti? Da parte dei revisori amministrativi del Tst sono state sollevate obiezioni sul fatto che non era stato chiarito nel rendiconto della stagione '85-'86 se le cifre erano al lordo o al netto.

Non stessi espresse perplessità sull'entità delle cifre. Così avevano fatto i giornali che avevano pubblicato questi dati. Nella riunione di venerdì tra le competenti commissioni consiliari, il comitato amministrativo e i dirigenti Stabile, si è deciso di chiarire una volta per tutte i compiti dei vari ruoli. Il comitato d'amministrazione li sancirà attraverso un regolamento interno. Sullo stipendio a Gregoretti è stato ribadito che la cifra dei 155 annui è al lordo, e nessuno ha trovato da ridire alcunché una retribuzione netta di 70 milioni all'anno. Le obiezioni dei revisori dei conti su una maggior chiarezza amministrativa sono state riconosciute fondate.

Altri problemi? Si è parlato di «manovre», qualcuno ha indicato la dc. Il vicesegretario dc, Bodrato, ha già specificato che il suo partito non ha pilotato «manovre»: *«Le nostre critiche erano soltanto al bilancio, peraltro votato per lealtà maggioranza».*

l. bor.

Anche di lunedì i parrucchieri scendono campo e si cimentano in gara sponsorizzata da Stampa Sera

«VENERE» E «GIOIELLO» CONQUISTANO IL PETTINE D'ORO

Acconciature «soffici» e «libere» capelli in così impone moda di primavera

Le modelle Giovanna, Carmen e Sabina, prima dello spareggio l'assegnazione il trofeo

Per preparare le 110 acconciature che ieri sera si sono contese il terzo «Pettine d'oro Vedanis» sponsorizzato da Stampa Sera, i parrucchieri torinesi hanno rinunciato al tradizionale riposo del lunedì. Puntuali, alle 21, si sono presentati con le loro modelle al «Club 84», nel cuore del Valentino, per sfoggiare acconciature di linea nuova.

La sfilata delle giovani ed eleganti ragazze ha messo in evidenza lo scontro fra coloro che ancora si ispirano alle classiche pettinature che hanno segnato molte delle epoche storiche, pur con tocchi nuovi, e quanti lanciano linee avveniristiche, ardite, originali.

Perciò composizioni con capelli lucenti di perline e «paillettes» di stile romantico e pettinature pompeiane accanto ad artistiche composizioni che imprigionano i capelli in sculture astratte e «monumentali» come opere cubiformi.

Ha puntualizzato la vincitrice del «Pettine d'oro», Emanuela Stenta, 22 anni, di Venaria: «Si concorre con acconciature da saggio. Vede la donna primaverile ed estiva con pettinature soffici e libere, capelli portati molto avanti». La giuria, composta da quattro maestri d'acconciatura, nelle votazioni ha preteso che le diverse pettinature, valutate per l'originalità, il senso artistico, la tecnica, dovessero tener conto del viso e del vestito di chi le presentava.

Le modelle erano tutte clienti affezionate degli stessi acconciatori. Si è affermata Emanuela Stenta presentando una giovane sposa di nome Carmen, contesa fino all'ultimo da Enza Pertosa con la pettinatura «Venere» portata da Sabina e l'acconciatura «Gioiello» creata da Rita Macrì per Giovanna. Distaccate, al quarto e al quinto posto, Giusi Crescenzale e la coppia Mara Bisegna e Silvana Cinder con le giovani Lisa e Maria Pia. Assegnato anche il Gioiello di «Miss eleganza» a Elga Garbiglia.

CASTELLO DI MONTIGLIO
Piazza Umberto I - Montiglio (AT)
Venerdì 27/3 - Ore 20,30
Sabato 28/3 - Ore 15,30
ASTA
DI 132 RARI TAPPETI
DA COLLEZIONE
ANTICHI
E DI VECCHIA
FABBRICAZIONE
Esposizione: da domenica 22/3 a giovedì 26/3
dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 23
ORGANIZZAZIONE
DONAVIL - Via Dante 5 - . 030 916.461
(BS)
L'Antica Bottega - Via Verdi 23 - Tel. 02 860.9208
(VA)
Catalogo in luogo - Segreteria tel. .415

esemplare
in professionalità
ed affidabilità
AutoGrup S.p.A.
concessionaria
LANCIA
in Torino
c. Racconigi 26 - tel. 38.92.68
c. G. Cesare 334 - tel. 20.28.35

...la garanzia di una scelta giusta
V. CIBRARIO 36
TEL. 48 55 85
occhiali e lenti a contatto...

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582 - Torino

MOBILI COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
ULTIMA SETTIMANA
PAOLO PELLEGATTI
il punto
Via Bolero 16 (ang. piazza Solferino) - Tel. 547.323
Eff. Com. Luppoli

Uccisi a Gressoney dall'ossido di carbonio

BIELLA DA' L'ULTIMO SALUTO AI FIDANZATI MORTI NEL SONNO

BIELLA — Questa mattina la città ha reso l'ultimo commosso saluto a Massimo Sisto, 25 anni, e a Elena Novaretti, 22 anni, i fidanzati uccisi [illegible] di carbonio in una baita di Gressoney-La-Trinité.

Le due bare coperte di fiori con le salme dei due sfortunati giovani sono state benedette nella chiesa parrocchiale di San Biagio, gremita all'inverosimile da una folla di parenti ed amici.

Massimo Sisto, un gigante alto quasi due metri, era uno dei personaggi più stimati nel mondo del basket biellese: aveva militato nella [illegible] del Biella Basket Club; poi era passato alla Pallacanestro Oasaco e attualmente giocava con la Libertas Basket Biella.

E sabato pomeriggio aveva appunto disputato una partita con la sua attuale squadra. Poi, in compagnia della fidanzata, una splendida ragazza alta quasi quanto lui, era andato a Gressoney. I due giovani avevano affittato una baita in località Orsia e spesso vi passavano il fine settimana praticando lo sci di fondo.

Così volevano fare anche sabato scorso. Avevano consumato un [illegible] frugale verso le 19 e [illegible], accesa la televisione si [illegible] messi a [illegible] per seguire i programmi [illegible] serata.

La disgrazia, [illegible] hanno accertato i carabinieri di Gressoney, è stata [illegible] dal cattivo funzionamento del boiler a gas.

L'apparecchio non era collegato con una canna fumaria e la fiammella, sempre accesa, ma più alta del normale ha finito per produrre ossido [illegible] in quantità, saturando gli ambienti.

Solo troppo tardi i due giovani, colti da malore hanno tentato di reagire senza rendersi [illegible] conto [illegible] causa del loro malessere.

Massimo Si[illegible] ha aperto una delle finestre, ma è stato tutto inutile: il grande torpore dell'ossido di carbonio li ha vinti.

Domenica [illegible] i familiari non avendo avuto notizie [Massimo ed Elena telefonavano sempre tutte le [illegible] si sono preoccupati e hanno incominciato a cercarli.

I fratelli di Massimo, Adelfo, 33 [illegible] e Paolo, 30, nella notte si sono recati a Gressoney.

Per [illegible] la porta d'ingresso hanno trovato i corpi dei due giovani senza vita stesi sul letto: il boiler funzionava ancora, la televisione era accesa e le finestre spalancate ma l'aria fresca della montagna era arrivata troppo tardi.

I fratelli di Massimo hanno avvisato i carabinieri di Gressoney che hanno avviato le prime indagini. L'inchiesta, chiusasi nella notte, ha accertato che la disgrazia [illegible] stata provocata dal cattivo funzionamento dello scalda acqua.

Intanto, la notizia della morte dei due giovani si è rapidamente diffusa in città. Massimo Sisto era il terzogenito di due commercianti in pensione.

Abitava con il padre Guido, 60 anni, e la madre Fiorina Lovisetto, 55, a Tollegno. Diplomato ragioniere, lavorava con il fratello Adelfo alla Sistolane, [illegible] ditta [illegible] commerciale.

Elena Novaretti [illegible] invece la figlia minore di Gianfranco Novaretti, 55 anni, contitolare della Filatura Ritorcitura di Valdengo. Aveva frequentato il liceo scientifico e ora andava all'università, terzo anno di scienze naturali. Lascia nel dolore oltre al padre, la madre Carla Remo, 43 anni, e un fratello maggiore, Francesco di 25 anni, studente.

Dopo il rito funebre Massimo Sisto è stato tumulato nel piccolo cimitero del Barazzetto, una frazione della città in collina, mentre Elena Novaretti è stata sepolta nella tomba [illegible] famiglia [illegible] madre a Crocemosso, frazione di Vallemosso.

[illegible]o Alfisi

Elena Novaretti

Massimo Sisto

Alla rassegna «Uno sguardo diverso»

OMEGNA OFFRE FILM INEDITI IN ITALIA

OMEGNA — Con il film «El Sur» (Il Sud) dello spagnolo Victor Erice prenderà il via oggi, alle ore 21, al cinema Sociale la seconda edizione della [illegible] grafica «Uno sguardo diverso». Lo scorso anno furono presentati [illegible] film ungheresi inediti nel nostro Paese. L'edizione 1987 offre la possibilità [illegible] scoprire cinque film spagnoli e cinque sovietici mai programmati in Italia. In proposito Bruno Fornara, presidente nazionale del Cineforum, e che ha curato l'iniziativa voluta dal comune di Omegna, dalla Comunità Montana Cusio-Mottarone, dal Cineforum Arcille e dalla Cooperativa Verbanese Soci, dice: «*La caratteristica dell'iniziativa è quella di far conoscere dei film che il mercato commerciale non distribuisce privando lo spettatore della conoscenza di molte opere di grande valore. [illegible] cerchiamo di dimostrare che fuori dal circuito normale ci sono film che possono costituire scoperte importanti*».

Le cinque pellicole spagnole sono state prodotte [illegible] da Elias Querejeta, un singolare uomo di cinema, preoccupato più della qualità dei film che non loro resa economica. Pellicole [illegible] Sur», «Tasio» e «Pascual Duarte» sono diventati titoli importanti nel cinema spagnolo dell'epoca post-franchista.

I film sovietici sono stati invece scelti tra le opere che negli ultimi anni hanno [illegible] da battistrada alle idee gorbacioviane. «*Sono tutte opere — aggiunge Fornara — che danno voce ai settori critici della società sovietica. Registi come Danelija, German o Michalkov meritano senz'altro d'essere conosciuti anche da noi*».

L'alto livello dell'iniziativa è sottolineato dalla presentazione dei film in versione originale con i sottotitoli italiani, così come avviene in tutti i festival internazionali. Le proiezioni proseguiranno a scadenze settimanali. La tessera per l'intero ciclo costerà lire 15.000, si può anche acquistare una tessera per tre proiezioni a lire 10.000.

Andemalo Martinazzi

Da lei nacque Manfredi, che Dante nel Purgatorio ricorda: «Biondo era e bello e di gentile aspetto...»

BIANCA LANCIA, LA BELLISSIMA CASTELLANA DI AGLIANO [illegible] DI SVEVIA [illegible] UN AMORE' TRAVAGLIATO

AGLIANO — (p. g.) «Bion[illegible] era e bello e di gentile aspetto...»: sono le parole con cui Dante, nel «Purgatorio», definisce Manfredi, il figlio di Federico II [illegible] Svevia, sconfitto e ucciso dagli Angioini nel 1266 a Benevento. Forse non tutti sanno che nelle vene dello sfortunato re scorreva sangue «aglianese». Infatti sua madre era la celebre Bianca Lancia. Nel 1225 Federico II era capitato nell'Astigiano e si era perdutamente innamorato della castellana, appunto la bellissima Bianca Lancia. La portò con sé, a Palermo; da lei ebbe, oltre a Manfredi, una figlia, Costanza, che sposò Giovanni III [illegible] Vatatze, Imperatore d'Oriente.

Federico e Bianca pare si [illegible] solo nel 1241 [illegible] la notizia non è [illegible] Quando morì, venne sepolta a [illegible]abria.

I Lancia, uno [illegible] i rami [illegible] cui si erano divisi gli Aleramici, fiorirono attorno ai Secoli XII-XIII. Con l'ingresso di Bianca a corte, conseguirono un ruolo di primo piano nel Regno di Sicilia.

Il capostipite fu un Manfredo, dei marchesi di Busca, che fu al seguito di Federico II; un suo figlio, Manfredo II, fu vicario generale in Italia dello stesso re svevo; un altro, Bonifacio, fu il padre di Bianca. Uno [illegible] figli di [illegible] fredi II, Federico, conte di Squillace, fu vicario in Calabria a [illegible]. Dopo la morte di Manfredi, combattè a Tagliacozzo insieme a Corradino di Svevia. Un [illegible] figlio di Manfredi II, Galvano, fu vicario imperiale in Toscana. Nominato principe di Taranto, maresciallo e gran connestabile del Regno, dopo la battaglia di Benevento organizzò la resistenza contro Carlo I d'Angiò. Fatto prigioniero a Tagliacozzo venne decapitato insieme a Corradino, mentre suo figlio Galeotto morì in battaglia.

Si ricorda pure, nel Secolo XII, una Beatrice, che sposò Corrado, figlio di Federico principe d'Antiochia, e che dopo il [illegible] Svevi ripartì alla corte d'Aragona.

Un fratello di Bianca Lancia, Girolamo d'Agliano, conte di Sanseverino, fu a capo [illegible] ghibellini toscani nella battaglia di Montaperti. Vicario di Toscana, fu poi fatto prigioniero a Benevento, cui partecipò con ghibellini toscani e lombardi, e lasciato morire in carcere.

Le fortune della famiglia proseguirono anche dopo il tramonto degli Svevi.

STAMPA SERA
FESTA
dell'OSPITALITA'
all AGLIANO D'A[illegible]TI
DOMENICA 12 APRILE 1987

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTA'
TEL. INTERVERREMMO IN:

Compilare, ritagliare e corrispondere al Settore «La Stampa»
Via Roma 80 - Torino

[illegible] SVOLGERA' A STRESA LA [illegible] DELLE [illegible] MILITARI

STRESA — Si svolgeranno a Stresa, dal 25 al 27 aprile, le «Olimpiadi dell'Onu». Alla manifestazione, che è giunta alla sedicesima edizione, parteciperanno 1200 funzionari di 80 nazioni presso le varie agenzie (Unesco, Fao, Oms, Ilea, Itu), oltre che della sede centrale di New York e dell'Ufficio internazionale del lavoro di Ginevra. L'organizzazione è stata affidata per la prima volta al Bit (Bureau International du Travail) di Torino. Gli «United Nations Inter-agency games '87» (questo il nome della competizione) comprendono 12 discipline (atletica, tennis, calcio, ping-pong, [illegible]rato, golf, badmington, bocce, ciclismo, bridge, scacchi, tiro a segno). Da Dakar il primo studente che nel 1965 terminò i corsi [illegible] Bit, il senegalese Magatte Diakhate, porterà la fiaccola olimpica, che [illegible] Torino proseguirà, con staffetta, verso Stresa. Il primo [illegible] di strada sarà affidato all'olimpionico Livio Berruti.

ALLA [illegible] DUE [illegible] A [illegible] PER [illegible] PICHI

ALESSANDRIA — I verbi «cedere» e «vendere» hanno lo stesso significato oppure no? Sarà il tribunale a stabilirlo quando, nelle prossime settimane, dovrà processare i fratelli Giovanni e Renzo Garbieri di 42 e 44 anni, il primo abitante a Pietramarazzi, il secondo ad Alessandria. titolari di un'azienda produttrice di cimare, cimarini, panatoghi, che il giudice istruttore ha incriminato per evasione fiscale.

I fratelli alessandrini sono accusati di non aver versato al fisi delle imposte dirette «cessioni» di beni per oltre 240 milioni negli anni 1983, 1984 e 1985.

Interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, Giovanni e Renzo Garbieri si sono difesi sostenendo che la merce non era stata venduta ma solo consegnata da clienti per cui il termine «cessione» non poteva essere interpretato come «vendita». Il magistrato aveva pertanto chiesto il proscioglimento dei fratelli ma il giudice istruttore Nicola Nappi non lo aveva accolto formalizzando l'istruttoria. I responsabili dell'ufficio imposte avevano infatti affermato che dalla contabilità la merce risultava venduta e i fratelli non potevano dimostrare il contrario. Il sostituto procuratore della Repubblica ciononostante chiedeva nuovamente il proscioglimento, ma il giudice istruttore si ha invece incriminato lasciando al tribunale il compito di pronunciarsi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

[illegible] città italiane c'è un Centro CIMET che vi attende con cordialità [illegible] riservatezza per indicarvi...

Cosa fare contro la calvizie?

[illegible] 60% [illegible] coloro che perdono i capelli possono essere trattati [illegible] successo. Il restante può [illegible] recuperato tramite l'innesto [illegible] capelli artificiali, [illegible] esclusività CIMET, a livello mondiale

Da molti anni [illegible] la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quo[illegible] necessità di lavoro, impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna. Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita [illegible] centro CIMET

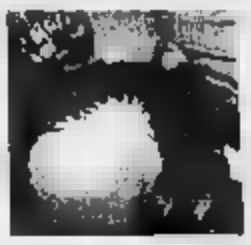
Per avere conferma, [illegible] campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il Centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi [illegible]: «In Italia migliaia di donne e uomini, con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica [illegible] importante della calvizie [illegible] sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a [illegible] che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

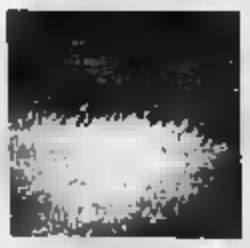
Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi.

«Trattamento»

Al primo gruppo appartengono persone afflitte da problemi trattabili quali stempiatura precoce e progressiva, caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, una alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo. I Centri di tricologia avanzata s.r.l. dispongono in questo caso di ben 45 formule diverse a seconda di ogni tipo di valgenza, utilizzabili tramite trattamenti controllati per ottenere la normalizzazione progressiva del cuoio capelluto e l'irrobustimento dei capelli.

Nel secondo gruppo si [illegible] riscono coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale e che possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esc[illegible] CIMET. [illegible] prevede, [illegible], l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.





Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo

La CIMET ha scelto per voi: garanzia, perfezione, sicurezza

Ancora una volta la CIMET è in prima fila nel presentare l'ultimo ritrovato nel campo dei capelli artificiali. E' una innovazione tecnologica che rimuove tutte le riserve e le difficoltà che si sono incontrate nella fase iniziale di tale metodica e di cui la CIMET ha l'esclusiva per l'Italia e per il resto del mondo [illegible] particolare teniamo a sottolineare i sottospecificati punti:

1) Ogni impianto [illegible]to è coperto [illegible] una [illegible] stipulata con l'ASSITALIA n. 73802163437/33. Questo a maggior tutela della Clientela per qualsiasi, pur minimo, inconveniente verificantesi.

2) Detta fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi, [illegible] ed esperienze applicative ed è coperta da brevetto per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica.

3) Il risultato che ne deriva è qualitativamente insospettabile e l'integrazione che si ottiene con i propri capelli è assolutamente perfetta.

Come fare?

Come si deve [illegible] per poter usufruire della nuova [illegible] perta? E' semplic[illegible]: [illegible] recarsi in uno dei numerosi Centri CIMET che operano in Italia dove potranno essere affrontate e risolte tutte le problematiche. Questi primi incontri, come nella tradizione della CIMET, sono sempre gratuiti.

r. c.

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

CIMET tricologia [illegible] s.r.l.
[illegible] [illegible] 366
tel. (011) 530.214
NOVARA - via Torelli 3/1, tel. 6222 456.816.

I Laboratori tricologici CIMET s.r.l. sono presenti in queste città:
Roma - Pescara - Napoli - Bologna - Bari - Cagliari - Milano - Sassari - Novara - Catania - Messina - Genova - Firenze - Verona - Palermo.

Riservato ai possessori di A112.

DALL'A

ALLA Y

Fino al 31 marzo

Quando hai scelto A112, sapevi di avere scelto tecnologia, simpatia, economia... ma non sapevi ancora di aver scel[illegible] un'auto [illegible] "tiene il prezzo" nel tempo. Vieni [illegible] un Concessionario Lancia e te lo dimostreremo. Entro [illegible] 31 marzo, cambia la [illegible] A112 in Y10! Ritroverai tutte le doti di maneggevolezza, sprint ed economia [illegible] l'evoluzione dello stile e della tecnologia di un'auto costruita per gli anni '90... [illegible] in più massima valutazione del tuo usato [illegible] [illegible] interessanti agevolazioni! Scegli [illegible] tua Y10 fra: Y10 Fire, Touring, LX, Turbo, 4WD e Y10 Filo, il nuovissimo allestimento speciale.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA AUTOMANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

TORINO

Finale pesante

TORINO — Il mercato ha confermato soltanto parzialmente la tendenza positiva della riunione precedente. Infatti, ad un inizio ancora abbastanza dinamico, attivo e orientato [redacted] rialzo, ha fatto seguito poi un durante e [redacted] prattutto un finale di riunione abbastanza p sante, che ha portato l'indice a [redacted] una perdita dello [redacted] per cento. Molti comparti, tuttavia, riescono a mantenere ancora variazioni positive; [redacted] questi da rilevare il buon andamento degli alimentari (mediamente il settore recupera l'1,80 per cento), quello dei cementi (+1,34 il progresso medio), chimici e commercio.

Perdono invece terreno, soprattutto per realizzi [redacted] beneficio operati da molti investitori, il comparto assicurativo, bancario, [redacted], meccanico e [redacted]. Le perdite in questi settori [redacted] dall'1,30 per cento dei tessili [redacted] 0,60 per cento [redacted] cartari. Gli [redacted] sicurativi e bancari mediamente [redacted] registrano una flessione [redacted] 0,70 per cento, dovuta in particolare a realizzi effettuati [redacted] titoli più rappresentativi dei due settori, per gli assicurativi Generali, Toro e Sai, e per i bancari Mediobanca, Interbanca e le banche [redacted] interesse nazionale.

Nei meccanici perdono terreno soprattutto le Fiat, che si riportano al di sotto di quota 12.900 per il titolo ordinario, e anche le Olivetti che appaiono piuttosto deboli e trascurate. Le Snia, nel settore dei tessili, hanno registrato un arretramento abbastanza sensibile, perdendo quasi nella totalità i guadagni conseguiti in questo ultimo periodo. Nel dopolistino si è accentuata ancora l'offerta, per altro assorbita abbastanza agevolmente, cosa [redacted]ta che ha perm[redacted] di contenere le perdite. Risultano contrastati i valori locali, con perdite limitate ma con affari contenuti. Poco attivo il settore obbligazionario, con flessioni di prezzo.

Prezzo unico di chiusura Borse collegate: Snia 4885, risp. 4840, risp. n.c. 2840; Sip 2720, Warrant 2730, risp. 2580; Stet 4080, Warrant 1690, risp. 4020; Fiat 12.875, priv. 7910, risp. 8141; Generali 136.000.

MILANO

Moderata discesa

MILANO — Moderata reazione alla ripresa della vigilia, già indicata dall'andamento deludente del dopoborsa di ieri.

Il fondo si è presentato [redacted] munque molto resistente ma le offe[redacted] sono nuovamente riaffiorate in tutti i principali comparti, annullando in buona parte la ripresa [redacted].

Il volume degli scambi è leggermente diminuito a causa del controllato afflusso del denaro.

Ovunque il ribasso è stato ristretto sino a metà Borsa, riflesso da un meno 0,6 per cento dell'intero indice generale.

Resistente il [redacted] degli assicurativi, analogo andamento si è registrato per il gruppo Fiat.

Ben tenute, invece, le azioni Montedison a 2877 lire chi[redacted] le Italcementi a 82.990 lire.

Disposizioni sempre [redacted]stanza attive anche sul mercato dei premi, specialmente per fine maggio a «dont» meno tesi.

Finale con intonazione gradatamente più calma.

Dopo [redacted] 12 [redacted], l'indice generale della Borsa di Milano è sceso ancora a meno 0,7 per cento sul 87 per cento del listino.

Il dopoborsa è risultato [redacted] resistente specialmente per Montedison [redacted] Italcementi a 82.700.

[redacted] fisso calmo su offerte di Buoni del Tesoro e [redacted] Cct, migliori le obbligazioni convertibili.

Alcuni prezzi: Generali 136.000, dopoborsa 135.900, 136.000, 135.600; Fiat 12.880, dopoborsa 12.820, 12.850; Fiat privilegiata 7920, dopoborsa 7900, 7880, 7890; Montedison 2877, dopoborsa 2880, 2870; Viscosa 4890, dopoborsa 4890; Olivetti 13.160, privilegiata 7630; Toro 30.850, privilegiata 18.100; Sai 32.490, risparmio 22.610; Ifi privilegiata 27.296; Burgo 13.120, dopoborsa 13.200; Burgo privilegiata 9850.

[redacted] bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1308,50-1309
Sterlina	2080-2081
Marco tedesco	711,56-711,66
Franco svizzero	831,75-832,75
Franco francese	213,60-213,70
Franco belga	34,3350-34,3450
Fiorino oland.	629,90-630
Scellino	101,20-101,30
Dracma	9,6770-9,6820
Peseta	10,1250-10,1300
Escudo	9,2050-9,2150
Yen	8,6720-8,6770
Ecu	1477-1478

IL SENATO E' CONTRARIO AL DECRETO LEGGE SULLE «SUPER-MULTE»

ROMA — Prima battuta d'arresto [redacted] Parlamento per il [redacted] sulle supermulte. La commissione Affari Costituzionali del [redacted] nato ha infatti espresso [redacted] contrario a maggioranza [redacted] costituzionalità del provvedimento, su proposta [redacted] relatore De Cinque (dc).

Nella votazione il gruppo dc si è diviso, mentre ha votato per la costituzionalità il psi e [redacted] pci e msi-dn. [redacted] presidente del comitato pareri della commissione, il dc Learco Saporito, ha formulato una proposta di mediazione: *«Occorreva affrontare il problema della paralisi della circolazione nei centri urbani — ha detto tra l'altro — come d'altronde hanno più volte sollecitato in Parlamento gli assessori [redacted] Traffico delle principali città, tuttavia è anche vero che non è più rinviabile la ricerca di una seria soluzione».*

Secondo Saporito *«bisogna costruire nuovi parcheggi, ma per essere certi che i fondi [redacted] colti con le supermulte vengano destinati effettivamente a questo scopo, si potrebbe pensare a costituire, come accade in altri Paesi europei, [redacted] contabilità separata, nella quale far affluire le entrate derivanti dall'applicazione di questa legge. In tal caso il provvedimento [redacted] sarebbe solo punitivo, ma sarebbe anche un impegno programmatico [redacted] miglio[redacted] [redacted] grado di vivibilità globale delle metropoli».* Adesso sulla costituzionalità del decreto dovrà esprime[redacted] l'aula.

Secondo il presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, Roberto Spano (psi), non [redacted] da escludere che il decreto [redacted] essere ritoccato dalle Camere. Spano ha ribadito la proposta di abbassare le supermulte da 38 mila a 24 mila lire. Ma in una serie di dichiarazioni altri gruppi politici ribadiscono la propria contrarietà al provvedimento. Il liberale Enzo Palumbo si dichiara «molto perplesso» sulla costituzionalità del decreto, e sostiene che *«come al solito a pagare è il cittadino, che oltre al 'pancio selvaggio' si dovrà adesso guardare anche da maximulte che non trovano riscontro in un piano particolareggiato di costruzione di nuovi parcheggi».*

Il presidente dei senatori missini Michele Marchio, che è anche capogruppo del msi-dn al Comune di Roma, ha respinto i contenuti del decreto giudicandolo «anticostituzionale». Nell'esprimere soddisfazione per la votazione della commissione, Marchio ha detto che le multe *«in questa fase non [redacted] aumentate perché penalizzerebbero solo i cittadini che non hann[redacted] alcuna colpa per il fatto che le amministrazioni [redacted] sono riuscite o non hanno voluto costruire i necessari parcheggi».*

Immatricolazione

[redacted] AUTO DAL 1° [redacted] [redacted] IL 34% IN [redacted]

ROMA — Dal 1° maggio costerà di più immatricolare un'automobile e una motocicletta: il costo delle targhe aumenterà da questa data del 34 per cento, passando dalle attuali 18.000 (auto) a 24.200 lire e da 9.000 (moto) a 12.100 lire. E' quanto stabilisce un decreto del ministero dei Trasporti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri ove vengono specificati anche i costi per le targhe degli altri veicoli soggetti ad immatricolazione.

Così [redacted] targhe costeranno [redacted] lire (quelle di prova per auto), 13.200 [redacted] rimorchi), 19.800 lire (posteriore rimorchi), 12.100 lire (posteriore per macchine agricole), [redacted] lire (laterale rimorchi agricoli), 12.100 lire (posteriore [redacted] agricoli).

• OFFSET-ITALIA. La [redacted] quadro del potenziamento della [redacted] italiano, [redacted] l'acquisizione [redacted] prestigioso marchio [redacted] Hamada, ha concluso un analogo [redacted] la Berthold di Berlino, un'azienda con 1100 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di marchi, da 130 anni tra i leader [redacted] settore grafico e [redacted] all'avanguardia nella fotocomposizione.

[redacted] infatti, [redacted] tutto il [redacted] do è sinonimo di ricerca tecnologica ed artistica per la più alta qualità e definizione del carattere grafico.

Al Circolo [redacted] Stampa [redacted] Milano, nel corso di un incontro con [redacted] operatori grafici e dell'informazione, [redacted] alla presenza del direttore artistico dell'Atelier del carattere di Monaco, Guenter Gerhard Lange, [redacted] di [redacted] «font» (tra [redacted] quali i celebri Bodoni Old Style e Garamond), l'ing. Paolo Vollmeier, [redacted] e consigliere delegato della Offset Italia, ha illustrato il significato e la portata dell'accordo raggiunto [redacted] l'azienda tedesca.

Ricostituito il «quadro di certezze», dopo la rottura del 12 marzo

[redacted] I SINDACATI E L'ALFA-LANCIA TORNANO AL TAVOLO [redacted] NEGOZIATO

ROMA — I sindacati e l'Alfa-Lancia riprendono ufficialmente le trattative interrotte lo scorso 12 marzo anche se la strada del negoziato [redacted] in un incontro informale svoltosi nella sede romana della Fiat, i massimi responsabili di Fiom-Fim-Uilm e quelli del Gruppo automobilistico hanno concordato di riavviare il negoziato da venerdì prossimo.

Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo Fiat, e Giuseppe Tramontana, amministratore dell'Alfa-Lancia, che guidavano la delegazione aziendale, hanno così valutato [redacted] ricostituzione di quel «quadro [redacted] mancanza aveva determinato il blocco degli incontri. [redacted] contenuti [redacted] documento presentato loro [redacted] sindacati, e frutto di un faticoso dibattito interno, i responsabili dell'azienda [redacted] però espresso più [redacted] una [redacted]. Al [redacted] dell'incontro, i sindacalisti non sono entrati [redacted] merito delle [redacted]. Tuttavia Angelo Airoldi, segretario della Fiom-Cgil ha osservato che il documento [redacted] «non ha suscitato grande entusiasmo» da parte dell'azienda.

Il [redacted] generale della Fiom, [redacted] Garavini, ha an[redacted] che, nei [redacted] giorni, si terranno assemblee nelle fabbriche dell'ex Alfa per preparare le [redacted] delle [redacted]. Con quali prospettive? «Noi — ha sottolineato Franco Lotito, segretario generale della Uilm — *abbiamo presentato all'azienda [redacted] posizione più affinata e disponibile sui gruppi di produzione*». Nella delegazione aziendale, ha aggiu[redacted] Lotito, «*abbiamo colto molta fretta nell'arrivare a un'intesa: anche noi siamo per una trattativa celere, ma che però sia fatta bene*».

Nel documento sindacale si manifesta disponibilità per il superamento dei gruppi di produzione a Pomigliano d'Arco e ad [redacted]. [redacted] partire dal [redacted] mo[redacted] [redacted] produzione — [redacted] i sindacati — dovrebbe essere riorganizzata [redacted] alle linee di montaggio degli stabilimenti Fiat. Inoltre Fiom-Fim-Uilm sollecitano ulteriori [redacted] produttive ed occupazionali.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24/3	23/3
ALIMENTARI		
Alivar	10400	10450
Eridania	4580	4600
Eridania risp.	[redacted]	2730
[redacted]		
C. Ass. Milano ord.	34000	34000
C. Ass. Milano risp.	[redacted]	20000
Comp. Latina ord.	13800	13800
Comp. Latina risp. n.c.	8800	8800
Lloyd Adriatico	24800	24800
Lloyd Adriatico risp.	14000	14000
Generali	136000	136400
Ras	62500	62500
Ras risp.	48000	49000
Sai ord.	33000	33000
Sai risp.	[redacted]	22500
Toro Ass. ord.	[redacted]	30000
Toro Ass. priv.	18000	17500
Toro Ass. risp.	[redacted]	18000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	3900	3900
B. Naz. Agr. ord.	[redacted]	5870
B. Naz. Agr. priv.	[redacted]	2950
B. Naz. Agr. risp.	[redacted]	2900
Banco di Roma	[redacted]	15800
Credito Italiano	2360	2350
Credito Italiano risp.	2330	2330
Interbanca ord.	[redacted]	28807
Interbanca priv.	20000	19300
Mediobanca	270400	270800
N. B.co Ambr. ord.	3400	3400
N. B.co Ambr. risp.	[redacted]	2100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13150	13400
Burgo priv.	[redacted]	9750
Burgo risp.	13000	13300
Gruppo ed. Fabbri priv.	1850	1950
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	4600	4600
Unicem ord.	19600	19600
Unicem risp.	13400	12600
CHIMICI		
Italgas	3030	3030
Mira Lanza	[redacted]	40000
Montedison	[redacted]	2840
Montedison risp.	—	1515
Pierrel ord.	1700	1700
Pierrel risp.	1100	1100
Saffa ord.	8200	8200
Saffa risp.	8150	8150
Saffa risp. n.c.	5000	5000
Saiag	2900	2900
Saiag risp.	1370	1370
Snia Bpd ord.	4885	4870
Snia Bpd risp.	4840	4870
Snia Bpd risp. n.c.	[redacted]	2750
Sorin	11000	11000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1170	1170
Rinascente priv.	670	670
Rinascente risp.	679	680
Silos Genova	2000	2000
Silos god. 1/1/86	1850	1850
Silos risp. n.c.	1350	1350
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	980	970
Alitalia priv.	835	835
Autostrada To-Mi	14800	14700
Italcable	21300	21300
Italcable risp.	18600	18600
Sip ord.	2720	2640
Sip Warrant	2730	2650
Sip risp.	2600	2780
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	670	670
Cir ord.	6450	6460
Cir risp.	6450	6450
Cir risp. n.c.	3850	3850
Cofide	4100	4100
Cofide risp. n.c.	2100	2100
Comau Finanziaria	4700	4900
Comau Warrant	180	180
Fineurop Gaic	42900	42800
Ferrovie Torino Nord	1395	1400
Fidis	17700	17800
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	3240	3240
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	[redacted]	1200

Titoli	24/3	23/3
Fiscambi	7200	[redacted]
Fiscambi risp.	5630	[redacted]
Gim ord.	8000	8000
Gim risp.	3800	3900
Ifi priv.	27500	27500
Ifil ord.	5500	5630
Ifil risp.	[redacted]	3180
Iseti	2540	2500
Mittel	3300	3300
Pirelli & C.	7200	7200
Pirelli & C. risp.	4620	4620
Pirelli SpA ord.	5350	5750
Pirelli SpA risp.	5320	5320
Pirelli SpA risp. n.c.	3085	3085
Sabaudia Finanziaria	2350	2350
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1580	1090
Sme	[redacted]	2850
Sme risp.	[redacted]	1500
Serfi	7700	7700
Schiapparelli	600	602
[redacted]	[redacted]	1900
Smi ord.	[redacted]	2770
Smi risp.	2460	2450
Sogefi	5300	5300
Stet ord.	4080	4000
Stet Warrant	1690	1600
Stet risp.	4020	3940
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5730	5780
I.p.i.	3630	3610
Risanam. Napoli ord.	15000	14500
Risanam. Napoli risp.	10600	10600
Sifa	5400	5400
Sifa risp.	5050	5050
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	6070	6000
Castagnetti	5300	5300
Fiat ord.	12875	12850
Fiat priv.	7910	7955
Fiat risp.	8141	8100
Gilardini	21000	18900
Gilardini risp.	14650	14500
Magneti Marelli ord.	4600	4600
Magneti Marelli risp.	4420	4420
Saes Getters priv.	6800	6800
Tecnost	2600	2600
Olivetti ord.	13190	13200
Olivetti priv.	7600	7600
Olivetti risp.	13000	13000
Olivetti risp. n.c.	7900	7900
Pininfarina ord.	17790	17700
Pininfarina risp.	17300	17600
Sasib	6600	6800
Sasib priv.	6800	6800
Sasib risp. n.c.	4150	4150
Westinghouse	36500	36500
METALLURGICI		
Dalmine	400	400
Tofco Grafite	31900	31900
Teknecomp	2800	2800
Valeo	8400	8280
TESSILI		
Benetton	18500	18500
Cantoni	8200	8200
Cantoni risp.	8100	8100
Fisac ord.	8600	7850
Fisac risp.	8300	8300
Fisac risp. cv. god. 1/7/86	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	6360	6350
Ciga Hotels	4700	4700
Ciga Hotels risp. n.c.	2480	2450
Pacchetti	236	235
OBBLIGAZIONI [redacted]		
Ass. Gen. 12% 81/88	1380	1380
Benetton 6,50% 86/91	97	95
Castelgrand 13,5% 82/91	350	350
Cir 10% 85/92	130	129
Eridania 10,75% 85/90	120	120
Italgas 14% 82/88	380	378
Mediobanca 14% 82/88	2100	2060
Medio Sabaudia 7% 88/96	104	104
Medio Selm 14% 82/88	148	148
Mira Lanza 14% 82/87	380	377
Pirelli 13% 81/91	368	365
Sml 10,25% 85/92	113	113
Snia 10% 85/93	260	258
Stet 13,20% 83/88	133	129

REDDITO FISSO A TORINO

[redacted]	24/3	23/3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/88	110 20	107 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 40	107 60
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108 50	108
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108	108
C. Cr. Tes. 1-4-87	108	108
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-87	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-88	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-3-88	[redacted]	100 20
C.C.T. 1-4-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-88	[redacted]	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-8-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-88	101 60	101 50
C.C.T. 1-10-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-88	103 50	103 50
C.C.T. 1-11-88 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-88	[redacted]	103 55
C.C.T. 18-12-88	99	99
C.C.T. 1-1-91	103 75	103 75
C.C.T. 17-1-91 II	98 55	98 55
C.C.T. 1-2-91	103 70	103 70
C.C.T. 18-2-91 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-3-91	102 30	102 30
C.C.T. 18-3-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-4-91	102 30	102 30
C.C.T. 1-5-91	102 20	102 30
C.C.T. 1-6-91	102 10	102 10
C.C.T. 1-7-91	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-91	101 40	101 30
C.C.T. 1-10-91	101 35	101 35
C.C.T. 1-11-91	101 10	101 10
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-92	99 70	99 70
C.C.T. 1-2-95	100 45	100 45
C.C.T. 1-3-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-4-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-5-95	97 75	97 85
C.C.T. 1-6-95	98 15	98 15
C.C.T. 1-7-95	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-95	99 60	99 60
C.C.T. 1-9-95	99 60	99 00
C.C.T. 1-10-95	99 70	99 60
C.C.T. 1-11-95	99 60	99 50
C.C.T. 1-12-95	99 30	99 30
C.C.T. 1-1-96	99 30	99 30
B.T.N. 12% 1-10-87	101 55	101 50
B.T.P. 1-2-88	101 85	101 85
B.T.P. 1-2-88 12,50%	102 10	102 20
B.T.P. 1-3-88	102 70	102 70
B.T.P. 1-5-88	103 10	103 10
B.T.P. 1-7-88	103	103
B.T.P. 1-10-88	103 70	103 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101 80	101 50
Enel 82/89 indicizzate	107	107
Enel 82/89 II indicizzate	108 10	108 10

Titoli	24/3	23/3
Enel 83/89 III indicizzate	107 50	107 50
Enel 83/89 IV indicizzate	107 60	107 60
Enel 83/90 I indicizzate	[redacted]	[redacted]
Enel 83/90 II indicizzate	108	
Enel 83/90 III indicizzate	108	108
Enel 84/93 I indicizzate	111	111
Enel 84/93 II indicizzate	110	110
Enel 84/93 III indicizzate	108 70	108 70
Autostrade 6% 66/86 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 66/86	93 70	93 70
Autostrade 7% 72/86	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	94 50	94 50
C.C. OO. PP. 5,5%	90 25	90 25
C.C. OO. PP. 6%	88 15	88 15
C.C. OO. PP. 7%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 6% 74	88	88
C.C. Int. St. 6% 68 III	98 40	98 40
C.C. Int. St. 6% 68 IV	98 25	98 25
C.C. Int. St. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
[redacted] Aut. 7% 70 I	87 50	87 50
C.C. Aut. 7% 72 II	87 40	87 40
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	[redacted]	[redacted]
Amm. FF.SS. 7% 70	98 80	98 80
Amm. FF.SS. 6% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	105 65	105 65
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	105 75	105 75
Amm. FF.SS. 84/92	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 [redacted]	102 50
ICIPU vent. 6%	98 [redacted]	98 60
ICIPU 7% 71 I	94 [redacted]	94 65
IMI 67/87 XXVI 6%	98	[redacted]
IMI 69/90 XXVII	96 80	96 80
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	98	98
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/86 I	87 60	87 60
IMI-Aut. 73/93 II 6%	86	86
Montedison 13,5% 79	185	185
Olivetti 82/87 indicizzate	100	100
Pacchetti 6%	89	88
Metalfi 73/88 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	87 30	87 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	92 50	94 80
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	85 60	85 60
S. Paolo OO. PP. 6%	84 60	84 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	124 40	124 40
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 70	102 85
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	85 50	85 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

[redacted]	24/3	23/3
ALIMENTARI		
Alivar	10400	10280
Bonifiche Ferr.	34200	34230
Buitoni	7250	6799
Buitoni r. n.c.	4585	4550
Buitoni r. n.c. 1,7	4125	4050
Eridania	4620	[redacted]
Eridania r. n.c.	2775	[redacted]
Perugina	4400	4600
Perugina r. n.c.	2285	2299
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	81010	81900
Alleanza r.	81900	81900
[redacted]	[redacted]	34600
Milano Ass. r. n.c.	20790	20600
C. Latina	14100	14100
Generali	136000	137000
Italia Assicurazioni	19500	19410
L'[redacted]	132250	133000
La Fondiaria	83000	84530
La Previdente	35100	35000
Lloyd Adriatico	[redacted]	24570
[redacted]	62900	63400
[redacted]	32490	32995
Sai r.	[redacted]	22640
Toro	[redacted]	30990
Toro p.	18100	18100
Toro r.	17900	18000
Unipol p.	25000	25100
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6210	6200
Banca Comm. Ital.	3880	3910
B. Mercantile	11180	11350
Bna	[redacted]	5960
Bna p.	[redacted]	3050
Bna r. n.c.	2950	3010
Bnl r. n.c.	[redacted]	25170
B. Chiavari	6080	6050
Banca Toscana	7660	7690
Banco Roma	12560	12700
Banco Lariano	4402	4480

Titoli	24/3	23/3
Credito Comm.	5380	5495
Cr. Fondiario	5300	5300
Credito Italiano	2340	2390
Credito Ital. r. n.c.	2346	2350
Cred. Varesino	3586	3800
Cr. Varesino r. n.c.	2750	2870
Interbanca p.	19800	19900
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Nba	[redacted]	3495
Nba r. n.c.	2085	2095
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3500	3530
Burgo	[redacted]	13400
Burgo p.	[redacted]	9810
Burgo r.	13000	13300
Ed. Espresso	30810	29800
Fabbri p.	1990	1983
Mondadori	17450	17700
Mondadori p.	10425	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3180	3157
Pozzi	2200	[redacted]
Pozzi r. n.c.	1310	1310
Italcementi	[redacted]	[redacted]
Italcementi r. n.c.	50850	[redacted]
Unicem	19360	[redacted]
Unicem r. n.c.	[redacted]	[redacted]
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[redacted]	6580
Caffaro	[redacted]	1344
Caffaro r.	[redacted]	1330
F.M.C.	[redacted]	2680
Farmitalia-Erba	10050	9890
Farmit.-Erba r. n.c.	7300	7350
Fidenza Vet.	[redacted]	[redacted]
Italgas	3025	3029
Manuli Cavi	3301	3290
Mira Lanza	39775	38800
Montedison	[redacted]	[redacted]
Montedison r. n.c.	[redacted]	1526
Montefibre	[redacted]	2029

Titoli	24/3	23/3
[redacted]bre r. n.c.	1434	14[redacted]
Perlier	1950	1900
Pierrel	1880	1800
Pierrel r. n.c.	1180	1169
Pirelli Spa	5225	5250
Pirelli Spa r.	[redacted]	5350
Pirelli Spa r. n.c.	3181	3115
[redacted]	10380	10150
Recordati r. n.c.	5801	5801
Rol	[redacted]	2500
[redacted]	9205	9205
Saffa r.	8200	8200
Siossigeno	30200	30100
Siossigeno r.	[redacted]	23800
Snia	[redacted]	4850
Snia r.	[redacted]	4820
Sorin Biom.	[redacted]	10820
UCB	1800	1820
COMMERCIO		
La Rinascente	1210	1198
La Rinascente p.	670	671
La Rinascente r. n.c.	[redacted]	684
Silos Genova	[redacted]	1970
Standa	[redacted]	12400
Standa r. n.c.	8110	8300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
[redacted]	980	975
Alitalia p.	[redacted]	837
Auxiliare	[redacted]	6700
Autostrade To-Mi	[redacted]	13900
[redacted]	22100	22050
Italcable r. n.c.	18500	18890
[redacted]	3861	3865
Selm	—	3800
Sip	2700	2680
Sip w.	2680	2675
Sip r. n.c.	[redacted]	2708
Sirti	10540	10509
Sondel	—	1075
[redacted]	[redacted]	1637
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3066	3161
Agricola	2408	2429
Bastogi	666	672
Bonif. Siele	34100	33900

Titoli	24/3	23/3
Brioschi	1040	1001
Buton	2710	2600
Cam. Fin.	2915	2575
Cir	6440	6300
Cir r.	[redacted]	6345
Cir r. n.c.	[redacted]	3485
Cofide	[redacted]	4140
Cofide r. n.c.	2100	2140
Comau	4280	4250
Comau w.	184 75	180
Editoriale	2900	2900
Europeal	[redacted]	[redacted]
Europeal r.	1580	1540
Europeal r. n.c.	951	951
Euromobiliare	11862	11940
Euromobiliare r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Fidis	[redacted]	[redacted]
Fimpar	1816	1851
Finarte	2750	2730
Fin. Breda	9898	9810
Finrex	1308	1275
Finrex r. n.c.	472	460
[redacted]	[redacted]	7130
Fiscambi r. n.c.	2730	2760
Gemina	2808	2619
Gemina r.	[redacted]	[redacted]
Gim	7840	7850
Gim r. n.c.	3834	3825
Ifi p.	27300	[redacted]
Ifil	5470	5530
Ifil r. n.c.	[redacted]	3271
Iniz. Me.Ta	[redacted]	[redacted]
Iniz. Me.Ta r. n.c.	8210	8320
[redacted]	124800	123475
Mittel	3470	3380
Kernel	[redacted]	790
Partec. Finanz.	[redacted]	4350
Pirelli & C.	[redacted]	7210
Pirelli & C. r.	4701	4670
Rejna	[redacted]	17850
Rejna r. n.c.	17800	17850
Riva Finanz.	10430	10350
Sabaudia	2325	2351
Sabaudia r. n.c.	1585	1600
Sme	2881	2880
Sme r.	1510	1510
Sme pell. p.	—	5780
Schiapparelli	600	598

Titoli	24/3	23/3
Seat	1080	1110
Serfi	7819	7600
Sifa	6340	6340
Sifa r. n.c.	5019	5040
Sme	1089	1089 50
Smi	—	2790
Smi r.	—	1443
So.pa.f.	2540	2505
So.pa.f. r. n.c.	1485	1488
Stet	4080	4009
Stet risp.	3880	3860
Stet warrant	1727	1663
Stet warrant Sip	1011	974
Terme Acqui	3810	3810
Tripcovich	7590	7510
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10080	10080
Attività Immobiliari	5820	5790
Calcestruzzi	9130	9100
Cogefar	7400	7420
Del Favero	6330	6250
Inv. Imm. L.	3651	3651
Inv. Imm. L. r.	3701	3630
Risanamento	15330	15350
Risanamento r. n.c.	10700	10630
Vianini	4748	4790
MECCANICI - A[redacted]OBILISTICI		
Aeritalia	4873	3997
Aturia	2250	2290
Danieli & C.	7040	7065
Faema	4040	4074
Fiar	19750	19650
Fiat	12880	13090
Fiat p.	7920	8065
Fiat r.	8141	8200
Fochi Filippo	2600	2608
Franco Tosi	[redacted]	10450
Gilardini	20870	[redacted]
Gilardini r. n.c.	14250	14250
Ind. Secco	2270	2240
Magneti M.	4600	4570
Magneti M. r.	4710	4485
Necchi	3750	3751
Necchi r.	[redacted]	3800
Olivetti	[redacted]	13190
Olivetti p.	7630	7620

Titoli	24/3	23/3
Olivetti r.	13050	13200
Olivetti r. n.c.	7826	7826
Pininfarina	17790	17715
Pininfarina r.	17900	17730
Saipem	—	4599
Sasib	6600	6750
Sasib p.	6800	6900
Sasib r. n.c.	4200	4250
Teknecomp	2780	2770
Valeo	8445	8450
Westinghouse	37100	37050
Worthington	1650	1648
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	4180
Dalmine	—	397
Falck	—	7450
Falck r.	—	8065
Falck r. 1,1	—	8240
La Metalli Ind.	1058	1064
La Magona	—	9900
Trafilerie	nr	nr
TESSILI		
Benetton	18850	18850
Cantoni	8400	8420
Cantoni r.	8260	8370
Cucirini	—	1800
Eliolona	2600	2620
Fisac	8810	8500
Fisac r.	8250	8450
Linificio	—	1850
Linificio r. n.c.	—	1720
Marzotto	5200	5220
Marzotto r.	[redacted]	5250
Olcese Veneziano	[redacted]	4190
Rotondi	15400	15350
S. R. Manuli	14100	14110
Zucchi	4800	4549
[redacted]		
Acq. De Ferrari	3130	3100
A. De Ferrari r. n.c.	1850	1850
Acque Potabili	6300	6350
Ciga	4890	4980
Jolly [redacted]	11485	11510
Jolly Hotel r.	11515	11505
Pacchetti	228	234 75

NUOVA REGATA PORTA FORTUNA.

30 acquirenti di Nuova Regata sono stati premiati due volte. Premiati dall'auto, dalla sua superiorità in termini di eleganza, comfort, prestazioni e spaziosità.

E premiati da un concorso fantastico che li porterà per sette giorni nella capitale mondiale dello spettacolo: Broadway.

Grande successo di "Invito allo spettacolo". Ecco i 30 fortunati che hanno vinto Broadway. E i nomi delle Concessionarie dove hanno acquistato Nuova Regata.

• **Salvatore Addis**, Cagliari - Conc. Acentro (CA) • **Luigi Agosti**, Cast. delle Stiviere (MN) - Conc. Argentea (MN) • **Marco Amoye**, Besana Brianza (MI) - Conc. Penati (MI) • **Lorenzo Atzeni**, Quartu Sant'Elena (CA) - Conc. Pincar (CA) • **Giulio Baresani Varini**, Brescia - Conc. Bertolotti (BS) • **Dario Barzizza**, Crespiatica (MI) - Conc. Lazzari (MI) • **Cesare Cherubin**, Grantola (MI) - Conc. Terziroli (MI) • **Gaetana Clemente**, Mola di Bari (BA) - Conc. Dipinto (BA) • **Cons. Toscano Costr.**, Firenze - Conc. Autospa (FI) • **Bruno Costagli**, Fucecchio (FI) - Conc. Autoritmo (FI) • **Giuseppe Costarelli**, Pieve di Soligo (TV) - Conc. Brinobet (TV) • **Marco De Marco**, Milano - Conc. La Padana (MI) • **Luigi Faravelli**, Muggiò (MI) - Conc. Automonza (MI) • **Mauro Grasso**, Parete (CE) - Conc. Ciecopieri (CE) • **Umbro Guandalini**, Bondeno (FE) - Conc. Padanauto (CE) • **Paolo Masciarelli**, Asti - Conc. Autovar (AT) • **Dario Minuzzi**, Marostica (VI) - Conc. Ceccato (VI) • **Roberto Mosca**, Treia (MC) - Conc. Autovass (MC) • **Silvio Napoleone**, Pescara - Succursale Pescara (PE) • **Nautica Salpa**, Napoli - Conc. Dotoli (NA) • **Franco Peri**, Casarza Ligure (GE) - Conc. Rissauto (GE) • **Girolamo e Pietro Perniciaro**, Trapani - Conc. Sitar (TP) • **Nicola Piccialio**, Bari - Conc. Sicar (BA) • **Prato Data**, Prato (FI) - Conc. Palmucci (FI) • **Santo Privitera**, La Punta (CT) - Conc. Sicilauto (CT) • **Widar Reggiani**, Modena - Conc. Modauto (MO) • **S.A.I.V.**, Quinto Vicentino (VI) - Conc. Nuova Fergia (VI) • **Antonio Valtana**, Arzachena (SS) - Conc. Pincar (SS) • **Cipriano Vicario**, Borgomanero (NO) - Conc. Savoini (NO) • **Fabrizio Zechini**, Fermo (AP) - Conc. Attorresi (AP).

NUOVA REGATA PORTA LONTANO.

Il successo di Nuova Regata la conferma al primo posto delle vendite nella sua categoria. La sua superiorità si esprime, chilometro dopo chilometro, e porta chi ha scelto Nuova Regata in una nuova dimensione automobilistica. Il design, la linea filante, il comfort, la straordinaria silenziosità, la potenza e la prontezza del motore, la spaziosità interna, sono altrettanti punti di superiorità apprezzati da un pubblico sempre più esigente, sia in Italia che all'estero.

Un'auto di successo, Nuova Regata. Un'auto fortunata che porta fortuna: lo può ben dire chi sta per volare a Broadway.

In soli 9 mesi oltre 40.000 automobilisti hanno scelto Nuova Regata.

FIAT

SEGUI L'AUTO PROTAGONISTA.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 3 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti villa terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino, 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 presta personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cauzioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 30 milioni rimborso 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo interessati finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0829 - 749.8303, corso Francia 16.

A.A.A. PRESTITI dipendenti statali pensionati 5 milioni 60 mesi L. 118 mila, 10 milioni 60 mesi 232 mila. Tel. 473.1029.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011 850.3982.

A commercianti e privati sconto cambiali provenienti da vendite commerciali acquisto credito. Tel. 781.253.

ARTIGIANI commercianti statali liberi professionisti finanziamo rapidamente a tassi bassi. Telefonare 505.403.

FINANZIAMENTI personali e tutti a tassi agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958 6362.

IPFAT finanzia da anni alla migliori condizioni dipendenti per serietà, rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 58 tel. 518.290-538.422.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 6. Tel. 353.987.

SOLOSUSSIDIO sconto in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 337.333.

STUDIO professionale ha ricevuto incarico di trattare la cessione del 8,7% del capitale di un'importante società per azioni. Scrivere: «Publikompass 604 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERMEDIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contante.

A. AZIENDA artigiana meccanica leggera, facile conduzione, clientela selezionata incrementabile, cede per mio Studio Gmp 518.041.

A. CENTRALISSIMO abbigliamento zona Rivalta anche senza locali vivi cede Studio Gmp 518.041.

A. CENTRALISSIMO piazza S. Carlo cedesi negozio. Solo per appuntamento tel. Studio Gmp 518.041.

A. CENTRALISSIMO avviatissimo gioielleria bar cresciuta attuale importi ottimo reddito cede Studio Gmp 518.041.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.836 corso Turati 12 D cessione e rilevi attività commerciali di ogni genere.

A. SALVOLDI spiccate pratiche auto utile netto annuo L. 30 milioni richiesta attuale L. 35 milioni. Tel. 650.2186.

A. SALVOLDI profumeria zona Statuto gran passaggio avviamento ventennale buon reddito affitto mite. Tel. 650.2186.

ATTIVITA' artigianale lavorazione conti deposizione ceramiche vetro biscotto cessa circostanze cedesi. Tel. 510.801.

AZIENDAFFARI A 5612 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Cassitari.

AZIENDAL BROKER varia attività commerciali e artigianali di qualsiasi livello e tipo. Prima di vendere o acquistare telefonateci per un incontro informativo e riservato. Tel. 720.703.

AZIENDAL MARKET 650.2170 licenza ambulante tabelle I-V-XIV 5 posti fissi settimanali. Facilitazioni pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2170 calzature pellicceria corso Giulio Cesare, 50 milioni utile netto annuo 36 mq servizi ciattino arredamento nuovo. Muri abbinati. Finanziabile disponibile.

BAR pasticceria angolare forte incasso dimostrabile ampi locali ristrutturazioni. Tel. 323.756.

BERRERIA ristorante recente zona forte passaggio 80 posti ottimo motivo ceduta. Unici preaccordi pedc. Tel. 649.330.

BOUTIQUE intima zona S. Rita arredo nuova via di grande passaggio tabella IX e XIV. Tel. 650.2186.

BUSSOLENO vendo avviata edicola fornitissimi attrezzature e licenza L. 150 milioni dilazionabili. A. Duali 746.044.

CALZATURE Borgaretto su piazza arredamento nuovo avviatissimo accettasi permuta Stim Casa 006.7701.

COLORI vernici su corso incasso L. 80 milioni annui incrementabili L. 20 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

DI SALVATORE 587.183 cede tabacchi bar Telecalcio su corso gran transito L. 150 milioni consigni. Ripeto dilazionato.

DI SALVATORE 587.836 cede tabella XIV antiquariato ampi locali via Maria Vittoria 43 affitto mite equo richiesta.

FERRAMENTA avvista passi piazza della Repubblica cedesi vero affare causa salute. Tel. 761.252 - 771.4040.

FRUTTA verdura tabella I VI zona S. Rita incasso L. 450 mila al giorno L. 36 milioni Studio Grosso. Tel. 511.236.

INTERCOM 65.20 tabaccheria angolare 3 vetrine zona signorile rende 7 milioni settimanali prezzo L. 180 milioni.

INTERCOM 65.20 pizzeria bar in prima cintura su 3 piani esclusiva incasso L. 1 milione al dì richiesta interessante.

INTERCOM 65.20 cede scuola di informatica ottimo avviamento fatturato L. 630 milioni annui. Si esaminano proposte.

INTERCOM 65.20 acquista rivendita pane in Torino incasso L. 800 mila al dì, lavoro per 2 persone, deglamento contanti.

LAGUCCILLA cardinala pizzeria ristorante per famiglia L. 85 milioni dilazionati in due anni. Tel. 011 747.729.

LATTERIA formaggi con alloggio incasso L. 110 milioni annui richiesta L. 32 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

PIZZERIA zona Statuto previamente ristrutturazione 30 anni attività cede L. 48 milioni. Studio C.L. tel. 530.858.

PROFUMERIA S. Rita su corso buone condizioni arredamento nuovo canone mite cedesi. Tel. S.O.I. 508.171.

SANREMO discoteca per giovani posti 200 buon reddito ceduto 40% L. 80 milioni. Possibilità alloggio. Tel. 0184 765.31.

STUDIO IM2 vende villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato ampissima licenza cremeria e ristorazione. Agenziarioni. Tel. 580.810.

4 Terreni

IMPRESA cerca in Torino o 1ª cintura terreno edificabile, casa da ristrutturare mq 5000-30.000. Tel. 517.987.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE acquista affitta solo Torino magazzini bassi fabbricati locali in genere. Servizi. Tel. 781.456

offerte

A. AFFITTO capannone mq 1000 in Torino zona Nord. Tel. 698.8918.
AFFARE via Genova 44 vendesi laboratori e magazzino locati mq 130 circa, L. 45 milioni Mediocasa 389.183.

AFFITTASI Pianezza prestigiosi uffici mq 4000 divisibili. Telefonare 810.341.

AFFITTASI in Moncalieri capannone mq 800 con uffici e servizi uso lavorazione alimentare. Tel. 231.840.

AFFITTASI locale industriale recentissimo dotato di strutture adatte a tutti i tipi di lavorazione e/o magazzinaggio mq 8450 coperti mq 10.000 scoperti confinante ferroviario e autostrada zona corso U. Sovietica. 898 532.080.

AFFITTASI Pecetto locale industriale mq 1500 più 400 mq uffici divisibile, L. 2500/mq. Telefonare 810.341.

AFFITTASI prestigiosa clinica locale industriale mq 5000 più mq 12000 coperto. Tel. 810.341.

AFFITTASI su corso Novara locali uso ufficio da mq 400 a mq 1200, spazi aperti. Per informazioni tel. 800.218 ore 9-10.

AFFITTASI uffici 2/4 vani e servizi zona piazza Statuto. Tel. 503 836 - 502.518.

AFFITTASI zona corso Traiano bene fabbricato in corso mq 700. Tel. 810.341.

BILOCALE possibile acquisto 2 vetrine via Giulia prezzo interessante tratta Grimaldi Crocetta. Tel. 699.254.

BOX (volendo dilazione) libero in via Thesauro (via Nizza) a L. 32 milioni. La Cittadella 519.260.

CAPITALGEST ITALIA 696.4522 via Cigna libero magazzino [illegible] mq 80 bilngressi cantina, L. 45 milioni.

CORSO Regina Margherita 290 nuova costruzione boxes magazzini dotati di moderni impianti vendonsi in blocco a singoli. Aurelia 566.807 - 597.774.

CORSO Turati canvi residenziale signorile ufficio libero mq 180 al 1° piano prezzo interessante. Edilcasa 548.154.

EDILCASA 548.154, Belnasco adiacenze tangenziale palazzina uffici libera recente di 4 piani totale mq 3100 e seminterrato anche in locazione.

FFARE libero corso Palermo negozio con retro L. 38 milioni meno L. 25 milioni reddito 8. Paolo. Envo 511.875.

LA GINEVRA 447.5851 vende bassi fabbricato libero anche per uso autorimesse zona corso Vittorio mq 1000.

LA GINEVRA 447.5851 vende autorimessa per 100 posti auto mq 1400 libera zona Borgo Vittoria.

LIBERO adiacenze corso Emilia via Chivasso vendesi muri negozi mq 65 circa L. 37 milioni. Mediocasa 389.183.

LIBERO Borgo Vittoria via Lorenzoni vendesi laboratorio appoggiabile, servizi ristrutturati Mediocasa 389.183.

LOCALE commerciale alto reddito via Carlo Alberto mq 144 con servizi interni L. 84 milioni. Corim 447.3704.

MAGAZZINI Torino Sud mq 1800 1200 850 affitto. Disponibili anche 1100 mq uffici. Facile parcheggio. Tel. 358.1258.

NEGOZIO libero subito mq 40 zona corso Giulio Cesare con retro-cantina L. 22 milioni. Diamonadi. Serim 519.601.

PALAZZINA corso Tiziano su 3 piani mq 2750 per uffici, laboratori, più seminterrato mq 1700 adatto autorimesse privata o magazzino passo carraio L. 800 mila mq. Aurelia 566.807 - 597.774.

PIAZZA Castello affittasi mq 200 eleganti uffici. Telefonare 810.341.

S. DONATO in ottima posizione commerciale fronte piazza con mercato vendiamo negozi abbinabili anche in blocco ad alto reddito. Edilcasa 548.154.

SOGEIM srl 532.444 affitta centralissimi locali commerciali adatti uffici magazzino negozio, ingresso riservato passo carrabile posti auto.

STRADA Verna 1 km da piazza Solferino vendesi libero prezzo interessante magazzino mq 1000 h. 4.20 con uffici e adiacente appartamento padronale mq 200 più ampio terreno antistante. Tel. 835.083.

UTIF 547.828 libero presso via Cravea dalla Salute ampio locale seminterrato con ufficio, passo carrabile, servizio.

UTIF 547.828 vende piazza Pitagora commercialissimo negozio libero. 2 vetrine retro servizio mutuo a dilazioni.

VIA Principessa Clotilde locali uso laboratorio-magazzino mq 160 piano seminterrato vendesi affittasi. Tel. 540.909.

ZONA centrale affittasi locali uso ufficio da mq 126 a mq 800. Per informazioni tel. 650.215 [illegible]

(continua)

COMFAI

VENDE

COLLINA
(ville e appartamenti)

Colle di Casiglione a soli 12 km da piazza Castello, su di un poggio panoramico e soleggiato, in un parco secolare di oltre 130.000 mq interamente recintato, dotato di portineria, piscina e tennis, ville completamente indipendenti, ed appartamenti, ad un prezzo eccezionalmente interessante.

Strada S. Margherita a 2 km dalla Gran Madre in palazzina panoramica: appartamento libero di 2 camere, cameretta, cucina, bagno, eventualmente abbinabile con mansarda di due vani e servizi; altro occupato di 2 camere, cucina e bagno a L. 77.000.000.

Villa in Rosta prospiciente club tennis bifamiliare, nuova costruzione, 2 alloggi su due piani di ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, 2 servizi più altro alloggio 3 camere, cucina, servizi, autorimessa 4 auto, taverneita, magazzino 500 mq circa anche camion, con ufficio, servizi, giardino, finiture signorili.

Viverone 10 km lago, in centro Settimo Rottaro, panoramica casetta da ristrutturare 12 vani, fienile, stalla, cortile, vendesi libera 50 milioni.

CITTA'
(appartamenti)

Corso Re Umberto corso Vittorio - libero, in stabile d'epoca, soprasvelato, piano 6° - ascensore, portineria, riscaldamento autonomo, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi.

Corso XI Febbraio libero signorile appartamento panoramico 3° piano fronte Dora soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, mq 170. Prezzo interessante.

Corso Tassoni adiacente piazza Bernini in stabile signorile appartamento angolare piano 6° saloncino, 2 camere, cucina, bagno.

Corso Re Umberto piazzale Costantino il Grande, in stabile recente, piano alto, appartamento 2 camere, cucina, bagno.

Corso G. Ferraris appartamento piano 5°, vista su piazza D'Armi, composto di camera, cucina, bagno.

Via Cena fra corso Giulio Cesare e Vanzelli, appartamenti nuovi ottimamente rifiniti, composti di: saloncino, due camere, cucina, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Iva 2%. Mutuo fondiario 75%.

Zona Francia via Digione. Libero. 1 camera, cucina, bagno, piano sesto senza ascensore. Prezzo interessante.

Via S. Quintino in stabile signorile con ascensore mansarda libera composta di soggiorno con angolo cottura arredato, camera e bagno a Lire 32.000.000.

Corso Marconi piano alto, spazioso, ingresso, due camere, cucina, bagno, occupato a prezzo interessante.

FILIALE DI TORINO
VIA GUARINI 4
ANG. P.ZA LAGRANGE

Affidati a COMFAI

(011) 548123

A proposito di LISTE DI NOZZE veramente complete

Cosa più completo di

UNA

Lista di Nozze Pagliano?

DUE

Liste di Nozze Pagliano!!

Proprio così: solo Pagliano vi offre la possibilità di arricchire la lista di nozze articolando le vostre scelte in due negozi diversi: i tradizionali negozi *Pagliano* per le porcellane, i cristalli, le posate, i complementi per la tavola e l'arredamento in genere, e *Cucinevolissimevolmente*, il nuovo negozio divenuto subito famoso per la sua esclusiva specializzazione in "tutto cucina — solo cucina". Sia qui che in le marche più prestigiose, gli oggetti più giusti, gli accessori più nuovi e introvabili altrove, selezionati dall'esperienza di Pagliano per fare veramente completa la vostra lista di nozze. Perdon: le vostre *due* liste di nozze.

Cucinevolissimevolmente
Centro Commerciale - Via Lagrange 15

Pagliano
Via Mazzini 23 - Via Lagrange 15

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Incontro a sorpresa, questa mattina, per la crisi di governo

NICOLAZZI DA' UNA MANO AD ANDREOTTI «POSSIBILE L'ACCORDO SUI REFERENDUM»

ROMA — *«Poiché sono contro le elezioni anticipate e poiché ritengo che un altro presidente incaricato non possa ottenere ciò che non sia in grado di ottenere Andreotti, ho invitato l'attuale presidente incaricato a continuare nella ricerca di una soluzione della crisi»*.

Sono da poco passate le 11, il segretario del psdi Franco Nicolazzi detta questa dichiarazione alle agenzie. Uno spiraglio nella crisi di governo? *Le carte sono in tavola, ora le mosse toccano alla dc e al psi*, che oggi riunisce l'esecutivo e deve dare una risposta ad Andreotti sul referendum. *«Non faccio mediazioni, ma proposte»*, dice Nicolazzi, che questa mattina ha incontrato Andreotti nello studio di quest'ultimo. *«Indubbiamente la soluzione della crisi non può esserci con la pregiudiziale sui referendum. Credo invece che se si trovasse un accordo sulla moratoria e si stabilisse che questo accordo sia tradotto in atto legislativo, se inoltre vi saranno i tempi tecnici lo in caso contrario sulla base di quell'accordo si debbano celebrare i referendum), penso che a questo punto Andreotti possa essere in grado di formare il nuovo governo»*.

Secondo il segretario del psdi, il presidente incaricato *«vede con interesse»* la sua proposta: *«Si tratta di svilupparla, dal momento che tutti, anche i repubblicani, dicono che l'ultimo documento del presidente del Consiglio incaricato è una buona base di intesa»*.

Qualcosa si muove? E' presto per dirlo. Una cosa è certa: se questa mattina Andreotti era ancora sull'orlo del burrone, dopo la dichiarazione di Nicolazzi la situazione è cambiata. Ma ci saranno i tempi tecnici per approvare alle Camere un eventuale accordo sui referendum tradotto in iniziativa legislativa?

«Forse» risponde Nicolazzi. *«I tempi non ci saranno, perché basta che un partito faccia opposizione in Parlamento, ma nulla vieta che si vada al referendum votando tutti insieme sulla base dell'accordo raggiunto. Questo significa però fare il governo»*.

Sull'eventualità, già manifestata da alcuni, di ricorrere al voto di fiducia nell'iter del provvedimento, il segretario del psdi si è dimostrato molto prudente: *«Non voglio fare supposizioni costrittive nei confronti del Parlamento, che potrebbero essere un modo per aggravare il dissenso tra i partiti»*.

L'alternativa, secondo Nicolazzi, sarebbe *«andare alle elezioni anticipate e non fare i referendum, ma ci ritroveremmo il giorno dopo con lacerazioni più profonde che potrebbero minacciare il quadro politico. Bisogna avere senso di responsabilità: con il bastone di ferro non si risolvono i problemi ma casi si aggrapperà»*.

Come si comporterà adesso Andreotti? *«Vorrà sentire che dicono i socialisti, che cosa ne pensa la dc, che cose propongono gli altri partiti»*.

Andreotti non nasconde un certo [illegible]. *«E' tutto in cantiere»*, ha dichiarato verso mezzogiorno, dopo l'incontro con Nicolazzi. Alla domanda se sia possibile chiudere la crisi prima del congresso socialista (che comincia il 31 marzo prossimo), ha risposto: *«Non sono un profeta»*.

SI PRESENTA IN STAZIONE «MANDI QUESTE ZUCCHE A CRAXI E A DE MITA»

CREMONA — Una persona si è presentata con due zucche in mano all'ufficio postale della stazione di Cremona, reparto spedizioni e pacchi, e ha detto: *«Voglio spedirne una a Craxi e l'altra a De Mita»*. Le due zucche erano state confezionate alla meglio con plastica trasparente chiusa da un nastro adesivo.

I responsabili dell'ufficio, non sapendo come comportarsi, hanno deciso di chiamare la polizia. Gli agenti hanno sequestrato gli strani oggetti a scopo precauzionale, sottoponendo il caso al magistrato. Il pretore, esaminato il rapporto, ha ordinato la restituzione delle zucche all'«avente diritto», non ravvisandovi alcuna ipotesi di reato procedibile d'ufficio.

Ne polizia né il pretore hanno rivelato il nome della persona che — evidentemente seccata dal perdurare della crisi di governo — intendeva manifestare in questo strano ma allusivo modo la sua «opinione» sui due protagonisti principali dell'attuale situazione politica.

Il pr chiama in causa il ministro Gava

LITE VATICANO-RADICALI PER LE FREQUENZE RADIO

ROMA — Tra «Radio Radicale» e la «Radio Vaticana» è polemica. Oggetto del contendere la frequenza 105 di [illegible], sulla quale l'emittente radicale trasmette da anni, assegnata a quella vaticana in base all'accordo Italia-Santa Sede.

A Ginevra si è tenuta la seconda sessione della conferenza internazionale per la pianificazione delle bande radio, alla quale hanno partecipato anche [illegible] e Santa Sede. In questa occasione le due delegazioni hanno firmato un accordo con il quale vengono assegnate al vaticano quattro frequenze nella città di Roma, tra le quali la 105.

«Nonostante le ripetute dichiarazioni di Gava — dice l'amministratore radicale, Vigevano — *si è deciso di assegnare frequenze su Roma, in assenza di una normativa precisa. Non discutiamo il diritto vaticano di richiedere frequenze: contestiamo la pubblica amministrazione che assume impegni nei confronti che non può onorare»*.

L'ex Presidente della Repubblica è stato sottoposto questa mattina ad un'altra Tac: tutto bene, confermano i medici

PERTINI MIGLIORA, UNA NOTTE TRANQUILLA

ROMA — *«Le condizioni di Sandro Pertini sono abbastanza buone. L'ex presidente ha trascorso una nottata tranquilla. La Tac, alla quale è stato sottoposto alle 10,30 di stamane, è risultata completamente negativa. Il che esclude qualsiasi versamento a livello cerebrale e la prognosi continua ad essere riservata, considerata l'età del paziente»*.

Questo il quadro clinico fornito dalla direzione sanitaria del Policlinico dove Sandro Pertini è ricoverato da ieri mattina, dopo il malore che lo ha colpito mentre assisteva nella chiesa di San Lorenzo fuori le Mura ai funerali del generale Licio Giorgieri.

Attualmente l'ex presidente della Repubblica si trova ricoverato in una delle ventidue stanze del reparto di rianimazione ed è costantemente sorvegliato dal primario, professor Alessandro Gasparetto il quale ha precisato che Pertini *«conserva sempre quello spirito battagliero che tanto lo rese popolare e amato da tutti gli italiani. Il paziente* — ha continuato Gasparetto — *ha definito il Policlinico uno dei migliori ospedali ed ha aggiunto che per questo motivo è tranquillo e fiducioso»*.

Al centralino del nosocomio romano continuano frattanto a giungere centinaia di telefonate da tutta Italia da parte di cittadini che chiedono notizie sulle condizioni di Pertini e lasciano i loro «auguri di pronta guarigione».

Il professor Gasparetto ha ripetuto stamane che *«se le cose proseguono così, probabilmente scioglieremo la prognosi, che per ora resta riservata, già forse domani»*.

L'ex presidente della Repubblica (che ha compiuto novant'anni) si era sentito male sul finire della cerimonia funebre del generale Giorgieri, assassinato venerdì sera da due killers. Pertini, che era nel primo banco della basilica tra Craxi ed il senatore Leone, è stato visto sbiancare in volto e barcollare una prima volta, sorretto subito dal presidente del Consiglio.

Pochi attimi dopo, quando pareva si fosse completamente ripreso, è crollato all'indietro. *«Quando l'ho visto barcollare per la seconda volta* — ha detto Craxi — *ho temuto il peggio. Ho aiutato gli altri a distendere Pertini a terra. Credo l'abbia salvato quell'ufficiale medico dell'Aeronautica che gli ha praticato subito un massaggio cardiaco»*.

Pertini è stato trasportato fuori della basilica su una barella. Poi, con un'ambulanza militare preceduta da due carabinieri motociclisti e seguita da una macchina della scorta, l'ex presidente della Repubblica è stato immediatamente portato al vicino Policlinico, dove è arrivato privo di conoscenza. Si è ripreso quasi subito e, precauzionalmente, è stato sottoposto alla Tac. *«Sto bene, non ho bisogno di medici»*, ha protestato Pertini.

Poco dopo il professor Becelli comunicava alla moglie di Pertini, Carla Voltolina, che insieme a Craxi, Fanfani e Spadolini attendeva il risultato dell'esame: *«Tutto bene, non ha perduto nulla di quello che è il suo mordente»*.

r. l.

Lo sostiene Le Figaro. Un identikit diffuso a Roma

IN FRANCIA ACTION DIRECTE E BRIGATE ROSSE AVEVANO GIA' DECISO L'OMICIDIO GIORGIERI?

ROMA — Si poteva evitare l'omicidio di Licio Giorgieri? Era noto che il generale italiano costituiva un possibile obiettivo dell'euroterrorismo, nato dall'unità eversiva tra i francesi di Action Directe, i tedeschi della Rote Armee Fraktion e le fazioni in cui si sono divise le Brigate Rosse?

Gli interrogativi inquietano giungono da Parigi. L'edizione di ieri del quotidiano *Le Figaro*, molto vicino alle posizioni del capo del Governo francese, Jacques Chirac, pubblica un articolo in cui si afferma che documenti trovati in possesso di terroristi di Action Directe riportavano il nome del generale ucciso a Roma venerdì.

Sempre secondo la versione del giornale parigino, della circostanza furono informati i servizi segreti italiani che avrebbero anche preso visione dei documenti di Action Directe, durante un recente viaggio in Francia.

La vicenda sarebbe legata alla cattura di due capi dell'organizzazione terrorista transalpina, avvenuta il 21 febbraio scorso. In un casolare di Vitry-aux-Loges, nei pressi di Orleans, furono sorpresi i due «capi storici» Jean-Marc Rouillan e Nathalie Ménigon, insieme a due loro complici. Nel covo, definito da *Le Figaro* «una vera miniera», furono scoperti anche molti documenti.

Secondo gli investigatori francesi, come riferisce *Le Figaro*, sarebbero la prova dei collegamenti internazionali di Action Directe e delle strategie dell'euroterrorismo. Ma secondo la giornalista che firma l'articolo, Sophie Laffi, erano indicati anche possibili personaggi da colpire, e tra questi il generale italiano: *«Giorgieri figura nella lista delle personalità prese di mira da Action Directe»*.

Subito dopo la scoperta del covo, i servizi segreti francesi invitarono a Vitry-aux-Loges i colleghi di Bonn, Roma e Bruxelles. In sostanza, diedero loro la possibilità di esaminare tutto il materiale ritrovato. E così sarebbe avvenuto, sostiene *Le Figaro*. L'articolo del giornale parigino è scritto in toni polemici e pare ispirato da fonti governative per rispondere alle accuse di scarsa collaborazione francese nella lotta all'euroterrorismo.

Nessuna conferma, per il momento, è venuta dal ministero degli Interni dell'esecutivo Chirac. Un funzionario del servizio stampa, sentito da un giornalista del *Corriere della Sera*, si è limitato a rispondere in maniera interlocutoria: *«Non confermiamo né smentiamo. Anzi, è meglio che vi dica: non confermiamo»*.

Intanto, ha un volto il terrorista che ha studiato i particolari dell'agguato al generale Licio Giorgieri. La fotografia del suo identikit è stata già distribuita a tutti gli agenti della Digos.

Si tratta di un giovane visto più volte nei giorni precedenti l'attentato in via dei Pontaniello arenato a bordo di una moto «Enduro», la stessa impiegata nell'azione terroristica.

Secondo gli investigatori stava compiendo «l'inchiesta», studiava le abitudini del generale, gli spostamenti e gli orari. Ecco l'identikit tracciato dai tecnici della polizia scientifica in base alle testimonianze: circa vent'anni, alto 1,70-1,75, corporatura media con gambe e ginocchia magre, capelli biondi corti ai lati e con una frangia sulla fronte, carnagione chiara. Indossava un giubetto bianco e jeans celesti.

—Infine, dopo le rivendicazioni recapitate ieri dalle «Ucc» a Roma, milano, Torino e Genova, anche Prospero Gallinari, il capo br che per i giudici sparò il colpo di grazia ad Aldo Moro, ha rivendicato l'uccisione del generale Licio Giorgieri all'inizio dell'udienza del dibattimento «Moro Ter» in corso da diversi mesi nell'aula bunker del carcere di Rebibbia.

CUORE, FEGATO RENI E CORNEE «ESPIANTATI» A RAGAZZA DI VARESE

MILANO — Un quadruplo espianto di organi (cuore, fegato, reni, cornee) è stato effettuato la notte scorsa all'ospedale regionale di Varese. Donatrice una ragazza di 13 anni, Maria Grazia Bertan, di Semarate (Varese), morta ieri in seguito a una emorragia cerebrale che l'ha colpita mentre si trovava a scuola. Dopo un periodo di osservazione di 12 ore dalla morte clinica della giovane è cominciata l'operazione di espianto alla quale avevano dato il consenso i genitori della giovane. Due équipes chirurgiche sono giunte da Roma e da Padova, la prima per prelevare il fegato, la seconda per espiantare il cuore. I medici padovani, che si trovavano ad un congresso a Venezia, sono giunti fino a Venegono (Varese) a bordo di un corso e da lì hanno raggiunto il nosocomio varesino. Il fegato è destinato a un paziente di Roma, il cuore a uno di Padova, i reni saranno trapiantati su due ammalati rispettivamente di Milano e di Genova mentre le cornee rimarranno a Varese e saranno innestate su due pazienti in lista d'attesa.

(Segue da pagina 5)

QUEI CINQUANTA MILIARDI TROPPO «ALLEGRI» USCITI DALLA CASSA DI CALABRIA E LUCANIA

LOCRI — Gli agenti della squadra mobile della questura di Matera hanno eseguito, ieri pomeriggio, il decimo degli ordini di cattura emessi dalla procura di Locri. E' stato arrestato Mario Mancini, uno dei componenti del comitato di gestione della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

Nell'inchiesta sono finiti in carcere 10 tra dirigenti ed ex dirigenti della banca, tutti legati alla dc e al psi. Tra loro anche l'attuale vicepresidente della Banca Nazionale del Lavoro, Francesco Dal Monte, democristiano, catturato nella sua villa di Cosenza; il presidente dimissionario della Carical, Francesco Sapio (dc), l'ex senatore Luigi Bloise (psi); Alvaro Jannuzzi, direttore generale e fratello dell'ex sindaco dc di Cosenza; il condirettore della Cassa Vincenzo Serafini. Latitante, invece, Francesco Samengo, presidente del Credito Fondiario Regionale.

Nell'ordine di cattura emesso dal dottor Arcadi si legge, fra l'altro: che *«in conseguenza dei comportamenti illeciti venivano a registrarsi una singolare situazione, per cui, nel solo periodo compreso fra l'ottobre '85 e l'agosto '86, la Cassa accordava alla Jonicagrumi ben 17 miliardi e 184 milioni in conti di cauzioni crediti che non superavano i sette miliardi»*.

L'analisi dei conti correnti ordinari, si legge ancora nel provvedimento, intestati alla Jonicagrumi di Caulonia, proprietà di Ilario Di Masi (ha ottenuto dalla Cassa, in tre anni, 50 miliardi di lire) ha consentito di verificare che gli sconfinamenti sui conti rispetto agli affidamenti erano di notevole consistenza e sfioravano sempre i due miliardi: *«I conti venivano alimentati per una minima misura in virtù di sconti di effetti commerciali e per il resto solo con altri finanziamenti provenienti dalla stessa Cassa di Risparmio. Inoltre su tali conti venivano versati in maniera irregolare assegni che sarebbero dovuti transitare per conti diversi»*.

Il magistrato sottolinea inoltre che *«nel fornire le prime anticipazioni per l'acquisto di prodotti da lavorare, la Cassa di Risparmio aveva sempre preteso il riscatto, da parte della Jonicagrumi, di procure sulle quali si delegava l'istituto a incassare i soldi che l'Alma avrebbe dovuto versare all'azienda. Successivamente questa consuetudine veniva abbandonata e, in presenza di anticipazioni consistenti, pari anche a nove miliardi e mezzo, questa procura non veniva più richiesta dalla Cassa. Ciò consentì a Di Masi di usare tali anticipazioni per fini diversi da quelli dell'approvvigionamento e, in ogni caso, diversi dal motivo per cui tali somme erano state erogate dall'istituto di credito»*.

Vincenzo Serafini

Francesco Dal Monte

Nell'ordine di cattura il dottor Arcadi fa anche riferimento all'*eco che la vicenda ha avuto nell'ambiente sociale e politico e sugli organi di informazione e dei gravissimi danni che sono derivati all'immagine stessa dell'unico istituto di credito calabrese, uniti al fatto che è necessario garantire la genuinità delle acquisizioni probatorie che si vanno a fare con l'istruttoria. Necessità tanto più evidente ove si consideri che gli imputati ancora oggi occupano i posti di elevata responsabilità all'interno della Cassa, grazie ai quali hanno potuto commettere gli illeciti»*.

Arcadi ha ordinato anche l'isolamento degli imputati, una parte dei quali è stata già portata nel carcere di Locri.

Sempre ieri, Arcadi si è incontrato a Locri con il professor Berardino Libonati, coordinatore del comitato di sorveglianza sul commissariamento alla «Carical», nominato il 20 marzo dal governatore della Banca d'Italia, Ciampi. Conversando con i giornalisti il professor Libonati ha detto: *«Siamo qui per collaborare pienamente con i magistrati di Locri e nell'interesse della giustizia e della Cassa»*.

E' mancata
Giorgina Giordano vedova Usseglio
anni 83

Lo annunciano le figlie Carla, il genero Carlo e parenti tutti. La cara salma partirà oggi martedì ore 14 dall'ospedale Mauriziano per Traina, funerali ore 16 in parrocchia.
— Torino, 24 marzo 1987.

La Fedini Borghi Srl partecipa al dolore della signora Carla per la perdita della mamma signora
Giorgina Giordano vedova Usseglio
— Torino, 23 marzo 1987.

Paolo e Paola sono vicini a Carla e Lorie in questo triste momento.

Partecipano al dolore degli amici Carla e Lorie:
Sergio Vigna e famiglia
Giulio Vigna e famiglia
Paola Mazzoni
Massimo Nalo

Colleghi e Colleghe partecipano al dolore della signora Carla Usseglio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Garberoglio
anni 53

Dolorosamente lo annunciano la moglie Maddalena, i congiunti Gianni Spina con Giacinta Chiga e figlio Sergio, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 alle ore 10,30 nella parrocchia di Volpiano partendo alle 9,30 dall'ospedale Mauriziano di Torino. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Borgna
Ne danno il triste annuncio la moglie Annalisa, i figli Sergio ed Egidio, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 marzo alle ore 8,30 nella parrocchia Santa Monica (Torino).
— Torino, 24 marzo 1987.

La famiglia Cavalla partecipa al lutto della famiglia Borgna.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Celoria
Lo annunciano con grande dolore la moglie Vittoria, il figlio Aldo con Gisel, fratello, sorella, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Sergio Baldi per le amorevoli cure prestate. I funerali mercoledì alle ore 14,30 da via Borgone 80, borgata Lauriano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 24 marzo 1987.

Partecipano al dolore della famiglia i consuoceri **Giovanni** e **Luigina Pagano**.

Giuseppina con figli, nuore e nipoti piangono con dolore la scomparsa del caro cognato GIOVANNI.

Famiglia **Montalto** partecipa.

Affettuosamente vicini partecipano il dispiacere della ditta **Pagano Idro**.

Sergio e Delia sono vicini al dolore degli amici Aldo e Gisel e della cara signora Vittoria per la gravissima perdita.

E' improvvisamente mancato
Giuseppe Pecora
Ne annunciano con profondo dolore la moglie Maria, i figli Rita ed Alessandro, nipoti, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 25 ore 8,30, parrocchia Santa Maria della Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1987.

E' mancato ai suoi cari
Attilio Bernardinis
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Bergna, le figlie Graziella e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 23 marzo 1987.

Gli ex colleghi di lavoro piangono con Mariuccia ATTILIO:
Maria Fadini
Benedetto Grasso
Bidasari
Vittorio Ferrero
Francesco Sandrone
Giovanni Castagno
Giovanni Bonelli
Umberto Bonaldo
Rodolfo Caporilla
Giuseppe Cautero
Gino Revera
Domenico Gibellino
Giovanni Coppo
Alfonso Pontefarrato
Girolamo Papagni
Silvio Genella
Adriano Bonaldo

I cugini **Castiglione** sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Graziella.

Ha raggiunto nella Pace infinita del Signore la sua adorata Erica. E' mancata l'anima dolce e generosa di
Maria Domenica Montesi (Dina) ved. Benvegnù
Angelo la annuncia la moglie Filomena, che l'ebbe cara come mamma e l'amica Rina De Poli. Un grazie di cuore alla signora Gabi e Gherardo per la loro premurosa assistenza. I nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 14,30 alla parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 22 marzo 1987.

Nonostante la lunga sofferenza si è spento serenamente e pieno come sempre ha vissuto
Giovanni Audisio
Lo piangono con profonda tristezza la moglie Vincenza, la genero Rina, la nipote Anna, la figlia Cele con Franco, il figlio Pino con Adriana. I funerali partiranno dalla mercoledì 25 alle ore 8,30 nella parrocchia della Speranza.
— Torino, 23 marzo 1987.

Con profondo affetto ricorderanno sempre il nonno GIOVANNI i nipoti Riccardo, Massimo, Nicoletta, Daniela ed il piccolo Luca.

Improvvisamente è mancata
Maria Carmela Condolucci ved. Fidele
Lo annunciano il figlio Giovanni, cognate, fratelli, cognati, parenti. Funerali mercoledì 25 ore 10,15 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1987.

Cristianamente è mancata
Caterina Negro vedova Maccagno
anni 83

Lo annunciano i figli Franco con Graziella, Dario e Nadia Pompeo con Marina, Piergiorgio e Marina, parenti tutti. Funerali in San Maurizio Canavese mercoledì 25 corr. ore 14,30 dalla Casa del Fini (via Cavalli Interiera 92). La presente è partecipazione e ringraziamento
— San Maurizio Canavese, 23 marzo 1987.

Francesco Monarberio e famiglia partecipano al lutto.

ANNIVERSARI

1982 1987
Alessio Battaglioli
Nel pensiero di tutti con ogni giorno.

25-3-1979 23-3-1987
Nel 12° anniversario della scomparsa del
COMM. DR. UP.
Mario Baccarino
sempre con immenso rimpianto sarà ricordato con la S. Messa anniversaria il 25 corrente nella chiesa della Madonna del Carmine alle ore 18.
— Moncalieri, 24 marzo 1987.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. RAGAZZE di ottimo lavoro organizzato di gruppo. Alta guadagni. Corso Raffaello 29/D tre ultimo.

ASSUMIAMO STAMPI
per stampi trancciatura tecnologicamente avanzati su macchine ad alta velocità cerca azienda meccanomeccanica leader nel suo settore. Si richiede: adeguata esperienza specifica almeno triennale, età non superiore ai 40 anni, buona conoscenza del disegno. Si offre: trattamento interessante anche ai più alti livelli commisurato capacità. Scrivere «Pubblikompass 696 - 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Ricambi cerca meccanico auto e veicoli industriali con pluriennale esperienza passaggio diretto. Tel. per colloquio dalle ore 9 alle ore 10 al 337.777.

RICERCANSI ambosessi per lavoro attività a tempo libero. Per informazioni telefonare 011 513.934.

Impiegati

AGENZIA ROTTA commerciale assume ambosessi per posizione di impiego. Il programma prevede tre mesi di formazione teorico pratica, fisso mensile L. 900 mila più rimborsione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì mercoledì ore 10/13 - 14/17: corso Sommeiller 23.

CERCHIAMO

giovani da assumere con corso teorico pratico e inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 537.877.

EDILCASE ricerca un funzionario/a commerciale con esperienza nell'acquisizione di incarichi di vendita di immobili preferibilmente già munito di regolare patentino. Offre retribuzione fissa più interessanti incentivi. Tel. 848.184.

QUIZZANTI Editore S.p.A. Divisione Centri cerca signora/signori 20-50 anni, anche part-time, desiderosa di migliorare la propria posizione economica. Offresi: corso di formazione retribuito e condizioni economiche di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare al 741.053.

GRUPPO IMMOBILIARE 599.575 per ufficio Torino assume dinamico/a impiegato/a con diploma. Inquadramento legge.

M.T. SERVICE 751.818 società immobiliare vitto possibilità ottimi guadagni a studenti generosi per facile lavoro proprio quartiere. Rivolgersi in via Lessona 33 piano rialzato.

SEI giovane intraprendente stai lavorando ma sei sempre demotivato ma non sei contento nel trattamento economico. Telefonaci al 513.853 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SOCIETA' distributrice tondi comuni, di investimento e assicurativi, è interessata a contattare n° 1 capo gruppo e n° 2 consulenti/ce finanziari. Possibilità fisso più rimborso spese. Telefonare per ulteriori informazioni 833.603.

SOCIETA' per azioni assume 2 elementi per proprio ufficio commerciale piazza esperienza settore finanziamento o immobiliare. Scrivere «Pubblikompass 603 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

S.P.A. operante settore industria commercio cerca per Piemonte Val d'Aosta stati venditori/trici. Ottima possibilità di guadagno, incentivi e carriera. Tel. 011 545.7980.

TORINO cercansi 2 venditori/trici per acquisitore/trice subordinati per ramo immobiliare anche primi esperienza purchè con capacità e volontà emergere. Buon fisso, incentivi. Tel. 952.8279 ore pasti.

15 Autovetture

FERRARI 208 GTS mod 8 lvt 5000 rosso full optionals vendesi. Tel. 771.4014 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCO con urgenza per contanti alloggio libero subito 3-4 vani servizi solo dal proprietario. Tel. 503.150.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa. Tel. 839.7473.

ACQUISTASI camera tinello cucinino bagno con ambientazione a riscaldamento centrale. Tel. 748.5987.

ACQUISTASI 2-3 camere tinello cucinino ampio terrazzo disponibili L. 80 milioni. Telefonare 749.5987.

ADQUISTO alloggio libero 3 camere tinello cucinino bagno quotazioni zona Torino casa decorosa. Tel. 898.5849.

ACQUISTO per contanti 1-2 camere cucina servizi zona Francia e vicinanze. Telefonare ore ufficio 447.5212.

ACQUISTO salone 2-3 camere cucina possibilmente doppi servizi pagamento contanti. Tel. 509.657.

ACQUISTO signorile camera uso ufficio abitazione meglio su grande corso mq 180-200. Tel. 788.742 ore 9-15.

ACQUISTO urgentemente 1-2 camere tinello e cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 596.657.

ACQUISTO villetta indipendente prima cintura Torino pagamento contanti. Tel. 545.842.

ALLOGGIO 2 camere tinello recente ideale in Torino veramente ampio acquistasi pagamento immediato. Tel. 538.181.

ARTIGIANO acquista privatamente in Torino 1-2 camere cucina in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 255.335.

ASSICURATORE acquista privatamente uso abitazione in Torino zona decorosa mq 90-110 m contanti. Tel. 618.8171.

CASAMERCATO 55.86 Pagabenissimo alloggi piccoli vie ogni zona c. M. D'Azeglio 33. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO piccolo alloggio libero in Torino 1/2 camere cucina bagno disponibile, L. 45 milioni. Telefonare 632.459.

CERCO urgentemente un bell'appartamento di circa 150 mq pago per contanti no parlamento. Tel. 341.218.

DIRETTORE importante azienda cerca in acquisto appartamento signorile in zona residenziale anche centrale composto di ampio soggiorno 2-3 camere letto cucina doppi/tripli servizi. Esamina anche proposte di affitto. Scrivere: «Pubblikompass 698 - 10100 Torino».

EDILCASE

acquisa palazzi valutazione di appartamenti singoli e di interi stabili, propone le più varie forme di vendita e garantisce in contanti l'intero valore. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, tel. 848.184.

FUNZIONARIO statale acquista in contanti alloggio signorile 2-3 camere cucina/i servizi zona signorile. Tel. 698.6211.

GRIMALDI TORINO
corso Re Umberto 54, tel. 505.919 cerca ville e caseine in collina e prima cintura. Trattative rapide e riservate.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 548.849 - 503.077.

GS IMMOBILIARE cerca Collegno e dintorni alloggi liberi caserie per ristrutturazione in contanti. Tel. 780.3060.

PRIVATO acquista appartamento libero 2-3 vani e caserta pagamento in contanti. Tel. 325.736.

PRIVATO cerca in Torino casa libera decorosa 200/50 camere anche occupata servizi interni. Tel. 537.710 pasti.

RICERCASI monolocale con servizio interno pagamento contanti zona centro. Tel. 749.5987.

SABATELLI IMMOBILI 685.299 acquista appartamenti ville caserie «situazioni complesse» massima serietà.

STUDIO COPONI 581.1252 ricerca alloggio libero 200 mq piano alto corsi Re Umberto - Einaudi - Stati Uniti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Unione bella posizione 2 camere cucina servizi mq 65 L. 60 milioni. Fiorenzo 608.908.

A.A. AFFARISSIMO causa urgenti realizzo libero piazza Statuto in palazzina piano ottimo mq 800 ottimo stato adatto per uffici circa attività commerciali L. 600 mila al mq. Fidalcasa 506.606.

A.A.A. FIDALCASA 506.606 libero corso Brunelleschi piano alto camera tinello cucinino servizi mq 85 L. 48 milioni.

A.A. AFFARISSIMO libero ottimo via Genova splendido recente camera tinello servizi L. 52 milioni. Fidalcasa 506.606.

A.A. CASAACASE A 513.918 libero via Roma prestigioso salone angolare soggiorno 4 camere cucina 3 servizi mq 180.

A.A. CASAACASE B 513.918 libero piazza Alberico signorile salone 3 camere cucina 3 servizi ampio ingresso mq 160.

A.A. CASAACASE C 513.918 Crocetta corso Duca d'Aosta casa alloggi 3/4 camere 2 servizi box 68 mq 52 L. 33 milioni.

A.A. CASAACASE D 513.918 libero C. Re Umberto signorile recente 3 camere tinello cucinino servizi mq 115 L. 115 milioni.

A.A. CASAACASE E 513.918 libero piazza Fiorano recente soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box L. 115 milioni.

A.A. CASAACASE F 513.918 libero corso Trapani soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato mq 115 L. 90 milioni.

A.A. CASAACASE G 513.918 libero corso Turati ottimo camera cucina servizi ingresso ristrutturato L. 45 milioni.

A. ITALIA 61 signorile: saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 839.7473.

A. LIRE 33 milioni corso Francia angolo c. Monte Grappa 2 camere cucina servizi. Ottimo investimento. Tel. 535.311.

A. VECCHIO recente via saloncino 4 camere tinello 3 servizi box mq 600 giardino L. 730 milioni. Tel. 839.7473.

A Collegno completo anno 1980 «7 vani» libero saloncino 2 camere cucina balconi ottime finiture; 88 519.977.

A conclusione vendita 1/2 camere tinello servizi liberi occupati in Settimo via Torino 63 facilissimo pagamento, visite in loco. 88 519.977 - 433.040.

ADIACENTE corso Sebastopoli via Tunisi libero luminoso ampia signorile camera cucina bagno. Studio Messina 506.565.

ADIACENTE corso Traiano libera spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 93 milioni. Tel. 696.7516.

ADIACENTE Intirio corso G. Cesare ristrutturato 6 vani già 2 appartamenti tratta Grimaldi. Tel. 599.254.

ADIACENTE Molinette - S. Anna vendiamo ampio camera tinello cucinino bagno terzo ascensore Agenzia 537.223.

ALLOGGI liberi 1988 (Largo Orbassano 60) 2-3 camere cucina ottimo prezzo serie trasformando. Bertelli 592.288.

ALLOGGIO perfetto in palazzina (via Servais 200) saloncino 2 camere 2 bagni cucina 3 balconi box. Bertelli 585.882.

ALLOGGIO stupendo (zona stadio dogali) soggiorno 2 camere cucina mq 110 ristrutturate pregiate Bertelli 592.288.

ATTICO libero via Borgaro recente camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo L. 50 milioni. Tel. 521.4780.

CAPITALGEST ITALIA 696.4822 corso Toscana occupato recente ingresso camera tinello piano 6° L. 36 milioni.

CASABIANCA 531.310 (in via via Chiesa della Salute casa su 3 piani da ristrutturare di 12 camere, L. 220 milioni.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Casale (Madonna Pilone) ingresso camera cucinotta bagno cantina e terrazzo.

CASASTANDAR 546.344 libero presso corso Mercantelli 7 camere cucina bagno L. 20 milioni a rate L. 309 mila mensili.

CASASTANDAR 546.344 libero presso corso Regio Parco 3 camere cucina e bagno L. 18 milioni a rate L. 209 mila/mese.

CASASTANDAR 561.1758 libero piazza Risorgimento ottimo 2 camere tinello casa '30 ampio L. 16 milioni saldo giugno '86.

CASASTANDAR 561.1758 libero via Belfiore 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 37 milioni rate L. 431 mila.

CASASTANDAR 547.835 libero presso C. Marconi signorile casa '70 salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto mutuo.

CASCINE Vica villetta con mansarda annessa a officina mq 400 cortile indipendente libera. Tel. 399.706.

CASCINE Vica libero ampio 3 camere cucina bagno box casa recente mutuo. Casastandar cinque 200.868.

CASTIGLIONE Torinese in completo residenziale signorile libero bellissimo salone cucina 2 camere doppi servizi garage giardino esclusivo. G.E.A. 541.464.

CENTRALE libero 2 camere cucina servizi L. 34 milioni mutuo stazioni Esmiduciaria 513.853.

CENTRO via Berchet in stabile signorile libero luminoso salone camera cucina servizi Robbe vende. Tel. 648.832.

CIT Turin libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi isolamento termico L. 110 milioni. Sam 447.1038.

COLLEGNO adiacente c. Francia libero recente arredato piano alto living con caminetto cucina bagno. Tel. 530.183.

COLLEGNO corso Francia libero recente saloncino 2 camere cucina servizi mq 130 L. 138 milioni. Tel. 696.7516.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile salone 3 camere tinello doppi servizi box. Grimaldi, tel. 953.2852.

COM 5 milioni contanti e rate mensili da L. 124 mila vendiamo alloggio zona Venchiglia camera cucina servizi. Edificiclaria 513.853.

COMIM libero corso Siracusa ottimo camera tinello cucinino bagno luminoso 6° piano L. 54 milioni.

COMIM 447.5757 via Berrino 2 camere cucina bagno mq 65 piano 2° in casa del 1948 con riscaldamento L. 42 milioni.

COMIM 447.5757 libero corso Regina (giardini reali) 2 camere cucina bagno 4° piano bella casa d'epoca L. 53 milioni.

COMIM 447.5757 libero prestigioso via Madama (corso Marconi) salone 4 camere cucina servizi mq 200 e box auto.

COMIM 447.5757 libero piazza S. Rita 4 camere cucina bagno mq 132 in bella casa d'epoca L. 115 milioni.

COMIM 447.5760 corso Cosenza piano alto camere tinello cucinino bagno mq 65 luminoso bella casa 1964 L. 44 milioni.

COMIM 447.5766 via Cavour occupato salone 3 camere cucina bagno mq 170 casa d'epoca ascensore L. 120 milioni.

COMIM 447.5784 libero via Borgosa (Francia) 2 camere cucina bagno ristrutturato 2° piano casa 1930 L. 50 milioni.

COMIM 447.5784 libero Gli Turin via Randi 2 camere cucina servizi mq 70 in splendida casa d'epoca L. 83 milioni.

COMIM 447.5784 libero piazza Statuto saloncino 2 camere cucina bagno mq 140 piano 4° ascensore L. 120 milioni.

COMIM 447.5784 presso Lungopo Molfetta ristrutturato libero 3 camere cucinotta bagno piano alto L. 92 milioni.

CORSO Lecardo prestigioso 6° piano salone 3 camere cucina 2 bagni portineria. Geometra Sena vende. Tel. 544.100.

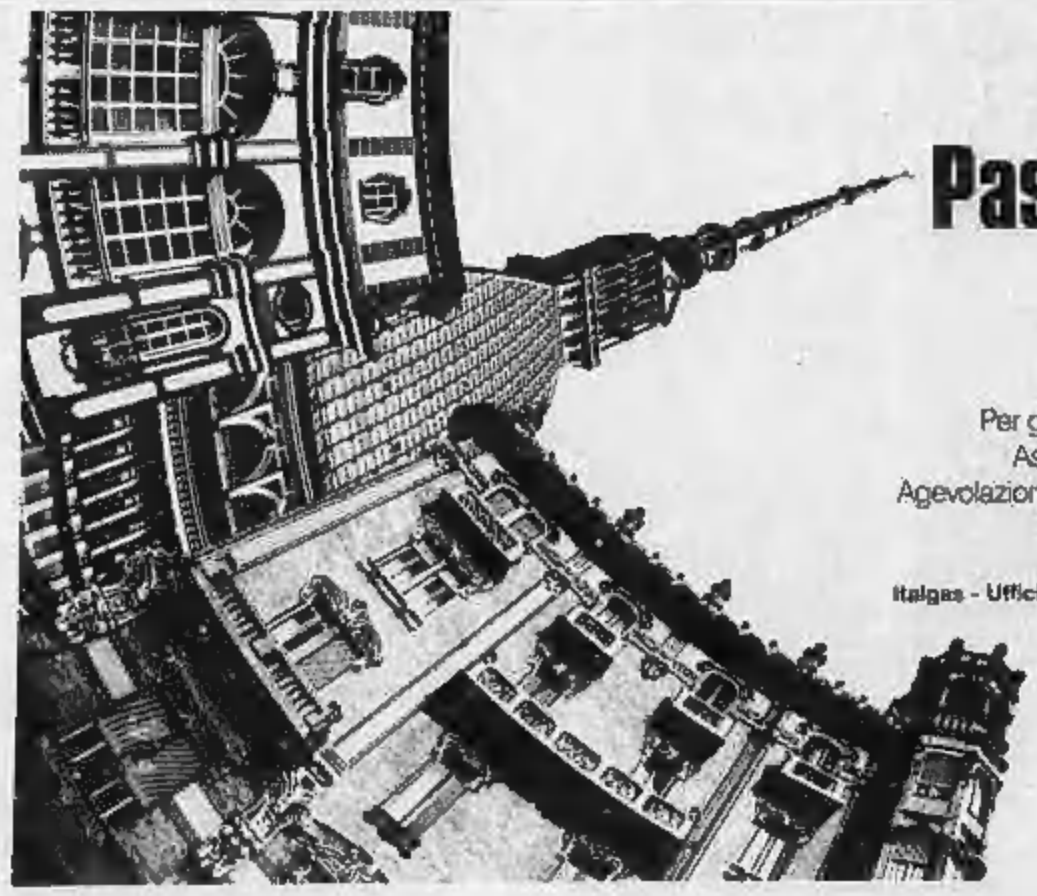
CORSO Massimo libero recente studio ufficio 4 vani servizi ingresso privato L. 85 milioni più mutuo. Grimaldi 590.2687.

CORSO Monte Grappa affare recente luminoso camera tinello servizi doppi 4/5 L. 26 milioni. Tel. 531.005.

CORSO Vercelli libero 2 camere cucina servizi interni ristrutturato 1° piano L. 35 milioni. Tel. casa ufficio 218.1503.

CORSO Vittorio (piazza Risorgimento) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Bergamasco 669.9831 - 880.9849.

(continua)



Gruppo G

Passare al metano è facile.

Italgas ti dà una mano.

Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento e trasformazione

Per informazioni:
Italgas - Ufficio Commerciale - C.so Regina Margherita, 52 - Torino
Tel. (011) 2385.451 - 2385.444

italgas
metano Azzurro
È UN'INIZIATIVA PROMOZIONALE gas metano

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: **015 22.615**
Aut. Ord.d.m. Prov. VC n° 49 d. 28-5-38

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.663

Trentuno feriti nella mensa del quartier generale inglese in Germania

BOMBA PER UNA STRAGE ANTI-NATO

I terroristi - forse la Raf - hanno usato un quintale di esplosivo

BONN — Il terrorismo europeo ha colpito ieri sera, alle 22,30, con un'auto carica di esplosivo, una base militare inglese vicino a Rheindahlen, città della Repubblica Federale Tedesca, quartier generale delle Forze Armate Britanniche in Germania, provocando il ferimento di 31 persone. L'edificio ospita il Comando dell'Armata Britannica del Reno e della Royal Air Force.

Per il momento non è arrivata alcuna rivendicazione. Ma si suppone che gli autori dell'attentato appartengano alla Raf (Frazione dell'Armata Rossa), che ha firmato gran parte degli attacchi condotti negli ultimi anni in Germania contro installazioni militari della Nato.

L'automobile piena di esplosivo, a quanto riferito dalla polizia tedesca, era stata parcheggiata davanti alla sede della sala mensa degli ufficiali ed è saltata in aria devastando i locali della mensa, dove si trovavano numerosi civili e militari, e danneggiando una ventina di automobili che erano state lasciate nel parcheggio. Lo spostamento d'aria ha anche infranto i vetri degli edifici entro un raggio di diverse centinaia di metri ed il fragore della potente esplosione è stato udito a chilometri di distanza.

Il colonnello Michel Bouguiet, capo dell'Ufficio Informazioni delle forze inglesi in Germania, ha detto che sette feriti sono stati ricoverati in ospedale, mentre gli altri sono stati medicati per lesioni di minor conto. Tra i ricoverati si contano sei dipendenti tedeschi dell'amministrazione della base ed un ufficiale inglese. Tra i meno gravi, una ventina di ufficiali, mogli di ufficiali e tre inservienti della mensa.

Al momento dell'attentato nel locale si stava svolgendo una festa di addio per un gruppo di militari che devono rientrare in patria.

Ulrich Palluck, funzionario di polizia che collabora alle indagini, ha detto che i terroristi hanno usato un quintale di esplosivo che, deflagrando, ha provocato un buco di tre metri di diametro nel suolo.

L'attentato è avvenuto poche ore dopo che il primo ministro britannico, signora Thatcher, aveva lasciato Bonn, al termine dei colloqui con il cancelliere tedesco.

Il quartier generale dell'esercito britannico del Reno sorge appena fuori Moenchengladbach, a circa 30 chilometri da Bonn.

La polizia ha rivelato che un anonimo, che parlava in cattivo inglese, aveva telefonato ad una agenzia di stampa di Duesseldorf dicendo che di lì a poco sarebbe esplosa una bomba.

Rheindahlen (Germania Occidentale). Controlli ai posti di blocco dopo l'attentato

LA THATCHER SI CONSULTA CON KOHL PRIMA DELL'INCONTRO CON GORBACIOV

BONN — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher andrà a Mosca, alla fine di questa settimana, per un incontro di quattro giorni con i dirigenti sovietici sulle questioni del disarmo e dello sforzo di distensione tra Est ed Ovest.

Lo ha annunciato il portavoce del governo britannico, Bernard Ingham, al termine delle due ore di colloquio che la Thatcher ha avuto ieri pomeriggio a Bonn con il cancelliere tedesco Helmut Kohl. L'incontro si è svolto dopo quello della mattinata, a Caen, con François Mitterrand.

Al tempo stesso, Ingham ha detto che la signora Thatcher si è consultata, in preparazione della missione a Mosca, anche con dirigenti governativi italiani e ha mantenuto uno stretto contatto con la Casa Bianca.

In un incontro con i giornalisti a Bonn, al termine dei loro colloquio, la signora Thatcher ed Helmut Kohl hanno fatto presente che l'Occidente ha vagliato con molta attenzione gli ultimi discorsi del segretario generale del partito comunista sovietico Mikhail Gorbaciov sulle questioni del disarmo. E che ora si attende che alle parole seguano i fatti.

Il cancelliere Helmut Kohl, da parte sua, si è rifiutato, nel corso della conferenza stampa, di prendere posizione su alcuni servizi giornalistici apparsi nei quotidiani di ieri che annunciavano un nuovo corso nei rapporti tra Unione Sovietica e Repubblica Federale Tedesca. Il nuovo corso sarebbe inaugurato con uno scambio di visite: la prima delle quali sarebbe quella del presidente della Rft, Richard von Weizsaecker, a maggio, in Unione Sovietica.

Nel corso dell'incontro con i giornalisti, il cancelliere tedesco federale ha definito «*molto importante*» il fatto che il primo ministro britannico compia un viaggio a Mosca «*con l'appoggio dei suoi amici europei*». E molto importante «*che Gorbaciov sia informato da un leader europeo delle nostre speranze e attese riguardanti i negoziati per il disarmo*».

Del canto suo la Thatcher ha definito «*estremamente importante*» la visita a Mosca aggiungendo che «*non bisogna lasciar nulla al caso*» e che deve esservi «*uno stretto equilibrio ed una rigida verifica in tutte le fasi del negoziato*».

«*Noi* — ha aggiunto il primo ministro inglese —, *in questa fase così delicata dei rapporti tra Est ed Ovest, non possiamo permetterci di fare sbagli. Un errore infatti potrebbe essere irreparabile. Per questo è fondamentale che lui si discuta ogni questione nei dettagli*».

La signora Thatcher ha infine espresso la «preoccupazione» per lo squilibrio a favore dell'Est nei settori delle forze chimiche e convenzionali rilevando che «*la sicurezza dell'Europa dipende non dalle armi nucleari: cambiare una cosa può significare cambiarne altre*».

Strage in Irlanda del Nord
Uccisi due agenti e un civile

BELFAST — Due agenti di polizia ed un impiegato civile della polizia sono stati uccisi ieri sera tardi nei pressi dell'università di Londonderry, seconda città dell'Ulster. Sino ad ora nessun gruppo ha rivendicato il fatto di sangue. I sospetti, comunque, cadono sull'Ira.

Dopo avere ucciso a colpi di pistola l'impiegato civile che era seduto al volante della sua macchina davanti all'ingresso dell'università, i terroristi hanno fatto esplodere una bomba, uccidendo due poliziotti che si erano avvicinati alla macchina.

Valanga in Canada
Muoiono 7 sciatori

BLUE RIVER (Columbia) — Sette sciatori, che erano stati portati in elicottero in una località in quota sui monti della British Columbia, provincia canadese, sono stati travolti e uccisi da una valanga staccatasi dai fianchi della montagna. I corpi dei sette sventurati sono stati recuperati e portati a Clearwater. Altri 5 sciatori, che facevano parte dello stesso gruppo, si sono salvati.

Gheddafi fa bombardare la base perduta in Ciad

PARIGI — L'aviazione libica ha bombardato oggi la sua ex base di Ouadi Doum nel Ciad settentrionale, caduta nelle mani delle forze governative ciadiane domenica pomeriggio: ne ha dato notizia l'ambasciata del Ciad a Parigi. La stessa fonte ha aggiunto che nel corso dell'incursione aerea, l'esercito di N'Djamena ha abbattuto un cacciabombardiere libico.

Scomparso con il suo aereo il figlio di Dean Martin

WASHINGTON — Il figlio dell'attore Dean Martin, Dean Paul Martin Jr, risulta scomparso da sabato con il suo aereo da caccia che pilotava nel cielo della California. Lo si è appreso oggi da fonti vicine al Pentagono, secondo le quali il cacciabombardiere «F-4C Phantom» della guardia nazionale sul quale avevano preso posto il capitano Dean Paul Martin Jr e un altro pilota è improvvisamente scomparso dagli schermi radar.

Uccide il partner perché aveva l'Aids

NEW YORK — Un uomo ha ieri ammesso di aver ucciso il partner con il quale aveva avuto relazioni omosessuali perché quest'ultimo gli aveva detto di essere affetto da Aids. Lorenzo Owens, di 20 anni, processato nello Stato di New York per aver tagliato la gola a Kenneth Grice, di 32 anni, si è dichiarato colpevole durante il processo ed ha precisato il movente del suo crimine. Secondo una fonte legale, il giudice potrebbe anche ritenere che l'omicida, che rischia 25 anni di reclusione, abbia agito sotto l'impulso del momento, e potrebbe anche proscioglierlo.

Mentre a Ginevra si tratta per gli euromissili

«L'URSS AUMENTA GLI ARSENALI»

Allarme lanciato dal «falco» Usa Weinberger

WASHINGTON — Negli ultimi dodici mesi l'Urss ha proceduto in un rafforzamento degli arsenali bellici, nucleari e convenzionali, che «*eccede i legittimi fabbisogni della difesa*» e ha ulteriormente accorciato il distacco tecnologico con l'Occidente per quanto riguarda la qualità degli armamenti.

Così il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger ha riassunto le conclusioni a cui arriva l'ultima edizione della «*Potenza militare sovietica*», un dossier di circa centocinquanta pagine che il Pentagono prepara con cadenza annuale dal 1981.

Stando al dossier, la superpotenza socialista tenta di bloccare le ricerche americane sulle cosiddette «guerre stellari» ma nell'ultimo decennio ha speso segretamente l'equivalente di circa 200 miliardi di dollari per la messa a punto di sistemi difensivi antimissile. Solo negli ultimi dodici mesi avrebbe avviato la costruzione di altri tre grossi radar utili per la localizzazione di missili in volo, da affiancare ai sei di cui già si conosce l'esistenza. A detta di Weinberger nel prossimo futuro i sovietici potrebbero costruire ancora uno o due radar di questo tipo.

Il dossier denuncia un consistente rafforzamento del potenziale militare apparentemente in tutti i principali settori, incominciando da quello nucleare-strategico.

L'Urss — afferma il Pentagono — si prepara a sperimentare un nuovo missile intercontinentale (SS-N-23) lanciabile da sommergibili che è molto più preciso dei precedenti vettori sovietici di questa classe ed è in grado di portare dieci testate atomiche. Per quanto riguarda i missili intercontinentali con base a terra, ha ormai messo insieme un arsenale di cento «*SS-25*» mobili e tra breve dovrebbe incominciare a dispiegare il nuovo «*SS-X-24*».

Secondo il dossier, l'Urss, malgrado ci siano buone prospettive per uno smantellamento degli euromissili, sta perfezionando il vettore a lungo raggio «*SS-20*»: una nuova versione del missile diventerà operativo entro la fine del 1987.

Alacre l'attività di Mosca anche nel campo dei missili a breve raggio, finora non emersi da alcuna intesa tra le superpotenze: sempre nuovi «*SS-21*» e «*SS-23*» si aggiungerebbero a dispositivi missilistici già estremamente consistenti, che presto si arricchiranno di missili da crociera in fase di avanzata sperimentazione. Nel corso dell'ultimo anno il Cremlino avrebbe reso operativo un nuovo aereocisterna (noto in Occidente con la sigla «*Midas*») che aumenta il raggio di azione dei bombardieri nucleari (innanzitutto i temibili «*Bear H*», saliti a cinquanta) e anche dei caccia supersonici «*Fulcrum*» e «*Condor*».

Gli esperti del Pentagono valutano che l'Urss spenda attualmente il 15-17 per cento del prodotto nazionale lordo per armamenti e denuncia il fatto che in quel Paese andrebbero avanti senza restrizioni le ricerche su «*nuove tecnologie per la guerra biologica*».

Di fronte al quadro della potenza sovietica delineato dal libro, il segretario alla Difesa Weinberger si dice però preoccupato soprattutto dal livello qualitativamente sempre più alto degli armamenti sovietici: «*L'Occidente* — afferma Weinberger — *non può più contare su una tecnologia superiore come strumento di deterrenza. Ogni anno ci troviamo davanti ad un Urss più avanzato grazie al furto e all'acquisizione legale della tecnologia occidentale e grazie al miglioramento delle conoscenze scientifiche all'interno dell'Urss*».

Per il capo del Pentagono è necessario che l'Occidente «*sappia fare tutto il possibile per salvaguardare se stesso e la propria libertà*».

Pur fra i lutti della guerra, in Iran si festeggia il Capodanno: s'è iniziato il 1366

ZARATHUSTRA RESISTE ANCHE A KHOMEINI

I riti persiani sopravvivono nonostante la «repubblica degli ayatollah»

TEHERAN — Il 21 marzo è cominciato l'anno nuovo, e l'Iran lo festeggia per 13 giorni. Dà vasto spazio alle tradizioni preislamiche, che l'Iran della rivoluzione accetta, anche se la guerra le ha attenuate. All'equinozio di primavera, il 21 marzo alle 7,22 minuti e 8 secondi (le ore 3,52 primi e 8 secondi di Greenwich) l'Iran è entrato nell'anno 1366. Cambia sempre il Capodanno; l'ora precisa è calcolata dagli astrologi iraniani attraverso un calendario solare stabilito nell'XI Secolo da Omar Khayyam, poeta e matematico, che si ispirò alla tradizione zoroastriana. Ha undici giorni più del calendario lunare del mondo arabo, che conta gli anni a partire dal 622, quando Maometto emigrò dalla Mecca verso Medina: l'Hegira.

Per gli altri musulmani il prossimo «Now Ruz» verrà il 30 agosto, con l'anno 1408 dell'Hegira. Il lunario in Iran è usato solo per le date delle solennità religiose. Per la misura del tempo la tradizione persiana prevale su quella islamica. Now Ruz risale almeno a 3 secoli avanti Cristo, all'epoca di Zoroastro (o Zarathustra).

Anche nell'Iran contemporaneo la religione zoroastriana, monoteista, ha un certo numero di adepti. Col giorno di Now Ruz cominciano i festeggiamenti. Secondo la tradizione zoroastriana, tutte le famiglie iraniane devono disporre sul tavolo almeno sette prodotti che cominciano con la lettera «sin», simbolo di vita e fertilità. Verdure (sabzi); mele (sib, il primo dei frutti, quello del paradiso perduto); aceto (serkeh, simbolo della fermentazione); aglio (sir, per le sue virtù curative); un po' di oro (sekeh, la ricchezza); il sommacco (somaq, spezie e simbolo del sapore); un dolciume (samanu, simbolo della dolcezza della vita).

Sulla tavola figurano anche uova dipinte, un po' di farina, uno specchio e un pesce rosso. A seconda dei movimenti del pesciolino nel vaso mentre l'anno cambia, si può capire se sarà un anno tranquillo o movimentato. La tradizione islamica, innestata sul rito antico, aggiunge a questi elementi il Corano; tutti vi infilano banconote nuove, destinate ai bambini, che indossano abiti pure nuovissimi. Il padron di casa spruzza acqua sulla tavola, nella direzione della Mecca.

Le famiglie rispettose della tradizioni ancestrali si scambiano visite dopo aver ripulito e lucidato la casa da cima a fondo. Now Ruz è anche il momento delle grandi migrazioni all'interno e all'estero: sugli aerei tutti i posti sono prenotati da vari mesi. Nei 13 giorni tutto il Paese vive al rallentatore; sono chiusi quasi tutti i negozi, tutti i bazar, gli uffici dello Stato, le aziende. Anche la stampa non esce più quotidianamente. Da quando cominciò la guerra, Now Ruz è anche il periodo per ricordare i caduti di guerra e per andare a trovare i feriti.

Negli ultimi tempi numerosi religiosi lo hanno ricordato con insistenza. Esortano tutti a non fare festa, ma a pensare alle vittime, ad andare negli ospedali.

Il giornale «Resalat» ha scritto: «Col realismo che lo caratterizza, l'Islam non ha totalmente approvato la tradizione del Nowruz, ma non l'ha neanche cancellata». Gli insegnanti hanno chiesto invano ai bambini di ignorare la «festa dello Sciahrsal Suri», il mercoledì rosso, l'ultimo dell'anno iraniano. E' festeggiato sempre la sera della vigilia, con il lancio dei petardi e del benzale. Pure di origine zoroastriana, questa festa è stata fragorosa anche stavolta, come da secoli ogni anno. Il 13° giorno dopo Now Ruz segnerà la fine di questo periodo, con la celebrazione del «Sizdeh be dar»: letteralmente «il tredicesimo (giorno) fuori».

Riprende il contatto con la natura; si buttano fuori casa gli spiriti nefasti, auspicando di non rivederli per il resto dell'anno. E' la giornata dei picnic all'aperto, si consegnano alla natura feconda i «sabzi», i vasi di verdure che ornarono la tavola a Capodanno. Ma l'Iran in guerra tende a dimenticare queste tradizioni. In questo periodo lancia nuove offensive contro il nemico iracheno. Tutti cittadini sperano che non accada anche quest'anno.

PIETRO

marchisio... è la pelliccia!

in via GARIBALDI 4 a Torino

ang. v. XX Settembre a 50 mt da P.za Castello tel. 546.373

da domani e

SOLO PER 10 GIORNI

unica ed irripetibile

VENDITA PROMOZIONALE

di 300 pellicce della nuova collezione 1987-88

VISONE mantello	da ~~L. 5.800.000~~	a L. 3.800.000
VISONE giacca	da ~~L. 4.200.000~~	a L. 2.900.000
MARMOTTA Can.	da ~~L. 3.200.000~~	a L. 2.450.000
LUPO Siber.	da ~~L. 2.200.000~~	a L. 1.400.000
MURMASKI	da ~~L. 3.200.000~~	a L. 2.400.000
PERSIANO	da ~~L. 2.500.000~~	a L. 1.800.000
VOLPE Groenl.	da ~~L. 2.300.000~~	a L. 1.850.000
MONTONE	da ~~L. 790.000~~	a L. 590.000

UNICA SEDE A TORINO
VIA GARIBALDI 4 - TEL. 546.373

PIETRO marchisio

EFF. COM. LEGGE 80